



Guida all'amministrazione di Cisco IP DECT serie 6800

Prima pubblicazione: 2019-02-18

Ultima modifica: 2023-11-24

Americas Headquarters

Cisco Systems, Inc.
170 West Tasman Drive
San Jose, CA 95134-1706
USA
<http://www.cisco.com>
Tel: 408 526-4000
800 553-NETS (6387)
Fax: 408 527-0883

LE SPECIFICHE E LE INFORMAZIONI SUI PRODOTTI RIPORTATE DEL PRESENTE MANUALE SONO SOGGETTE A MODIFICHE SENZA PREAVVISO. TUTTE LE DICHIARAZIONI, INFORMAZIONI E RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE SONO DA CONSIDERARSI ACCURATE MA VENGONO FORNITE SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA. GLI UTENTI DEVONO ASSUMERSI LA PIENA RESPONSABILITÀ PER L'UTILIZZO DI QUALSIASI PRODOTTO.

LA LICENZA SOFTWARE E LA GARANZIA LIMITATA PER IL PRODOTTO VENGONO DEFINITE NEL PACCHETTO INFORMATIVO FORNITO CON IL PRODOTTO E SONO QUI INCLUSE TRAMITE QUESTO RIFERIMENTO. IN CASO DI DIFFICOLTÀ A INDIVIDUARE LA LICENZA O LA GARANZIA LIMITATA DEL SOFTWARE, RICHIEDERNE UNA COPIA AL RAPPRESENTANTE CISCO DI RIFERIMENTO.

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono alla conformità FCC dei dispositivi di classe A: la presente apparecchiatura è stata collaudata ed è risultata conforme ai limiti stabiliti per un dispositivo digitale di Classe A, ai sensi della Parte 15 delle regole FCC. Tali limiti sono studiati per garantire un grado di protezione sufficiente contro le interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in ambienti commerciali. La presente attrezzatura genera, utilizza e può emettere frequenze radio e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. È probabile che l'utilizzo dell'apparecchiatura in aree residenziali determini interferenze dannose. In tal caso, gli utenti dovranno porre rimedio a proprie spese.

Le informazioni riportate di seguito si riferiscono alla conformità FCC dei dispositivi di classe B: la presente apparecchiatura è stata collaudata ed è risultata conforme ai limiti stabiliti per un dispositivo digitale di Classe B, ai sensi della Parte 15 delle regole FCC. Tali limiti sono stati stabiliti con lo scopo di fornire adeguata protezione da interferenze dannose in installazioni di tipo residenziale. La presente attrezzatura genera, utilizza e può emettere frequenze radio e, se non installata e utilizzata secondo le istruzioni fornite, può causare interferenze dannose per le comunicazioni radio. Tuttavia, non si fornisce alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in particolari condizioni di installazione. Se accendendo e spegnendo l'apparecchiatura si rilevasse che questa provoca interferenze dannose alla ricezione radio-televisiva, si consiglia di correggere l'interferenza adottando una delle seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore.
- Collegare l'apparecchiatura a una presa diversa da quella del ricevitore.
- Chiedendo assistenza al rivenditore o a un tecnico esperto in impianti radiotelevisivi.

Eventuali modifiche apportate al prodotto senza l'autorizzazione di Cisco possono comportare la perdita di validità dell'approvazione FCC e l'annullamento del diritto a utilizzare l'apparecchiatura.

L'implementazione Cisco della compressione delle intestazioni TCP è un adattamento di un programma sviluppato dalla University of California (UCB) di Berkeley nell'ambito della sua versione disponibile al pubblico del sistema operativo UNIX. Tutti i diritti riservati. Copyright © 1981, Regents of the University of California.

NONOSTANTE EVENTUALI ALTRE GARANZIE FORNITE IN QUESTA SEDE, TUTTI I FILE DI DOCUMENTI E IL SOFTWARE DI TALI FORNITORI VENGONO FORNITI "COME SONO" CON TUTTI GLI ERRORI. CISCO E I SUDDETTI FORNITORI NON CONCEDONO NESSUN'ALTRA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, QUELLE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UNO SCOPO SPECIFICO E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI, O DERIVANTI DA UNA PRATICA DI NEGOZIAZIONE, UTILIZZO O VENDITA.

IN NESSUN CASO CISCO O I SUOI FORNITORI SARANNO RESPONSABILI DI EVENTUALI DANNI INDIRETTI, SPECIALI, CONSEGUENZIALI O INCIDENTALI, INCLUSI, SENZA LIMITAZIONI, LA PERDITA DI PROFITTI O LA PERDITA O IL DANNEGGIAMENTO DI DATI DERIVANTI DALL'UTILIZZO O DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE QUESTO MANUALE, ANCHE QUALORA CISCO O I SUOI FORNITORI SIANO STATI INFORMATI DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Tutti gli indirizzi Internet Protocol (IP) e i numeri di telefono utilizzati in questo documento non sono indirizzi e numeri di telefono reali. Tutti gli esempi, i risultati di visualizzazione dei comandi, i diagrammi di topologia di rete e le immagini inclusi nel documento vengono mostrati solo a titolo illustrativo. L'utilizzo di indirizzi IP o numeri di telefono reali nei contenuti delle illustrazioni non è voluto ed è del tutto casuale.

Tutte le copie stampate e tutti i duplicati elettronici del presente documento sono da considerarsi non controllati. Per la versione più recente, vedere l'ultima versione online.

Le filiali Cisco nel mondo sono oltre 200. Gli indirizzi e i numeri di telefono sono disponibili nel sito Web Cisco all'indirizzo www.cisco.com/go/offices.

Cisco and the Cisco logo are trademarks or registered trademarks of Cisco and/or its affiliates in the U.S. and other countries. To view a list of Cisco trademarks, go to this URL: <https://www.cisco.com/c/en/us/about/legal/trademarks.html>. Third-party trademarks mentioned are the property of their respective owners. The use of the word partner does not imply a partnership relationship between Cisco and any other company. (1721R)

© 2019–2021 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati.



SOMMARIO

CAPITOLO 1

Cisco IP DECT serie 6800 1

Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800	1
Identificazione della stazione base e del ripetitore	3
Novità e modifiche	4
Novità e modifiche per la versione del firmware 5.1(2)	4
Novità e modifiche per la versione del firmware 5.1(1)	5
Novità e modifiche per la versione del firmware 5.0	7
Novità e modifiche per la versione del firmware 4.8	10
Novità e modifiche per la versione del firmware 4.7	13
Novità e modifiche per la versione del firmware V460	15
Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro)	16
Impostazione di un 110 Ripetitore nella rete	18
Account della stazione base	19
Comportamento durante i momenti di congestione della rete	20
Interruzione dell'alimentazione	20
Differenze terminologiche	20
Caratteri supportati	20
Cisco IP DECT serie 6800 Documentazione	21

CAPITOLO 2

Installazione dell'hardware 23

Requisiti per l'installazione	23
Registrazione dei ricevitori	25
Reti a cella singola, a doppia cella e multicella	26
Contenuto della confezione stazione base	28
Contenuto della confezione del ripetitore	28
Contenuto della confezione del ricevitore	29

Requisiti di alimentazione	29
Installare la stazione base	29
Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto	31
Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania	34
Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete	36
Installazione della batteria del ricevitore	39
Impostazione della base di caricamento	42
Ricarica della batteria del ricevitore	42

CAPITOL
Amministrazione del telefono

Trovare l'indirizzo IP della stazione base	45
Accesso alla pagina Web di amministrazione	46
Accesso alla pagina Web utente	47
Configurazione automatica	47
Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password	48
Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve	49
Impostazione automatica del ricevitore	50
Configurazione manuale	50
Configurare la stazione base	50
Impostare il paese della stazione base	51
Configurazione delle impostazioni di rete	52
Configurazione del trasporto SIP	53
Configurare l'autenticazione SIP Notify	54
Aggiungere i ricevitori alla stazione base	54
Assegnare i ricevitori agli utenti	55
Avviare la registrazione del ricevitore	56
Collegare il ricevitore alla stazione base	57
Accensione del ricevitore	58
Aggiunta di un ripetitore	58
Parametri XML e del profilo EDOS	59
Modificare le informazioni sul ricevitore	60
Modificare l'interno	60
Configurazione delle impostazioni di lingua e testo per un ricevitore	61
Protezione	62

Impostare un certificato di dispositivo e una coppia di chiavi	62
Impostare un certificato del server attendibile	63
Impostare un certificato radice attendibile	63
Impostare la sicurezza dei supporti	64
Configurazione del firewall su dispositivo	64
Impostazioni della porta predefinita del firewall	65
Cambiare la password amministratore o utente della pagina Web	66
Impostare una regola per la password	67
Impostare il server Web per HTTP o HTTPS	68
Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco	68
Impostazione dei contatti locali	68
Importare un elenco dei contatti	69
Esportare un elenco dei contatti	70
Impostazione della rubrica centrale	70
Impostare una rubrica centrale di testo	71
Impostare una Rubrica centrale LDAP	72
Impostare una Rubrica centrale XML	72
Impostazione delle funzionalità	74
Configurare le impostazioni di gestione	74
Configurare i messaggi di testo	75
Configurazione del cercapersone	75
Modificare i codici asterisco	77
Modificare i toni tasto chiamata	77
Impostare le statistiche sulla qualità delle chiamate per il server chiamate	78
Configurare gli allarmi	78
Configurazione del server di posizione per le chiamate di emergenza	79
Configurare i numeri di emergenza	80
Aggiunta o modifica di gruppi di chiamate locali	80
Configurazione dei ricevitori nel gruppo di chiamate	81
Configurazione della funzione interfono del ricevitore	82
Aggiunta temporanea del ricevitore alla stazione base	82
Attivazione della modalità promiscua dal firmware	83
Attivare la modalità promiscua con il pulsante di ripristino della stazione base	84
Aggiunta di una seconda linea a un ricevitore	84

Condivisione di una linea tra ricevitori	85
Modifica delle impostazioni del ricevitore	85
Configurazione del server del ricevitore	86
Aggiornamento delle impostazioni del ricevitore	86
Piano di numerazione	87
Panoramica del piano di numerazione	87
Configurazione della modalità HEBU nella stazione base	95
Configurazione del nome utente e della password HEBU nella stazione base	96
Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella (flusso di lavoro)	96
Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base principale	98
Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base secondaria	98
Impostare il timeout della sostituzione della stazione base nella rete a doppia cella	99
Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella (flusso di lavoro)	100
Impostare un sistema multicella sulla stazione base principale	101
Impostare un sistema multicella sulla stazione base secondaria	102
Aggiunta o modifica dell'ID chiamante sul telefono IP DECT	103
Configurazione dell'ID chiamante per il ricevitore	104
Configurazione del server dello strumento di segnalazione problemi	104
Esportazione del file dello stato della stazione base	105

CAPITOLO 4**Cuffie 107**

Cuffie supportate	107
Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie	107
Qualità audio	107

CAPITOLO 5**Monitoraggio 109**

Pagine Web della stazione base	109
Campi della pagina Web Home/Stato	109
Campi pagina Web Interni	110
Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno	114
Campi pagina Web Terminale	118
Campi pagina Web Server	121
Campi pagina Web Rete	129
Campi pagina Web Gestione	134

Campi pagina Web Aggiornamento firmware	142
Campi pagina Web Paese	144
Campi pagina Web Sicurezza	147
Campi pagina Web Rubrica centrale	151
Campi pagina Web Doppia cella	154
Campi pagina Web Multicella	156
Campi pagina Web Sincronizzazione LAN	161
Campi pagina Web Codici asterisco	162
Campi pagina Web Toni tasto chiamata	163
Campi pagina Web Piani di numerazione	164
Gruppi di chiamate locali	164
Campi pagina Web Ripetitori	167
Aggiungere o modificare i campi della pagina Web Ripetitori	169
Campi pagina Web Allarme	169
Campi pagina Web Statistiche	171
Campi pagina Web Statistiche generiche	174
Campi pagine Web Diagnostica	177
Campi pagina Web Configurazione	180
Campi pagina Web Syslog	180
Campi pagina Web Registro SIP	180
Pagine Web per le versioni precedenti del firmware	181
Campi della pagina Web Interni per la versione firmware V450 e V460	181
Campi della pagina Web Terminale per la versione firmware V450 e V460	183
Visualizzazione dello stato del ricevitore	185
Esecuzione di un'ispezione del sito	186

CAPITOLO 6
Manutenzione 189

Riavviare la stazione base dalle pagine Web	189
Riavviare in remoto la stazione base	190
Rimuovere il ricevitore dalla pagina Web	190
Rimuovere il ricevitore in remoto	191
Resetare la stazione base alle impostazioni di fabbrica	191
Ripristinare le impostazioni di fabbrica del ricevitore	192
Verificare la configurazione del sistema	192

Eseguire il backup della configurazione di sistema	192
Ripristinare la configurazione di sistema	193
Aggiornamento e downgrade del sistema	194
Flusso di lavoro per aggiornamento o downgrade	194
Preparare il server TFTP, HTTP o HTTPS per aggiornamento o downgrade	195
Impostare parametri aggiornamento del firmware	195
Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS	196
Aggiornare le stazioni base	197
Aggiornare i ricevitori	199
Eseguire il downgrade delle stazioni base	200
Eseguire il downgrade dei ricevitori	201
Visualizzare statistiche base	203
Stati della stazione base	204

CAPITOLO 7**Risoluzione dei problemi 205**

Problemi di installazione della stazione base	205
Il LED della stazione base è rosso fisso	205
Problemi di installazione del ripetitore	206
Impossibile impostare il ripetitore: il LED è rosso	206
Problemi di installazione del ricevitore	206
Ricevitore non registrato (configurazione automatica)	206
Ricevitore non registrato (configurazione manuale)	207
Ricevitore non registrato	208
Problemi operativi relativi alla stazione base	208
Il LED della stazione base lampeggia in rosso e il ricevitore visualizza il messaggio «Nessuna reg. SIP»	208
Problemi operativi relativi al ricevitore	208
Il ricevitore non si accende	209
Il ricevitore non rimane acceso	209
Il ricevitore non squilla	209
Il ricevitore non risponde quando si premono i tasti	210
Il ricevitore emette un segnale acustico continuo mentre si trova nel caricabatteria	210
La schermata ricevitore visualizza "Ricerca in corso"	211
Nessun segnale Audio sul proprio ricevitori con un sistema singolo stazione base	211

Risoluzione dei problemi per un sistema a doppia cella	212
Risoluzione dei problemi multicella	212
La stazione base mostra ricerca in corso nella proprietà DECT	212
Procedure di risoluzione dei problemi	213
Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi relativi a un Problema generale	213
Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi per un Problema ripetibile	214
Modificare il livello di registro di Debug	215
Attivare i registri di debug doppia cella	215
Attivare i registri di Debug multicella	216
Generazione di registri PCAP	216

APPENDICE A:	Cisco IP DECT serie 6800 con Cisco Unified Communications Manager	219
	Distribuzione di DECT 6800 su Cisco Unified Communication Manager (CUCM)	219
	Creazione di un utente	219
	Aggiunta di IP DECT 6825 su CUCM	220
	Aggiunta di una linea al dispositivo	221
	Associazione del dispositivo all'utente	221
	Configurare la stazione base	222

APPENDICE B:	Dettagli tecnici	225
	Specifiche stazione base	225
	Registrazione delle modifiche alla configurazione della stazione base	226
	Segnalazione delle modifiche alla configurazione	226
	Specifiche del ricevitore	227
	Protocolli di rete	227
	Reimpostazione della VLAN di rete	230
	Configurazione SIP	231
	SIP e telefono Cisco IP DECT	231
	SIP su TCP	231
	Ridondanza proxy SIP	231
	Registrazione da failover e ripristino	234
	Dispositivi esterni	235

APPENDICE C:	Fogli di lavoro	237
---------------------	------------------------	------------

Fogli di lavoro **237**

- Foglio di lavoro Parametri di configurazione server **237**
- Foglio di lavoro Stazione base **238**
- Foglio di lavoro Parametri di configurazione ricevitore **239**



CAPITOLO 1

Cisco IP DECT serie 6800

- [Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1](#)
- [Novità e modifiche, a pagina 4](#)
- [Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 \(flusso di lavoro\), a pagina 16](#)
- [Impostazione di un 110 Ripetitore nella rete, a pagina 18](#)
- [Account della stazione base, a pagina 19](#)
- [Comportamento durante i momenti di congestione della rete, a pagina 20](#)
- [Interruzione dell'alimentazione, a pagina 20](#)
- [Differenze terminologiche, a pagina 20](#)
- [Caratteri supportati, a pagina 20](#)
- [Cisco IP DECT serie 6800 Documentazione, a pagina 21](#)

Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800

Il Cisco IP DECT serie 6800 è progettato per le piccole e medie imprese. La serie è composta da:

- Stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110
- Stazione base multicella Cisco IP DECT 210
- Ripetitore Cisco IP DECT 110
- Ricevitore Cisco IP DECT 6823
- Ricevitore Cisco IP DECT 6825
- Ricevitore rinforzato telefono Cisco IP DECT 6825

Le stazioni base e il ripetitore sembrano uguali, ma ognuno ha una funzione diversa.



Nota Questo documento riguarda solo il Cisco IP DECT serie 6800. Questa serie è diversa dai Telefoni IP multiplatforma Cisco serie 6800. Per informazioni sui Telefoni IP multiplatforma Cisco serie 6800, vedere <https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-phone-6800-series-multiplatform-firmware/series.html>.

Figura 1: Ricevitore Cisco IP DECT 6823, Ricevitore Cisco IP DECT 6825, Ricevitore rinforzato telefono Cisco IP DECT 6825, Ripetitore Cisco IP DECT 110, Stazione base multicella Cisco IP DECT 210 e Stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110



Il Ricevitore rinforzato telefono Cisco IP DECT 6825 arancione è classificato IP65. IP65 significa che il ricevitore è a prova di polvere e protetto contro l'acqua spruzzata da un ugello. Il colore arancione facilita l'individuazione del ricevitore.

Nella tabella riportata di seguito sono riportate le principali differenze tra il Ricevitore Cisco IP DECT 6825 e il Ricevitore Cisco IP DECT 6823.

Funzione	Ricevitore Cisco IP DECT 6825	Ricevitore Cisco IP DECT 6823
Schermo	Display: 2 pollici Risoluzione: 240 x 320 pixel	Display: 1,7 pollici Risoluzione: 128 x 160 pixel
Pulsante Emergenza	Presente	Non presente
Bluetooth	Supportato	Non supportato
Base di caricamento	Porta USB e LED	Nessuna porta USB o LED

I ricevitori utilizzano le Digital Enhanced Cordless Telecommunications (DECT) per comunicare con la stazione base. La stazione base comunica con un sistema di controllo delle chiamate per le funzioni di controllo delle chiamate.

È possibile impostare il sistema in queste configurazioni:

- Una Stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110 con un massimo di sei 110 Ripetitore
- Due Stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110 con un massimo di dodici 110 Ripetitore
- Una o più Stazione base multicella Cisco IP DECT 210 con un massimo di tre 110 Ripetitore per stazione base.

Più stazioni base estendono la copertura radio per gli spazi di uffici più grandi.

Ogni Stazione base multicella Cisco IP DECT 210 può avere fino a 30 ricevitori configurati per utilizzare la stazione base. Ogni 110 Stazione base a cella singola può avere fino a 20 ricevitori configurati per utilizzare

la stazione base. Il numero di chiamate attive su una stazione base è limitato. Per ulteriori informazioni, consultare [Requisiti per l'installazione, a pagina 23](#).

Questo documento illustra installazione, configurazione e amministrazione del sistema. Per informazioni sull'utilizzo del ricevitore, consultare la *Cisco IP DECT serie 6800 Guida per l'utente*.

Nella tabella riportata di seguito sono elencati alcuni termini comuni e i relativi significati utilizzati in questo documento.

Tabella 1: Termini

Termine	Significato
<i>Ricevitore o telefono</i>	6823 Ricevitore 6825 Ricevitore
<i>Stazione base</i>	110 Stazione base a cella singola 210 Stazione base multicella
<i>Ripetitore</i>	110 Ripetitore
<i>Sistema</i>	L'insieme di ricevitori, ripetitori e stazioni base presso la sede del cliente.



Nota È possibile che non tutte le funzioni siano supportate nel sistema. Rivolgersi al provider di servizi per maggiori informazioni sulle funzioni supportate.

Identificazione della stazione base e del ripetitore

È possibile identificare i dispositivi Cisco IP DECT serie 6800 in base al simbolo sulla parte superiore del dispositivo.

Dispositivo	Simboli
110 Stazione base a cella singola	
210 Stazione base multicella	
110 Ripetitore	

È inoltre possibile identificare le stazioni base e i ripetitori nei seguenti modi:

- L'etichetta di identificazione del prodotto sul retro dei dispositivi.
- I ripetitori non dispongono di una porta LAN.

Novità e modifiche

Novità e modifiche per la versione del firmware 5.1(2)

Funzioni	Novità o modifiche
Aggiornamento dell'argomento per LLDP e CDP	Protocolli di rete, a pagina 227
Dettagli tecnici	Nuova sezione: Reimpostazione della VLAN di rete, a pagina 230
Aggiunta di un nuovo argomento per indicare che la stazione base ora consente di scaricare il file di configurazione XML completo dal server Cisco EDOS	Parametri XML e del profilo EDOS , a pagina 59
Aggiunta di un nuovo argomento per indicare che è possibile registrare le modifiche alla configurazione apportate dagli utenti alla stazione base utilizzando la funzione di registrazione delle modifiche alla configurazione	Registrazione delle modifiche alla configurazione della stazione base, a pagina 226
Aggiunta di un nuovo argomento per indicare che la stazione base richiede i ricevitori DECT bloccati per i log delle modifiche	Segnalazione delle modifiche alla configurazione, a pagina 226
Aggiunta di nuovi argomenti per il supporto di DECT su CUCM	Cisco IP DECT serie 6800 con Cisco Unified Communications Manager , a pagina 219
Aggiunta di un nuovo argomento per il supporto del firewall su dispositivo	Configurazione del firewall su dispositivo, a pagina 64 Impostazioni della porta predefinita del firewall, a pagina 65
Aggiunta di nuovi parametri nei campi delle pagine Web per il supporto del firewall su dispositivo	Campi della sezione Firewall in Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147

Novità e modifiche per la versione del firmware 5.1(1)

Funzioni	Novità o modifiche
Registrazione del ricevitore automatica in modalità HEBU	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione della modalità HEBU nella stazione base, a pagina 95 • Configurazione del nome utente e della password HEBU nella stazione base, a pagina 96 Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Campi pagina Web Gestione, a pagina 134 • Campi pagina Web Terminale, a pagina 118
Esportazione del file di stato della stazione base	Nuova sezione: Esportazione del file dello stato della stazione base, a pagina 105
Aggiunta di chiamate di gruppo per Chiamate interfono	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta o modifica di gruppi di chiamate locali, a pagina 80 • Configurazione dei ricevitori nel gruppo di chiamate, a pagina 81 • Configurazione della funzione interfono del ricevitore, a pagina 82 • Gruppi di chiamate locali, a pagina 164
Miglioramento della visualizzazione dell'ID chiamante	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta o modifica dell'ID chiamante sul telefono IP DECT, a pagina 103 • Configurazione dell'ID chiamante per il ricevitore, a pagina 104 Sezione aggiornata: Campi pagina Web Piani di numerazione, a pagina 164

Funzioni	Novità o modifiche
Miglioramenti del piano di numerazione	<p>Nuove sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di numerazione, a pagina 87 • Panoramica del piano di numerazione, a pagina 87 • Sequenze di cifre, a pagina 88 • Esempi di sequenze di cifre, a pagina 89 • Accettazione e trasmissione delle cifre composte, a pagina 90 • Timer lungo di interdigitazione (timer di immissione incompleta), a pagina 92 • Sintassi del timer lungo di interdigitazione, a pagina 92 • Esempio di timer lungo di interdigitazione, a pagina 92 • Timer breve di interdigitazione (timer di immissione completa), a pagina 92 • Sintassi del timer breve di interdigitazione, a pagina 92 • Esempi di timer breve di interdigitazione, a pagina 93 • Aggiunta o modifica del piano di numerazione sul telefono IP DECT, a pagina 93 • Configurazione del piano di numerazione per il ricevitore, a pagina 93 • Parametri attesa e pausa DTMF, a pagina 94
Miglioramenti delle impostazioni del ricevitore	<p>Nuova sezione: Modifica delle impostazioni del ricevitore, a pagina 85</p> <p>Sezione aggiornata: Campi pagina Web Gestione, a pagina 134</p>
Modifiche di lingua e testi in un ricevitore	<p>Nuova sezione: Configurazione delle impostazioni di lingua e testo per un ricevitore, a pagina 61</p> <p>Sezione aggiornata: Campi pagina Web Aggiornamento firmware, a pagina 142</p>

Funzioni	Novità o modifiche
Configurazione del server di posizione per le chiamate di emergenza	Nuova sezione: Configurazione del server di posizione per le chiamate di emergenza , a pagina 79 Sezione aggiornata: Campi pagina Web Gestione , a pagina 134
Miglioramenti per la sicurezza dei supporti e la gestione delle chiamate	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione del trasporto SIP, a pagina 53 • Configurazione SIP, a pagina 231 Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Impostare la sicurezza dei supporti, a pagina 64 • Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147
Caricamento del rapporto nel server di segnalazione problemi	Nuova sezione: Configurazione del server dello strumento di segnalazione problemi , a pagina 104 Sezione aggiornata: Campi pagina Web Gestione , a pagina 134

Novità e modifiche per la versione del firmware 5.0

Funzioni	Novità o modifiche
Modifica della password predefinita della stazione base	Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46 • Accesso alla pagina Web utente, a pagina 47 • Cambiare la password amministratore o utente della pagina Web, a pagina 66 • Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147
Statistiche sulla qualità delle chiamate per il server chiamate	Nuova sezione: Impostare le statistiche sulla qualità delle chiamate per il server chiamate , a pagina 78 Sezione aggiornata: Campi pagina Web Server , a pagina 121

Funzioni	Novità o modifiche
Rete a doppia cella	<p data-bbox="922 289 1084 319">Nuove sezioni:</p> <ul data-bbox="959 338 1482 598" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="959 338 1482 430">• Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella (flusso di lavoro), a pagina 96 <li data-bbox="959 436 1482 466">• Campi pagina Web Doppia cella, a pagina 154 <li data-bbox="959 472 1482 533">• Risoluzione dei problemi per un sistema a doppia cella, a pagina 212 <li data-bbox="959 539 1482 598">• Attivare i registri di debug doppia cella, a pagina 215 <p data-bbox="922 621 1130 651">Sezioni aggiornate:</p> <ul data-bbox="959 669 1482 1417" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="959 669 1482 730">• Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1 <li data-bbox="959 737 1482 798">• Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16 <li data-bbox="959 804 1482 833">• Registrazione dei ricevitori, a pagina 25 <li data-bbox="959 852 1482 913">• Reti a cella singola, a doppia cella e multicella, a pagina 26 <li data-bbox="959 932 1482 993">• Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31 <li data-bbox="959 999 1482 1060">• Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34 <li data-bbox="959 1066 1482 1127">• Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36 <li data-bbox="959 1134 1482 1194">• Impostare il paese della stazione base, a pagina 51 <li data-bbox="959 1201 1482 1262">• Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella (flusso di lavoro), a pagina 100 <li data-bbox="959 1268 1482 1329">• Campi della pagina Web Home/Stato, a pagina 109 <li data-bbox="959 1348 1482 1409">• La schermata ricevitore visualizza "Ricerca in corso", a pagina 211
Modifica del nome file del firmware	<p data-bbox="922 1444 1084 1474">Nuove sezioni:</p> <ul data-bbox="959 1493 1482 1635" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="959 1493 1482 1554">• Eseguire il downgrade delle stazioni base, a pagina 200 <li data-bbox="959 1560 1482 1621">• Eseguire il downgrade dei ricevitori , a pagina 201 <p data-bbox="922 1671 1130 1701">Sezioni aggiornate:</p> <ul data-bbox="959 1719 1482 1862" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="959 1719 1482 1780">• Campi pagina Web Aggiornamento firmware, a pagina 142 <li data-bbox="959 1787 1482 1848">• Aggiornamento e downgrade del sistema, a pagina 194

Funzioni	Novità o modifiche
Notifica SIP della rimozione del ricevitore	Nuova sezione: Configurare l'autenticazione SIP Notify , a pagina 54
Miglioramenti all'interfaccia utente	Sezione aggiornata: Campi pagina Web Server , a pagina 121
Modifiche generali	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi campi Timer di sessione SIP e 100REL supportato nella sezione Campi pagina Web Server, a pagina 121 • Nuovi campi Modalità, Tramite priorità DHCP, Invio LLDP-MED e Ritardo di invio LLDP-MED nella sezione Campi pagina Web Rete, a pagina 129 • Nuovo campo Protocollo nella sezione Campi pagina Web Gestione, a pagina 134 • Nuovi campi Connessioni RTP locali correnti, Connessioni RTP relè locali correnti, Connessioni RTP relè remote correnti, Connessioni RTP di registrazione correnti, Stato DSP Blackin corrente e Numero totale di riavvi DSP Blackfin nella sezione Campi pagina Web Statistiche generiche, a pagina 174 • Nuovo campo Info nella sezione Campi pagine Web Diagnostica, a pagina 177 <p>Nuove procedure di manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riavviare in remoto la stazione base, a pagina 190 • Rimuovere il ricevitore dalla pagina Web, a pagina 190 • Rimuovere il ricevitore in remoto, a pagina 191

Novità e modifiche per la versione del firmware 4.8

Funzione	Contenuti nuovi o modificati
110 Stazione base a cella singola	<p>Nuova sezione: Identificazione della stazione base e del ripetitore, a pagina 3</p> <p>Sezioni aggiornate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1 • Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16 • Requisiti per l'installazione, a pagina 23 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31 • Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36 • Impostare il paese della stazione base, a pagina 51 • Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella (flusso di lavoro), a pagina 100 • La schermata ricevitore visualizza "Ricerca in corso", a pagina 211 • Configurazione automatica, a pagina 47 • Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196
110 Ripetitore	<p>Nuove sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione della stazione base e del ripetitore, a pagina 3 • Impostazione di un 110 Ripetitore nella rete, a pagina 18 • Contenuto della confezione del ripetitore, a pagina 28 • Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58 • Campi pagina Web Ripetitori, a pagina 167 • Problemi di installazione del ripetitore, a pagina 206

Funzione	Contenuti nuovi o modificati
110 Ripetitore	Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1 • Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16 • Requisiti per l'installazione, a pagina 23 • Installare la stazione base, a pagina 29 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31 • Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36 • Campi pagina Web Interni, a pagina 110 • Campi pagina Web Statistiche, a pagina 171 • Campi pagine Web Diagnostica, a pagina 177 • Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186 • Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196 • Problemi di installazione del ricevitore, a pagina 206
6823 Ricevitore	Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1 • Requisiti per l'installazione, a pagina 23 • Impostazione della base di caricamento, a pagina 42 • Configurare gli allarmi, a pagina 78 • Campi pagina Web Aggiornamento firmware, a pagina 142 • Aggiornamento e downgrade del sistema, a pagina 194 • Specifiche del ricevitore, a pagina 227
Aggiunta del codice di accesso alle cuffie	Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Assegnare i ricevitori agli utenti, a pagina 55 • Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56 • Collegare il ricevitore alla stazione base, a pagina 57 • Campi pagina Web Paese, a pagina 144

Funzione	Contenuti nuovi o modificati
Miglioramento della convalida dell'ora del certificato	Aggiornata la sezione Impostare il paese della stazione base , a pagina 51
Cercapersone	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione del cercapersone, a pagina 75 • Tabella Parametri di gruppo cercapersone multiplo in Campi pagina Web Gestione, a pagina 134 • Campo Page Tone in Campi pagina Web Toni tasto chiamata, a pagina 163
Miglioramenti della password	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Impostare una regola per la password, a pagina 67. • Tabella Campi della sezione Vincoli password Web in Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147
Miglioramento del provisioning multicella	Sezione aggiornata: Configurazione automatica , a pagina 47
Sicurezza dei supporti	Nuova sezione: Impostare la sicurezza dei supporti , a pagina 64 Sezioni aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> • Protezione, a pagina 62 • Campo Secure RTP e i nuovi campi Media Security e Media Security only for TLS in Campi pagina Web Server, a pagina 121
Miglioramenti alla chiamata condivisa	Nuovo campo BroadWorks Busy Lamp Field List URI in Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno , a pagina 114
Aggiunta temporanea del ricevitore alla stazione base	Nuove sezioni: <ul style="list-style-type: none"> • Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password, a pagina 48 • Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve, a pagina 49 • Aggiunta temporanea del ricevitore alla stazione base, a pagina 82 • Tabella Campi della sezione Modalità promiscua in Campi pagina Web Gestione, a pagina 134
Miglioramenti all'interfaccia utente	Nuovi campi Status e Extension in Campi pagina Web Interni , a pagina 110
Modifiche alla risoluzione dei problemi	Nuova sezione: Ricevitore non registrato , a pagina 208.

Funzione	Contenuti nuovi o modificati
Modifiche generali	<p>Aggiunta di dettagli sulla confezione del ricevitore in Contenuto della confezione del ricevitore, a pagina 29</p> <p>Aggiornamento della password predefinita in Accesso alla pagina Web utente, a pagina 47</p> <p>Aggiunta di dettagli sugli IP statici in Configurazione delle impostazioni di rete, a pagina 52</p> <p>Aggiunta di dettagli sulla cartella di testo locale in Impostazione della rubrica centrale, a pagina 70</p> <p>Aggiunta di informazioni su una configurazione del server di allarme in Configurare gli allarmi, a pagina 78</p> <p>Aggiunta di requisiti per il sistema multicella in Impostare un sistema multicella sulla stazione base principale, a pagina 101</p> <p>Aggiornamento delle informazioni sul supporto delle cuffie in Qualità audio, a pagina 107</p> <p>Aggiunta di dettagli descrittivi in varie tabelle dei campi delle pagine Web</p> <p>Aggiunta di valori per la risincronizzazione automatica in Campi pagina Web Gestione, a pagina 134</p> <p>Aggiunta dello schema dei LED e del momento in cui eseguire l'aggiornamento in Aggiornare le stazioni base, a pagina 197 e Aggiornare i ricevitori, a pagina 199</p> <p>Nuova procedura di risoluzione dei problemi nella sezione Il ricevitore emette un segnale acustico continuo mentre si trova nel caricabatteria, a pagina 210</p>

Novità e modifiche per la versione del firmware 4.7

A partire da questa versione:

- Lo schema di numerazione delle versioni viene modificato in conformità ai numeri di versione standard di Cisco. Internamente, viene visualizzato lo schema di numerazione precedente. La versione 4.7 e la versione V470 B6 del firmware sono uguali.
- Tutti gli aggiornamenti del documento relativi alla versione sono contrassegnati in modo chiaro. Ad esempio, se è stato aggiunto o rimosso un nuovo campo, la documentazione indica il tipo di modifica e la versione a cui si applica tale modifica.

Funzione	Novità o modifiche
210 Stazione base multicella	<p>Panoramica di Cisco IP DECT serie 6800, a pagina 1</p> <p>Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16</p> <p>Requisiti per l'installazione, a pagina 23</p> <p>Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196</p> <p>Aggiornare i ricevitori, a pagina 199</p> <p>Specifiche del ricevitore, a pagina 227</p>
NAPTR DNS supportato	<p>Aggiunte informazioni al campo Trasporto SIP in Campi pagina Web Server, a pagina 121.</p>
Supporto del codec Opus	<p>Aggiunto OPUS al campo Priorità codec in Campi pagina Web Server, a pagina 121.</p>
Miglioramenti all'interfaccia utente	<p>La pagina Web Interni e le relative sottopagine sono state modificate. Questo influisce sui seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campi pagina Web Interni, a pagina 110 La sezione precedente è disponibile qui: Campi della pagina Web Interni per la versione firmware V450 e V460, a pagina 181. • Campi pagina Web Terminale, a pagina 118 La sezione precedente è disponibile qui: Campi della pagina Web Terminale per la versione firmware V450 e V460, a pagina 183 • Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno, a pagina 114 <p>Aggiungere i campi Info interno, Posizione terminale, Livello batteria, RSSI e Tempo misurazione [mm:ss] in Campi pagina Web Interni, a pagina 110.</p> <p>Aggiungere la lunghezza massima dei campi Nome utente autenticazione, Password di autenticazione, Nome utente XSI e Password XSI in Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno, a pagina 114.</p> <p>Aggiungere il Tempo di riconnessione failover a Campi pagina Web Rete, a pagina 129.</p> <p>Aggiungere i campi Chiamate di emergenza, Interruzioni di chiamata a causa di chiamate di emergenza e Chiamate di emergenza rifiutate alla vista Chiamate in Campi pagina Web Statistiche, a pagina 171.</p> <p>Alcuni campi non vengono più visualizzati nelle pagine Web per la versione firmware 4.7. Sono stati contrassegnati come rimossi.</p>

Funzione	Novità o modifiche
Modifiche generali	<p>Aggiornata Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16 per riordinare le attività.</p> <p>Chiarimenti sulle informazioni sui paesi in Impostare il paese della stazione base, a pagina 51.</p> <p>Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186 è stata riscritta.</p> <p>Nuove procedure di risoluzione dei problemi nelle sezioni Il ricevitore non si accende, a pagina 209 e Il ricevitore non rimane acceso, a pagina 209.</p>

Novità e modifiche per la versione del firmware V460

Funzione	Sezioni nuovi o aggiornate
Miglioramenti alla Pagine Web della stazione base	<p>Nuova Account della stazione base, a pagina 19</p> <p>Nuova Accesso alla pagina Web utente, a pagina 47</p> <p>Aggiornata Pagine Web della stazione base, a pagina 109</p> <p>Aggiornata Novità e modifiche per la versione del firmware V460, a pagina 15</p> <p>Aggiornata Campi della pagina Web Terminale per la versione firmware V450 e V460, a pagina 183</p> <p>Aggiornata Campi pagina Web Server, a pagina 121</p> <p>Aggiornata Campi pagina Web Gestione, a pagina 134</p> <p>Aggiornata Campi pagina Web Rubrica centrale, a pagina 151</p> <p>Aggiornata Campi pagina Web Statistiche generiche, a pagina 174</p>
Rubrica Tutti di BroadSoft	Aggiornata Campi pagina Web Rubrica centrale , a pagina 151
Supporto per CDP	Aggiornate Campi pagina Web Rete , a pagina 129 e Protocolli di rete , a pagina 227
Miglioramenti del ricevitore	Aggiornata Ricevitore non registrato (configurazione automatica) , a pagina 206
Registri PCAP	<p>Aggiornata Campi pagine Web Diagnostica, a pagina 177</p> <p>Nuova attività Generazione di registri PCAP, a pagina 216</p>

Funzione	Sezioni nuovi o aggiornate
Modifiche generali	Nuove attività: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiunta di una seconda linea a un ricevitore, a pagina 84 • Condivisione di una linea tra ricevitori, a pagina 85 • Ricevitore non registrato (configurazione automatica), a pagina 206 • Ricevitore non registrato (configurazione manuale), a pagina 207 • Il LED della stazione base lampeggia in rosso e il ricevitore visualizza il messaggio Nessuna reg. SIP, a pagina 208

Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro)

Utilizzare il flusso di lavoro successivo per farsi guidare durante l'impostazione di 110 Stazione base a cella singola e 210 Stazione base multicella nel sistema.



Nota Questo flusso di lavoro è un piano per un sistema a base singola. Se è necessario aggiungere un'altra 110 Stazione base a cella singola o un'altra Stazione base multicella Cisco IP DECT 210 oppure altre 210 Stazione base multicella, le stazioni base aggiuntive richiedono una conoscenza aggiuntiva.

Sono disponibili due metodi di configurazione:

- **Automatico:** in questo scenario, la stazione base e i ricevitori sono preconfigurati dal provider di servizi.
- **Manuale:** in questo scenario, la stazione base e i ricevitori devono essere configurati con le pagine Web di amministrazione. Il provider di servizi deve fornire informazioni per consentire al sistema di comunicare con il servizio di controllo delle chiamate.

Dopo aver completato il flusso di lavoro, è possibile configurare le rubriche, la protezione e ulteriori funzioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Amministrazione del telefono, a pagina 45](#).

Procedura

	Comando o azione	Scopo
Passaggio 1	Requisiti per l'installazione, a pagina 23	Preparare l'installazione del sistema.
Passaggio 2	Installare la stazione base, a pagina 29	Controllare che la stazione base e la rete possano comunicare. Se il sistema utilizza la configurazione automatica, il sistema

	Comando o azione	Scopo
		scarica automaticamente la configurazione.
Passaggio 3	Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186	Posizionare temporaneamente la stazione base nelle posizioni pianificate e assicurarsi che il posizionamento fornisca una buona copertura prima di installare definitivamente l'hardware. Per ulteriori informazioni, consultare la <i>Guida alla distribuzione del telefono Cisco IP DECT serie 6800</i> .
Passaggio 4	Eseguire una delle operazioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31 • Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36 	Montare la stazione base nella posizione desiderata sulla parete.
Passaggio 5	Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46	Connettersi alla pagina Web della stazione base dal browser.
Passaggio 6	Configurare la stazione base, a pagina 50	(Solo configurazione manuale) Configurare la stazione base per comunicare con il server SIP per l'elaborazione della chiamata.
Passaggio 7	Impostare il paese della stazione base, a pagina 51	(Solo configurazione manuale) Configurare il paese e l'ora per la stazione base. Il paese determina suonerie e i toni in-band. Il paese aiuta anche con l'impostazione dell'ora. L'orario viene visualizzato sui ricevitori e sui file di registro della stazione base.
Passaggio 8	Configurazione delle impostazioni di rete, a pagina 52	(Solo configurazione manuale) Impostare la rete in modo che sia possibile effettuare chiamate.
Passaggio 9	Aggiungere i ricevitori alla stazione base, a pagina 54	(Solo configurazione manuale) Configurare i ricevitori sulla stazione base. È possibile impostare un ricevitore o più ricevitori.
Passaggio 10	Assegnare i ricevitori agli utenti, a pagina 55	(Solo configurazione manuale) In caso di installazione di più ricevitori, assegnare i ricevitori a utenti specifici.

	Comando o azione	Scopo
Passaggio 11	Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56	Prepara la stazione base ad aspettare i ricevitori per registrare e completare il ciclo di comunicazione.
Passaggio 12	Collegare il ricevitore alla stazione base, a pagina 57	Impostare la comunicazione tra il ricevitore e la stazione base.
Passaggio 13	Verificare la configurazione del sistema, a pagina 192	Verificare che sia possibile effettuare chiamate.
Passaggio 14	(Facoltativo) Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186	Verificare che le stazioni base siano posizionate correttamente per la comunicazione con i ricevitori.
Passaggio 15	(Facoltativo) Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192	Eseguire un backup per salvare la configurazione.

Operazioni successive

Se è necessario impostare un 110 Ripetitore, consultare [Impostazione di un 110 Ripetitore nella rete, a pagina 18](#).

Argomenti correlati

[Configurazione manuale, a pagina 50](#)

[Configurazione automatica, a pagina 47](#)

Impostazione di un 110 Ripetitore nella rete

Utilizzare il seguente flusso di lavoro per configurare un 110 Ripetitore in modo tale che funzioni con il 110 Stazione base a cella singola.



Nota Non collegare il ripetitore all'alimentazione fino a quando non viene richiesto nella sezione [Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58](#).

Prima di iniziare

La stazione base deve essere installata e attiva.

È necessario installare e attivare almeno un ricevitore.

Procedura

	Comando o azione	Scopo
Passaggio 1	Requisiti per l'installazione, a pagina 23	Preparare l'installazione del sistema.
Passaggio 2	Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186	Posizionare temporaneamente i ripetitori nelle posizioni pianificate e assicurarsi che

	Comando o azione	Scopo
		<p>il posizionamento fornisca una buona copertura prima di installare definitivamente l'hardware.</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare la <i>Guida alla distribuzione del telefono Cisco IP DECT serie 6800</i>.</p>
Passaggio 3	<p>Eseguire una delle operazioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31 • Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34 • Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36 	Montare il ripetitore nella posizione desiderata sulla parete.
Passaggio 4	Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46	Connettersi alla pagina Web della stazione base dal browser.
Passaggio 5	Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58	Aggiungere il ripetitore al sistema.
Passaggio 6	Verificare la configurazione del sistema, a pagina 192	Verificare che sia possibile effettuare chiamate.
Passaggio 7	Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186	Verificare che la stazione base e il ripetitore siano posizionate correttamente per la comunicazione con i ricevitori.
Passaggio 8	(Facoltativo) Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192	Eseguire un backup per salvare la configurazione.

Account della stazione base

È possibile accedere alla stazione base come amministratore o come utente. Il provider di servizi fornisce gli ID e le password.

L'ID amministratore consente di accedere a tutte le pagine Web e a tutti i campi descritti nel presente documento.

L'ID utente consente di accedere a un sottoinsieme di campi solo in queste pagine Web:

- Home/stato
- Interni
- Terminal

Argomenti correlati

[Pagine Web della stazione base, a pagina 109](#)

Comportamento durante i momenti di congestione della rete

La qualità della voce del sistema telefonico può essere influenzata da qualsiasi calo delle prestazioni di rete che in alcuni casi potrebbe comportare persino la perdita di una chiamata. I motivi del calo delle prestazioni della rete includono, tra l'altro, le attività seguenti:

- Attività amministrative, come la scansione di una porta interna o l'analisi della sicurezza
- Attacchi nella rete, come un attacco Denial of Service

Interruzione dell'alimentazione

Per accedere al servizio di emergenza tramite il telefono è necessario che la stazione base riceva alimentazione. In caso di interruzione dell'alimentazione, non è possibile usufruire dell'assistenza o del servizio di chiamata di emergenza finché l'alimentazione non viene ripristinata. In caso di guasto o di interruzione dell'alimentazione, potrebbe essere necessario reimpostare o riconfigurare l'apparecchiatura per poter usufruire dell'assistenza o del servizio di chiamata di emergenza.

L'accesso al servizio di emergenza richiede anche che il ricevitore abbia sufficiente carica della batteria. Se la batteria non ha abbastanza energia, la chiamata di servizio o chiamata di emergenza non si attiva finché la batteria non è sufficientemente carica.

Differenze terminologiche

La tabella che segue evidenzia alcune delle differenze terminologiche nella *Cisco IP DECT serie 6800 Guida per l'utente* e nella *Cisco IP DECT serie 6800 Guida all'amministrazione*.

Tabella 2: Differenze terminologiche

Guida per l'utente	Guida all'amministrazione
Indicatori messaggio	Indicatore di messaggio in attesa (MWI) o Spia messaggio in attesa
Sistema di posta vocale	Sistema di messaggistica vocale

Caratteri supportati

Quando si immettono le informazioni, le stazioni base e i ricevitori supportano i seguenti caratteri:

Figura 2: Caratteri supportati

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F
0			0	@	P	`	p	€	i	°	À	Ð	à	ð		
1		!	1	A	Q	a	q	ı	'	j	±	Á	Ñ	á	ñ	
2		"	2	B	R	b	r	,	'	ø	Č	Ā	Ò	â	ò	
3		#	3	C	S	c	s	f	"	£	č	Ā	Ó	ã	ó	
4		\$	4	D	T	d	t	„	"	¥	’	Ä	Ô	ä	ô	
5		%	5	E	U	e	u	...	•	¥	µ	Ä	Ö	ä	ö	
6		&	6	F	V	f	v	†	-	ı	ŧ	Æ	Ö	æ	ö	
7		'	7	G	W	g	w	‡	—	§	·	Ç	×	ç	÷	
8		(8	H	X	h	x	^	~	”	„	È	Ø	è	ø	
9)	9	I	Y	i	y	Ř	ř	Ů	Ď	É	Ú	é	ù	
A		*	:	J	Z	j	z	Š	š	ů	d'	Ê	Û	ê	ú	
B		+	;	K	[k	{	<	>	«	»	Ë	Ü	ë	ü	
C		,	<	L	\	l		Œ	œ	Ě	ř	İ	Ü	i	ü	
D		-	=	M]	m	}	Ş	ş	ě	ı'	Í	Ý	í	ý	
E		.	>	N	^	n	~	Ž	ž	Ň	ň	İ	ß	î	þ	
F		/	?	O	_	o	Ğ	ğ	Ÿ	ˉ	ı	İ	ß	ı	ÿ	



Nota È possibile premere il softkey centrale nel 6823 Ricevitore per accedere ai caratteri speciali.

Cisco IP DECT serie 6800 Documentazione

Consultare le pubblicazioni specifiche per la lingua e la versione del firmware, utilizzando il seguente URL:

<https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-dect-6800-series-multiplatform-firmware/tsd-products-support-series-home.html>



CAPITOLO 2

Installazione dell'hardware

- [Requisiti per l'installazione, a pagina 23](#)
- [Installare la stazione base, a pagina 29](#)
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31](#)
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34](#)
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36](#)
- [Installazione della batteria del ricevitore, a pagina 39](#)
- [Impostazione della base di caricamento, a pagina 42](#)
- [Ricarica della batteria del ricevitore, a pagina 42](#)

Requisiti per l'installazione

Il Cisco IP DECT serie 6800 è costituito dai seguenti componenti hardware:

- 6825 Ricevitore
- 6825 Ricevitore rinforzato
- 6823 Ricevitore
- 110 Stazione base a cella singola
- 210 Stazione base multicella
- 110 Ripetitore



Nota Non è possibile utilizzare la 110 Stazione base a cella singola nel sistema multicella.

Prima di iniziare a impostare il sistema Cisco IP DECT serie 6800:

- Determinare il numero degli utenti (ricevitori) obbligatori.
- Determinare il numero di linee telefoniche (numeri) obbligatorie. Ogni utente può disporre di un massimo di 2 linee e 2 chiamate simultanee, se non è stato raggiunto il numero totale supportato di chiamate simultanee sul sistema.
- Una volta determinato il numero di ricevitori, specificare il numero di stazioni base necessarie in base a:

- Utilizzo simultaneo del ricevitore previsto: per ulteriori informazioni, vedere [Registrazione dei ricevitori, a pagina 25](#).
- Dimensioni dello spazio coperto.
- Intervallo delle stazioni base. Ciascuna stazione base ha una portata fino a 300 metri all'aperto e una portata di 50 metri al chiuso.
- Se necessario, è possibile aggiungere i ripetitori alla stazione base per estendere la portata del sistema:

Tabella 3: Numero massimo di ripetitori per le stazioni base

Stazioni base	Ripetitori
110 Stazione base a cella singola	6
210 Stazione base multicella	3

Portata dei ripetitori. Ciascun ripetitore ha una portata fino a 300 metri all'aperto e di 50 metri al chiuso.

Per ulteriori informazioni su come determinare il numero di stazioni base, ripetitori e ricevitori per l'area di copertura, consultare la *Guida alla distribuzione del telefono Cisco IP DECT serie 6800*.

- Il sistema di gestione delle chiamate deve essere impostato e operativo. Ottenere le informazioni di sistema del gestore delle chiamate, inclusi gli indirizzi del server, gli ID utente e le password. Probabilmente [Fogli di lavoro, a pagina 237](#) è utile per raccogliere le informazioni.
- Pianificare il percorso di installazione di ciascuna stazione base.
 - Determinare se è necessario installare le stazioni base su muri o soffitto.
Forniamo spine a parete e viti per montare la stazione base su cartongesso.
 - Assicurarsi che esista una connessione LAN nei pressi dei luoghi di posizionamento di ciascuna stazione base. Il cavo Ethernet in dotazione con la base è lungo 200 cm (78,5 pollici), ma è possibile utilizzare un cavo straight-through CAT5e fino a un massimo di 10.000 cm (3.937 piedi) di lunghezza.
 - Se non si utilizza la tecnologia PoE (Power over Ethernet), installare la stazione base in prossimità della presa elettrica ubicata in un'area che garantisce una buona copertura per la stazione base. La lunghezza del cavo di alimentazione con l'alimentatore è di 208 cm.
 - Verificare che le stazioni base siano posizionate in modo che i ricevitori possano comunicare. Assicurarsi che la copertura sia ottimale per gli utenti.
Con la 110 Stazione base a cella singola è possibile aggiungere ripetitori per migliorare la copertura.
Con la 210 Stazione base multicella è possibile aggiungere ulteriori stazioni base o ripetitori per migliorare la copertura.
- Se sono necessari i ripetitori:
 - Determinare se è necessario installare i ripetitori su muri o soffitto.
Forniamo spine a parete e viti per montare il ripetitore su cartongesso. Per ulteriori informazioni, consultare le procedure di montaggio.

- Assicurarsi che sia presente una presa elettrica vicina alla posizione pianificata di ciascun ripetitore. La lunghezza del cavo di alimentazione con l'alimentatore è di 208 cm.
- Assicurarsi che il ripetitore sia nel raggio di portata della stazione base. Ciascuna stazione base ha una portata fino a 300 metri all'aperto e una portata di 50 metri al chiuso.

Registrazione dei ricevitori

È possibile disporre di un massimo di 20 ricevitori registrati sulla 110 Stazione base a cella singola e 30 ricevitori sulla 210 Stazione base multicella. Tuttavia, il numero di chiamate attive in grado di gestire la stazione base è limitato dal codec.

Tabella 4: Numero di chiamate attive supportate per una 110 Stazione base a cella singola e una 210 Stazione base multicella

Banda	110 Stazione base a cella singola	210 Stazione base multicella
Narrowband simultanea	10	10
Narrowband sicura	10	8
Banda larga	5	5

Tabella 5: Numero di chiamate attive supportate per due 110 Stazione base a cella singola e due 210 Stazione base multicella

Banda	110 Stazione base a cella singola	210 Stazione base multicella
Narrowband simultanea	20	16
Narrowband sicura	20	16
Banda larga	10	10

Tabella 6: Numero massimo di chiamate attive supportate da molte 210 Stazione base multicella

Banda	Sistema multicella
Narrowband simultanea	2000
Narrowband sicura	2000
Banda larga	1250



Nota Se un utente attiva la funzione Push to Talk, la stazione base potrebbe ridurre il numero supportato di chiamate attive.



Nota Se si utilizzano i ripetitori, la base supporta i ricevitori meno attivi.

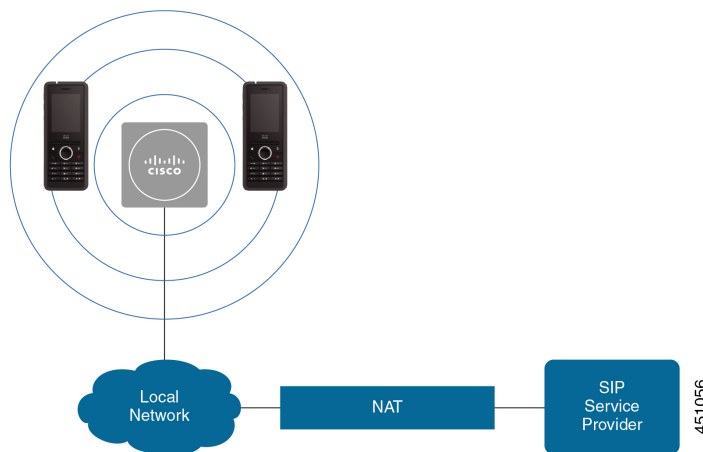
Le distribuzioni a cella singola, a doppia cella e multicella hanno un diverso numero massimo di ricevitori e stazioni base. Per ulteriori informazioni, consultare [Reti a cella singola, a doppia cella e multicella](#), a pagina 26.

Reti a cella singola, a doppia cella e multicella

È possibile impostare un sistema a cella singola o multicella.

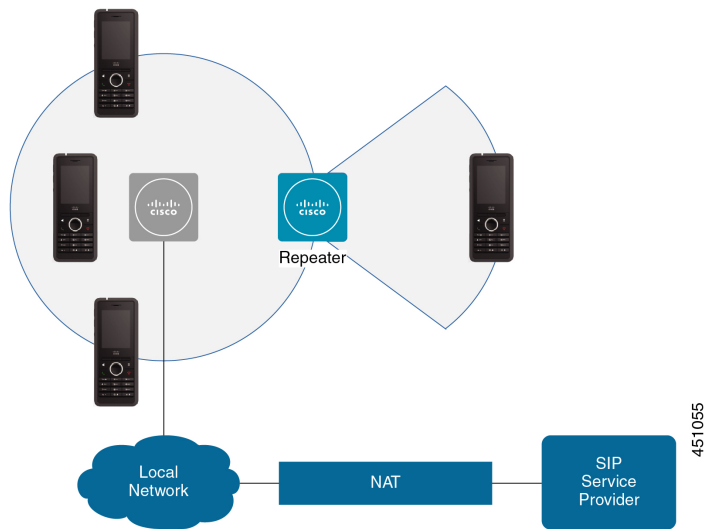
Un sistema a cella singola è costituito da una 110 Stazione base a cella singola con un massimo di 20 ricevitori o da una 210 Stazione base multicella con un massimo di 30 ricevitori. È inoltre possibile utilizzare fino a 6 110 Ripetitore con la 110 Stazione base a cella singola e fino a 3 110 Ripetitore con la 210 Stazione base multicella per migliorare la copertura radio. La figura seguente mostrata una rete a cella singola con una stazione base.

Figura 3: Rete a cella singola



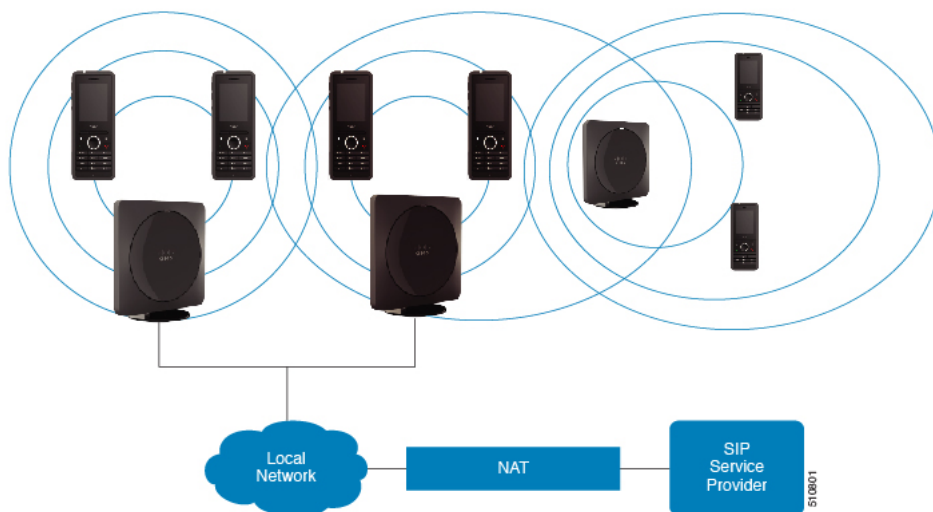
La figura seguente mostrata una stazione base a cella singola con un ripetitore.

Figura 4: Stazione base singola con un ripetitore



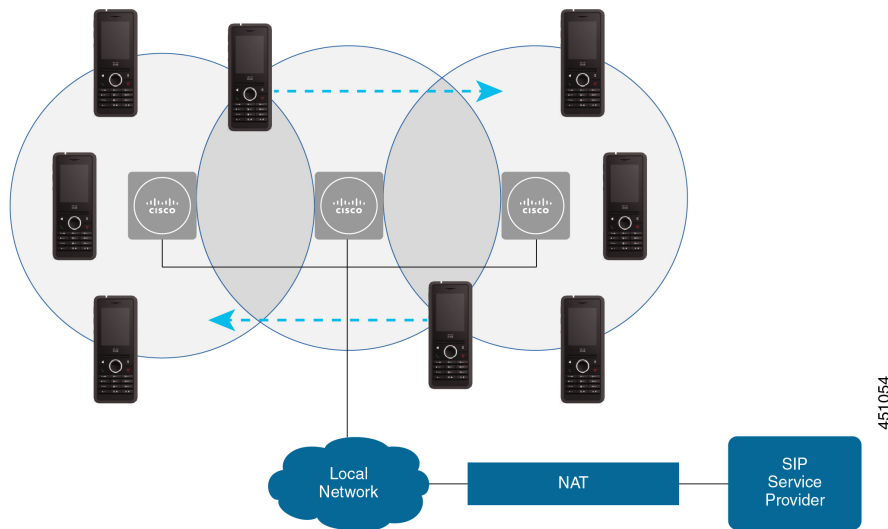
Un sistema a doppia cella è costituito da una delle 110 Stazione base a cella singola con fino a 30 ricevitori. In questo sistema, è inoltre possibile utilizzare fino a 12 110 Ripetitore per migliorare la copertura radio. La figura seguente mostrata due stazioni base con un ripetitore.

Figura 5: Rete a doppia cella



Un sistema multicella è costituito da due 210 Stazione base multicella con un massimo di 60 stazioni base o fino a un massimo di 250 210 Stazione base multicella con un massimo di 1000 ricevitori. In questo sistema, è inoltre possibile utilizzare fino a 6 110 Ripetitore con due stazioni base o 100 110 Ripetitore con 250 delle stazioni base per una migliore copertura radio. Nella figura seguente viene mostrata una rete multicella con 3 stazioni base.

Figura 6: Rete multicella

**Argomenti correlati**

[Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 100

[Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 96

Contenuto della confezione stazione base

La confezione della stazione base contiene:

- Stazione base
- Supporto per la stazione base
- Cavo Ethernet
- Adattatore di alimentazione regionale
- Cavo di alimentazione USB jack
- Viti di montaggio e spinotti
- Documento di conformità stampato

Se si desidera montare la stazione base sul soffitto, è necessario ordinare un kit di montaggio separato per il soffitto.

Contenuto della confezione del ripetitore

La confezione del ripetitore contiene:

- Ripetitore
- Supporto per il ripetitore
- Adattatore di alimentazione regionale

- Cavo di alimentazione USB jack
- Viti di montaggio e spinotti
- Documento di conformità stampato

Se si desidera montare il ripetitore sul soffitto, è necessario ordinare un kit di montaggio separato per il soffitto.

Contenuto della confezione del ricevitore

La confezione del ricevitore presenta il seguente contenuto:

- Ricevitore con relativa clip per cintura. All'interno del ricevitore è presente la batteria, con un componente di plastica sui contatti della batteria stessa.



Nota È necessario rimuovere la plastica presente sui contatti della batteria. Per ulteriori informazioni, consultare [Installazione della batteria del ricevitore, a pagina 39](#).

- Base di caricamento con cavo USB collegato.
- Adattatore di alimentazione regionale per la base di caricamento.
- Copertura in plastica per sostituire la clip per cintura sul ricevitore.



Nota Assicurarsi di conservare la piccola copertura in plastica, nel caso in cui si voglia utilizzare il ricevitore senza la clip per cintura.

- Documento di conformità stampato.

È necessaria l'etichetta della scatola durante la registrazione del ricevitore.

Requisiti di alimentazione

La stazione base richiede una di queste fonti di alimentazione:

- Power over Ethernet (PoE) - minimo IEEE 802.3: classe di potenza 2 (3.84-6.49W)
- Adattatore di alimentazione regionale con un cavo di alimentazione USB jack. L'adattatore viene a sua volta collegato a una presa elettrica.

Il ricevitore è alimentato da una batteria 3,7 V, 1000m Ah, 4,1 Wh, a ioni di litio.

Il cavo di alimentazione del caricabatterie del ricevitore è collegato all'adattatore di alimentazione regionale e l'alimentatore deve essere collegato a una presa elettrica.

Installare la stazione base

Quando la stazione base è collegata alla rete, le luci LED per indicare lo stato della rete possono essere:

- Verde: collegato.
- Ambra: connessione in corso.
- Luce rossa lampeggiante: non riesce a connettersi alla rete.
- Rossa, fissa: reimpostazione della connessione in corso.

Prima di installare la stazione base nel percorso scelto, utilizzare questa procedura per verificare che la stazione base e la rete possano comunicare tra loro.

Prima di iniziare

La stazione base necessita:

- Power over Ethernet (PoE) o alimentatore
- Connessione LAN
- Un indirizzo IP assegnato da DHCP nella rete

Procedura

Passaggio 1

Collegare un'estremità del cavo Ethernet alla stazione base.

Passaggio 2

Collegare l'altra estremità del cavo Ethernet alla porta LAN.

Passaggio 3

Se non si utilizza un PoE, collegare l'adattatore di alimentazione alla stazione base e successivamente alla presa elettrica.

Passaggio 4

Se dopo alcuni minuti il LED lampeggia con luce rossa, attenersi alla procedura seguente:

- a) Individuare il **pulsante di ripristino** sulla parte inferiore della stazione base.
- b) Premere e tenere premuto il **pulsante di ripristino** fino a quando il LED rimane acceso con luce rossa.
- c) Rilasciare il **pulsante di ripristino**.

Il LED dovrebbe lampeggiare prima con luce gialla e poi provare a connettersi. Se il LED non si illumina con luce di colore verde, la stazione base non può ricevere un indirizzo IP. Consultare [Il LED della stazione base è rosso fisso, a pagina 205](#) per ulteriore assistenza.

Operazioni successive

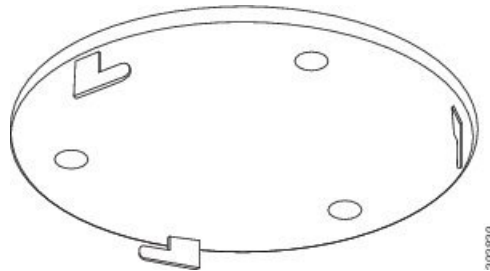
Montare la stazione base con una delle seguenti procedure:

- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31](#)
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34](#)
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36](#)

Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto

È possibile montare la stazione base o il ripetitore a soffitto. Entrambi utilizzano una staffa per montaggio a soffitto personalizzata che è possibile installare sul soffitto. È necessario richiedere la staffa per il montaggio a soffitto.

Figura 7: Staffa per il montaggio a soffitto



La stazione base e il ripetitore hanno una portata fino a 300 metri all'aperto e una portata di 50 metri al chiuso. In questa attività, il termine *dispositivo* indica la stazione base o il ripetitore.

Prima di iniziare

In questo caso è necessario:

- Staffa per il montaggio a soffitto
- Matita
- Ferramenta (viti e spine) adatta per il montaggio a soffitto.
- Stazione base: connessione LAN nelle vicinanze del luogo del montaggio.
- Stazione base: se non si utilizza PoE, è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio.
- Ripetitore: è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio
- Assicurarsi che la stazione base possa comunicare con la rete (vedere [Installare la stazione base, a pagina 29](#)). Una volta avvenuta la comunicazione e il LED diventa di colore verde, è possibile scollegare i cavi.

Determinare la posizione ottimale, tenendo conto dell'area di copertura e dei materiali di costruzione dell'edificio.

- Se si dispone di una 110 Stazione base a cella singola, potrebbe essere necessario aggiungere un'altra 110 Stazione base a cella singola o altri 110 Ripetitore.
- Se si dispone di una 210 Stazione base multicella, potrebbe essere necessario aggiungere altre stazioni base o ripetitori.

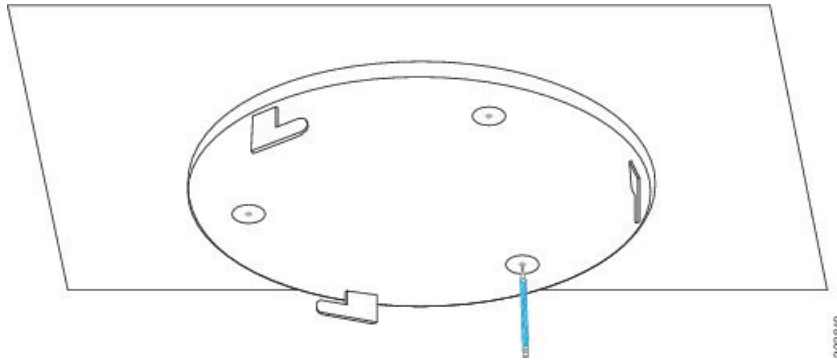
È possibile utilizzare lo strumento di ispezione del sito sul ricevitore per pianificare il posizionamento.

Procedura

Passaggio 1

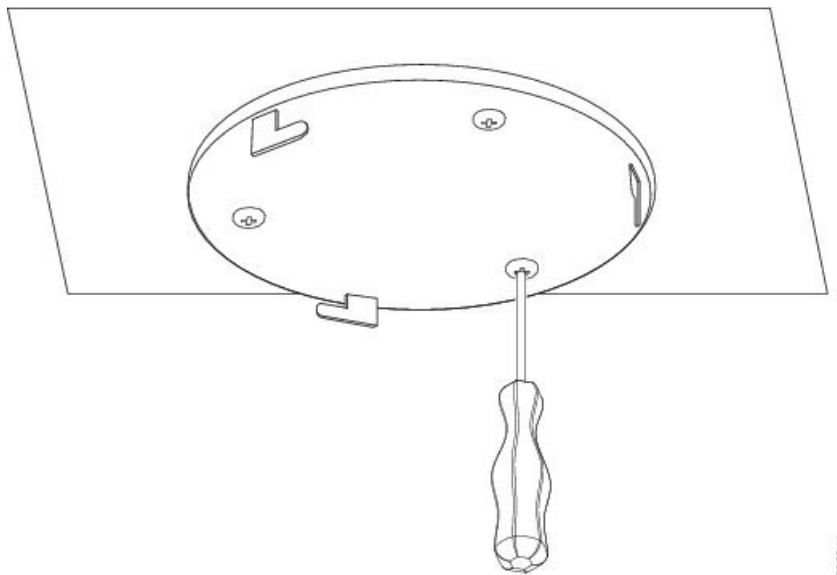
Tenere la staffa di montaggio a soffitto nella posizione desiderata.

Passaggio 2 Segnare il posizionamento della vite.



Passaggio 3 Installare le spine come descritto dal produttore.

Passaggio 4 Installare le viti tramite la staffa e nelle spine.



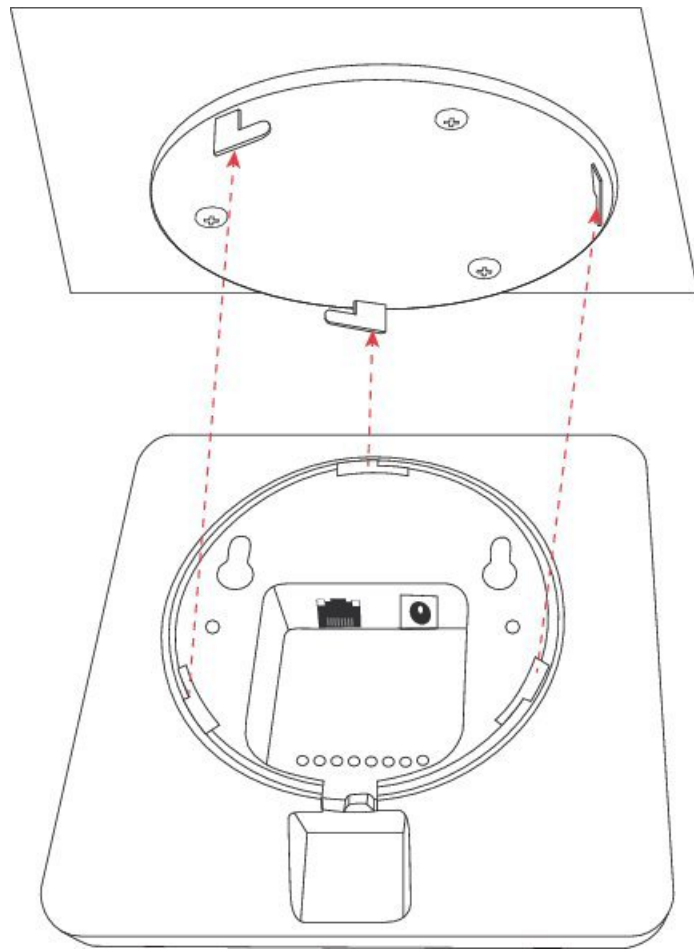
Passaggio 5 Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet al dispositivo e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nel dispositivo.

Passaggio 6 Alimentare il dispositivo:

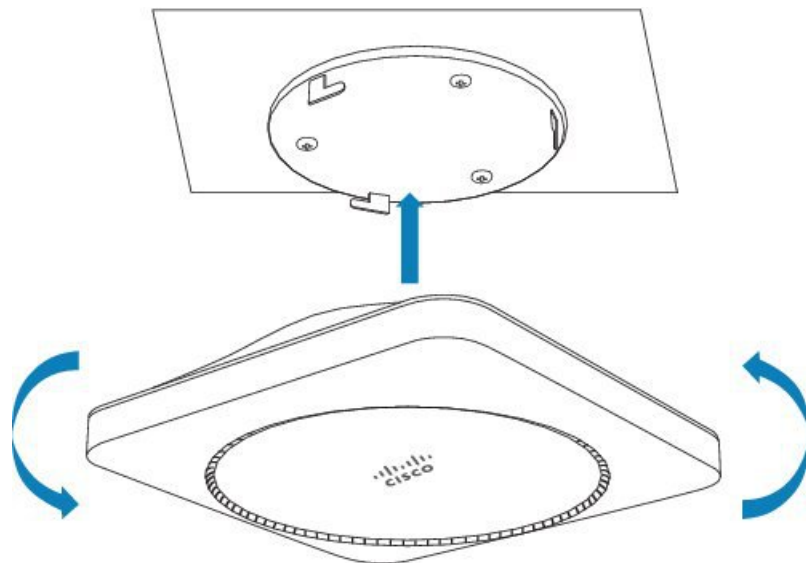
- Stazione base con PoE sulla LAN: l'alimentazione aggiuntiva non è necessaria.
- Stazione base senza PoE: collegare l'alimentatore alla stazione base e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nella stazione base.
- Ripetitore: collegare l'alimentatore al ripetitore e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nel ripetitore.

Passaggio 7 Allineare le fessure della staffa con quelle del dispositivo e girare verso sinistra fino a quando il dispositivo si blocca in posizione.

Questa immagine mostra l'allineamento della staffa alla stazione base. La parte posteriore del ripetitore è simile alla stazione base.



La figura mostra il modo in cui far girare il dispositivo nella staffe di montaggio.



Passaggio 8

Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet alla porta LAN.

Passaggio 9

Se necessario, inserire l'alimentatore nella presa elettrica.

Operazioni successive

Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Installazione della stazione base:
 - Configurazione manuale: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Configurare la stazione base, a pagina 50](#)
 - Configurazione automatica: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56](#)
- Installazione del ripetitore: [Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58](#)

Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania

È possibile posizionare la stazione base o il ripetitore su una scrivania o altre superfici orizzontali (ad esempio, una libreria). Selezionare un luogo in cui la stazione base o il ripetitore non possano essere disattivati facilmente per errore.

La stazione base e il ripetitore hanno una portata fino a 300 metri all'aperto e una portata di 50 metri al chiuso.

In questa attività, il termine *dispositivo* indica la stazione base o il ripetitore.

Prima di iniziare

In questo caso è necessario:

- Stazione base: connessione LAN nelle vicinanze del luogo del montaggio.
- Stazione base: se non si utilizza PoE, è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio.
- Ripetitore: è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio
- Assicurarsi che la stazione base possa comunicare con la rete (vedere [Installare la stazione base, a pagina 29](#)). Una volta avvenuta la comunicazione e il LED è diventato verde, è possibile scollegare i cavi se non è stata provata la stazione base nell'ubicazione finale.

Determinare la posizione ottimale, tenendo conto dell'area di copertura e dei materiali di costruzione dell'edificio.

- Se si dispone di una 110 Stazione base a cella singola, potrebbe essere necessario aggiungere un'altra 110 Stazione base a cella singola o altri 110 Ripetitore.
- Se si dispone di una 210 Stazione base multicella, potrebbe essere necessario aggiungere altre stazioni base o ripetitori.

È possibile utilizzare lo strumento di ispezione del sito sul ricevitore per pianificare il posizionamento.

Procedura

Passaggio 1

Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet al dispositivo e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nel dispositivo.

Passaggio 2

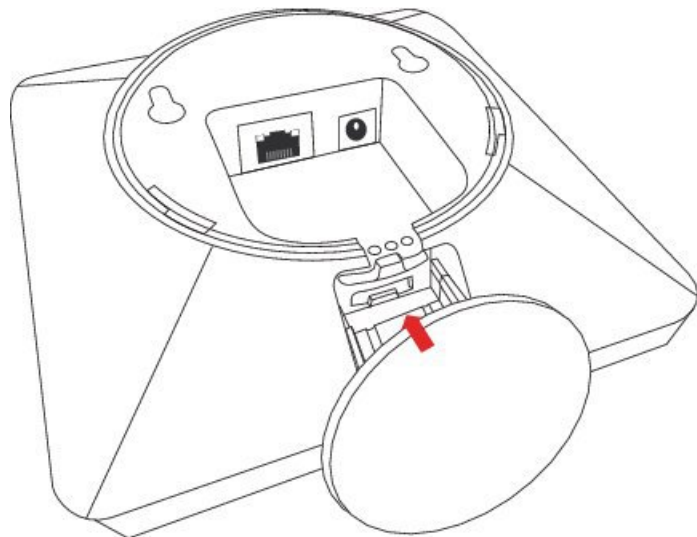
Alimentare il dispositivo:

- Stazione base con PoE sulla LAN: l'alimentazione aggiuntiva non è necessaria.
- Stazione base senza PoE: collegare l'alimentatore alla stazione base e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nella stazione base.
- Ripetitore: collegare l'alimentatore al ripetitore e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nel ripetitore.

Passaggio 3

Far scorrere il supporto nel dispositivo e tenere premuto fino a quando non si blocca in posizione.

Questa figura mostra come viene collegato il supporto alla stazione base. La parte posteriore del ripetitore è simile alla stazione base.



Passaggio 4

Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet alla porta LAN.

Passaggio 5

Se necessario, inserire l'alimentatore nella presa elettrica.

Operazioni successive

Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Installazione della stazione base:
 - Configurazione manuale: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Configurare la stazione base, a pagina 50](#)
 - Configurazione automatica: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56](#)
- Installazione del ripetitore: [Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58](#)

Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete

È possibile montare la stazione base o il ripetitore a parete. È necessario inserire due viti nel muro e far scivolare la stazione base o il ripetitore sulle teste delle viti oppure è possibile utilizzare la staffa per il montaggio a soffitto.

Si consiglia di montare la stazione base o il ripetitore nel punto più alto possibile della parete. Se possibile, montarla con un angolo rivolto verso il basso per una migliore copertura radio.

La stazione base e il ripetitore hanno una portata fino a 300 metri all'aperto e una portata di 50 metri al chiuso.

In questa attività, il termine *dispositivo* indica la stazione base o il ripetitore.

Prima di iniziare

In questo caso è necessario:

- Matita
- Livella
- Metro a nastro
- Montaggio hardware (viti e spine a parete) adatto per il montaggio a parete. È inoltre possibile utilizzare la staffa di montaggio a soffitto.
- Stazione base: connessione LAN nelle vicinanze del luogo del montaggio.
- Stazione base: se non si utilizza PoE, è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio.
- Ripetitore: è necessaria una presa di alimentazione vicina al luogo del montaggio
- Assicurarsi che la stazione base possa comunicare con la rete (vedere [Installare la stazione base, a pagina 29](#)). Una volta avvenuta la comunicazione e il LED diventa di colore verde, è possibile scollegare i cavi.

Determinare la posizione ottimale, tenendo conto dell'area di copertura e dei materiali di costruzione dell'edificio.

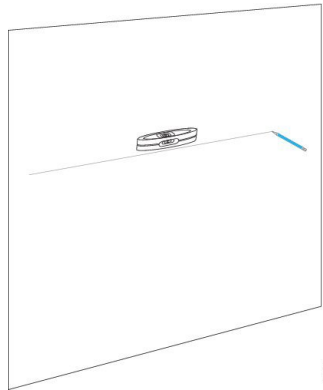
- Se si dispone di una 110 Stazione base a cella singola, potrebbe essere necessario aggiungere un'altra 110 Stazione base a cella singola o altri 110 Ripetitore.
- Se si dispone di una 210 Stazione base multicella, potrebbe essere necessario aggiungere altre stazioni base o ripetitori.

È possibile utilizzare lo strumento di ispezione del sito sul ricevitore per pianificare il posizionamento.

Procedura

Passaggio 1

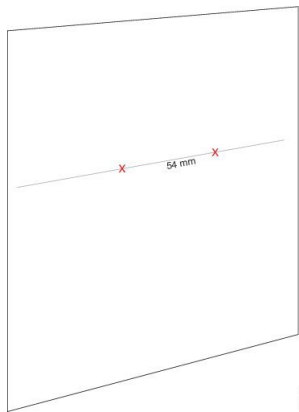
Tenere il livello nella posizione desiderata e ad almeno 5,7 cm sotto il soffitto e tracciare una linea di livello.



Passaggio 2

Contrassegnare il posizionamento delle viti.

- Senza la staffa per il montaggio a soffitto: segnare la linea in modo che le viti siano a 54 mm l'una dall'altra (da centro a centro).



- Con la staffa per il montaggio a soffitto: tenere la staffa in modo che due fori si incrocino sulla linea. Contrassegnare i fori.

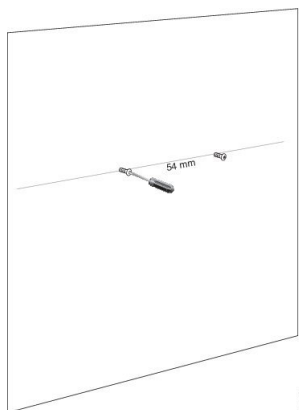
Passaggio 3

Installare le spine a parete, come descritto dal produttore.

Passaggio 4

Inserire le viti.

- Senza la staffa per il montaggio a soffitto: fissare le viti fino a quando sono la distanza tra la testa della vite e la parete è di circa 9,52 mm.



- Con la staffa per il montaggio a soffitto: tenere la staffa sui fori e avvitare le viti fino a quando la staffa non si muove.

Passaggio 5

Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet alla stazione base e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nella stazione base.

Passaggio 6

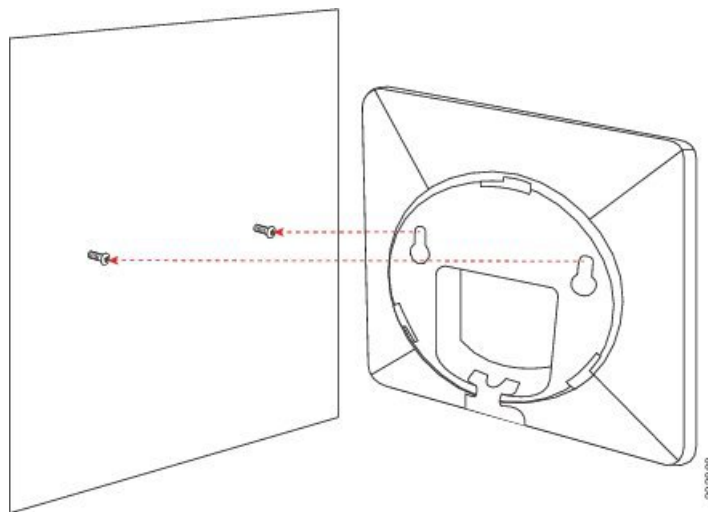
Alimentare il dispositivo:

- Stazione base con PoE sulla LAN: l'alimentazione aggiuntiva non è necessaria.
- Stazione base senza PoE: collegare l'alimentatore alla stazione base e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nella stazione base.
- Ripetitore: collegare l'alimentatore al ripetitore e far passare il cavo attraverso l'apposito alloggiamento nel ripetitore.

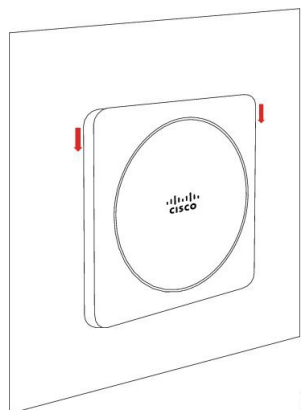
Passaggio 7

Posizionare il dispositivo sulla parete.

- Senza la staffa per il montaggio a soffitto: questo figura mostra l'allineamento delle teste delle viti e del dispositivo.



Questa figura mostra come posizionare il dispositivo sulle teste delle viti.



- Con la staffa per il montaggio a soffitto: tenere il dispositivo con la scritta nel logo Cisco nella parte inferiore e ruotare leggermente verso destra. Allineare le fessure sulla parte inferiore del dispositivo con i ganci sulla staffa, premere il dispositivo nella staffa e ruotarlo verso sinistra fino a quando non è fissato.

Passaggio 8

Solo stazione base: collegare il cavo Ethernet alla porta LAN.

Passaggio 9

Se necessario, inserire l'alimentatore nella presa elettrica.

Operazioni successive

Effettuare una delle seguenti operazioni:

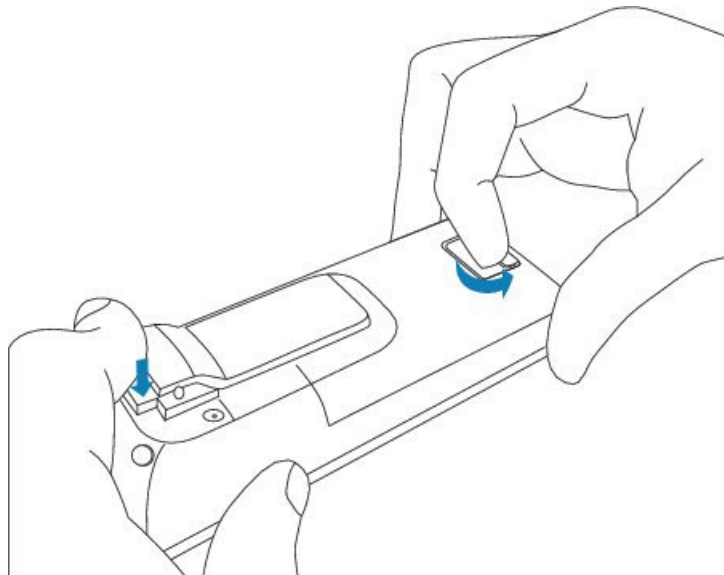
- Installazione della stazione base:
 - Configurazione manuale: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Configurare la stazione base, a pagina 50](#)
 - Configurazione automatica: [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e [Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56](#)
- Installazione del ripetitore: [Aggiunta di un ripetitore, a pagina 58](#)

Installazione della batteria del ricevitore

La batteria del ricevitore si trova all'interno del ricevitore, ma c'è una linguetta in plastica sopra i contatti della batteria. È necessario rimuovere la linguetta di plastica.

Procedura**Passaggio 1**

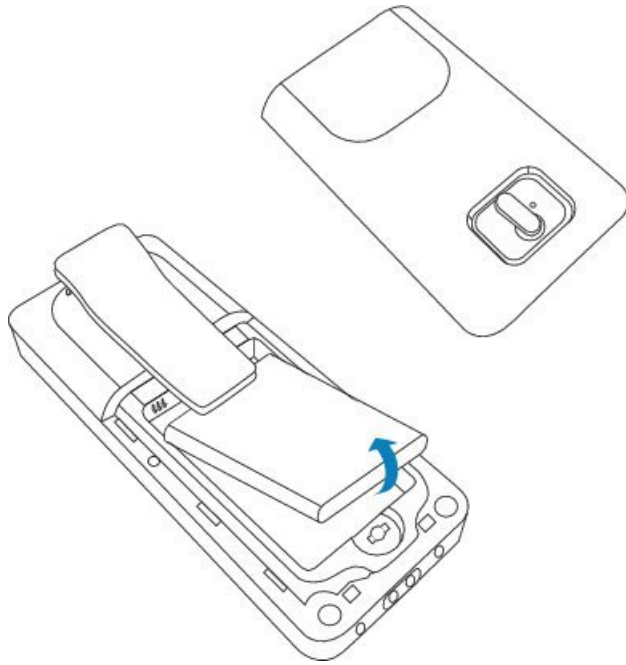
Sul retro del ricevitore, ruotare il fermo in senso antiorario per sbloccare la parte posteriore, sollevare la clip e sollevare la copertura per rimuovere la copertura della batteria.



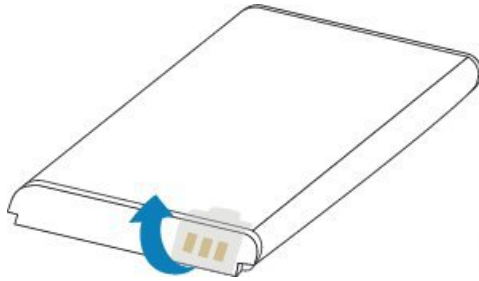
350861

Passaggio 2

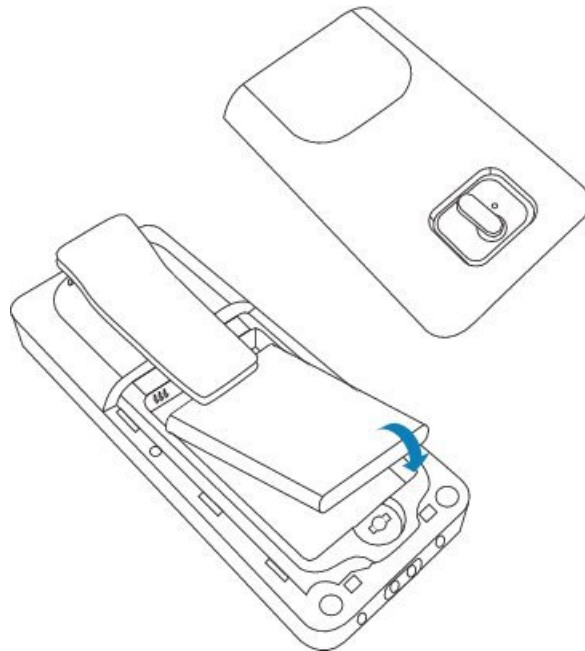
Rimuovere la batteria dal ricevitore.



Passaggio 3 Rimuovere la plastica sopra i contatti.



Passaggio 4 Posizionare la batteria sotto il fermo e rilasciarla nell'alloggiamento.



31328162

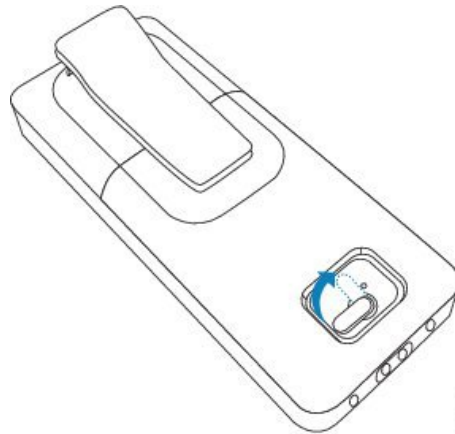
I contatti della batteria si trovano sul bordo superiore sinistro della batteria e sul bordo superiore sinistro dell'alloggiamento della batteria. Verificare che i contatti si colleghino e che la batteria venga inserita nel vano.

Nota La batteria si inserisce solo in un modo nell'alloggiamento. Non forzare la batteria nell'apposito alloggiamento.

Passaggio 5

Riposizionare la copertura della batteria, verificare che la copertura sia chiusa e ruotare la linguetta in senso orario nella posizione di blocco.

Non forzare la copertura chiusa. Se non si chiude facilmente, estrarla e verificare che la batteria sia completamente inserita nel relativo alloggiamento.



31328163

Operazioni successive

Prima di utilizzare il ricevitore, è necessario ricaricarlo. Consultare [Ricarica della batteria del ricevitore](#), a pagina 42.

Impostazione della base di caricamento

Utilizzare la base di caricamento per ricaricare il ricevitore. La base dispone di un cavo USB incorporato che si inserisce nell'alimentatore. L'alimentatore è progettato per la configurazione della presa elettrica e la potenza nominale del paese.

Sul lato della base di caricamento con il 6825 Ricevitore e il 6825 Ricevitore rinforzato è presente una porta USB e sulla parte anteriore è premere un LED. L'utilizzo della porta USB laterale non è attualmente supportato. Il LED è acceso quando il ricevitore è in carica.

La base di caricamento in dotazione con il 6823 Ricevitore non ha la porta USB e il LED. Utilizzare la base di caricamento del 6825 Ricevitore per ricaricare il ricevitore.

Procedura**Passaggio 1**

Posizionare la base su una superficie piana.

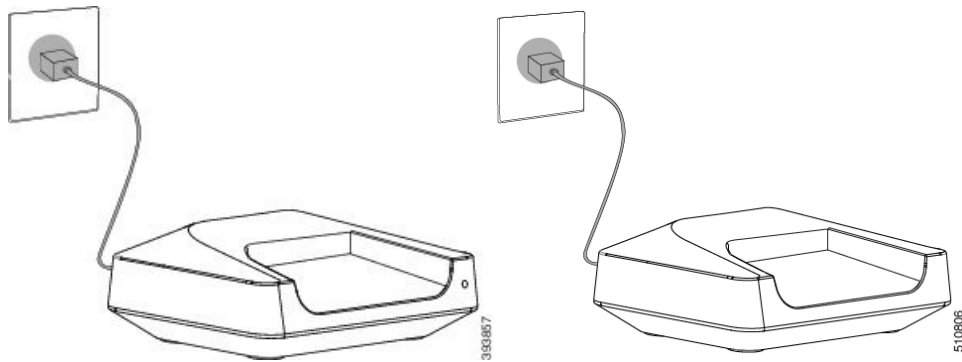
Passaggio 2

Collegare il connettore USB del cavo di alimentazione all'alimentatore.

Passaggio 3

Inserire l'alimentatore nella presa elettrica.

Figura 8: Base di caricamento del 6825 Ricevitore e del 6823 Ricevitore



Ricarica della batteria del ricevitore

Utilizzare il caricabatterie del ricevitore per caricare la batteria del ricevitore.

**Nota**

La batteria viene caricata parzialmente, ma è necessario caricarla per *minimo 10 ore* prima di utilizzarla per la prima volta. Se non la si ricarica completamente, sussiste il rischio di ridurre la durata della batteria.

Se si rimuove e sostituisce la batteria del ricevitore, è necessario scaricare completamente e poi caricare completamente la batteria in modo che l'indicatore della batteria risulti corretto.



Attenzione Ricaricare la batteria con il caricabatterie fornito per il ricevitore. Se si utilizza un altro metodo, si può danneggiare la batteria, il ricevitore o l'area circostante.

Caricare la batteria solo in ambienti in cui la temperatura è tra gli 0 °C (32 °F) e i 40 °C (104 °F).



Attenzione Non ricaricare la batteria in ambienti pericolosi o se esiste il rischio di esplosione.

Quando si posiziona il ricevitore nel caricabatterie, si accende (se non è già acceso) e viene visualizzato un messaggio che indica che il ricevitore è in carica. Lo schermo del ricevitore si attenua e si spegne in base al tempo stabilito.

Se il LED sul ricevitore inizia a lampeggiare, il ricevitore sta aggiornando il firmware.

Prima di iniziare

Impostare la base, come descritto in [Impostazione della base di caricamento, a pagina 42](#).

Assicurarsi che il caricabatterie del ricevitore sia collegato alla presa elettrica.

Procedura

Posizionare il ricevitore nel caricabatterie, in modo che i contatti sul ricevitore e i contatti nel caricabatterie corrispondano.

Lo schermo del ricevitore deve accendersi e deve visualizzarsi un messaggio che indica che il ricevitore è in carica. Se questo non avviene, rimuovere il ricevitore dal caricabatterie e riprovare.

Se il ricevitore emette un segnale acustico continuo mentre è sul caricabatteria, provare a utilizzare la soluzione per la risoluzione dei problemi disponibile nella sezione [Il ricevitore emette un segnale acustico continuo mentre si trova nel caricabatteria, a pagina 210](#).



CAPITOLO 3

Amministrazione del telefono

- [Trovare l'indirizzo IP della stazione base, a pagina 45](#)
- [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)
- [Accesso alla pagina Web utente, a pagina 47](#)
- [Configurazione automatica, a pagina 47](#)
- [Configurazione manuale, a pagina 50](#)
- [Parametri XML e del profilo EDOS , a pagina 59](#)
- [Modificare le informazioni sul ricevitore, a pagina 60](#)
- [Modificare l'interno, a pagina 60](#)
- [Configurazione delle impostazioni di lingua e testo per un ricevitore, a pagina 61](#)
- [Protezione, a pagina 62](#)
- [Impostazione dei contatti locali, a pagina 68](#)
- [Impostazione della rubrica centrale, a pagina 70](#)
- [Impostazione delle funzionalità, a pagina 74](#)
- [Configurazione della modalità HEBU nella stazione base, a pagina 95](#)
- [Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella \(flusso di lavoro\), a pagina 96](#)
- [Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella \(flusso di lavoro\), a pagina 100](#)
- [Aggiunta o modifica dell'ID chiamante sul telefono IP DECT, a pagina 103](#)
- [Configurazione del server dello strumento di segnalazione problemi, a pagina 104](#)
- [Esportazione del file dello stato della stazione base, a pagina 105](#)

Trovare l'indirizzo IP della stazione base

Usare il ricevitore per individuare l'indirizzo IP delle stazioni base nella rete. Il ricevitore visualizza l'indirizzo IP di ogni stazione base entro l'intervallo.

Se si ha accesso alla pagina di amministrazione router, è possibile utilizzarla anche per trovare l'indirizzo IP.

[Foglio di lavoro Stazione base, a pagina 238](#) potrebbe essere utile per tenere traccia della configurazione.

Prima di iniziare

È necessario:

- La stazione deve essere connessa alla rete.
- È necessario che il ricevitore disponga di una batteria carica.

Procedura

Passaggio 1

Tenere premuto **Accensione/Spengimento**  finché non si accende lo schermo.

Passaggio 2

Premere **Menu** .

Passaggio 3

Immettere *47*.

Accesso alla pagina Web di amministrazione

È possibile utilizzare la pagina Web della stazione base per configurare la stazione base e i ricevitori.



Nota Contattare il provider di servizi per stabilire se connettersi alla stazione base con HTTP o HTTPS. Questa procedura presuppone l'utilizzo di HTTP.

La pagina Web si disconnette automaticamente dopo cinque minuti di inattività.

Prima di iniziare

È necessario l'indirizzo IP della stazione base.

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

Procedura

Passaggio 1

Individuare l'indirizzo IP della stazione base con [Trovare l'indirizzo IP della stazione base, a pagina 45](#).

Passaggio 2

In un browser, immettere l'indirizzo della stazione base.

Formato:

`http://<address>/main.html`

dove:

- **indirizzo** è l'indirizzo IPv4 della stazione base.

Esempio

`http://xxx.xxx.xxx.xxx/main.html` dove xxx.xxx.xxx.xxx è l'indirizzo IPv4.

Passaggio 3

Accedere alla stazione base come amministratore.

Nota Si consiglia di modificare la password predefinita dell'amministratore e dell'utente. Per ulteriori informazioni, consultare [Cambiare la password amministratore o utente della pagina Web, a pagina 66](#).

Accesso alla pagina Web utente

Utilizzare la pagina Web della stazione base come utente per visualizzare lo stato del sistema ed eseguire attività di configurazione limitate.



Nota Contattare il provider di servizi per stabilire se connettersi alla stazione base con HTTP o HTTPS. Questa procedura presuppone l'utilizzo di HTTP.

La pagina Web si disconnette automaticamente dopo cinque minuti di inattività.

Prima di iniziare

È necessario l'indirizzo MAC della stazione base.

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

Procedura

Passaggio 1

Individuare l'indirizzo IP della stazione base con [Trovare l'indirizzo IP della stazione base, a pagina 45](#).

Passaggio 2

In un browser, immettere l'indirizzo della stazione base.

Formato:

`http://<address>/main.html`

dove:

- **indirizzo** è l'indirizzo IPv4 della stazione base.

Esempio

`http://xxx.xxx.xxx.xxx/main.html` dove xxx.xxx.xxx.xxx è l'indirizzo IPv4.

Passaggio 3

Eeguire l'accesso alla stazione base come utente.

Configurazione automatica

Il sistema può essere configurato in modo tale che quando la stazione base è collegata alla rete LAN, automaticamente cerca un server per ottenere la configurazione. Il server di configurazione consente di inviare le informazioni sulla configurazione per impostare la stazione base e i ricevitori. Le informazioni del ricevitore includono numeri di telefono, ma non mappano i numeri di telefono a un ricevitore specifico.



Nota Se si ottiene automaticamente il file di configurazione da Customer Device Activation (CDA), è possibile impostare solo la regola del profilo (<Profile_Rule>). In precedenza, CDA era noto come Enablement Data Orchestration System (EDOS).

In genere, la configurazione del sistema viene impostata e gestita dal fornitore del servizio, inclusi i sistemi multicella. Nella versione del firmware 4.8, è possibile configurare automaticamente un sistema multicella senza stazione base principale. Il sistema multicella utilizza un file di configurazione della stazione base per tutte le stazioni base.

Una volta configurata la base, è possibile abbinare i ricevitori alla stazione base per far eseguire il mapping della linea telefonica al ricevitore:

- Temporaneo: è possibile registrare temporaneamente i ricevitori sulla stazione base in modalità promiscua e aggiornare i ricevitori. Vedere queste attività:
 - [Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password, a pagina 48](#)
 - [Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve, a pagina 49](#)
- Automatica: utilizzare il ricevitore per eseguire l'abbinamento con la stazione base. Questa attività associa il ricevitore a un numero di telefono dal pool di numeri configurato. Vedere questa attività:
 - [Impostazione automatica del ricevitore, a pagina 50](#)
- Manuale: è possibile associare manualmente un ricevitore a un numero di telefono, quindi abbinare il ricevitore alla stazione base. Vedere queste attività:
 - [Assegnare i ricevitori agli utenti, a pagina 55](#)
 - [Avviare la registrazione del ricevitore, a pagina 56](#)
 - [Collegare il ricevitore alla stazione base, a pagina 57](#)

Se i ricevitori necessitano di più di una linea (privata o condivisa), è possibile utilizzare la configurazione automatica per la prima linea, quindi configurare manualmente le altre linee. Consultare:

- [Aggiunta di una seconda linea a un ricevitore, a pagina 84](#)
- [Condivisione di una linea tra ricevitori, a pagina 85](#)

Argomenti correlati

[Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 \(flusso di lavoro\), a pagina 16](#)

Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password

Quando si accende un nuovo ricevitore, si registra automaticamente con la stazione base che si trova in modalità promiscua. Se il server richiede l'autorizzazione, immettere il nome utente e la password. Se è necessario registrare più ricevitori, è consigliabile accendere un ricevitore per immettere le credenziali. Gli altri ricevitori non ricevono la richiesta di autorizzazione al momento della registrazione.

Il nome utente e la password possono essere una combinazione di lettere, numeri e simboli. Il nome utente può contenere da 1 a 24 caratteri e la password può contenere da 1 a 128 caratteri.

Se viene immesso un nome utente o una password errati, viene visualizzato un messaggio di errore. Sono disponibili tre tentativi per immettere il nome utente e la password corretti. In caso di mancata riuscita di tutti i tentativi, viene annullata la registrazione del ricevitore dalla stazione base. Riavviare il ricevitore e immettere il nome utente e la password corretti oppure contattare l'amministratore.

Prima di iniziare

L'amministratore o il provider di servizi fornisce il nome utente e la password.

Procedura

Passaggio 1

Tenere premuto **Accensione/Spengimento**  finché non si accende lo schermo.

Passaggio 2

Immettere il **Nome utente** e la **Password** nella schermata **Accesso**.

Passaggio 3

Premere **Invia**.

Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve

Quando si accende un nuovo ricevitore, si registra automaticamente con la stazione base che si trova in modalità promiscua. Immettere il codice di attivazione breve, se richiesto dal server. Una volta inserito, se il server richiede l'autenticazione, immettere il nome utente e la password. Se è necessario registrare più ricevitori, è consigliabile accendere un ricevitore per immettere il codice di attivazione breve. Gli altri ricevitori non ricevono la richiesta di autorizzazione al momento della registrazione.

Il codice di attivazione breve inizia con # seguito da un numero da 3 a 16 cifre. Il nome utente e la password possono essere una combinazione di lettere, numeri e simboli. Il nome utente può contenere da 1 a 24 caratteri e la password può contenere da 1 a 128 caratteri.

Se si immette un codice di attivazione, un nome utente o una password errati, viene visualizzato un messaggio di errore. Sono disponibili tre tentativi per immettere il codice di attivazione breve corretto. In caso di mancata riuscita di tutti i tentativi, viene annullata la registrazione del ricevitore dalla stazione base. Riavviare il ricevitore e immettere il codice di attivazione breve corretto oppure contattare l'amministratore.

Prima di iniziare

L'amministratore o il provider di servizi fornisce il codice di attivazione breve, il nome utente e la password.

Procedura

Passaggio 1

Tenere premuto **Accensione/Spengimento**  finché non si accende lo schermo.

Passaggio 2

Immettere il codice di attivazione breve nella schermata **Immetti codice di attivazione**.

Passaggio 3

Premere **Invia**.

Passaggio 4

Immettere il **Nome utente** e la **Password** nella schermata **Accesso**.

Passaggio 5

Premere **Invia**.

Impostazione automatica del ricevitore

L'amministratore completa i passaggi da 1 a 3 per avviare la distribuzione mentre l'amministratore o gli utenti completano i passaggi 4 e 5. Se gli utenti completano i passaggi 4 e 5, assicurarsi di comunicare il codice di accesso nel campo **CA**.

Prima di iniziare

[Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Interni**.
- Passaggio 2** Prendere nota del contenuto del campo **CA**.
La pagina contiene anche l'elenco dei numeri di telefono.
- Passaggio 3** Fare clic su **Disconnetti**.
- Passaggio 4** Accendere i ricevitori.
- Passaggio 5** Quando viene visualizzato il messaggio per inserire il PIN sul ricevitore, immettere le informazioni acquisite nel passaggio 2.
I ricevitori completano la connessione alla stazione base e scaricano la loro configurazione. Ai ricevitori vengono assegnati numeri di telefono dal pool di numeri disponibili.
-

Configurazione manuale

Se il sistema non utilizza la configurazione automatica, è necessario configurare manualmente la stazione base e i ricevitori.

Argomenti correlati

[Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 16

Configurare la stazione base

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Server**.
- Passaggio 2** Fare clic su **Aggiungi Server**.

- Passaggio 3** Impostare il campo **Alias Server**.
- Passaggio 4** Impostare il campo **Registro** all'indirizzo specificato dal provider del servizio.
- Passaggio 5** Impostare il campo **Proxy in uscita** all'indirizzo specificato dal provider del servizio.
- Passaggio 6** Configurare i campi LDAP come descritto in [Campi pagina Web Server, a pagina 121](#).
- Passaggio 7** Fare clic su **Salva**.

Operazioni successive

[Impostare il paese della stazione base, a pagina 51](#)

Impostare il paese della stazione base

È necessario impostare il paese e l'ora per la stazione base. La stazione base utilizza le informazioni sull'ora per controllare la sincronizzazione della configurazione del sistema multicella o a doppia cella. Queste informazioni non sono necessarie per la 110 Stazione base a cella singola a cella singola. I ricevitori indicano l'ora del sistema.



Nota La stazione base è preprogrammata per l'intervallo di frequenze DECT specifico per la posizione in cui ci si trova. Le informazioni sul paese in questa pagina vengono utilizzate solo per identificare il fuso orario e la data del sistema.

È possibile utilizzare un server di riferimento ora di rete oppure impostare l'ora con l'orario presente sul PC. Tuttavia, se si imposta un sistema a doppia cella o multicella è necessario utilizzare un server di riferimento ora di rete. Durante l'autenticazione TLS, questa volta viene utilizzata per la convalida dell'ora del certificato. Se la stazione base non riceve l'ora dal server o dal computer, la convalida dell'ora del certificato viene ignorata.

Se si imposta o modifica il paese o l'ora, è necessario riavviare le stazioni base. Il riavvio di una singola stazione base può richiedere fino a 1 minuto mentre quello di più stazioni base in un sistema può richiedere diversi minuti.

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Paese**.
- Passaggio 2** Selezionare il paese nell'elenco **Seleziona paese**.
- Passaggio 3** Se applicabile, impostare lo **Stato/Regione**.
- Passaggio 4** Selezionare la lingua nell'elenco **Imposta lingua**.
- Passaggio 5** Selezionare il metodo del server di riferimento ora:
- Se non si utilizza un server di riferimento ora di rete, fare clic su **Ora PC** per utilizzare l'ora del computer.

- Se si utilizza server di riferimento ora di rete, immettere l'indirizzo nel campo **Ora server**.

Un esempio di un indirizzo del server di rete è `0.us.pool.ntp.org`.

Passaggio 6

Configurare i campi LDAP come descritto in [Campi pagina Web Paese](#), a pagina 144.

Passaggio 7

Fare clic su **Salva e Riavvia**.

Operazioni successive

[Configurazione delle impostazioni di rete](#), a pagina 52

Configurazione delle impostazioni di rete

Il sistema utilizza DHCP per impostazione predefinita per ottenere l'indirizzo IP. Se DHCP non è disponibile, la stazione base utilizza l'indirizzo IP statico predefinito 169.254.xx.xx dopo un ritardo di 5 minuti. Utilizzare il ricevitore per ottenere l'indirizzo IP della stazione base in modo che sia possibile eseguire l'accesso e modificare le impostazioni. È possibile sostituire l'indirizzo IP statico predefinito con un altro indirizzo IP statico.

Potrebbe essere necessario modificare questi campi specifici, come indicato dal fornitore del servizio:

- VLAN
- Utilizzare diverse porte SIP
- Porta RTP

Per informazioni sulla configurazione, vedere [Campi pagina Web Rete](#), a pagina 129.

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

Procedura

Passaggio 1

Fare clic su **rete**.

Passaggio 2

Se la rete non utilizza DHCP, impostare il campo **DHCP/IP statico** a **IP statico**.

Se si seleziona **IP statico**, è necessario configurare i campi aggiuntivi:

- **Indirizzo IP**
- **Subnet mask**
- **Gateway predefinito**
- **DNS (primario)**
- **DNS (secondario)**

Passaggio 3

Se si sta impostando un sistema base unico, impostare **le diverse porte SIP utilizzate** come **Abilitate**.

- Passaggio 4** Impostare il campo **porta RTP** come indicato dal fornitore del servizio.
- Passaggio 5** Configurare i campi di rete rimanenti come descritto in [Campi pagina Web Rete](#), a pagina 129.
- Passaggio 6** Fare clic su **Salva**.
-

Operazioni successive

[Aggiungere i ricevitori alla stazione base](#), a pagina 54

Configurazione del trasporto SIP

Per i messaggi SIP, è possibile configurare ciascun interno da utilizzare:

- Un protocollo specifico
- Il protocollo selezionato automaticamente dalla stazione base

Quando si imposta la selezione automatica, la stazione base determina il protocollo di trasporto basato sui record NAPTR (Name Authority Pointer) sul server DNS. La stazione base utilizza il protocollo con la priorità più alta nei record.

È possibile configurare il trasporto SIP nella pagina Web **Server** o nel file di configurazione (.xml).

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#).

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Server**.
- Passaggio 2** Fare clic su **Aggiungi Server**.
- Passaggio 3** Selezionare uno dei protocolli dall'elenco nel campo **Trasporto SIP**.
- È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:
- ```
<SIP_Transport_1_>n</SIP_Transport_1_>
```
- dove *n* è il protocollo.
- Opzioni: UDP (predefinita), TCP, TLS e Auto. L'opzione **AUTO** consente di configurare la stazione base per selezionare automaticamente il protocollo di trasporto appropriato in base ai record NAPTR sul server DNS.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
- Dopo aver salvato la modifica, è necessario riavviare la stazione base.
-

## Configurare l'autenticazione SIP Notify

Quando la stazione base riceve la notifica SIP, è possibile configurare la stazione base per richiedere le credenziali per la notifica SIP.

La stazione base utilizza TCP, UDP o TLS per ricevere la notifica SIP dal sistema. Quando il trasporto SIP è TCP o UDP, la stazione base richiede l'autorizzazione. Le credenziali del sistema devono corrispondere alle credenziali dell'interno del ricevitore. Se le credenziali non corrispondono, la stazione base invia un errore di autorizzazione al sistema.

È possibile abilitare l'autorizzazione e immettere il nome del dominio per il sistema nella pagina **Web Server** o nel file di configurazione (.xml). Per ulteriori informazioni sui campi, vedere [Campi pagina Web Server, a pagina 121](#).

Configurare i campi di notifica in questo modo nel file di configurazione (.xml).

```
<Auth_Resync_reboot_1_>enable</ Auth_Resync_reboot_1_>
<Reversed_Auth_Realm_1_>n</Reversed_Auth_Realm_1_>
```

Dove *n* indica il nome del dominio del sistema.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

#### Passaggio 1

Fare clic su **Server**.

#### Passaggio 2

Impostare **Riavvio risincronizzazione aut** su **Abilitato**.

#### Passaggio 3

Nel campo **Area autenticazione invertita** immettere il nome del dominio.

#### Passaggio 4

Fare clic su **Salva**.

### Operazioni successive

La notifica SIP può contenere gli eventi per reimpostare il numero IPEI del ricevitore o riavviare la stazione base.

Per ulteriori informazioni, consultare [Rimuovere il ricevitore in remoto, a pagina 191](#) o [Riavviare in remoto la stazione base, a pagina 190](#).

## Aggiungere i ricevitori alla stazione base

È necessario configurare i ricevitori alla stazione base in modo che possano connettersi e comunicare.

È possibile aggiungere e registrare i ricevitori uno per volta, oppure è possibile configurare più ricevitori.

- **Installazione di ricevitore singolo:** al termine della procedura, la stazione base ha le informazioni sul ricevitore impostato, ma il ricevitore non è registrato alla stazione base e non può effettuare chiamate.
- **Installazione di ricevitore multiplo:** al termine della procedura, la stazione base è configurata, ma è necessario completare la configurazione specifica dell'utente per assegnare il ricevitore alla persona.



Foglio di lavoro [Parametri di configurazione ricevitore](#), a pagina 239 potrebbe essere utile.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

### Procedura

#### Passaggio 1

Fare clic su **Interni**.

#### Passaggio 2

(Facoltativo) Modificare il codice di accesso (AC).

Si consiglia di modificare il CA per impedire agli utenti l'annullamento della registrazione del ricevitore.

#### Passaggio 3

Fare clic su **Aggiungi interno**.

#### Passaggio 4

Impostare il **Nome linea**. In genere, si tratta del nome dell'utente.

#### Passaggio 5

Per un nuovo ricevitore, impostare **Terminal** su **Nuovo Terminal**.

#### Passaggio 6

Impostare il campo **Interno** per il numero di telefono assegnato all'utente.

#### Passaggio 7

Impostare il campo **Nome utente di autenticazione** per l'ID utente assegnato all'utente.

#### Passaggio 8

Impostare il campo **Password di autenticazione** per la password assegnata all'utente.

#### Passaggio 9

Impostare il campo **Nome visualizzato** al nome che si desidera essere visualizzate sullo schermo del ricevitore.

#### Passaggio 10

Impostare il campo **Server** all'**Alias Server** configurato quando la stazione base è stata aggiunta.

#### Passaggio 11

Configurare i restanti campi interni come descritto in [Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno](#), a pagina 114.

#### Passaggio 12

Fare clic su **Salva**.

#### Passaggio 13

(Facoltativo) Ripetere i passaggi da 2 a 10 per aggiungere più ricevitori.

### Operazioni successive

- Se si sta impostando il sistema con un ricevitore per volta, seguire [Avviare la registrazione del ricevitore](#), a pagina 56.
- Se si stanno impostando più ricevitori, seguire [Assegnare i ricevitori agli utenti](#), a pagina 55.

## Assegnare i ricevitori agli utenti

Quando si impostano più ricevitori, è necessario assegnare ogni ricevitore a un utente specifico. Ogni utente possiede una casella di posta vocale e un numero di telefono univoco e può avere diverse funzioni. È possibile assegnare un singolo codice di accesso a ciascun ricevitore con i campi della pagina Web **Terminale** o nel file di configurazione (.xml). È possibile impostare il codice di accesso in questo modo nel file di configurazione:

```
<Subscr_Dect_Ac_Code_x_>nnnn</Subscr_Dect_Ac_Code_x_>
```

Dove x è il numero del ricevitore e nnnn è il codice di accesso.

Se il codice di accesso contiene più di quattro cifre, vengono accettate solo le prime quattro.

Per assegnare il ricevitore all'utente, assegnare il numero International Portable Equipment Identity (IPEI) del ricevitore all'interno configurato correttamente. Il numero IPEI del ricevitore si trova nei seguenti luoghi:

- Sull'etichetta della scatola contenente il ricevitore
- Sotto la batteria del ricevitore

Foglio di lavoro [Parametri di configurazione ricevitore](#), a pagina 239 potrebbe essere utile.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

I ricevitori necessitano di essere configurati come descritto in [Aggiungere i ricevitori alla stazione base](#), a pagina 54.

### Procedura

- 
- |                    |                                                                                                                                |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b> | Fare clic su <b>Interni</b> .                                                                                                  |
| <b>Passaggio 2</b> | Fare clic sul collegamento nella colonna <b>Informazioni sull'interno</b> relativamente al ricevitore per un utente specifico. |
|                    | Il collegamento IPEI mostra il numero IPEI nullo FFFFFFFF.                                                                     |
| <b>Passaggio 3</b> | Nella pagina <b>Terminale</b> , impostare il campo <b>IPEI</b> all'IPEI per il nuovo ricevitore dell'utente.                   |
| <b>Passaggio 4</b> | Impostare il campo <b>AC</b> .                                                                                                 |
| <b>Passaggio 5</b> | (Facoltativo) Configurare gli altri campi come descritto in <a href="#">Campi pagina Web Terminale</a> , a pagina 118.         |
| <b>Passaggio 6</b> | Fare clic su <b>Salva</b> .                                                                                                    |
| <b>Passaggio 7</b> | (Facoltativo) Ripetere i passaggi da 3 a 7 per impostare più ricevitori.                                                       |
- 

### Operazioni successive

[Avviare la registrazione del ricevitore](#), a pagina 56.

## Avviare la registrazione del ricevitore

Dopo aver configurato uno o più ricevitori configurati della stazione base, bisogna indicare la stazione base per avviare il processo di registrazione. La stazione base deve attendere per ricevere messaggi di registrazione dai ricevitori per completare il ciclo di comunicazione.

È possibile registrare tutti i ricevitori nello stesso momento o registrarne uno alla volta.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

- Ricevitore singolo configurato: il ricevitore deve essere configurato come descritto in [Aggiungere i ricevitori alla stazione base, a pagina 54](#)
- Ricevitori multipli configurati: i ricevitori devono essere assegnati agli utenti come descritto in [Assegnare i ricevitori agli utenti, a pagina 55](#)

### Procedura

---

- Passaggio 1** Nella pagina **Interni**, selezionare le caselle di selezione accanto ai nuovi ricevitori da registrare.
- Passaggio 2** Fare clic su **Registra Terminale**.
- Passaggio 3** Selezionare le caselle di controllo dei ricevitori nella colonna **Interno**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Avviare la(e) registrazione(i) SIP**.
- 

### Operazioni successive

- In ogni ricevitore, eseguire [Collegare il ricevitore alla stazione base, a pagina 57](#).

## Collegare il ricevitore alla stazione base

Dopo aver configurato il ricevitore per connettere la stazione base, esso esegue la registrazione. È possibile effettuare chiamate quando la registrazione è terminata.


Se gli utenti di eseguono questa procedura, è necessario fornire loro il codice di accesso e la procedura.

### Prima di iniziare

- È necessario installare la batteria del ricevitore. Consultare [Installazione della batteria del ricevitore, a pagina 39](#).
- La batteria del ricevitore deve essere ricaricata. Consultare [Ricarica della batteria del ricevitore, a pagina 42](#).
- Il ricevitore deve essere configurato sulla stazione base come descritto in [Aggiungere i ricevitori alla stazione base, a pagina 54](#) ed è necessario il codice di accesso (CA) stazione base.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Attivare il ricevitore. Consultare [Accensione del ricevitore, a pagina 58](#).
- Passaggio 2** Premere **Menu** .
- Passaggio 3** Selezionare **Connettività > Registrazione**.
- Passaggio 4** Premere **Selez.**
- Passaggio 5** (Facoltativo) Immettere il codice di accesso nel campo **CA**.

**Passaggio 6** Premere **Ok**.

---

## Accensione del ricevitore

### Procedura

---

Tenere premuto **Accensione/Spegnimento**  finché non si accende lo schermo.

---

## Aggiunta di un ripetitore

Se si dispone di una 110 Stazione base a cella singola, è possibile estendere la copertura nella propria posizione con i 110 Ripetitore. È possibile avere fino a 6 ripetitori.

Se si dispone di una 210 Stazione base multicella, è possibile estendere la copertura nella propria posizione con i 110 Ripetitore. È possibile avere fino a 3 ripetitori per stazione base.



**Nota** Non collegare il ripetitore all'alimentazione fino al passaggio 6.

Quando si accende un nuovo ripetitore, cerca di registrarsi con la stazione base e la registrazione deve avvenire entro 5 minuti.

---

Il ripetitore si riavvia alla fine della configurazione. Questo è normale perché ha impostato comunicazioni crittografate. Dopo il riavvio, è pronto per l'uso.

È possibile aggiungere un ripetitore nella pagina Web **Ripetitori** o nel file di configurazione (.xml).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

**Passaggio 1** Fare clic su **Ripetitori**.

**Passaggio 2** Fare clic su **Aggiungi ripetitore**.

**Passaggio 3** Impostare il campo **Modalità di sincronizzazione DECT**.

- **Manuale:** è necessario assegnare manualmente i parametri.
- **Automatica locale:** il ripetitore rileva il segnale di base e si configura automaticamente.
- **Concatenazione automatica:** tutte le stazioni base e tutti i ripetitori inviano un report RSSI alla stazione base principale. La stazione base principale utilizza il report per creare una nuova struttura di sincronizzazione DECT con tutte le stazioni di base e tutti i ripetitori selezionati per l'utilizzo di questa opzione.

Nel file di configurazione (.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Repeater_Auto_Config_Mode_1_>n</Repeater_Auto_Config_Mode_1_>
```

dove n è il valore 0 (Manuale), 1 (Automatica locale) o 2 (Concatenazione automatica)

#### Passaggio 4

Per la configurazione manuale, selezionare un RPN ripetitore nel menu a discesa.

Ogni ripetitore necessita di un RPN univoco.

- Sistemi a cella singola: la base è sempre RPN000. Il primo ripetitore è RPN01, il secondo RPN02 e così via.
- Sistemi multicella: i numeri della base aumentano di 4 (RPN00, RPN04 e così via). Il primo ripetitore per la prima stazione base è RPN01, il secondo RPN02. Il primo ripetitore per la seconda stazione base è RPN05, il secondo RPN06.

#### Passaggio 5

Fare clic su **Salva**.

#### Passaggio 6

Accendere il ripetitore.

Il LED del ripetitore lampeggia in verde (due lampeggi brevi) per indicare la modalità di registrazione. Al termine della registrazione, il ripetitore e la stazione base si riavviano per impostare le comunicazioni crittografate.

Se il ripetitore è stato acceso prima di completare il passaggio 5 e il LED del ripetitore è di colore rosso, il ripetitore non viene registrato. Per attivare la modalità registrazione del ripetitore, è necessario seguire le informazioni contenute in [Impossibile impostare il ripetitore: il LED è rosso, a pagina 206](#).

## Parametri XML e del profilo EDOS

La stazione base ora consente di scaricare il file di configurazione XML completo dal server Cisco EDOS. EDOS viene gestito come segue:

- Quando la stazione base si avvia e non viene impostato alcun server di configurazione, il file di configurazione viene scaricato dal server EDOS.
- Quando la stazione base si avvia e non sono presenti opzioni DHCP sulla rete, la stazione base contatterà CDA (EDOS) e cercherà il file di configurazione appropriato. Poi lo scaricherà dal server EDOS:

```
https://activate.cisco.com/software/edos/callhome/rc?id=$MAU:$SN:$PN&sw=$SWVER
```

Al termine del download, il file di configurazione viene analizzato come qualsiasi altro file di configurazione.

- Se non è presente alcun set <profile\_rule> nel file di configurazione scaricato, non verrà memorizzato alcun server per fornire il file di configurazione alla stazione base. In questo caso, al riavvio della stazione base, il file di configurazione EDOS verrà scaricato di nuovo.
- Se è presente un set <profile\_rule> nel file di configurazione scaricato, questo viene memorizzato nella memoria di base e la stazione base viene riavviata. Questo è il comportamento corrente della stazione base.

Se il download non riesce, la stazione base tenta di eseguire il download a più volte a determinati intervalli (in minuti) di 30, 60, 120, 240, 480, 960, 1440 (24 ore) 1440, 1440. Se il nuovo tentativo raggiunge 1440

minuti, continuerà a provare a eseguire il download ogni 1440 minuti fino al riavvio della stazione base. Una volta riavviata (riavvio normale o impostazione predefinita di fabbrica), la stazione base tenterà di eseguire nuovamente il download da EDOS quando non è impostato alcun server di configurazione o non si riceve alcun server da un'opzione DHCP.

**Nota**

- Se sulla rete è presente un'opzione DHCP come 66, 160 o 150, la stazione base interromperà il processo e non contatterà mai CDA (EDOS).
- Se il download dal server fornito da DHCP non riesce, la configurazione EDOS non verrà scaricata.
- Se nella DHCP non è presente alcun nome file, in **Indirizzo server configurazione** (regola del profilo) sulla stazione base (server o nome file) non verrà memorizzato alcun indirizzo. Di conseguenza, ogni volta che la stazione base viene avviata, cercherà prima DBS-210-3PC.xml (DBS-110-3PC.xml per la stazione a due celle) seguito da \$MA.cfg solo se in DHCP è menzionato un server.

## Modificare le informazioni sul ricevitore

È possibile configurare informazioni sul ricevitore comune come il codice di accesso, le informazioni di allarme, le linee condivise e la rubrica.

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Interni**.

**Passaggio 2**

Nella colonna IPEI, fare clic sul collegamento per il telefono.

**Passaggio 3**

Configurare i campi terminal come descritto in [Campi pagina Web Terminale, a pagina 118](#).

**Passaggio 4**

Fare clic su **Salva**.

## Modificare l'interno

È possibile configurare ogni interno sul ricevitore. L'informazione sull'interno include nome dell'utente e password, numero di telefono, casella vocale e alcune funzionalità.

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

## Procedura

---

**Passaggio 1**

Fare clic su **Interni**.

**Passaggio 2**

Nella colonna **Interno**, fare clic sul collegamento per il telefono.

**Passaggio 3**

Configurare i campi del server come descritto in [Campi pagina Web Interni](#), a pagina 110.

**Passaggio 4**

Fare clic su **Salva**.

---

# Configurazione delle impostazioni di lingua e testo per un ricevitore

È possibile modificare le impostazioni della lingua e del testo nel file della lingua (.xml) per aggiornare queste impostazioni nel ricevitore. Definire questi elementi nel file della lingua (.xml) per modificare le impostazioni:

- **CustomTexts**: definire gli attributi `Locked` per modificare la lingua e l'attributo `Version` per visualizzare la versione del supporto lingua sul ricevitore. Se si imposta `Locked` su `enabled`, non è possibile modificare la lingua sul ricevitore.
- **Language**: definire gli attributi `BaseLanguage` per la lingua corrente, `Name` per la visualizzazione e `CustomInput Language` per passare a un'altra lingua attiva sul ricevitore.
- **Text**: definire l'attributo `ID` per il nome dell'identificatore di testo sul ricevitore, `Text` per il testo originale nel firmware e `CustomText` con il nuovo testo da visualizzare sul ricevitore. È possibile aggiungere un solo attributo `CustomText` a ciascun elemento di testo.

La stazione base converte questo file in un formato accettato e lo invia al ricevitore. Il file aggiorna le impostazioni nel ricevitore. Per l'aggiornamento, è necessario posizionare il ricevitore sulla stazione di ricarica. Quando l'aggiornamento inizia, è possibile visualizzare lo stato o gli errori sulla pagina Web **Interni** o **Syslog**. Dopo l'aggiornamento, riavviare il ricevitore. Il ricevitore visualizza la versione del supporto lingua nella schermata **Stato**, dopo il riavvio.

È possibile reimpostare queste impostazioni nella stazione base o nei ricevitori se l'aggiornamento non va a buon fine, reimpostare impostazioni diverse o tornare alle impostazioni predefinite. Nella stazione base, è possibile cancellare il nome file per reimpostare le impostazioni predefinite o immettere un nuovo nome file da sostituire con le nuove impostazioni.

Per ulteriori informazioni su come reimpostare le impostazioni predefinite, consultare la sezione **Reimpostare la lingua e il testo predefinito nel ricevitore** nella *Guida per l'utente di Cisco IP DECT serie 6800*.

È possibile impostare il file della lingua (.xml) nella pagina Web **Aggiornamento del firmware** o nel file di configurazione (.xml).

## Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

## Procedura

---

### Passaggio 1

Fai clic su **Aggiornamento Firmware**.

### Passaggio 2

Immettere il nome file nel campo **Supporto lingua** per ciascun ricevitore.

Nel file di configurazione (.xml), immettere una stringa in questo formato:

```
<Language_Rule>https://www.server.com/path/[handsettype]_[name].xml</Language_Rule>
```

dove [handsettype]\_[name] è il tipo di ricevitore (ad esempio, 6825) con il nome file della lingua.

### Passaggio 3

Fare clic su **Avvia/Salva aggiornamento**.

Accettare i messaggi visualizzati durante l'aggiornamento.

---

## Operazioni successive

Confermare la lingua e il testo viene visualizzato sul ricevitore.

# Protezione

L'hardware del sistema dispone di Certificati installati dal produttore (MIC) già installati. Tuttavia, è possibile aumentare la protezione del sistema.

Per aumentare la protezione, è necessario disporre di certificati personalizzati generati da un'autorità certificativa (CA).

È inoltre possibile aumentare la sicurezza dei supporti. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostare la sicurezza dei supporti](#), a pagina 64.

# Impostare un certificato di dispositivo e una coppia di chiavi

La stazione base utilizza il certificato di identità di dispositivo e una coppia di chiavi quando la stazione funziona come server o quando il server richiede l'autenticazione client SSL.

I certificati possono essere installati sul sistema nella fabbrica o dal fornitore del servizio. È inoltre possibile acquistare certificati personalizzati. Se si acquistano e installano certificati personalizzati, i certificati devono essere in formato binario codificato DER X.509 (.cer).

## Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

Richiedere un certificato personalizzato.

## Procedura

---

### Passaggio 1

Fare clic su **Protezione**.



- Passaggio 2** Nella sezione **Identificativo dispositivo**, fare clic su **Scegli file**.  
Per informazioni sui requisiti di campo, vedere [Campi pagina Web Sicurezza](#), a pagina 147.
- Passaggio 3** Selezionare il certificato e fare clic su **OK**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Carica**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostare un certificato del server attendibile

La stazione base potrebbe richiedere un certificato del server attendibile per convalidare una catena di certificati. I certificati possono essere installati sul sistema nella fabbrica o dal fornitore del servizio. È inoltre possibile acquistare certificati personalizzati. Se si acquistano e installano certificati personalizzati, i certificati devono essere in formato binario codificato DER X.509 (.cer).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

Richiedere un certificato personalizzato.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Protezione**.
- Passaggio 2** Nella sezione **Certificati attendibili del server**, fare clic su **Scegli file**.  
Per informazioni sui requisiti di campo, vedere [Campi pagina Web Sicurezza](#), a pagina 147.
- Passaggio 3** Selezionare il certificato e fare clic su **OK**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Carica**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostare un certificato radice attendibile

La stazione base utilizza i certificati radice attendibili dal server per autenticare handshake SSL.

I certificati possono essere installati sul sistema nella fabbrica o dal fornitore del servizio. È inoltre possibile acquistare certificati personalizzati. Se si acquistano e installano certificati personalizzati, i certificati devono essere in formato binario codificato DER X.509 (.cer).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

Richiedere un certificato personalizzato.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Protezione**.
- Passaggio 2** Nella sezione **Certificati radice attendibili**, fare clic su **Scegli File**.  
Per informazioni sui requisiti di campo, vedere [Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147](#).
- Passaggio 3** Selezionare il certificato e fare clic su **OK**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Carica**.
- Passaggio 5** (Facoltativo) Impostare il campo **Utilizza solo certificati opzionali**.
- Passaggio 6** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostare la sicurezza dei supporti

La stazione base utilizza la sicurezza dei supporti per proteggere le sessioni multimediali. È possibile abilitare la funzione di sicurezza dei supporti e utilizzarla solo se il protocollo di trasferimento SIP è TLS o il NAPTR può scegliere TLS come trasporto SIP. È possibile modificare il protocollo multimediale in RTP o SRTP. Per ulteriori informazioni sui campi, vedere [Campi pagina Web Server, a pagina 121](#).

Configurare la sicurezza dei supporti nella pagina Web **Server** o nel file di configurazione.

La funzione viene configurata nel seguente modo nel file di configurazione (.xml):

```
<MediaSec_Request_n_>enabled</MediaSec_Request_n_>
<MediasSec_Over_TLS_Only_n_>disabled</MediasSec_Over_TLS_Only_n_>
```

Dove n indica il numero del server.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Server**.
- Passaggio 2** Nel campo **Sicurezza supporti**, selezionare **Abilitata**.
- Passaggio 3** Nel campo **Sicurezza dei supporti solo per TLS**, selezionare **Abilitata**.
- Passaggio 4** Nel campo **RTP protetto**, selezionare **Automatico**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Configurazione del firewall su dispositivo

È possibile abilitare il firewall con stato per controllare il traffico di rete in ingresso per la stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110 e la stazione base multicella Cisco IP DECT 210 in quanto il traffico in uscita è considerato attendibile. Quando il firewall è abilitato, il traffico in ingresso viene bloccato ed eliminato.

in background per impostazione predefinita su tutte le porte di attesa (escluse le porte per il server Web, SRTP e utilizzate per la comunicazione tra le stazioni base). Quando si configura la stazione base in modo da sbloccare il traffico per una porta o un intervallo di porte specifico, la stazione base non blocca il traffico dall'intervallo di porte specificato. Tuttavia, il traffico in ingresso è sempre bloccato sulle porte che non sono aperte.

Questa funzione disabilita il traffico in ingresso su porte o servizi esistenti. Il firewall sblocca le porte normalmente bloccate. La connessione TCP in uscita o il flusso UDP sblocca la porta per il traffico di ritorno e il traffico continuo. La porta rimane sbloccata anche se il flusso è attivo. La porta viene ripristinata allo stato bloccato dopo un intervallo in cui non si verifica alcuna attività.

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

**Procedura**

**Passaggio 1**

Fare clic su **Protezione**.

**Passaggio 2**

Nella sezione **Firewall**, impostare i campi **Firewall**, **Nessun ping ICMP**, **Nessun ICMP irraggiungibile**, **Nessun TFTP non predefinito**, **Intervallo di porte TCP affidabile**, **Intervallo di porte UDP affidabile**. Per informazioni sui requisiti dei campi, consultare la tabella **Campi della sezione Firewall** in [Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147](#).

**Passaggio 3**

Fare clic su **Salva**.

**Impostazioni della porta predefinita del firewall**

Il firewall è abilitato per impostazione predefinita con le impostazioni riportate nella tabella seguente. I servizi in ascolto sulle porte bloccate per impostazione predefinita potrebbero non funzionare come previsto, prima che il firewall sia configurato con le porte affidabili.

*Tabella 7: Impostazioni della porta predefinita del firewall*

| Utilizzo    | Port                                                                               | Protocollo | Descrizione                                                   | Bloccata |
|-------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------|----------|
| DHCP/DHCPv6 | 68 / 546                                                                           | UDP        | Per ottenere l'indirizzo IP.                                  | No       |
| RTP/SRTP    | Porta iniziale e intervallo configurabili: (impostazione predefinita: 16384:16424) | UDP        |                                                               | No       |
| Sinc.       | In base all'intervallo di porte chain-id: 49200:50000                              | UDP        | Sincronizzazione dei dati tra base (multicast o peer-to-peer) | No       |

| Utilizzo            | Port                                                                                                                               | Protocollo | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Bloccata |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| SIP                 | Porta iniziale configurabile (impostazione predefinita: 5060)                                                                      | UDP        | Rilevante solo se SIP è configurato per UDP.<br>Nel caso in cui ogni interno SIP utilizzi porte diverse, l'intervallo di porte affidabili inizierà dalla porta di base configurata e dalle successive 1000 per DBS-210/30 per DBS-110.                                                                                                                                                                                                                                                | No       |
| Trel                | 10010:10011                                                                                                                        | UDP        | Comunicazione tra basi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | No       |
| Statistiche latenza | 12285                                                                                                                              | UDP        | Statistiche sulla latenza tra basi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | No       |
| Server Web          | 80 / 443                                                                                                                           | TCP        | Interfaccia Web                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | No       |
| ICMP                | -                                                                                                                                  | ICMP       | Rete diagnostica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | No       |
| ARP                 | -                                                                                                                                  | ARP        | Protocollo di risoluzione degli indirizzi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | No       |
| PTP (IEEE1588)      | Porta evento configurabile: (impostazione predefinita: 319)<br><br>Porta generale: porta evento +1 (impostazione predefinita: 320) | UDP        | La sincronizzazione della LAN radio potrebbe essere funzionante, anche se le porte utilizzate non sono considerate affidabili dal firewall. Ciò è dovuto al concetto di considerare affidabili le porte per il traffico in uscita e tenerle aperte per le risposte. Tuttavia, si consiglia comunque di configurare il firewall in modo che consideri esplicitamente affidabili le porte, se viene utilizzata la sincronizzazione della LAN IEEE1588 anziché la sincronizzazione DECT. | Sì       |
| PTT                 | Porta di controllo: porta RTP 42000: 52000                                                                                         | UDP        | Push-to-talk richiede che la funzione sia abilitata almeno su due ricevitori. La stazione base avvia automaticamente il servizio, ma il firewall blocca i dati in ingresso finché entrambe le porte non sono considerate esplicitamente affidabili                                                                                                                                                                                                                                    | Sì       |

## Cambiare la password amministratore o utente della pagina Web

Si consiglia di modificare la password amministratore e utente quando si configura il sistema.

È possibile modificare la password dell'amministratore o dell'utente nella pagina Web **Sicurezza** o nel file di configurazione (.xml).

Modificare la password in questo modo nel file di configurazione (.xml).

- Password amministratore:

```
<Admin_Password>xxxxxxxx</Admin_Password>
```

Dove, xxxxxxxx è la nuova password dell'amministratore.

- Password utente:

```
<User_Password>xxxxxxxx</User_Password>
```

Dove, xxxxxxxx è la nuova password dell'utente.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

### Procedura

---

#### Passaggio 1

Fare clic su **Protezione**.

#### Passaggio 2

Nella sezione **Password**, impostare i campi password.

Per informazioni sui requisiti di campo, vedere [Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147](#).

#### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

---

## Impostare una regola per la password

È possibile definire la lunghezza minima della password e limitare l'utilizzo dei caratteri ASCII nella password nella pagina Web **Sicurezza** o nel file di configurazione (.xml).

La lunghezza della password predefinita è 4 e il valore massimo è 127.

La funzione viene configurata nel seguente modo nel file di configurazione (.xml):

```
<Web_Min_Pass_Len>4</Web_Min_Pass_Len>
```

```
<Web_Pass_Constraint_To_Ascii>0</Web_Pass_Constraint_To_Ascii>
```

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

#### Passaggio 1

Fare clic su **Protezione**.

#### Passaggio 2

Nella sezione **Vincoli password Web**, impostare i seguenti campi:

- **Lunghezza minima (min 1):** immettere il valore della lunghezza minima della password.
- **Solo caratteri ASCII:** selezionare **Sì** per limitare l'uso dei caratteri nella password.

**Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

---

## Impostare il server Web per HTTP o HTTPS

Per rendere più sicura la stazione base, impostare la comunicazione solo con HTTPS. L'impostazione predefinita consente HTTP o HTTPS.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

### Procedura

---

**Passaggio 1** Fare clic su **Protezione**.

**Passaggio 2** Nella sezione **Server Web protetto**, attivare o disattivare il requisito per HTTPS.

Per informazioni sui requisiti di campo, vedere [Campi pagina Web Sicurezza, a pagina 147](#).

**Passaggio 3** Fare clic su **Salva e Riavvia**.

---

## Informazioni generali sulla protezione del prodotto Cisco

Il presente prodotto contiene funzionalità di crittografia ed è soggetto alle leggi vigenti negli Stati Uniti e nel paese locale che regolamentano l'importazione, l'esportazione, il trasferimento e l'uso. La distribuzione di prodotti con crittografia Cisco non conferisce a terze parti l'autorizzazione a importare, esportare, distribuire o utilizzare la crittografia. Gli importatori, gli esportatori, i distributori e gli utenti hanno la responsabilità di rispettare le leggi vigenti negli Stati Uniti e nel paese locale. Utilizzando questo prodotto si accetta di rispettare le leggi e le normative applicabili. In caso di mancata conformità alle leggi degli Stati Uniti e alle leggi locali, restituire immediatamente il prodotto.

Ulteriori informazioni relative alle normative sull'esportazione degli Stati Uniti sono disponibili all'indirizzo <https://www.bis.doc.gov/index.php/regulations/export-administration-regulations-ear>.

## Impostazione dei contatti locali

È possibile gestire gli elenchi dei contatti per gli utenti. Ad esempio, si può impostare un elenco dei contatti per tutti i membri di un team o un reparto. Si dispone di queste opzioni:

- Creare un elenco dei contatti in un ricevitore, esportarlo dal ricevitore e importarlo in un altro ricevitore.
- Creare un elenco dei contatti con un editor di testo e importarlo in un altro ricevitore.



**Nota** Nell'importare un elenco dei contatti, sovrascriverlo all'elenco dei contatti esistente. Se l'utente ha creato contatti personalizzati, questi contatti personalizzati vengono persi.

## Importare un elenco dei contatti

È possibile importare un elenco di contatti standard di un ricevitore. Ad esempio, si può impostare un elenco dei contatti per tutti i membri di un team o un reparto.



**Nota** Nell'importare un elenco dei contatti, sovrascriverlo all'elenco dei contatti esistente. Se l'utente ha creato contatti personalizzati, questi contatti personalizzati vengono persi.

### Prima di iniziare

È possibile esportare un elenco dei contatti da un ricevitore oppure si può creare un elenco dei contatti utilizzando un editor di testo, come il Blocco note. Altri programmi possono inserire informazioni aggiuntive che non possono essere analizzate correttamente. Impostare l'estensione del file come `.csv` o `txt`.

L'elenco viene creato nel formato valore separato da virgola (CSV). Di seguito viene fornito un esempio.

```
John Smith,+2345678901,+2345678901,,+2345678911
Ann Jones,+2345678902,+2345678902,,+2345678912
Fred Brown,+2345678903,+2345678903,,
```

Il formato di ogni riga del file è

**<name>,<work number>,<mobile number>,<home number>,<other number>**

Dove:

- **<name>** è il nome dell'utente. Le limitazioni per il nome sono:
  - Può contenere fino a 23 caratteri. Nomi più lunghi di 23 caratteri vengono troncati.
  - Non può contenere una virgola (,).
  - Utilizza solo le lettere elencate in [Caratteri supportati, a pagina 20](#).
- **<work number>,<mobile number>,<home number>,<other number>** sono i numeri di telefono. I vincoli a ogni numero sono:
  - Può essere lasciato vuoto. Non deve esserci uno spazio tra due virgole (,). Ad esempio, se il contatto non dispone di un numero mobile, la linea diventa **<name>,<work number>,,<home number>,<other number>**
  - Può essere fino a 21 caratteri (inclusi +). Se il numero è più lungo di 21 cifre, la voce viene ignorata senza alcun avviso.
  - Può contenere solo i seguenti caratteri: +0123456789
  - Non può essere un URI SIP.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Interni**.
- Passaggio 2** Nella colonna **Interno**, fare clic sul collegamento per il telefono.
- Passaggio 3** Nell'area **Importa rubrica locale**, fare clic su **Scegli file**.
- Passaggio 4** Scorrere il file, selezionarlo e fare clic su **OK**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Carica**.
- Passaggio 6** Fare clic su **OK**.
- 

## Esportare un elenco dei contatti

È possibile esportare l'elenco dei contatti locali da un ricevitore.

Potrebbe essere utile creare un elenco di contatti in un ricevitore, esportarlo, quindi importarlo in altri ricevitori.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Interni**.
- Passaggio 2** Nella colonna **Interno**, fare clic sul collegamento per il telefono.
- Passaggio 3** Nell'area **Esporta rubrica locale**, fare clic su **Esporta**.
- Passaggio 4** Scegliere un percorso in cui salvare il file e fare clic su **OK**.
- 

## Impostazione della rubrica centrale

Una rubrica centrale è una rubrica sul ricevitore che consente agli utenti di cercare e chiamare facilmente le persone. Il tipo di rubrica da utilizzare dipende da determinati fattori.

- Se si amministra una piccola rete, è possibile eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Creare una rubrica locale come file di testo e caricarlo alla stazione base.
  - Creare un file di testo della rubrica locale e salvarlo nella cartella `Rubrica` sul server. La stazione base individua il file in questa rubrica quando utilizza il protocollo http.
- 
- Se l'organizzazione ha già una rubrica Lightweight Directory Access Protocol (LDAP) (ad esempio, per i telefoni fissi), è possibile configurare la stessa rubrica sulla stazione base.



## Impostare una rubrica centrale di testo

### Prima di iniziare

Creare un file di testo per la rubrica. Il file di testo è nel seguente formato:

`<name>, <number>`

Dove:

- `<name>` è il nome dell'utente. Le limitazioni per il nome sono:
  - Può contenere fino a 23 caratteri. Nomi più lunghi di 23 caratteri vengono troncati.
  - Non può contenere una virgola (,).
  - Utilizza solo i seguenti caratteri:
    - A-Z
    - a-z
    - 0-9
    - -
    - '.
- `<number>` è il numero di telefono. I vincoli al numero sono:
  - Può essere fino a 21 caratteri (inclusi +). Se il numero è più lungo di 21 cifre, la voce viene ignorata senza alcun avviso.
  - Può contenere solo i seguenti caratteri: +0123456789
  - Non può essere un URI SIP.



---

**Nota** Non inserire uno spazio tra la virgola e il numero di telefono o la voce viene ignorata.

---

Ecco un esempio di file txt.

```
John Smith,+2345678901
Ann Jones,+2345678902
Fred Brown,+2345678903
```

Le dimensioni del file devono essere inferiori a 100 Kb.

È possibile creare questo elenco con editor di testo come Blocco note. Altri programmi possono inserire informazioni aggiuntive che non possono essere analizzate correttamente. Impostare l'estensione del file come `.csv` o `.txt`.



---

**Nota** Se si dispone di una rubrica caricata e poi si carica una nuova rubrica, la nuova rubrica sovrascrive la rubrica precedente.

---

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Rubrica centrale**.
  - Passaggio 2** Impostare il campo **Posizione** a **Locale**.
  - Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.
  - Passaggio 4** Individuare e importare il file CSV. Per ulteriori informazioni, consultare le tabelle «Campi Rubrica locale» e «Importa campi sezione rubrica centrale» in [Campi pagina Web Rubrica centrale, a pagina 151](#).
  - Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostare una Rubrica centrale LDAP

### Prima di iniziare

Sono necessarie le informazioni riguardo la rubrica LDAP.

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Rubrica centrale**
  - Passaggio 2** Impostare il campo **Posizione** al **Server LDAP**.
  - Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.
  - Passaggio 4** Configurare i campi LDAP, come descritto nelle tabelle «Campi Rubrica centrale LDAP» e «Rubrica centrale LDAP: campi sezione identità ricevitore » in [Campi pagina Web Rubrica centrale, a pagina 151](#).
  - Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostare una Rubrica centrale XML



**Nota** Al momento questo tipo non è supportato.

---

È possibile creare un file XML con voci della rubrica e quindi caricare il file XML per la stazione base.

È possibile creare questo file con un editor di testo come Blocco note. Altri programmi possono inserire informazioni aggiuntive che non possono essere analizzate correttamente. Impostare l'estensione del file a `.xml`.



**Nota** Se si dispone di una rubrica caricata e poi si carica una nuova rubrica, la nuova rubrica sovrascrive la rubrica precedente.

### Prima di iniziare

È necessario creare un file della Rubrica XML. I requisiti sono:

- Il file deve avere l'estensione file. xml.
- I nomi più lunghi di 23 caratteri verranno troncati a 23 caratteri.
- Utilizza solo le lettere elencate in [Caratteri supportati, a pagina 20](#).
- I numeri di telefono possono essere fino a 21 cifre, tra cui il segno più (+).
- I numeri di telefono possono contenere solo caratteri +0123456789.
- I numeri di telefono non possono essere un URI SIP.
- Ogni tag <DirectoryEntry> necessita di un tag <Name> e <Telephone>. Il tag telefono identifica il numero di telefono principale.

Lo schema per il file XML è:

```
<IPPhoneDirectory>
<DirectoryEntry>
<Name>x</Name>
<Telephone>x</Telephone>
<Office>x</Office>
<Mobile>x</Mobile>
<Fax>x</Fax>
</DirectoryEntry>
</IPPhoneDirectory>
```

È possibile aggiungere tag <DirectoryEntry> in base alle esigenze. Ricordarsi di chiudere i tag (ad esempio, </DirectoryEntry>).

Ecco un esempio di file XML.

```
<IPPhoneDirectory>
<DirectoryEntry>
<Name>John Smith</Name>
<Telephone>1001</Telephone>
<Office>+2345678901</Office>
<Mobile>+2345678901</Mobile>
<Fax>+2345678911</Fax>
</DirectoryEntry>
<DirectoryEntry>
<Name>Ann Jones</Name>
<Telephone>1002</Telephone>
<Office>+2345678902</Office>
<Mobile>+2345678902</Mobile>
<Fax>+2345678912</Fax>
</DirectoryEntry>
<DirectoryEntry>
<Name>Fred Brown</Name>
<Telephone>1003</Telephone>
<Office>+2345678903</Office>
<Mobile>+2345678903</Mobile>
```

```
</DirectoryEntry>
</IPPhoneDirectory>
```

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Rubrica centrale**
- Passaggio 2** Impostare il campo **Posizione** al **Server XML**.
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.
- Passaggio 4** Configurare i campi XML, come descritto nei campi «Rubrica centrale XML» e «Rubrica centrale XML: campi nome Rubrica» nelle tabelle [Campi pagina Web Rubrica centrale, a pagina 151](#).
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Impostazione delle funzionalità

Potrebbe essere necessario modificare alcune delle funzionalità che influiscono sull'esperienza utente. Assicurarsi di comunicare agli utenti qualora si modifichi una qualsiasi di queste funzionalità.

## Configurare le impostazioni di gestione

La pagina **Gestione** controlla alcune funzionalità di sistema interne e alcune funzionalità che hanno impatto sugli utenti.

- Area **Impostazioni**: controlla alcune funzionalità e requisiti di comunicazione.
- Area **Configurazione**: controlla come la base e il ricevitore gestiscono le modifiche di configurazione.
- Area **Messaggistica di testo**: controlla la possibilità per gli utenti di inviare e ricevere messaggi di testo. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurare i messaggi di testo, a pagina 75](#).
- Area **Registro Syslog/SIP**: controlla la memorizzazione dei messaggi di sistema e altre informazioni.
- **Numeri di emergenza**: controlla i numeri di emergenza per gli utenti. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurare i numeri di emergenza, a pagina 80](#).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fare clic su **Gestione**.
- Passaggio 2** Configurare i campi **Impostazioni**, **Configurazione** e **Registro Syslog/SIP**, come descritto nella tabella **Impostazioni** in [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#).

È necessario configurare almeno questi campi:

- **Numeri di emergenza**

### Passaggio 3

Eeguire una delle seguenti operazioni:

- Se è stato modificato il campo **VLAN**, fare clic su **Salva e Riavvia**.
- Per tutte le altre modifiche, fare clic su **Salva**.

## Configurare i messaggi di testo

È possibile modificare le impostazioni nell'area messaggistica di testo nella pagina Web **Gestione**. Questi campi verificano la capacità del ricevitore di inviare e ricevere messaggi di testo. Per impostazione predefinita, i messaggi di testo sono disabilitati.

Dopo aver abilitato, è possibile impostare il sistema per consentire i messaggi solo all'interno del sistema o per consentire i messaggi a/da altri sistemi.



**Nota** Se si attiva la messaggistica di testo, assicurarsi di comunicarlo agli utenti.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

### Procedura

#### Passaggio 1

Fare clic su **Gestione**.

#### Passaggio 2

Configurare i campi della messaggistica di testo, come descritto nella tabella Messaggistica di testo [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#).

#### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

## Configurazione del cercapersone

È possibile configurare un gruppo di cercapersone per inviare chiamate su cercapersone a un gruppo di ricevitori. È possibile inviare una chiamata su cercapersone a un gruppo di ricevitori sulla stessa rete.

È possibile aggiungere un ricevitore fino a un massimo di tre gruppi di cercapersone. Ogni gruppo di cercapersone dispone di una porta e di un numero multicast univoci. I telefoni all'interno di un gruppo di cercapersone devono iscriversi allo stesso indirizzo IP multicast, porta e numero multicast.

È possibile configurare la priorità per la chiamata su cercapersone in arrivo da un gruppo specifico. Il livello di priorità è compreso tra 0 e 3. Il livello di priorità indica:

- 0: la chiamata su cercapersone in entrata mette la chiamata attiva in sospenso. La chiamata viene ripresa dopo la riproduzione della notifica.
- 1: la chiamata su cercapersone in arrivo e la chiamata attiva vengono riprodotte contemporaneamente.
- 2: la chiamata su cercapersone invia un tono di avviso. Il messaggio del cercapersone viene riprodotto quando la chiamata attiva viene messa in attesa o quando la chiamata termina.
- 3: la chiamata su cercapersone in arrivo non genera un tono di avviso durante una chiamata attiva.

In caso di più sessioni cercapersone, le chiamate su cercapersone ricevono una risposta in ordine cronologico. Per poter rispondere alla chiamata su cercapersone successiva, è necessario terminare la chiamata su cercapersone attiva. Quando la funzione non disturbare (NoDist) è abilitata, il telefono ignora qualsiasi chiamata su cercapersone in arrivo.

Il codec audio è impostato su G.711u.

### Prima di iniziare

- Assicurarsi che tutti i ricevitori di un gruppo di cercapersone si trovino nella stessa rete multicast.
- Accedere alla pagina Web di amministrazione del telefono.

### Procedura

#### Passaggio 1

Fare clic su **Gestione**.

#### Passaggio 2

Nella sezione **Parametri di gruppo cercapersone multiplo**, impostare i valori per i campi **Script per cercapersone di gruppo (n)**.

Immettere una stringa per configurare il telefono in modo tale da mettersi in ascolto e avviare il cercapersone multicast. La stringa può avere una lunghezza massima di 128 caratteri. È possibile aggiungere un telefono fino a un massimo di 3 gruppi di cercapersone. Immettere la stringa nel seguente formato:

```
pggrp:multicast-address:port;[name=xxxx;]num=yyy;[listen={yes|no}]]];pri=n
```

dove:

- `multicast-address`: indica l'indirizzo IP multicast un cui le stazioni base sono in ascolto e ricevono le chiamate su cercapersone.
- `port`: indica la porta a cui inviare le chiamate su cercapersone. È possibile utilizzare porte diverse per ciascun gruppo di cercapersone. La porta deve essere compresa tra 0 e 65534 e ha un valore uguale.
- `name=xxxx` (facoltativo): indica il nome del gruppo di cercapersone. La lunghezza massima del nome è 35 caratteri.
- `num= yyy`: indica un numero univoco che l'utente compone per accedere al gruppo di cercapersone. Il numero è composto da 3 o 4 cifre.
- `listen={yes|no}`: indica se il telefono è in ascolto nel gruppo di cercapersone. Solo i primi due gruppi abilitati possono ascoltare. Se il campo non è definito, il valore predefinito è `no`.
- `pri=n` indica il livello di priorità del cercapersone. I livelli di priorità sono compresi tra 0 e 3.

Ad esempio:

```
pggrp=224.168.168.168:34560;name=All;num=500;listen=yes;pri=0
```

È possibile configurare questo parametro nel file XML di configurazione (cfg.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Group_Paging_Script_1_>pggrp=224.168.168.169:34560;name=All;num=500;listen=yes;pri=0</Group_Paging_Script_1_>
```

**Passaggio 3**

Fare clic su **Salva**.

---

## Modificare i codici asterisco

La stazione base viene impostata con una serie di codici asterisco. I codici asterisco consentono agli utenti di accedere ad alcune funzioni rapidamente.

La *Cisco IP DECT serie 6800 Guida per l'utente* contiene un elenco di codici asterisco standard.



---

**Nota** Se si modifica un codice asterisco, assicurarsi di comunicare le modifiche agli utenti.

---

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Codici asterisco**.

**Passaggio 2**

Modificare i campi del codice asterisco, come descritto in [Campi pagina Web Codici asterisco, a pagina 162](#).

**Passaggio 3**

Fare clic su **Salva**.

---

## Modificare i toni tasto chiamata

La stazione base è impostata con una serie di toni tasto chiamata. I toni tasto chiamata sono toni che vengono ascoltati durante l'impostazione e l'avanzamento della chiamata.

I toni tasto chiamata predefiniti dipendono dal paese e regione impostati per la stazione base. È possibile modificare i toni dai valori predefiniti.

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Toni stato chiamata**.

- Passaggio 2** Configurare gli altri campi come descritto in [Campi pagina Web Toni tasto chiamata, a pagina 163](#).
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

## Impostare le statistiche sulla qualità delle chiamate per il server chiamate

È possibile inviare le statistiche sulla qualità della chiamata al sistema di controllo delle chiamate al termine della chiamata. Le statistiche vengono inviate dall'unità multimediale RTP all'unità di controllo SIP al termine di ogni chiamata in un sistema multicellulare. È possibile visualizzare il registro delle statistiche nella pagina Web **Registro SIP**.

È possibile abilitare la raccolta dei dati con la pagina Web **Server** o nel file di configurazione (.xml).

Dove  $n$  è il numero del server.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

### Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Server**.
- Passaggio 2** Impostare **Statistiche chiamata in SIP** su **Abilitato**.
- Abilitare le statistiche delle chiamate in questo modo nel file di configurazione (.xml):
- ```
<Call_Statistics_In_SIP_n>Yes</Call_Statistics_In_SIP_n>
```
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

Configurare gli allarmi

È possibile impostare i ricevitori in modo da generare un allarme quando viene premuto il pulsante **Emergenza** nella parte superiore del 6825 Ricevitore o del 6825 Ricevitore rinforzato.



Nota Il 6823 Ricevitore non dispone di un pulsante **Emergenza**.

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

È possibile configurare un server di allarme nella pagina **Impostazioni di gestione**. Consultare [Configurare le impostazioni di gestione, a pagina 74](#) e [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#). Se non si configura un server di allarme, è possibile effettuare chiamate al numero definito.

Procedura

Passaggio 1

Fare clic su **Allarme**.

Passaggio 2

Configurare gli altri campi come descritto in [Campi pagina Web Allarme](#), a pagina 169.

Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

Operazioni successive

Dopo aver configurato l'alias del profilo di allarme, accedere a [Modificare le informazioni sul ricevitore](#), a pagina 60 e assegnare gli allarmi a ciascun ricevitore che richiede l'allarme. È necessario impostare il **Profilo allarme** e configurare i campi **Linea di allarme** e **Numero allarme**. Dopo aver impostato gli allarmi su un ricevitore, è necessario riavviare il ricevitore.

Configurazione del server di posizione per le chiamate di emergenza

Per ricevere le informazioni sulla posizione delle chiamate di emergenza, è possibile definire il server primario, il server secondario e l'ID aziendale HELD (HTTP Enabled Location Delivery) nella stazione base. Le informazioni sulla posizione vengono inviate al PSAP (Public Safety Answering Point). Il ricevitore ha un timeout di tentativi di 120 secondi per ricevere il token di posizione valido.

È possibile immettere l'ID aziendale HELD e i dettagli del server nella pagina Web **Gestione** della stazione base o nel file di configurazione (.xml).

Configurare i campi di notifica in questo modo nel file di configurazione (.xml).

`<Held_Company_Id>n</Held_Company_Id>`, dove n è l'ID dell'account aziendale HELD.

`<Held-Token_Srv1>n</Held-Token_Srv1>`, dove n è l'indirizzo del server primario.

`<Held-Token_Srv2>n</Held-Token_Srv2>`, dove n è l'indirizzo del server secondario.

Prima di iniziare

- Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.
- Assicurarsi che la rete supporti i protocolli LLDP o CDP e sia configurata sul server HELD (RedSky). Se la rete utilizza CDP, configurare gli annunci pubblicitari da 5 a 900 secondi per ottenere il token valido.
- Assicurarsi che il database del server di informazioni sulla posizione sia associato a indirizzi civici.
- Assicurarsi che i piani di numerazione e i numeri di emergenza configurati esistano.
- Impostare l'ID aziendale come impostazione del server e non come impostazione globale. Gli interni connessi a un server definito si riferiscono a un ID aziendale specifico durante una chiamata di emergenza.

Procedura

Passaggio 1

Fare clic su **Gestione**.

- Passaggio 2** Impostare i campi nella sezione **HELD (RedSky)** come descritto in [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#).
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

Configurare i numeri di emergenza

È possibile modificare le impostazioni della tabella **Numeri di emergenza** nella pagina Web **Gestione**. Questi campi controllano i numeri associati alle chiamate di emergenza.

Assicurarsi che gli utenti abbiano familiarità con i numeri di emergenza. Gli utenti possono comporre questi numeri anche se la tastiera è bloccata.

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Gestione**.
- Passaggio 2** Configurare i numeri di emergenza, come descritto nella tabella **Numeri di emergenza** in [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#).
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

Aggiunta o modifica di gruppi di chiamate locali

È possibile aggiungere o modificare un gruppo di chiamate locali e associare più ricevitori a un gruppo. L'interno viene registrato nel server SIP. I ricevitori registrati nel gruppo possono ricevere le chiamate in ingresso all'interno del gruppo, effettuare nuove chiamate, trasferire chiamate ed effettuare chiamate in conferenza con tre partecipanti.

È possibile creare fino a 32 gruppi di chiamate per 210 Stazione base multicella e 10 gruppi di chiamate per 110 Stazione base a cella singola.

È possibile aggiungere o modificare il gruppo di chiamate nella pagina Web **Gruppi di chiamate locali** della stazione base o nel file di configurazione (.xml).

È possibile aggiungere o modificare un gruppo di chiamate e configurare l'interno del ricevitore nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa in questo formato:

```
<Call_Group_Sip_Account_n_>x</Call_Group_Sip_Account_n_>
```

dove *n* è l'ID del gruppo di chiamate e *x* è l'interno.

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#).

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Gruppi di chiamate locali**.
- Nella pagina **Gruppi di chiamate locali** viene visualizzato l'elenco dei gruppi di chiamate.
- Passaggio 2** Fare clic su **Add Call Group (Aggiungi gruppo di chiamate)**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi di chiamate locali**.
- Passaggio 3** Impostare i campi come descritto in [Gruppi di chiamate locali, a pagina 164](#).
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
-

Operazioni successive

[Configurazione dei ricevitori nel gruppo di chiamate, a pagina 81](#)

Configurazione dei ricevitori nel gruppo di chiamate

Dopo aver aggiunto o modificato un gruppo di chiamate, è possibile configurare il ricevitore nel gruppo. È possibile configurare i ricevitori su nessuno, uno o fino a 32 gruppi di chiamate con bit mapping. Di seguito sono riportati i dettagli del bit mapping:

- 0x0: nessun gruppo di chiamate è associato.
- 0x1: il gruppo di chiamate 1 è associato al terminale (bitmap 1, decimale 1).
- 0x3: i gruppi di chiamate 1 e 2 sono associati al terminale (bitmap 11, decimale 3).
- 0x6: i gruppi di chiamate 2 e 3 sono associati al terminale (bitmap 110, decimale 6).
- 0x20080001: i gruppi di chiamate 1, 20 e 30 sono associati al terminale (bitmap 00100000000100000000000000000001, decimale 537395201).

Configurare il ricevitore nel gruppo di chiamate con la pagina Web **Terminale** della stazione base o nel file di configurazione (.xml).

Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*. Assicurarsi che il ricevitore sia registrato sulla stazione base.

Procedura

- Passaggio 1** Fare clic su **Terminale**.
- Passaggio 2** Immettere il numero di gruppo come numero bit map nel campo **Call Group(s) (Gruppi di chiamate)**.
È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:
- ```
<Subcsr_Call_Group_Subscribed_>x</Subcsr_Call_Group_Subscribed_>
```
- dove x è il numero bit map del gruppo di chiamate.

**Passaggio 3** Fare clic su **Salva**.

---

#### Operazioni successive

[Configurazione della funzione interfono del ricevitore, a pagina 82](#)

## Configurazione della funzione interfono del ricevitore

È possibile abilitare la funzione interfono per il ricevitore in un gruppo di chiamate. La funzione interfono consente ai ricevitori del gruppo di effettuare nuove chiamate, effettuare chiamate all'interno del gruppo, trasferire le chiamate ai ricevitori nel gruppo ed effettuare chiamate in conferenza con tre partecipanti.

Su 210 Stazione base multicella, non ci sono gruppi di chiamate.

È possibile impostare l'interfono nella pagina Web **Terminale** della stazione base o nel file di configurazione (.xml).

#### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

Assicurarsi che l'interno venga registrato correttamente nel server SIP.

#### Procedura

---

**Passaggio 1** Fare clic su **Interni**.

**Passaggio 2** Fare clic sul collegamento nella colonna **Informazioni sull'interno** relativamente al ricevitore per un utente specifico.

Viene visualizzata la pagina **Terminale**.

**Passaggio 3** Selezionare l'opzione **Abilitato** nel campo **Interfono**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Subscr_Intercom_Enabled_>x</Subscr_Intercom_Enabled_>
```

dove x è il valore per abilitare la funzione interfono.

**Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.

---

## Aggiunta temporanea del ricevitore alla stazione base

È possibile registrare temporaneamente un ricevitore sulla stazione base in modalità promiscua. La stazione base può essere in modalità promiscua dopo che sono state ripristinate le impostazioni di fabbrica. La modalità promiscua è attiva per 255 minuti se abilitata dalla pagina Web **Management** o dal file di configurazione (.xml) oppure per 5 minuti quando si preme il pulsante di **ripristino** della stazione base. È possibile aggiungere i ricevitori non registrati alla stazione base e aggiornare i ricevitori.

La stazione base scarica il file di configurazione dal server CDA o DHCP per aggiornare i ricevitori. Se il server richiede l'autorizzazione, immettere il nome utente e la password con il ricevitore. Se la stazione base

non dispone della `<profile_rule>` impostata nel file di configurazione, il server CDA richiede il codice di attivazione breve che si immette con il ricevitore.

La registrazione dei ricevitori viene annullata in caso di timeout della modalità promiscua. Se è in corso un aggiornamento del ricevitore, il timer viene reimpostato.

È possibile abilitare la modalità promiscua nei seguenti modi:

- File di configurazione o pagina Web Management. Per ulteriori informazioni, consultare [Attivazione della modalità promiscua dal firmware](#), a pagina 83.
- Pulsante di **ripristino**. Per ulteriori informazioni, vedere [Attivare la modalità promiscua con il pulsante di ripristino della stazione base](#), a pagina 84

## Attivazione della modalità promiscua dal firmware

È possibile impostare la modalità promiscua per abilitare la registrazione temporanea del ricevitore. Quando la stazione base è in modalità promiscua, il LED lampeggia in questo ordine: rosso, ambra e verde. La stazione base è in modalità promiscua per 255 minuti. È possibile registrare fino a 30 ricevitori sulla stazione base in questa modalità.

È possibile impostare la modalità in questo modo nel file di configurazione (.xml):

```
<Promiscuous_mode>n</Promiscuous_mode>
```

Dove *n* è il tempo in minuti per abilitare la modalità.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46

### Procedura

---

#### Passaggio 1

Fare clic su **Gestione**.

#### Passaggio 2

Configurare **Abilita tra (min)** per indicare il numero di minuti prima dell'avvio della modalità promiscua.

Nel campo **Timeout modalità promiscua tra** è visualizzato il numero di minuti fino alla fine della modalità promiscua. Aggiornare la pagina per visualizzare il tempo rimanente.

Per ulteriori informazioni, consultare la tabella **Modalità promiscua** in [Campi pagina Web Gestione](#), a pagina 134

#### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

---

### Operazioni successive

- [Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password](#), a pagina 48
- [Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve](#), a pagina 49

## Attivare la modalità promiscua con il pulsante di ripristino della stazione base

È possibile abilitare la modalità promiscua manualmente con il pulsante **Resetta** sulla stazione base. Se l'opzione `Promiscuous_button_enabled` nel file di configurazione (.xml) è impostata su `No`, premere il tasto per 15 secondi per ripristinare le impostazioni predefinite della stazione base, quindi abilitare la modalità promiscua. Quando si abilita la modalità promiscua, il LED della stazione base lampeggia da rosso ad ambra in 2 secondi e poi diventa verde in 6 secondi. La stazione base è in modalità promiscua per 5 minuti.

### Prima di iniziare

Individuare il **pulsante di ripristino** sulla parte inferiore della stazione base.

### Procedura

---

Tenere premuto il **pulsante di ripristino** per 6 secondi.

---

### Operazioni successive

- [Impostare automaticamente un ricevitore con il nome utente e la password, a pagina 48](#)
- [Impostare automaticamente un ricevitore con codice di attivazione breve, a pagina 49](#)

## Aggiunta di una seconda linea a un ricevitore

È possibile aggiungere un'altra linea a un ricevitore.

### Procedura

- 
- |                     |                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b>  | Fare clic su <b>Interni</b> .                                                                                                                                                                                          |
| <b>Passaggio 2</b>  | Identificare il numero di indice nella colonna a sinistra del ricevitore.                                                                                                                                              |
| <b>Passaggio 3</b>  | Fare clic su <b>Aggiungi interno</b> .                                                                                                                                                                                 |
| <b>Passaggio 4</b>  | Impostare il <b>Nome linea</b> .<br><br>Assegnare alla linea un nome diverso dalle altre linee per evitare confusione.                                                                                                 |
| <b>Passaggio 5</b>  | Nel campo <b>Terminale</b> , selezionare il ricevitore per il secondo interno.<br><br>Ad esempio, se si sta aggiungendo la linea al ricevitore con l'indice 2 nel passaggio 2, selezionare <b>Indice terminale 2</b> . |
| <b>Passaggio 6</b>  | Impostare il campo <b>Interno</b> per il numero di telefono assegnato all'utente.                                                                                                                                      |
| <b>Passaggio 7</b>  | Impostare il campo <b>Nome utente di autenticazione</b> per l'ID utente assegnato all'utente.                                                                                                                          |
| <b>Passaggio 8</b>  | Impostare il campo <b>Password di autenticazione</b> per la password assegnata all'utente.                                                                                                                             |
| <b>Passaggio 9</b>  | Impostare il campo <b>Nome visualizzato</b> al nome che si desidera essere visualizzate sullo schermo del ricevitore.                                                                                                  |
| <b>Passaggio 10</b> | Impostare il campo <b>Server</b> all' <b>Alias Server</b> configurato quando la stazione base è stata aggiunta.                                                                                                        |
| <b>Passaggio 11</b> | Configurare i restanti campi interni come descritto in <a href="#">Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno, a pagina 114</a> .                                                                              |

<b>Passaggio 12</b>	Fare clic su <b>Salva</b> .
<b>Passaggio 13</b>	Nella pagina <b>Interni</b> , selezionare la casella relativa all'indice VoIP associato.
<b>Passaggio 14</b>	Fare clic su <b>Avviare la(e) registrazione(i) SIP</b> .
<b>Passaggio 15</b>	Spegnere il ricevitore, quindi riaccenderlo.
<b>Passaggio 16</b>	Iniziare a immettere un numero nel ricevitore e premere <b>Linea</b> .
<b>Passaggio 17</b>	Verificare che il nuovo interno sia elencato.

---

### Operazioni successive

Se l'interno deve essere condiviso, vedere [Condivisione di una linea tra ricevitori, a pagina 85](#)

## Condivisione di una linea tra ricevitori

È possibile impostare una linea in modo che sia disponibile su due o più ricevitori.

Sul ricevitore, la linea condivisa viene visualizzata nell'elenco delle linee quando l'utente effettua una chiamata. L'utente visualizza anche un'icona immediatamente sotto la riga dell'installazione del ricevitore. Nell'icona viene visualizzato lo stato della linea condivisa.

### Procedura

---

<b>Passaggio 1</b>	Aggiungere lo stesso interno a ciascun ricevitore. Consultare <a href="#">Aggiunta di una seconda linea a un ricevitore, a pagina 84</a> . Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Configurare l'interno su <b>Indice terminale 1</b> e registrarlo.</li><li>• Configurare l'interno su <b>Indice terminale 2</b> e registrarlo.</li></ul>
<b>Passaggio 2</b>	Nella pagina <b>Interni</b> , fare clic sul collegamento del ricevitore (numero IPEI) per il primo ricevitore che condivide l'interno.
<b>Passaggio 3</b>	In <b>Impostazioni presenza chiamata condivisa</b> , impostare l' <b>Indice</b> sull'interno da condividere.
<b>Passaggio 4</b>	Fare clic su <b>Salva</b> .
<b>Passaggio 5</b>	Ripetere i passaggi da 2 a 4 per il secondo ricevitore per condividere il numero.

---

## Modifica delle impostazioni del ricevitore

È possibile aggiornare l'allarme, le varie impostazioni e la connettività di un ricevitore quando il ricevitore è registrato SIP in una stazione base. È inoltre possibile aggiornare contemporaneamente le impostazioni di più ricevitori in un sistema.

Esistono diverse opzioni per aggiornare le impostazioni su un ricevitore. È possibile scaricare il file di configurazione delle impostazioni del ricevitore direttamente dal server, ad esempio tramite un browser. Il server potrebbe richiedere l'autenticazione per il download del file. Una volta scaricato, è possibile effettuare una delle seguenti operazioni:

- Caricare il file nella sezione del ricevitore della stazione base nella pagina **Configurazione**.
- Inviare un evento SIP NOTIFY dal server alla stazione base per aggiornare le impostazioni del ricevitore.

Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione del server del ricevitore](#), a pagina 86 e [Aggiornamento delle impostazioni del ricevitore](#), a pagina 86.

## Configurazione del server del ricevitore

È possibile definire il server, il protocollo e le credenziali per scaricare il file di configurazione delle impostazioni del ricevitore.

Il server viene configurato nella pagine Web **Gestione** della stazione base o nel file di configurazione (.xml). Il server potrebbe richiedere le credenziali di accesso per il download del file.

I registri per il download sono disponibili nella pagina Web **Syslog**.

Se si esegue la configurazione via XML, configurate il server nella stazione base nel file di configurazione (.xml) come indicato di seguito:

- `<Hs_Config_Server>n </Hs_Config_Server>`, dove n è l'indirizzo del server per il file. Se il protocollo non è specificato nell'URL, viene utilizzato TFTP.
- `<Hs_Config_Protocol>n</Hs_Config_Protocol>`, dove n è il protocollo.
- `<Hs_Config_Server_Username>n</Hs_Config_Server_Username >`, dove n è il nome utente per accedere al server.
- `<Hs_Config_Server_Password>n</Hs_Config_Server_Password>`, dove n è la password per accedere al server.

**Prima di iniziare:** connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

### Procedura

- 
- |                    |                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b> | Fare clic su <b>Gestione</b> .                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Passaggio 2</b> | Configurare i campi nella sezione <b>Configuration -handset (retrieved on SIP NOTIFY request) (Configurazione-ricevitore (recuperato sulla richiesta SIP NOTIFY))</b> come descritto in <a href="#">Campi pagina Web Gestione</a> , a pagina 134 |
| <b>Passaggio 3</b> | Fai clic su Save (Salva).                                                                                                                                                                                                                        |
- 

### Operazioni successive

[Aggiornamento delle impostazioni del ricevitore](#), a pagina 86

## Aggiornamento delle impostazioni del ricevitore

È possibile utilizzare la configurazione delle impostazioni del ricevitore scaricata per aggiornare le impostazioni del ricevitore. Questo file può aggiornare uno o più ricevitori in un sistema.

È possibile aggiornare le impostazioni del ricevitore caricando il file di configurazione delle impostazioni del ricevitore nella pagina Web **Configurazione** della stazione base o inviare un evento di notifica SIP



*Event:check-sync-handset;hs=all* o *Event:check-sync-handset;hs=1,3,5,900,30* al server. Per aggiornare le impostazioni, è necessario che il ricevitore sia registrato SIP in una stazione base e l'alimentazione sia attiva.

**Esempio:** *hs=all* indica tutti i ricevitori registrati e *hs=1,3,5,900,30* indica gli indici dei ricevitori 1,3,5,900 e 30. È possibile definire un massimo di 10 indici di ricevitori.

È possibile visualizzare i dettagli di aggiornamento nel menu **Impostazioni** del ricevitore o nella pagina Web **Terminale** della stazione base. Se una o più stazioni base in un sistema si riavviano, i dettagli di aggiornamento non sono disponibili.



**Nota** Per ulteriori informazioni sulla descrizione dei tag XML utilizzati per le impostazioni del telefono, consultare la sezione *Tag XML per le impostazioni del ricevitore* nella *Guida di riferimento XML per Cisco IP DECT serie 6800*.

La stazione base tenta 3 volte di aggiornare i ricevitori. Se tutti i tentativi hanno esito negativo, il ricevitore non aggiorna le impostazioni e il messaggio viene salvato nel syslog.

#### Prima di iniziare:

- Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.
- Assicurarsi che l'alimentazione del o dei ricevitori sia attiva.
- Assicurarsi che il o i ricevitori di un sistema siano registrati SIP nella stazione base.

#### Procedura

- |                    |                                                                                                                                                    |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b> | Fare clic su <b>Configurazione</b> .                                                                                                               |
| <b>Passaggio 2</b> | Fare clic su <b>Scegli file</b> nel campo <b>Load Configuration (Carica configurazione)</b> per caricare il file di configurazione del ricevitore. |
| <b>Passaggio 3</b> | Fare clic su <b>Carica</b> .                                                                                                                       |

## Piano di numerazione

### Panoramica del piano di numerazione

I piani di numerazione determinano la modalità di interpretazione e trasmissione delle cifre. Inoltre, determinano l'accettazione o il rifiuto del numero composto. È possibile utilizzare un piano di numerazione per agevolare la composizione o per bloccare alcuni tipi di chiamate, ad esempio quelle interurbane o internazionali.

Utilizzare la pagina Web **Piani di numerazione** della stazione base o il file di configurazione (.xml) per configurare i piani di numerazione.

In questa sezione sono incluse le informazioni sui piani di numerazione e le procedure per la loro configurazione.

Il telefono Cisco IP DECT dispone di diversi livelli di piani di numerazione e consente di elaborare le sequenze di cifre.

Quando si preme il pulsante altoparlante sul ricevitore, inizia la seguente sequenza:

1. La stazione base inizia a raccogliere le cifre composte. Il timer di interdigitazione inizia a monitorare il tempo che intercorre tra le cifre.
2. Se viene raggiunto il valore limite del timer di interdigitazione o se si verifica un altro evento di terminazione, la stazione base mette a confronto le cifre composte e il piano di numerazione.

## Sequenze di cifre

Un piano di numerazione contiene una serie di sequenze di cifre, separate dal carattere |. L'intera raccolta di sequenze è racchiusa tra parentesi. Ciascuna sequenza di cifre all'interno del piano di numerazione include una serie di elementi associati singolarmente ai tasti premuti sul ricevitore.

Lo spazio viene ignorato, ma può essere utilizzato per scopi di leggibilità.

Sequenza di cifre	Funzione
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 * #+	Caratteri che rappresentano un tasto da premere sul ricevitore.
x	Qualsiasi tasto da 0 a 9 sulla tastiera del ricevitore.
[sequenza]	I caratteri all'interno di parentesi quadre creano un elenco di tasti accettati. È possibile premere qualsiasi tasto presente nell'elenco.  Un intervallo numerico, ad esempio [2-9], consente di premere qualsiasi cifra da 2 a 9.  Un intervallo numerico può includere altri caratteri. Ad esempio, [35-8*] consente di premere 3, 5, 6, 7, 8 o *.
. (punto)	Un punto indica la ripetizione di un elemento. Il piano di numerazione accetta 0 o più immissioni della cifra. Ad esempio, 01. consente di immettere 0, 01, 011, 0111 e così via.
<dialled:substituted>	Questo formato indica che determinate cifre <i>composte</i> vengono sostituite da caratteri <i>sostitutivi</i> durante la trasmissione della sequenza. Le cifre <i>composte</i> possono essere comprese tra 0 e 9. Ad esempio:  <8:1650>xxxxxxxx  Quando si preme il tasto 8 seguito da un numero a sette cifre, il sistema sostituisce automaticamente la cifra composta 8 con la sequenza 1650. Se si compone <b>85550112</b> , il sistema trasmette <b>16505550112</b> .  Se il parametro <i>composta</i> è vuoto ed è presente un valore nel campo <i>sostitutivo</i> , non viene sostituita alcuna cifra e il valore <i>sostitutivo</i> viene sempre collegato alla stringa trasmessa. Ad esempio:  <:1>xxxxxxxxxxxx  Quando si compone <b>9725550112</b> sul ricevitore, il numero 1 viene aggiunto all'inizio della sequenza e il sistema trasmette <b>19725550112</b> .

Sequenza di cifre	Funzione
! (punto esclamativo)	Consente di impedire uno schema di sequenza di composizione. Ad esempio:  1900xxxxxxxx!  Consente di rifiutare qualsiasi sequenza di 11 cifre che inizia con 1900.
*xx	Consente di immettere un codice asterisco a 2 cifre.
S0 o L0	Per l'opzione Sovrascrivi valori originali timer interdigitazione, immettere S0 per impostare il timer breve di interdigitazione su 0 secondi oppure immettere L0 per impostare il timer lungo di interdigitazione su 0 secondi.

*Esempi di sequenze di cifre*

I seguenti esempi mostrano le sequenze di cifre che è possibile immettere in un piano di numerazione.

In una voce completa del piano di numerazione, le sequenze sono separate da un carattere barra verticale (|) e l'intero gruppo di sequenze è racchiuso tra parentesi:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

- Interni nel sistema:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

[1-8]xx: consente di comporre qualsiasi numero a tre cifre che inizia con cifre da 1 a 8. Se il sistema utilizza interni a quattro cifre, immettere la seguente stringa: [1-8]xxx

- Composizione locale con numero a sette cifre:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]111)
```

9, xxxxxxxx: dopo aver premuto 9, è possibile immettere qualsiasi numero a sette cifre, come in una chiamata urbana.

- Composizione locale con un prefisso a 3 cifre e un numero locale a 7 cifre:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

9, [2-9]xxxxxxxxxx: questo esempio è utile laddove è richiesto un prefisso locale. Dopo avere premuto 9, è necessario immettere un numero a 10 cifre che inizia con una cifra da 2 a 9. Il sistema inserisce automaticamente il prefisso 1 prima di trasmettere il numero al vettore.

- Composizione locale con un prefisso a 3 cifre inserito automaticamente:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx | 9, 1 900 xxxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

8, xxxxxxx: questo esempio è utile quando il vettore richiede un prefisso locale ma la maggior parte delle chiamate è indirizzata a un singolo prefisso. Dopo avere premuto 8, è possibile immettere qualsiasi numero a sette cifre. Il sistema inserisce automaticamente il prefisso 1 e il prefisso 212 prima di trasmettere il numero al vettore.

- Composizione a lunga distanza negli Stati Uniti:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx
| 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx: dopo aver premuto 9, è possibile immettere qualsiasi numero a 11 cifre che inizia con 1 ed è seguito da una cifra compresa tra 2 e 9.

- Numero bloccato:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx
| 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

9, 1 900 xxxxxxx ! Questa sequenza di cifre impedisce di comporre numeri associati a tariffe elevate o contenuti inappropriati, ad esempio numeri 1-900 negli Stati Uniti. Dopo aver premuto 9, se si immette un numero a 11 cifre che inizia con le cifre 1900, la chiamata viene rifiutata.

- Composizione internazionale negli Stati Uniti:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx
| 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

9, 011xxxxxxx: dopo avere premuto 9, è possibile inserire qualsiasi numero che inizi con 011 per una chiamata internazionale dagli Stati Uniti.

- Numeri informativi:

```
([1-8]xx | 9, xxxxxxx | 9, <:1>[2-9]xxxxxxxxx | 8, <:1212>xxxxxxx | 9, 1 [2-9] xxxxxxxxxx
| 9, 1 900 xxxxxxx ! | 9, 011xxxxxxx. | 0 | [49]11)
```

0 | [49]11: questo esempio include sequenze a due cifre, separate dal carattere barra verticale. La prima sequenza consente di digitare 0 per parlare con un operatore. La seconda sequenza consente di immettere 411 per ottenere informazioni locali o 911 per servizi di emergenza.

## Accettazione e trasmissione delle cifre composte

Quando un utente compone una serie di cifre, ogni sequenza nel piano di numerazione viene testata come possibile corrispondenza. Le sequenze corrispondenti formano un insieme di sequenze di cifre candidate. Quando si immettono più cifre, l'insieme di candidati si riduce finché non risulta valido un solo candidato o nessuno. Quando si verifica un evento di terminazione, il server accetta la sequenza composta e avvia una chiamata oppure rifiuta la sequenza come non valida. Se la sequenza composta non è valida, viene emesso un tono di riordino (occupato veloce).

Nella tabella riportata di seguito viene descritta la modalità di elaborazione degli eventi di terminazione.

Evento di terminazione	Elaborazione
<p>Le cifre composte non corrispondono ad alcuna sequenza presente nel piano di numerazione.</p> <p>Esempio: Piano di numerazione: (xx) Cifre: 123 - Rifiutato</p>	<p>Il numero viene rifiutato.</p>
<p>Premere aggancia/chiamata e le cifre composte corrisponde parzialmente a una sequenza nel piano di numerazione.</p> <p>Esempio: Piano di numerazione: (xx) Cifre: 1 - Consentito Cifre: 12 - Consentito Cifre: *3 - Rifiutato</p>	<p>Se il piano di numerazione consente la sequenza parziale, il numero viene accettato e trasmesso in base al piano di numerazione.</p>
<p>Le cifre composte corrispondono esattamente a una sequenza presente nel piano di numerazione.</p> <p>Esempio: Piano di numerazione: (xx) Cifre: 12 - Consentito</p>	<p>Se il piano di numerazione consente la sequenza, il numero viene accettato e trasmesso in base al piano di numerazione.</p> <p>Se il piano di numerazione blocca la sequenza, il numero viene rifiutato.</p>
<p>Si verifica un timeout.</p>	<p>Il numero viene rifiutato se il sistema non trova alcuna corrispondenza tra le cifre composte e le sequenze presenti nel piano di numerazione entro il tempo specificato.</p> <p>Il timer lungo di interdigitazione viene applicato quando le cifre composte non corrispondono ad alcuna sequenza di cifre presente nel piano di numerazione. Il tempo predefinito è 10 secondi.</p> <p>Il timer breve di interdigitazione viene applicato quando le cifre composte corrispondono a una o più sequenze di cifre presenti nel piano di numerazione. Il tempo predefinito è tre secondi.</p>
<p>Premere il tasto aggancia #.</p>	<p>Se # è nel piano di numerazione, viene accettato come input. In caso contrario, il tasto viene utilizzato per agganciare.</p> <p>Se la sequenza è completa e consentita dal piano di numerazione, il numero viene accettato e trasmesso in base al piano di numerazione.</p> <p>Se la sequenza è incompleta o bloccata dal piano di numerazione, il numero viene rifiutato.</p>

### Timer lungo di interdigitazione (timer di immissione incompleta)

Il timer lungo di interdigitazione misura l'intervallo tra le cifre composte. Viene applicato finché le cifre composte non corrispondono a una sequenza di cifre presente nel piano di numerazione. A meno che non si immetta un'altra cifra entro il numero di secondi specificato, l'immissione viene valutata. Se l'immissione è valida, la chiamata viene avviata. Se l'immissione non è valida, la chiamata viene rifiutata.

Impostazione predefinita: 10 secondi

#### Sintassi del timer lungo di interdigitazione

**SINTASSI:** L:s, (piano di numerazione)

- **s:** il numero di secondi. Se non è stato immesso un numero dopo L:, il timer predefinito è 10 secondi. Quando il timer è impostato su 0 secondi, la chiamata viene trasmessa automaticamente all'interno specificato quando si sgancia il ricevitore.

Il numero massimo del timer è sempre inferiore di un secondo al tempo specificato nell'impostazione della modalità di risparmio energia. Ad esempio, se il tempo della modalità di risparmio energetico è 60 secondi e il timer è 60 secondi (o anche superiore), il timer scade dopo 59 secondi.

- La sequenza del timer viene visualizzata a sinistra della parentesi iniziale del piano di numerazione.

#### Esempio di timer lungo di interdigitazione

L:15, (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)

L:15 significa che questo piano di numerazione consente all'utente una pausa di un massimo di 15 secondi tra le cifre prima della scadenza del timer lungo di interdigitazione. Questa impostazione è utile per addetti alle vendite che leggono i numeri su biglietti da visita e altri materiali stampati durante la digitazione.

### Timer breve di interdigitazione (timer di immissione completa)

Il timer breve di interdigitazione misura l'intervallo tra le cifre composte. Il timer viene applicato quando le cifre composte corrispondono ad almeno una sequenza di cifre nel piano di numerazione. A meno che non si immetta un'altra cifra entro il numero di secondi specificato, l'immissione viene valutata. Se l'immissione è valida, la chiamata viene avviata. Se l'immissione non è valida, la chiamata viene rifiutata.

Impostazione predefinita: 3 secondi.

#### Sintassi del timer breve di interdigitazione

**SINTASSI 1:** S:s, (piano di numerazione)

Utilizzare questa sintassi per applicare la nuova impostazione all'intero piano di numerazione all'interno delle parentesi.

**SINTASSI 2:** sequenza Ss

Utilizzare questa sintassi per applicare la nuova impostazione a una sequenza di composizione specifica.

**s:** il numero di secondi. Se non viene immesso un numero dopo la S, viene applicato il timer predefinito di 3 secondi.

Il numero massimo del timer è sempre inferiore di un secondo al tempo specificato nell'impostazione della modalità di risparmio energia. Ad esempio, se il tempo della modalità di risparmio energetico è 60 secondi e il timer è 60 secondi (o anche superiore), il timer scade dopo 59 secondi.

### Esempi di timer breve di interdigitazione

Per impostare il timer per l'intero piano di numerazione, procedere come segue:

```
S:6, (9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxxx | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

S:6: durante l'immissione di un numero con il ricevitore sganciato, è possibile disporre di una pausa di un massimo di 6 secondi tra le cifre prima della scadenza del timer breve di interdigitazione.

È possibile impostare un timer istantaneo per una sequenza specifica all'interno del piano di numerazione:

```
(9,8<:1408>[2-9]xxxxxx | 9,8,1[2-9]xxxxxxxxxxS0 | 9,8,011xx. | 9,8,xx.|[1-8]xx)
```

9,8,1[2-9]xxxxxxxxxxS0: con il timer impostato su 0, la chiamata viene trasmessa automaticamente quando si digita la cifra finale della sequenza.

### Aggiunta o modifica del piano di numerazione sul telefono IP DECT

È possibile eliminare o aggiungere sequenze di cifre oppure sostituire l'intero piano di numerazione con uno nuovo. È possibile configurare fino a dieci piani di numerazione nella pagina Web **Piani di numerazione** della stazione base o nel file di configurazione (.xml).

Dopo aver aggiunto o modificato un piano di numerazione, è necessario sottoscrivere un piano di numerazione per il ricevitore.

#### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

#### Procedura

##### Passaggio 1

Fare clic su **Piani di numerazione**.

##### Passaggio 2

Immettere o modificare le cifre del piano di numerazione nel campo **Piano di numerazione**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Dial_Plan_n_*xx|#xx|xx.|+x.</Dial_Plan_n_>
```

dove n è il numero di indice del piano di numerazione.

##### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

#### Operazioni successive

[Configurazione del piano di numerazione per il ricevitore, a pagina 93](#)

### Configurazione del piano di numerazione per il ricevitore

Il ricevitore sottoscrive un piano di numerazione. Dopo aver aggiunto o modificato il piano di numerazione, è necessario impostare l'ID del piano di numerazione per il ricevitore.

È possibile impostare l'ID del piano di numerazione per il ricevitore nella pagina Web **Terminale** o nel file di configurazione (.xml).

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

**Procedura**

- 
- Passaggio 1** Fare clic su **Interni**.
- Passaggio 2** Fare clic sul collegamento nella colonna **Informazioni sull'interno** relativamente al ricevitore per un utente specifico.
- Passaggio 3** Nella pagina **Terminale**, impostare l'**ID piano di numerazione** per il ricevitore.  
 È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:  
`<Dial_Plan_Subscription_n_> x</Dial_Plan_Subscription_n_>`  
 dove *n* è l'indice del ricevitore e *x* è l'indice del piano di numerazione.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
- 

**Parametri attesa e pausa DTMF**

La chiamata rapida, la rubrica, la funzione estesa e altre stringhe configurate nel telefono possono includere i caratteri di *attesa* (;) e *pausa* (.). Questi caratteri consentono la trasmissione manuale e automatica di segnali DTMF (Dual-Tone Multi-Frequency).

È possibile aggiungere il carattere di attesa e pausa carattere alla chiamata rapida, alla funzione estesa o alla rubrica nel seguente formato:

```
NumberToCall(, or ;)Digits(, or ;)Digits(, or ;)Digits
```

dove:

- **NumberToCall**: è l'interno del ricevitore da chiamare. Ad esempio, 8537777 o 14088537777.
- **,** (virgola): è una pausa di 2 secondi che viene inserita per ogni virgola nella stringa. Il numero dopo la **,** (virgola) si compone dopo una pausa.  
 Se in un contatto sono presenti più **,** (virgole), le cifre composte sono fino alla successiva **,** (virgola).
- **;** (attesa): indica che il ricevitore visualizza un messaggio e attende la conferma.

Se si immette manualmente il segnale DTMF con la tastiera, si visualizza un messaggio per confermare che la trasmissione dell'immissione manuale è completata. Una volta che l'utente conferma, il ricevitore invia i segnali DTMF definiti dalle *Cifre*. Il ricevitore esegue il parametro successivo. Se non sono presenti altri parametri nella stringa di chiamata da eseguire, il ricevitore torna nella schermata principale.

La finestra del prompt di attesa non scompare fino a quando non viene confermata la richiesta di attesa. Se non si conferma, è necessario terminare la chiamata oppure il dispositivo remoto interrompe la chiamata.

Se in un contatto sono presenti più **;** (attesa), le cifre composte sono fino al successivo **;** (attesa).

- **Cifre**: sono i segnali DTMF che il ricevitore invia a un dispositivo remoto dopo la connessione della chiamata. Il ricevitore non può inviare segnali diversi dai segnali DTMF validi.



**Esempio:**

95556,1234,,9876;56789#

Una voce di chiamata rapida attiva la composizione del numero 95556 sul ricevitore. C'è una pausa di 2 secondi, quindi si compone 1234. Il ricevitore si ferma per 4 secondi prima di comporre 9876. C'è un periodo di attesa prima che il ricevitore visualizzi un messaggio di conferma per comporre 56789#. Dopo la conferma, il ricevitore compone queste cifre.

**Linee guida per l'uso**

È possibile comporre le cifre in qualsiasi momento sul ricevitore durante una chiamata attiva.

La lunghezza massima della stringa è 24 cifre.

Se solo la prima parte di una stringa di chiamata corrisponde a un piano di numerazione quando viene effettuata la chiamata, viene ignorata la parte della stringa di composizione che non corrisponde alla stringa di chiamata. Ad esempio: 85377776666, , 1, 23

## Configurazione della modalità HEBU nella stazione base

È possibile impostare la stazione base nella modalità HEBU (Handset Extension by Username) e registrare un ricevitore. Una stazione base non può essere impostata in modalità promiscua e in modalità HEBU contemporaneamente. La prima modalità abilitata nella stazione base è quella disponibile.

È possibile abilitare la modalità HEBU nella pagina Web **Gestione** o nel file di configurazione (.xml).

**Prima di iniziare**

- Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.
- La stazione base deve essere collegata alla rete e la spia LED verde indica se la base è connessa.

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Gestione**.

**Passaggio 2**

Selezionare **Abilitato** nel campo **Assign HS to Ext by Credentials (HEBU) (Assegna ricevitore a interno con credenziali (HEBU))**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Hebu_Mode>enabled</Hebu_Mode>
```

**Passaggio 3**

Fare clic su **Salva**.

**Operazioni successive**

[Configurazione del nome utente e della password HEBU nella stazione base, a pagina 96](#)

## Configurazione del nome utente e della password HEBU nella stazione base

È possibile impostare il nome utente e la password HEBU nella stazione base per autorizzare la registrazione del ricevitore.

Il nome utente e la password immessi nella schermata di accesso sul ricevitore devono corrispondere al nome utente e alla password HEBU nella stazione base. Prima che questa schermata venga visualizzata, potrebbe essere necessario immettere il codice di accesso. Se il nome utente e la password sono validi, il ricevitore si registra nella stazione base. Se si immette un nome utente o una password errati in tre tentativi o si verifica un timeout, il ricevitore viene riavviato.

È possibile impostare il nome utente e la password HEBU nella pagina Web **Terminale** o nel file di configurazione (.xml).

Configurare il nome utente e la password HEBU in questo modo nel file di configurazione (.xml).

```
<Subscr_Hebu_Username_1_>Abcd</Subscr_Hebu_Username_1_>, dove n è il nome utente.
```

```
<Subscr_Hebu_Password_1_>Testpwd1@</Subscr_Hebu_Password_1_>, dove n è la password.
```

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

La stazione base deve essere collegata alla rete e la spia LED verde indica se la stazione base è connessa.

### Procedura

- 
- |                    |                                                                                                                                                                                            |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b> | Fare clic su <b>Interni</b> .                                                                                                                                                              |
| <b>Passaggio 2</b> | Fare clic sul collegamento nella colonna <b>Informazioni sull'interno</b> relativamente al ricevitore per un utente specifico.<br><br>Il collegamento IPEI mostra il numero IPEI FFFFFFFF. |
| <b>Passaggio 3</b> | Nella pagina <b>Terminale</b> , impostare i campi <b>Nome utente HEBU</b> e <b>Password HEBU</b> .                                                                                         |
| <b>Passaggio 4</b> | Fare clic su <b>Salva</b> .                                                                                                                                                                |
- 

## Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella (flusso di lavoro)

Se si dispone di una 110 Stazione base a cella singola, è possibile aggiungere un'altra 110 Stazione base a cella singola alla rete se alcuni ricevitori hanno problemi di connessione. Ad esempio, il ricevitore potrebbe trovarsi troppo lontano dalla stazione base o la stazione base potrebbe essere occupata. Quando si configurano due stazioni base, si dispone di un sistema a doppia cella che migliora la copertura. È inoltre possibile aggiungere ripetitori per migliorare la copertura radio.

Due stazioni base 110 Stazione base a cella singola nella stessa rete formano automaticamente la rete a doppia cella.

Per informazioni sull'impostazione di due 210 Stazione base multicella, vedere [Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 100.



**Nota** La 110 Stazione base a cella singola supporta solo configurazioni a cella singola e a doppia cella. La 210 Stazione base multicella supporta configurazioni a cella singola, a doppia cella e multicella.

Di seguito sono elencate le limitazioni per un sistema a doppia cella:

- Numero massimo di 110 Stazione base a cella singola in un sistema a doppia cella: 2
- Numero massimo di ricevitori in un sistema a doppia cella: 30

Se è necessario sostituire una stazione base nel sistema, configurare il timeout di sostituzione prima di aggiungere la stazione base. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostare il timeout della sostituzione della stazione base nella rete a doppia cella](#), a pagina 99.

In un sistema a doppia cella le stazioni base sincronizzano i dati a intervalli regolari. Tutti i ricevitori registrati possono comunicare con qualsiasi stazione base nel sistema a doppia cella. Se la stazione base principale non risponde, l'altra stazione base nel sistema a doppia cella diventa automaticamente la stazione base principale.



**Nota** Per 110 Stazione base a cella singola, i ricevitori si registrano solo con la stazione base principale.

Per informazioni sul flusso di lavoro per la configurazione di un sistema a doppia cella o multicella per 210 Stazione base multicella, vedere [Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 100

Utilizzare questo flusso di lavoro per impostare un sistema a doppia cella per 110 Stazione base a cella singola:

**Prima di iniziare**

Impostare la prima stazione base e aggiungere almeno un ricevitore. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 16.

**Procedura**

	Comando o azione	Scopo
<b>Passaggio 1</b>	<a href="#">Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base principale, a pagina 98</a>	Impostare la prima stazione base come stazione base principale per un sistema a doppia cella.
<b>Passaggio 2</b>	<a href="#">Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base secondaria, a pagina 98</a>	Impostare una stazione base secondaria.
<b>Passaggio 3</b>	(Facoltativo) <a href="#">Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192</a>	Eseguire un backup per salvare la configurazione.

## Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base principale

Per permettere alle stazioni base di lavorare in sinergia, l'ID della catena di sistema di entrambe le stazioni base deve essere uguale. Utilizzare questa procedura per impostare la stazione base esistente per doppia cella. Questa procedura verrà effettuata una sola volta.




---

**Nota** Non è possibile modificare l'ID della catena di sistema della 110 Stazione base a cella singola.

---

### Prima di iniziare

- È necessario configurare il server di riferimento ora sulla stazione base.
- È necessario aggiungere almeno un interno alla stazione base.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Accedere alla pagina Web della stazione base esistente. Consultare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).
- Passaggio 2** Fare clic su **Doppia cella**.
- Passaggio 3** Assicurarsi che **Sistema a doppia cella** sia impostato su **Abilitato** (impostazione predefinita).
- Passaggio 4** Impostare il resto dei campi come descritto in [Campi pagina Web Doppia cella, a pagina 154](#).
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva e Riavvia**.
- Passaggio 6** Dopo che la stazione base in uso viene riavviata, riconnettersi alla pagina Web amministrazione. Consultare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).
- Passaggio 7** Aggiornare il browser fino a quando nella pagina **Home/Status** viene visualizzato Dual cell Unchained(Setup Socket) Allowed to join as Primary nel campo **System Information**.
- 

### Operazioni successive

[Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base secondaria, a pagina 98](#)

## Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base secondaria

Dopo aver impostato la stazione base principale per un sistema a doppia cella, è possibile aggiungere una o più stazioni base con questa procedura. Entrambe le stazioni base del sistema a doppia cella utilizzano lo stesso ID della catena di sistema.

La stazione base principale si connette alla stazione base secondaria in 5-8 minuti. Dopo la connessione, la stazione base principale sincronizza automaticamente i dati.




---

**Nota** Se si modifica la password di amministrazione della stazione base principale prima dell'inizio della configurazione a doppia cella, la password passa automaticamente sulla stazione base secondaria durante la fase di sincronizzazione.

---

### Prima di iniziare

- È necessario completare [Impostare un sistema a doppia cella sulla stazione base principale, a pagina 98](#).
- Nella pagina **Home/Stato** della stazione base principale deve essere visualizzato `Allowed to join as Primary` nel campo **Informazioni di sistema**.

### Procedura

- 
- Passaggio 1** Impostare il nuovo hardware della stazione base con [Installare la stazione base, a pagina 29](#).
- Passaggio 2** Montare la nuova stazione base con una delle seguenti opzioni:
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31](#)
  - [Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34](#)
  - [Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36](#)
- Passaggio 3** Accedere alla pagina Web della nuova stazione base. Controllare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e utilizzare l'indirizzo MAC della nuova stazione base.
- Prendere nota dell'indirizzo IP per questa stazione base, come visualizzato nel browser.
- Nella pagina **Home/Status** viene visualizzato `Unchained Allowed to Join as Primary`.
- Passaggio 4** Connettersi alla pagina Web amministrazione della nuova stazione base. Vedere [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e utilizzare il nuovo indirizzo IP come indicato nel passaggio 3.
- Una volta stabilita la connessione, nel campo **System Information** viene visualizzato `Keep Alive`. Un nuovo ID della catena di sistema viene assegnato automaticamente a entrambe le stazioni base. Nella sezione **Base Station Group** vengono visualizzati i dettagli di entrambe le stazioni base.

---

### Operazioni successive

Dopo aver configurato il sistema a doppia cella, [Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192](#).

## Impostare il timeout della sostituzione della stazione base nella rete a doppia cella

Una volta impostato il sistema a doppia cella, le connessioni tra le stazioni base vengono verificate ogni 30 secondi. Se le stazioni base perdono la connessione entro 30 secondi, viene visualizzato il messaggio `Connessione persa` sulla pagina Web **Doppia cella**. Se una delle stazioni base perde la connessione per una durata maggiore, viene visualizzato il messaggio `Sostituisce l'altra base` nella pagina Web **Home/Stato**.

È possibile impostare il timeout di sostituzione nella pagina Web Doppia cella del file di configurazione (`.xml`).

Impostare il timeout di sostituzione in questo modo nel file di configurazione (`.xml`).

```
<Dual_Cell_Replacement_Timeout>n</Dual_Cell_Replacement_Timeout>
```

Dove `n` è il tempo in minuti. Il tempo predefinito è 15 minuti e il tempo massimo da immettere è 255 minuti.

**Prima di iniziare**

- È necessario configurare il server di riferimento ora sulla stazione base.
- La modalità di sincronizzazione dati deve essere configurata sulla stazione base, se necessario.

**Procedura**


---

<b>Passaggio 1</b>	Accedere alla pagina Web della stazione base come descritto in <a href="#">Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46</a> .
<b>Passaggio 2</b>	Fare clic su <b>Doppia cella</b> .
<b>Passaggio 3</b>	Immettere il tempo in minuti nel campo <b>Timeout sostituzione base (15-255 min.)</b> .
<b>Passaggio 4</b>	Fare clic su <b>Salva e Riavvia</b> .
<b>Passaggio 5</b>	Dopo che la stazione base in uso viene riavviata, riconnettersi alla pagina Web amministrazione. Consultare
<b>Passaggio 6</b>	Aggiornare il browser fino a quando la pagina Home/Stato visualizza il messaggio Dual Cell Unchained (Unchained) Allowed to Join as Secondary nel campo <b>Informazioni di sistema</b> .

---

## Aggiungere altre stazioni base per creare una rete multicella (flusso di lavoro)

Se si dispone di una 210 Stazione base multicella, è possibile aggiungere ulteriori stazioni base alla rete se alcuni ricevitori hanno problemi di connessione. Ad esempio, il ricevitore potrebbe trovarsi troppo lontano dalla stazione base o la stazione base potrebbe essere occupata. Se sono presenti due o più stazioni base, si dispone di un sistema multicella.

La 110 Stazione base a cella singola supporta una configurazione a doppia cella e non una configurazione multicella. Per ulteriori informazioni sul sistema a doppia cella con la 110 Stazione base a cella singola, vedere [Aggiungere un'altra stazione base per creare una rete a doppia cella \(flusso di lavoro\)](#), a pagina 96.

Di seguito sono presenti le limitazioni per un sistema multicella.

- Numero massimo di 210 Stazione base multicella in un sistema multicella: 250
- Numero massimo di ricevitori con due stazioni base nel sistema: 60

Numero massimo di ricevitori in un sistema multicella: 1000

Dopo aver impostato il sistema multicella, le stazioni base sincronizzano i dati a intervalli regolari. Tutti i ricevitori registrati possono comunicare con qualsiasi stazione base nel sistema multicella. Se la stazione base principale non risponde, un'altra stazione base nel sistema multicella diventa automaticamente la stazione base principale.

Utilizzare questo flusso di lavoro per impostare un sistema multicella.

**Procedura**

	<b>Comando o azione</b>	<b>Scopo</b>
<b>Passaggio 1</b>	Impostare il Cisco IP DECT serie 6800 (flusso di lavoro), a pagina 16	Impostare la prima stazione base.
<b>Passaggio 2</b>	Impostare un sistema multicella sulla stazione base principale, a pagina 101	Impostare la prima stazione base come stazione base principale per un sistema multicella.
<b>Passaggio 3</b>	Impostare un sistema multicella sulla stazione base secondaria, a pagina 102	Impostare una stazione base secondaria. Ripetere questa operazione per ciascuna stazione base aggiuntiva.
<b>Passaggio 4</b>	(Facoltativo) Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192	Eseguire un backup per salvare la configurazione.

## Impostare un sistema multicella sulla stazione base principale

Per permettere alle stazioni base di lavorare in sinergia, assegnare lo stesso ID della catena di sistema a ogni stazione base della rete multicella. Utilizzare questa procedura per impostare la stazione base esistente per multicella. Questa procedura verrà effettuata una sola volta.

**Prima di iniziare**

- È necessario configurare il server di riferimento ora sulla stazione base.
- È necessario aggiungere almeno un interno alla stazione base.

**Procedura**

<b>Passaggio 1</b>	Accedere alla pagina Web della stazione base esistente. Consultare <a href="#">Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46</a> .
<b>Passaggio 2</b>	Fare clic su <b>Multicella</b> .
<b>Passaggio 3</b>	Impostare <b>Sistema multicella</b> su <b>Abilitato</b> .
<b>Passaggio 4</b>	Impostare un <b>ID della catena di sistema</b> .  Si consiglia di impostare l' <b>ID catena di sistema</b> a un numero che non corrisponde a un numero di interno. Ad esempio, se si utilizzano numeri di interno di 4 cifre, impostare l' <b>ID della catena di sistema</b> a più di 4 cifre.
<b>Passaggio 5</b>	Impostare il resto dei campi come descritto in <a href="#">Campi pagina Web Multicella, a pagina 156</a> .
<b>Passaggio 6</b>	Fare clic su <b>Salva e Riavvia</b> .
<b>Passaggio 7</b>	Dopo che la stazione base in uso viene riavviata, riconnettersi alla pagina Web amministrazione. Consultare <a href="#">Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46</a> .
<b>Passaggio 8</b>	Aggiornare il browser fino a quando la pagina <b>Home/Stato</b> visualizza la multicella Unchained Allowed per inserirla come principale nel campo <b>Informazioni di sistema</b> .

**Operazioni successive**

[Impostare un sistema multicella sulla stazione base secondaria, a pagina 102](#)

**Impostare un sistema multicella sulla stazione base secondaria**

Dopo aver impostato la stazione base principale per la multicella, aggiungere uno o più stazioni con questa procedura. Tutte le stazioni base nella configurazione multicella utilizzano lo stesso ID della catena di sistema.

Se la stazione base secondaria possiede una multicella abilitata e riavvia, la stazione base principale avvia automaticamente il processo di sincronizzazione dei dati.



**Nota** Se si modifica la password di amministrazione della stazione base principale prima dell'inizio della configurazione multicella, la password passa automaticamente sulla stazione base secondaria durante la fase di sincronizzazione.

**Prima di iniziare**

- È necessario completare [Impostare un sistema multicella sulla stazione base principale, a pagina 101](#).
- Nella pagina **Home/Stato** della stazione base principale deve essere visualizzato Allowed to join as primary nel campo **Informazioni di sistema**.
- È necessario impostare l'**ID della catena di sistema** dalla stazione base principale.
- È necessario conoscere l'indirizzo MAC della nuova stazione base.

**Procedura**

- Passaggio 1** Impostare il nuovo hardware della stazione base con [Installare la stazione base, a pagina 29](#).
- Passaggio 2** Montare la nuova stazione base con una delle seguenti opzioni:
- [Montaggio della stazione base o del ripetitore a soffitto, a pagina 31](#)
  - [Montaggio della stazione base o del ripetitore sulla scrivania, a pagina 34](#)
  - [Montaggio della stazione base o del ripetitore a parete, a pagina 36](#)
- Passaggio 3** Accedere alla pagina Web della nuova stazione base. Controllare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e utilizzare l'indirizzo MAC della nuova stazione base.
- Prendere nota dell'indirizzo IP per questa stazione base, come visualizzato nel browser.
- La pagina **Home/Stato** visualizza la Multicella disabilitata.
- Passaggio 4** Fare clic su **Multicella**.
- Passaggio 5** Impostare **Sistema multicella** su **Abilitato**.
- Passaggio 6** Impostare l'**ID della catena di sistema** per associare il campo alla stazione base principale.
- Passaggio 7** Impostare il resto dei campi come descritto in [Campi pagina Web Multicella, a pagina 156](#).
- Passaggio 8** Fare clic su **Salva e Riavvia**.



**Passaggio 9** Connettersi alla pagina Web amministrazione della nuova stazione base. Controllare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#) e utilizzare il nuovo indirizzo IP come indicato nel passaggio 3.

**Passaggio 10** Aggiornare il browser fino a quando non la pagina **Home/Stato** visualizza la Multicella Unchained (Sinc. iniziale 1) Allowed per inserirla come secondaria nel campo **Informazioni di sistema**.

Dopo che il messaggio viene visualizzato, le stazioni inizia a sincronizzare i dati. Potrebbero essere necessari fino a 5 minuti per sincronizzare la stazione base esistente e la nuova. Si vedrà la modifica del messaggio in Multicella Unchained (Sinc. iniziale 1) Secondario in attesa per diventare Primario,

**Passaggio 11** Aggiornare il browser fino a quando la pagina **Home/Stato** visualizza Multicella pronta (Connessione sempre attiva) nel campo **Informazioni di sistema**.

Osservando la pagina Web dell'amministrazione per la stazione base principale, la pagina **Home/Stato** visualizza Multicella pronta (Connessione sempre attiva) nel campo **Informazioni di sistema**.

---

### Operazioni successive

Dopo aver configurato il sistema multicella [Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192](#).

## Aggiunta o modifica dell'ID chiamante sul telefono IP DECT

È possibile aggiungere o modificare l'Identificazione del chiamante (ID) in base alla chiamata in ingresso con i contatti locali e visualizzare i dettagli del contatto sullo schermo del ricevitore. L'ID chiamante facilita l'accettazione o il rifiuto di determinati tipi di chiamate, ad esempio interurbane o internazionali.

La stringa dell'ID chiamante contiene una serie di sequenze di cifre separate dal carattere |. Per ulteriori informazioni sulle sequenze di cifre consentite e sulle relative funzioni, vedere *Sequenze di cifre*. La sequenza dell'ID chiamante può includere un massimo di tre sostituzioni. È possibile aggiungere dieci ID chiamante, ciascuno dei quali può contenere fino a 64 caratteri.

Dopo aver aggiunto o modificato l'ID chiamante, è necessario impostare l'indice dell'ID chiamante per ciascun ricevitore.

È possibile aggiungere o modificare l'ID chiamante nella pagina Web **Piani di numerazione** o nel file di configurazione (.xml).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

### Procedura

---

**Passaggio 1** Fare clic su **Piani di numerazione**.

**Passaggio 2** Immettere l'ID chiamante nel campo **Mappa ID chiamata** per ogni **Idx**.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Call_Id_Map_n_>x</Call_Id_Map_n_>
```

dove *n* è il numero di indice dell'ID chiamante e *x* è la sostituzione delle cifre dell'ID chiamante.

### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

---

#### Operazioni successive

[Configurazione dell'ID chiamante per il ricevitore, a pagina 104](#)

## Configurazione dell'ID chiamante per il ricevitore

È possibile configurare l'indice dell'ID chiamante per il ricevitore dopo aver aggiunto o modificato l'ID chiamante.

È possibile impostare l'indice dell'ID chiamante per il ricevitore nella pagina Web **Terminale** o nel file di configurazione (.xml).

#### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.

#### Procedura

---

### Passaggio 1

Fare clic su **Interni**.

### Passaggio 2

Fare clic sul collegamento nella colonna **Informazioni sull'interno** relativamente al ricevitore per un utente specifico.

### Passaggio 3

Nella pagina Web **Terminale**, impostare la **Mappa ID chiamante** per il ricevitore.

È inoltre possibile configurare questo parametro nel file di configurazione (.xml) immettendo una stringa nel seguente formato:

```
<Call_ID_Map_Subscription_n_> x</ Call_ID_Map_Subscription_n_>
```

dove *n* è l'indice del ricevitore e *x* è l'indice dell'ID chiamante.

### Passaggio 4

Fare clic su **Salva**.

---

## Configurazione del server dello strumento di segnalazione problemi

È possibile configurare il server dello Strumento segnalazione problemi (PRT) per caricare i messaggi di sistema. In un sistema multicella, è necessario configurare il server PRT in ogni stazione base del sistema. È possibile controllare lo stato del caricamento del report nella pagina Web **Syslog**.

È possibile richiedere il caricamento del report in questi modi:

- È possibile inviare una notifica SIP `Event: prt-gen` alla stazione base. Se il trasporto SIP è TCP o UDP, la stazione base richiede l'autorizzazione. Il report viene caricato se le credenziali corrispondono al server e all'interno del ricevitore. Se si disabilita la notifica SIP, un ricevitore non registrato può inviare la notifica SIP `PIAxxx` alla stazione base. `PIA` è l'account identità di provisioning e `xxx` è l'ID catena di sistema della stazione base.
- È possibile utilizzare un URL `https://<xx.xx.xxx.xx>/admin/prt-gen` e definire l'indirizzo IP della stazione base nell'URL.
- Se la stazione base incorre un riavvio imprevisto, attiva un evento per caricare un rapporto nel server PRT definito.

Se si definisce un server non valido, la connessione con il server non va a buon fine o si verifica un errore durante la generazione del rapporto sul problema, viene salvato un messaggio nei registri di sistema.

È possibile configurare il server PRT nella pagina Web **Gestione** o nel file di configurazione (.xml).

Configurare i campi di notifica in questo modo nel file di configurazione (.xml).

`<PRT_upload_server>n</PRT_upload_server>`, dove `n` è il protocollo, il nome del dominio e la porta.

`<PRT_upload_filename>n</PRT_upload_filename>`, dove `n` è il nome file.

`<PRT_http_header>n</PRT_http_header>`, dove `n` è il testo dell'intestazione.

`<PRT_http_header_value>n</PRT_http_header_value>`, dove `n` è il valore da aggiungere all'intestazione.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministratozione*.

### Procedura

#### Passaggio 1

Fare clic su **Gestione**.

#### Passaggio 2

Configurare i campi come descritto nella sezione **Strumento segnalazione problemi** in [Campi pagina Web Gestione](#), a pagina 134.

#### Passaggio 3

Fare clic su **Salva**.

## Esportazione del file dello stato della stazione base

È possibile esportare il file `status.xml` che contiene le informazioni di sistema, le informazioni sul dispositivo registrato e le statistiche di una stazione base. È inoltre possibile esportare i file `status.xml` di più stazioni base in un sistema.

È possibile esportare il file nei seguenti modi:

- Utilizzare il collegamento **Export Status (Esporta stato)** nella pagina Web **Home/Stato** della stazione base.
- Utilizzare le opzioni disponibili nella pagina **Diagnostica** della stazione base per la stazione base corrente o tutte le stazioni base nel sistema.

- Utilizzare un URL di azione: <protocol>://<ip>/admin/status.xml e definire l'indirizzo IP della stazione base nell'URL.
- Inviare l'evento di notifica SIP<sub>prt-gen</sub> al ricevitore registrato. In questo modo, il server dello Strumento di segnalazione problemi (PRT) avrà il file `status.xml`. Assicurarsi che il server PRT sia configurato correttamente. Per i dettagli, consultare la sezione *Configurazione del server dello strumento di segnalazione problemi*.

È possibile esportare il file in questo modo nella pagina Web **Diagnostica**.

### Prima di iniziare

- Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in *Accesso alla pagina Web di amministrazione*.
- Assicurarsi che il server PRT sia disponibile.
- Assicurarsi che i ricevitori siano registrati nella stazione base.

### Procedura

---

#### Passaggio 1

Fare clic su **Diagnostica**.

#### Passaggio 2

Fare clic su **Tutte le stazioni base** o su **Stazioni base correnti** nella vista **Registrazione** della pagina Web.

---

### Operazioni successive

Scaricare il file che si esporta.



## CAPITOLO 4

### Cuffie

---

- [Cuffie supportate, a pagina 107](#)
- [Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie, a pagina 107](#)
- [Qualità audio, a pagina 107](#)

### Cuffie supportate

È possibile utilizzare questi tipi di cuffie con il ricevitore:

- Cuffia con una spina audio da 3,5 mm
- Cuffia Bluetooth LE



---

**Nota** Il 6823 Ricevitore non supporta il Bluetooth.

---

### Informazioni importanti sulla sicurezza delle cuffie



Pressione sonora elevata: evitare l'ascolto a livelli di volume elevato per lunghi periodi di tempo per evitare possibili danni all'udito.

Quando si collega la cuffia, abbassare il volume dell'altoparlante prima di indossare la cuffia. Se ci si ricorda di abbassare il volume prima di togliere la cuffia, quando si ricollega la cuffia il volume sarà più basso all'inizio.

Prestare attenzione all'ambiente circostante. Una volta indossata, la cuffia potrebbe bloccare suoni esterni importanti, in particolare in situazioni di emergenza o in ambienti rumorosi. Non utilizzare la cuffia mentre si guida. Non lasciare la cuffia o i relativi cavi in punti di passaggio di persone o animali domestici perché potrebbero inciamparvi. Sorvegliare sempre i bambini che si trovano vicini alla cuffia o ai relativi cavi.

### Qualità audio

Oltre alle prestazioni fisiche, meccaniche e tecniche, l'aspetto audio di una cuffia deve risultare soddisfacente per l'utente e per l'utente remoto. La qualità del suono è soggettiva e Cisco non può offrire garanzie sulle

prestazioni delle cuffie di terze parti. Tuttavia, è stato rilevato che varie cuffie prodotte dai principali produttori di cuffie funziona correttamente con i telefoni IP Cisco.

Cisco non consiglia né testa le cuffie di terze parti con i propri prodotti. Per informazioni sulle cuffie di terze parti supportate per i prodotti Cisco, visitare il sito Web del produttore.

Cisco testa le cuffie Cisco con i telefoni IP di Cisco. Per informazioni sulle cuffie Cisco e sui telefono IP Cisco supportati, consultare <https://www.cisco.com/c/en/us/products/collaboration-endpoints/headsets/index.html>.



## CAPITOLO 5

# Monitoraggio

- [Pagine Web della stazione base, a pagina 109](#)
- [Visualizzazione dello stato del ricevitore, a pagina 185](#)
- [Esecuzione di un'ispezione del sito, a pagina 186](#)

## Pagine Web della stazione base

È possibile utilizzare le pagine Web della stazione base per configurare la stazione base e ottenere stato e statistiche.

Tutte le pagine sono disponibili nella vista amministratore. Per accedere alle pagine Web della stazione base nella vista amministratore, vedere [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

Alcune pagine sono disponibili nella vista utente. Per accedere alle pagine Web della stazione base nella vista utente, vedere [Accesso alla pagina Web utente, a pagina 47](#).

Se non specificato diversamente, le pagine Web vengono visualizzate solo nella vista amministratore.

### Argomenti correlati

[Account della stazione base, a pagina 19](#)

## Campi della pagina Web Home/Stato

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Home/Stato** della stazione base. I campi sono di sola lettura.

La pagina viene visualizzata nelle viste amministratore e utente.

**Tabella 8: Campi della pagina Web Home/Stato**

Campo	Descrizione
Informazioni di sistema	Identifica se la modalità a doppia cella o multicella è abilitata o disabilitata.  Le informazioni sulla doppia cella vengono visualizzate solo nella 110 Stazione base a cella singola. Le informazioni sulla cella multipla vengono visualizzate solo nella 210 Stazione base multicella.

Campo	Descrizione
Tipo di telefono	Identifica la versione dell'hardware della stazione base (IPDECT-Vx) e il tipo (DBS-110-3PC) o (DBS-210-3PC).
Tipo di sistema	Identifica il protocollo abilitato.
Banda RF	Identifica la banda di frequenza radio (RF) utilizzata dal sistema. Le bande RF sono specifiche per il paese in cui è installata l'attrezzatura.
Ora locale	Identifica la data corrente e l'ora del sistema.
Durata operazione	Identifica il periodo di tempo (in giorni, ore, minuti e secondi) dall'ultimo riavvio.
Indirizzo RFPI	Identifica la Radio Fixed Part Identity (RFPI) della stazione base.
Indirizzo MAC	Identifica l'indirizzo MAC della stazione base.
Indirizzo IP	Identifica l'indirizzo IP assegnato della stazione base.
Configurazione del prodotto	Riservata per uso futuro.
Versione firmware	Identifica la versione del firmware e la data del firmware attualmente operativo sulla stazione base.
URL del firmware	Identifica l'indirizzo IP del server aggiornato del firmware e il percorso del firmware sul server.
Reboot	Visualizza dati per gli ultimi sei riavvii, con data, ora, tipo di riavvio e versione del firmware.  Include il tipo di riavvio: riavvio normale, forzato, interruzione dell'alimentazione e riavvio imprevisto
Stato stazione base	Identifica lo stato corrente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inattivo: nessuna chiamata attiva</li> <li>• In uso: una o più chiamate attive</li> </ul>
Stato SIP Identity su questa stazione base	Identifica gli interni configurati sulla stazione base e lo stato degli interni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• OK: il ricevitore è OK.</li> <li>• Errore SIP: nel ricevitore è presente un errore di registrazione SIP.</li> </ul>

## Campi pagina Web Interni

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Interni** della stazione base.

La pagina viene visualizzata nelle viste amministratore e utente.



Questa sezione si applica alla versione del firmware 4.7 e successive. Per la pagina relativa alla versione del firmware V450 e V460, vedere [Campi della pagina Web Interni per la versione firmware V450 e V460, a pagina 181](#).


**Tabella 9: Sezione Generale**



Campo	Sommario	Descrizione
AC	Codice numerico di 4 cifre	Identifica il codice di accesso (AC) per la stazione base.  È possibile modificare questo campo solo nella vista amministratore.

**Tabella 10: Sezione Interni**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indice del ricevitore.
Interno, info	Questo campo è di sola lettura	Indica la International Portable Equipment Identity (IPEI), il numero di identificazione DECT univoco per il ricevitore.  Questo campo è un collegamento in cui reperire ulteriori informazioni sul ricevitore nella pagina <b>Terminal</b> .  Sotto il collegamento IPEI è indicato lo stato del ricevitore e dell'interno. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato: un punto colorato indica lo stato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verde: il ricevitore è registrato.</li> <li>• Rosso: il ricevitore è stato rimosso.</li> </ul> </li> <li>• Interno: il nome dell'interno</li> </ul> Se al ricevitore sono assegnate due linee, è possibile che venga visualizzato due volte.
Posizione terminale	Questo campo è di sola lettura	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.  Indica il numero RPN e il nome della stazione base.

Campo	Sommaro	Descrizione
Stato del terminale	Questo campo è di sola lettura	<p data-bbox="927 287 1328 317">Indica lo stato corrente del ricevitore:</p> <ul data-bbox="964 338 1481 779" style="list-style-type: none"> <li data-bbox="964 338 1481 401">• Presente@RPNxx: il ricevitore è collegato alla stazione base RPNxx.</li> <li data-bbox="964 422 1481 485">• Scollegato: il ricevitore non è connesso (ad esempio, spento o non registrato).</li> <li data-bbox="964 506 1481 663">• Individuato: il ricevitore è configurato per comunicare con una stazione base specifica, ma non è in grado di connettersi. Ad esempio, questa opzione viene visualizzata se il ricevitore è acceso ma la stazione base è spenta.</li> <li data-bbox="964 684 1481 779">• Rimosso@RPNxxx: il ricevitore non si è connesso alla stazione base (non visibile) per un determinato periodo di tempo, in genere un'ora.</li> </ul>
Tipo di terminale, Informazioni FW	Questo campo è di sola lettura	Identifica il numero del modello del ricevitore e la versione del firmware.

Campo	Sommario	Descrizione
FWU in corso	Questo campo è di sola lettura	<p>Identifica lo stato di aggiornamento (FWU) del firmware:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disattivato: indica che il campo versione sw è impostato su 0 nella pagina <b>Aggiornamento firmware</b>.</li> <li>• Inizializzazione: indica che la procedura di aggiornamento è stata avviata.</li> <li>• X%: identifica l'avanzamento del download, dove X rappresenta la quantità di avanzamento (0-100).</li> <li>• Verifica X%: indica che la verifica del firmware è in esecuzione prima che venga utilizzato.</li> <li>• In attesa di caricabatterie: indica che il download del firmware è completato e il ricevitore deve essere inserito nel caricabatterie per installare il nuovo firmware.</li> <li>• Att.term.conn: indica che l'aggiornamento del firmware del ripetitore è stato completato ed è in corso il ripristino del ripetitore.</li> <li>• Completato: identifica il completamento dell'aggiornamento del firmware.</li> <li>• Errore: indica che l'aggiornamento non è riuscito. Possibili motivi tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• File non trovato.</li> <li>• File non valido.</li> </ul> </li> </ul>
Livello batteria	Questo campo è di sola lettura	<p>Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.</p> <p>Visualizza un'istantanea del livello di carica attuale della batteria del ricevitore.</p> <p>Per aggiornare i campi Livello batteria, RSSI e Tempo mis., fare clic su <b>Aggiorna</b>  a sinistra della casella di controllo IPEI.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
RSSI	Questo campo è di sola lettura	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.  Visualizza un'istantanea dell'indicatore della potenza del segnale ricevuto (RSSI) per la stazione base o il ripetitore connesso.  Per aggiornare i campi Livello batteria, RSSI e Tempo mis., fare clic su <b>Aggiorna</b>  a sinistra della casella di controllo IPEI.
Tempo misurazione [mm:ss]	Questo campo è di sola lettura	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.  Visualizza il tempo in minuti e secondi da quando sono state acquisite le informazioni sulla batteria e sull'RSSI dal ricevitore.  Per aggiornare i campi Livello batteria, RSSI e Tempo mis., fare clic su <b>Aggiorna</b>  a sinistra della casella di controllo IPEI.

## Aggiungere o modificare i campi pagina Web interno

Sono disponibili i campi visualizzati nelle pagine web **Aggiungere un interno** e **Modifica interno** della stazione base.

**Tabella 11: Aggiungere campi della pagina Web Interno**

Campo	Sommario	Descrizione
Nome linea	Stringa  Lunghezza: da 1 a 7 caratteri	Indica il nome della linea per le chiamate in arrivo e in uscita.
Terminal	Scelta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo terminal</li> <li>• Terminal Idx 1</li> <li>• Terminal Idx 2</li> </ul>	<p>Identifica come assegnare l'interno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo terminal: viene configurato un nuovo ricevitore.</li> <li>• Terminale Idx x: identifica l'indice di un ricevitore esistente (dalla pagina Server).</li> </ul> <p>Utilizzato quando si assegna un secondo interno a un ricevitore.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
Interno	Stringa di cifre	Identifica il numero di telefono. L'interno deve essere configurato sul server SIP prima che il ricevitore possa effettuare e ricevere chiamate. L'interno viene visualizzato nella schermata principale del ricevitore.
Nome utente di autenticazione	Stringa	Identifica il nome utente assegnato al ricevitore sul sistema di controllo delle chiamate. Nella versione del firmware 4.7, il nome può contenere fino a 128 caratteri.
Password di autenticazione	Stringa	Identifica la password dell'utente sul sistema di controllo delle chiamate. Nella versione del firmware 4.7, la password può contenere fino a 128 caratteri.
Display Name	Stringa	Identifica il nome da visualizzare per l'interno. Il nome viene visualizzato nella schermata principale immediatamente sotto la data e l'ora.
Nome utente XSI	Stringa	Identifica il nome utente per la Rubrica BroadSoft XSI. Nella versione del firmware 4.7, il nome può contenere fino a 128 caratteri.
Password XSI	Stringa	Identifica la password per la Rubrica BroadSoft XSI. Nella versione del firmware 4.7, la password può contenere fino a 128 caratteri.
Nome casella postale	Stringa	Identifica il nome utente per la segreteria telefonica.
Numero casella postale	Stringa di cifre Il contenuto valido è 0-9, *, #	Identifica il numero da comporre per la segreteria telefonica. Questo numero deve essere abilitato sul server SIP.
Server	Elenco a discesa di indirizzi IP	Identifica l'indirizzo del server SIP del sistema di controllo chiamate.
Funzione di chiamata in attesa	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Identifica che la chiamata in attesa è disponibile sul telefono.

<b>Campo</b>	<b>Sommario</b>	<b>Descrizione</b>
URI elenco indicatori di stato BroadWorks	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica l'URL da utilizzare per le informazioni sugli indicatori di stato È applicabile solo ai server SIP BroadSoft.
Visualizzazione chiamata condivisa BroadWorks	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica se la linea è condivisa. È applicabile solo ai server SIP BroadSoft. Deve essere abilitato su server SIP.
Pacchetto di eventi funzioni BroadWorks	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica se il pacchetto BroadWorks è disponibile. Le funzioni includono: non disturbare, inoltro di chiamata (tutto, non occupato, nessuna risposta). È applicabile solo ai server SIP BroadSoft. Deve essere abilitato su server SIP.
Inoltro numero incondizionato (2 campi)	Stringa di cifre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se inoltro di chiamata non condizionale è disponibile.</li> <li>• Il numero da comporre quando si riceve una chiamata in arrivo per il ricevitore.</li> </ul> Si applica a tutte le chiamate in arrivo.

Campo	Sommario	Descrizione
Inoltro numero senza risposta (3 campi)	<p>Stringa di cifre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> <p>Stato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul> <p>Tempo in secondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tra 0 e 255.</li> <li>Il valore predefinito è 90.</li> </ul>	<p>Identifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Se l'inoltro di chiamata non risposta è disponibile.</li> <li>Il numero da comporre quando si riceve una chiamata in arrivo per il ricevitore e non si è risposto.</li> <li>Il tempo di attesa, in secondi, prima che la chiamata venga considerata senza risposta.</li> </ul> <p>Si applica a tutte le chiamate senza risposta.</p>
Inoltro di chiamata occupata (2 campi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> <p>Stato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul>	<p>Identifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Se l'inoltro di chiamata occupata è disponibile.</li> <li>Il numero da comporre quando il ricevitore è occupato. Il ricevitore è occupato quando ha già 2 chiamate (una attiva e una in attesa).</li> </ul> <p>Si applica quando il ricevitore è impegnato in una chiamata esistente.</p>
Rifiutare le chiamate anonime	<p>Valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul>	<p>Indica se il ricevitore deve rifiutare le chiamate che non dispongono di un ID chiamante.</p>
Disattivazione del numero	<p>Valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Spento</li> <li>Attivo per la chiamata successiva</li> <li>Sempre attivo</li> </ul>	<p>Indica se il ricevitore può effettuare una chiamata senza l'ID chiamante.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
Non disturbare	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se l'utente può attivare la modalità non disturbare (DND).

## Campi pagina Web Terminale

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Terminale** della stazione base. Fare clic sul numero IPEI del ricevitore nella pagina **Interni** per visualizzare questa schermata.


La pagina viene visualizzata nelle viste amministratore e utente. Non tutti i campi sono disponibili nella vista utente.

Questa sezione si applica alla versione del firmware 4.7. Per la pagina relativa alla versione del firmware V450 e V460, vedere [Campi della pagina Web Terminale per la versione firmware V450 e V460, a pagina 183](#).

**Tabella 12: Campi pagina Web Terminale**

Campo	Sommario	Descrizione
IPEI	Stringa di 10 caratteri	Indica la International Portable Equipment Identity (IPEI) del ricevitore. Ogni ricevitore dispone di un numero IPEI univoco che viene visualizzato sull'etichetta sotto la batteria del ricevitore e sull'etichetta della scatola del ricevitore.  Se si modifica questo campo, il ricevitore perderà la registrazione.
Terminale abbinato	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessun Terminale abbinato</li> <li>• ID ricevitore</li> </ul>	Identifica il Terminale abbinato al ricevitore.
AC	Codice di 4 cifre.	Identifica il codice di accesso che è stato utilizzato per registrare il ricevitore. Una volta registrato il ricevitore, questo codice non viene utilizzato.  <b>Nota</b> Si consiglia di modificare il codice predefinito quando si inizia a impostare il sistema per aumentare la protezione.



Campo	Sommario	Descrizione
Linea di allarme	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna linea di allarme selezionata</li> <li>Numero di telefono</li> </ul>	Identifica la linea da utilizzare per le chiamate di allarme.
Numero allarme	Numero di telefono	Identifica il numero da comporre quando un utente preme e mantiene premuto sul ricevitore il pulsante <b>Emergenza</b>  per almeno 3 secondi.
ID piano di numerazione	Valori: 1-10	Solo vista amministratore Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Identifica l'indice del piano di numerazione, configurato in <a href="#">Campi pagina Web Piani di numerazione</a> , a pagina 164.
Nome utente HEBU	Stringa di 40 caratteri al massimo	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Indica il nome utente della registrazione del ricevitore in modalità HEBU.
HEBU Password	Stringa di 40 caratteri al massimo	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Indica la password per la registrazione del ricevitore nella modalità HEBU.
<b>Interni</b>		
VoIP Idx	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indice del ricevitore.
Interno	Questo campo è di sola lettura	Identifica il nome dell'interno configurato. L'interno deve essere configurato sul server SIP prima che il ricevitore possa effettuare e ricevere chiamate. Solo vista amministratore: questo campo è un collegamento per ulteriori informazioni sul ricevitore nella pagina <b>Interno</b> .
Display Name	Questo campo è di sola lettura	Identifica il numero di telefono. Le informazioni vengono visualizzate nella schermata principale del ricevitore.
Server	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indirizzo del server SIP del sistema di controllo chiamate.

Campo	Sommario	Descrizione
Alias server	Questo campo è di sola lettura	Identifica il nome del sistema di controllo delle chiamate.
Stato	Questo campo è di sola lettura	Identifica lo stato di registrazione del SIP. Se il campo è vuoto, il ricevitore non è registrato SIP.
<b>Impostazioni Beacon</b>		
Modalità di ricezione		Solo vista amministratore Riservata per uso futuro.
Intervallo di trasmissione		Solo vista amministratore Riservata per uso futuro.
<b>Profili di allarme</b>		
Profilo da 0 a 7		Solo vista amministratore Indica l'elenco di allarmi.
Tipo di allarme	Nome dell'allarme	Solo vista amministratore Indica il tipo di allarme configurato per il profilo particolare. Quando non sono configurati allarmi, il campo visualizza <code>Non configurato</code> .
Casella di selezione del tipo di allarme	Casella di selezione (impostazione predefinita deselezionata)	Solo vista amministratore Identifica il tipo di allarme in corso sul ricevitore.
<b>Visualizzazione chiamata condivisa</b>		
Indice da 1 a 8		Solo vista amministratore Indice degli interni
Interno	Numero di interno	Solo vista amministratore Identifica le linee del ricevitore che supportano le impostazioni di chiamata condivisa. Se nessuna linea supporta questa funzionalità, nel campo viene visualizzato <code>Non configurato</code> .
Importa rubrica locale	Nome file	Utilizzato per caricare una rubrica locale da un computer al telefono nel formato valore separato da virgola (CSV).  Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Impostazione dei contatti locali, a pagina 68</a> .

Campo	Sommario	Descrizione
Esportare rubrica locale		Utilizzato per esportare una rubrica locale dal telefono a un computer nel formato (CSV). Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Impostazione dei contatti locali</a> , a pagina 68.

## Campi pagina Web Server

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Server** della stazione base o sulla pagina Web **Aggiungi server** quando si avvia l'installazione.

Tabella 13: Campi pagina Web Server

Campo	Sommario	Descrizione
Alias server	Stringa	Identifica il nome breve per il server di gestione delle chiamate.
Adeguamento NAT	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica come i messaggi SIP sono gestiti in un router SIP sensibile. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato: quando il sistema riceve una risposta SIP a una richiesta di registrazione con una intestazione di <i>Via</i> che include il parametro <i>Ricevuto</i>, la base adatta le sue informazioni di contatto all'indirizzo IP dal parametro ricevuto, ad esempio "Via: SIP/2.0/UDP 10.1.1.1:4540;received=68.44.20.1". La base genera un'altra richiesta di registrazione con le informazioni di contatto aggiornate.</li> <li>• Disabilitato: il parametro ricevuto viene ignorato.</li> </ul>
Registrazione	Indirizzo IP, DNS o URL	Identifica il server proxy del Server SIP (sistema di gestione delle chiamate). Il numero porta nell'indirizzo è opzionale.
Outbound Proxy	Indirizzo IP, DNS o URL	Identifica il Session Border Controller o il proxy in uscita del server SIP. Impostare il proxy in uscita all'indirizzo e alla porta del gateway NAT privato, in modo che i messaggi SIP vengano inviati tramite il gateway NAT.

Campo	Sommario	Descrizione
Abilita conference server	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Controlla l'utilizzo del conference server esterno. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: non è configurato nessun conference server esterno. Quando l'utente avvia una conferenza, il ricevitore avvia una conferenza con la funzione di conferenza interna con tre partecipanti.</li> <li>• Abilitato: è configurato un conference server esterno. Quando l'utente avvia una conferenza, il ricevitore avvia una conferenza sul conference server configurato nel campo <b>Conference server</b>.</li> </ul>
Conference server	Indirizzo IP	Identifica l'indirizzo IP del conference server del fornitore del servizio, se disponibile.
Server di registro chiamate	Indirizzo IP	Indica il server di registro chiamata XSI. Se è impostato, il ricevitore registra le chiamate sul server registro chiamate. Se lasciato vuoto, il ricevitore utilizza il registro chiamate locali.
Tempo(i) di registrazione	Numero intero Impostazione predefinita: 3600	Indica il tempo in secondi per una registrazione SIP valida e rappresenta il tempo massimo tra le registrazioni SIP per l'account SIP. <b>Nota</b> Si consiglia di non impostarlo al di sotto dei 60 secondi.
Intervallo tentativi di registrazione	Numero intero Impostazione predefinita: 30	Identifica il tempo di attesa in secondi prima che il ricevitore cerchi nuovamente di eseguire la registrazione dopo una registrazione non riuscita. Viene utilizzato quando il messaggio di errore di registrazione è Riprova RSC registrazione.
Intervallo tentativi di registrazione high-end	Numero intero Impostazione predefinita: 30	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1. Identifica l'elevato valore dell'intervallo casuale da attendere prima del nuovo tentativo di registrazione dopo l'errore durante l'ultima registrazione. Se il valore di questo campo è maggiore del valore nel campo <b>Intervallo tentativi di registrazione</b> , viene selezionato un valore casuale tra questi due valori.

Campo	Sommario	Descrizione
Intervallo tentativi di registrazione lungo	Numero intero Impostazione predefinita: 1200	Identifica il tempo di attesa in secondi prima che il ricevitore cerchi nuovamente di eseguire la registrazione dopo una registrazione non riuscita. Viene utilizzato quando il messaggio di errore di registrazione è diverso da Riprova RSC registrazione.  Se il campo è impostato su 0, il ricevitore non ritenta la registrazione.  Questo campo deve essere un intervallo maggiore del valore inserito nel campo <b>Intervallo tentativi di registrazione</b> .
Intervallo lungo tentativi di registrazione high-end	Numero intero Impostazione predefinita: 1200	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1.  Indica l'elevato valore dell'intervallo lungo casuale da attendere prima del nuovo tentativo di registrazione dell'intervallo lungo. Se il valore di questo campo è maggiore del valore nel campo Intervallo tentativi di registrazione lungo, viene selezionato un valore casuale tra questi due valori. Se il valore di questo campo è inferiore o uguale al valore nel campo Intervallo tentativi di registrazione lungo, viene selezionato il valore nel campo Intervallo tentativi di registrazione lungo.  Il valore consentito è compreso tra 1 e 2147483.
RSC tentativo di registrazione		Identifica il codice SIP di risposta (RSC, Response SIP Code) che attiva un nuovo tentativo.  È possibile impostare un massimo di 4 valori delimitati da virgole e utilizzare il carattere jolly (?). Ad esempio, è possibile immettere 5?? , 6??.
Annulla la registrazione dopo il failback	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0.  Indica se il failover deve iniziare quando scade il tempo e la transazione SIP corrispondente non riesce.
100REL supportato	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0.
Timer di sessione SIP	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica il meccanismo di connessione sempre attiva delle chiamate. Consente di specificare il tempo massimo tra i segnali di aggiornamento sessione. Quando sul telefono è in corso una chiamata e non viene inviato un segnale di aggiornamento secondo i parametri temporali configurati, la chiamata termina.  Se disabilitato, non vengono utilizzati i timer sessione.

Campo	Sommario	Descrizione
Valore/i del timer sessione	Numero intero Impostazione predefinita: 1800	Indica il periodo di tempo in secondi del timer sessione SIP.
SIP Transport	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• UDP (impostazione predefinita)</li> <li>• TCP</li> <li>• TLS</li> <li>• Auto</li> </ul>	Indica il protocollo del trasporto SIP. <ul style="list-style-type: none"> <li>• UDP: applicare l'utilizzo di SIP su UDP. Se una ricerca NAPTR ha esito positivo e restituisce le voci, vengono utilizzate solo le voci SIP/UDP.</li> <li>• TCP: applicare l'utilizzo di SIP su TCP. Se una ricerca NAPTR ha esito positivo e restituisce le voci, vengono utilizzate solo le voci SIP/TCP.</li> <li>• TLS: applicare l'utilizzo di TLS su TCP. Se una ricerca NAPTR ha esito positivo e restituisce le voci, vengono utilizzate solo le voci SIP/TCP.</li> <li>• Auto: una ricerca NAPTR deve avere esito positivo. Viene preso in considerazione l'ordine (generalmente TLS, TCP, UDP) delle voci della ricerca DNS NAPTR. TLS, TCP e UDP sono tutti accettati. SCTP non è accettato.</li> </ul>
Porta di origine TCP segnale	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se la porta di origine deve essere segnalata in modo esplicito nei messaggi SIP. Quando il trasporto SIP è impostato su TCP o TLS, viene stabilita una connessione per ciascun interno SIP. La porta di origine della connessione viene scelta dallo stack TCP e non viene utilizzato il parametro della porta SIP locale.
Utilizzare una connessione TCP per ciascun interno SIP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica il modo in cui vengono utilizzate le connessioni TCP o TLS. Quando il protocollo TCP o TLS viene utilizzato per il trasporto SIP, sono disponibili due opzioni per le connessioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: ogni stazione base ha un'unica connessione TCP o TLS che condivide con i ricevitori.</li> <li>• Abilitato: ogni linea dispone di una connessione TCP o TLS singola.</li> </ul> <p><b>Nota</b> È necessario impostare questo campo su Abilitato per gestire più risposte a una ricerca NAPTR o SRV.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
RTP dalla propria stazione base	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica che il flusso RTP viene inviato. Questo campo viene visualizzato solo sulla Stazione base multicella Cisco IP DECT 210. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il flusso RTP viene inviato dalla stazione base associata con il ricevitore.</li> <li>• Abilitato: il flusso RTP viene inviato dalla stazione base dove si trova la registrazione SIP.</li> </ul> Impostare il campo su <b>Abilitato</b> per i sistemi a base singola.
Sempre attivo	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se la porta del router NAT sensibile pertinente rimane aperta per 30 secondi.
Mostra l'interno sullo schermo inattivo del ricevitore	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se lo schermo inattivo del ricevitore visualizza l'interno.
Attesa	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• RFC 3264</li> <li>• RFC 2543 (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica il modo in cui l'attesa funziona sul ricevitore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• RFC 3264: la parte di informazioni di connessione del valore SDP contiene l'indirizzo IP dell'endpoint e l'attributo di direzione viene inviato solo recvnly o inattivo in base al contesto.</li> <li>• RFC 2543: la parte di informazioni di connessione del valore SDP è impostata su 0.0.0.0 e l'attributo direzione è inviato solo recvnly o inattivo in base al contesto.</li> </ul>
Tono di richiamata locale	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Controlla se la suoneria viene generata localmente dal ricevitore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il ricevitore non genera la suoneria.</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita): il ricevitore genera la suoneria.</li> </ul>
Controllo tono di chiamata remoto	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se il sistema di controllo delle chiamate può scegliere suonerie per il ricevitore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato (impostazione predefinita): il sistema di controllo delle chiamate non può scegliere le suonerie.</li> <li>• Abilitato: il sistema di controllo delle chiamate può scegliere le suonerie.</li> </ul>

Campo	Sommario	Descrizione
Trasferimento assistito	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seconda chiamata in attesa</li> <li>• Non mettere in attesa la seconda chiamata</li> </ul>	<p>Indica se la seconda chiamata viene messa in attesa durante un trasferimento assistito.</p> <p>Nel caso di due chiamate di cui una in attesa, è possibile eseguire il trasferimento assistito. Se si preme il softkey <b>Transfer (Trasferisci)</b>, generalmente la chiamata attiva è in attesa prima che la richiesta SIP REFER venga inviata. Alcuni sistemi PBX non prevedono che la seconda chiamata venga messa in attesa e pertanto il trasferimento assistito non riesce.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seconda chiamata in attesa: la seconda chiamata viene messa in attesa.</li> <li>• Non mettere in attesa la seconda chiamata: la seconda chiamata non viene messa in attesa.</li> </ul>
Utilizzare la prioritizzazione codec propria	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	<p>Indica la prioritizzazione dei codec per le chiamate in arrivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: utilizza la priorità della parte chiamante.</li> <li>• Abilitato: utilizza la priorità codec del sistema.</li> </ul> <p>Ad esempio, se abilitato e la base ha G722 come codec principale e l'interlocutore chiamante ha Alaw nella parte superiore e G722 più in basso nella lista, il codec G722 viene selezionato per la chiamata.</p>
Segnalazione DTMF	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• INFO SIP</li> <li>• RFC 2833 (impostazione predefinita)</li> <li>• RFC 2833 e INFO SIP</li> </ul>	<p>Consente di controllare come gestire i toni DTMF.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INFO SIP: i toni DTMF vengono gestiti nello stesso livello del flusso vocale.</li> <li>• RFC 2833: i toni DTMF vengono inviati in pacchetti dati in diversi livelli internet dal flusso vocale.</li> <li>• RFC 2833 e INFO SIP: i toni DTMF sono gestiti nello stesso o in diversi livelli.</li> </ul>
Tipo di Payload DTMF	Numero intero Impostazione predefinita: 101	<p>Indica il tipo di payload DTMF quando il campo di segnalazione DTMF è impostato su RFC 2833.</p>
Prioritizzazione dell'origine ID chiamante remoto	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PAI - DA (impostazione predefinita)</li> <li>• DA</li> <li>• ALERT_INFO - PAI - DA</li> </ul>	<p>Contiene informazioni SIP utilizzate per l'origine l'ID del chiamante.</p>



Campo	Sommario	Descrizione
Abilita trasferimento cieco	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se è possibile utilizzare il trasferimento diretto.
Statistiche chiamate in SIP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica se la qualità della chiamata viene inviata al sistema di controllo chiamate.
Prioritizzazione dei codec Il numero massimo di codec è 5	Valori, uno o più di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• G711A</li> <li>• G711U</li> <li>• G722</li> <li>• G726</li> <li>• G729</li> <li>• OPUS</li> </ul>	Identifica il codice priorità che le stazioni base usano per la compressione e la trasmissione dell'audio. È possibile modificare l'ordine dei codec. Per ottenere l'OPUS da visualizzare nell'elenco, fare clic su <b>Reimposta codec</b> . <b>Nota</b> In qualsiasi modo si modifichi l'elenco è necessario premere <b>Resetta codec</b> in questa pagina e <b>Riavvia catena</b> sulla pagina <b>Multicella</b> . A partire dalla versione del firmware 4.7, vengono utilizzati solo i primi cinque codec nell'elenco.
Allegato B di G729	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se viene utilizzato il G729 allegato B.
Utilizzare ptme	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se il parametro RTP Packet Size viene utilizzato.
RTP Packet Size	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 ms (impostazione predefinita)</li> <li>• 40 ms</li> <li>• 60 ms</li> <li>• 80 ms</li> </ul>	Indica la RTP Packet Size preferita quando viene negoziata la dimensione del pacchetto.
RTCP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se viene utilizzato RTCP.

Campo	Sommario	Descrizione
Proteggi RTP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facoltativo</li> <li>• Obbligatorio</li> <li>• Auto</li> </ul>	Indica il tipo di RTP da utilizzare. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facoltativo: indica che il sistema è in grado di inviare e ricevere con SRTP e RTP.</li> <li>• Obbligatorio: indica se RTP è crittografato con AES-128 utilizzando la chiave negoziata nel protocollo SDP durante la configurazione di chiamata.</li> <li>• Automatico: indica la sicurezza dei supporti per utilizzare RTP o SRTP. Se SRTP è in uso, RTP è bloccato. Quando il sistema utilizza SRTP, la capacità di chiamata si riduce. Se il campo Trasporto SIP è impostato su Auto, si consiglia di impostare questo campo su questa opzione.</li> </ul> Questa opzione è stata aggiunta per la versione del firmware 4.8.
Sicurezza autenticazione RTP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se un RTP protetto utilizza l'autenticazione di pacchetti RTP. <p><b>Nota</b> Quando abilitata, una base può supportare un massimo di chiamate simultanee 4.</p>
Suite di crittografia SRTP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• AES_CM_128_HMAC_SHA1_32</li> <li>• AES_CM_128_HMAC_SHA1_80</li> </ul>	Indica l'elenco di Suite di crittografia SRTP supportate. Ciascun dispositivo inizia con due suite. È possibile modificare l'ordine delle suite. <p><b>Nota</b> In qualunque modo venga modificato l'elenco, è necessario premere in questa pagina <b>Resetta Suite di crittografia</b>.</p>
Sicurezza dei supporti	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.8. Controlla la sicurezza dei supporti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato (modalità avviata dal client): il telefono avvia le negoziazioni della sicurezza multimediale.</li> <li>• Abilitato (modalità avviata dal server): il server avvia le negoziazioni della sicurezza multimediale. Il telefono non avvia le negoziazioni, ma può gestire le richieste di negoziazione dal server per stabilire chiamate protette.</li> </ul>
Sicurezza dei supporti solo per TLS	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.8. Controlla la sicurezza dei supporti solo se il protocollo di trasferimento SIP è TLS.

Campo	Sommario	Descrizione
Riavvio risincronizzazione aut	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Abilitato: indica che è necessaria l'autenticazione per la notifica SIP se l'evento è <code>reset-ipei-for-handset</code> o <code>check-sync</code> e il protocollo non è TLS.
Reversed Auth Realm	Stringa Massimo fino a 64 caratteri	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica il server utilizzato dall'interno del ricevitore.

## Campi pagina Web Rete

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Impostazione di rete** della stazione base.

**Tabella 14: Campi di sezione Impostazioni IP**

Campo	Sommario	Descrizione
DHCP/IP Statico	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• DHCP (impostazione predefinita)</li> <li>• Statica</li> </ul>	Indica il metodo in cui il dispositivo ottiene i parametri TCP/IP. <ul style="list-style-type: none"> <li>• DHCP: allocati automaticamente da un pool di indirizzi. Se si utilizza DHCP, non è possibile impostare le altre opzioni o impostazioni IP.</li> <li>• Statico: impostato manualmente.</li> </ul>
Indirizzo IP		Indica l'indirizzo IPv4 del dispositivo. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.
Subnet mask		Indica la subnet mask a 32 bit del dispositivo. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.
Gateway predefinito		Indica l'indirizzo IPv4 del router di rete predefinito o gateway. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.
Tramite priorità DHCP	IPv4	
DNS (primario)		Indica l'indirizzo IPv4 del server principale utilizzato per le query del Domain Name System - DNS (Sistema nome del dominio). Obbligatorio quando non viene utilizzato DHCP. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.
DNS (secondario)		Indicato il server DNS alternativo. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.

Campo	Sommario	Descrizione
MDNS	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se il Domain Name System Multicast (MDNS) è disponibile. Può essere modificato solo se DHCP non è abilitato.

**Tabella 15: Campi della sezione Impostazioni NAT**

Campo	Sommario	Descrizione
Abilita STUN	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se la Session Traversal UDP RFC3489 per NAT (STUN) viene utilizzata.
STUN Server	Indirizzo IPv4 o URL	Identifica la posizione del server STUN.
Determinazione Bindtime STUN	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Determina se la stazione base rileva il STUN bindtime dalle associazioni NAT. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: Non è possibile utilizzare le associazioni NAT</li> <li>• Abilitato: le associazioni NAT possono essere utilizzate.</li> </ul>
STUN Bindtime Guard	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 80	Identifica la durata dell'associazione STUN.
Abilita RPORT	Valore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se il RPORT viene utilizzato nei messaggi SIP.
Tempo sempre attivo (keep-alive)	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 90	Determina la frequenza (in secondi) dei messaggi sempre attivi (keep-alive) al server per gestire le associazioni NAT

Tabella 16: Campi della sezione Impostazioni VLAN

Campo	Sommario	Descrizione
ID	Numero intero Intervallo: 0-4094 Impostazione predefinita: 0	Identifica il 802.1 q VLAN.
Priorità utente	Numero intero Intervallo: 0-7 Impostazione predefinita: 0	Consente di definire la priorità utente. Questi valori possono essere utilizzati per la prioritizzazione di diverse classi di traffico (voce, video, i dati). <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0: best effort</li> <li>• 1: priorità più bassa</li> <li>• 7: priorità più alta</li> </ul>
Sincronizzazione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se l'ID VLAN è automaticamente sincronizzato tra le stazioni base nella catena.  Questo campo viene visualizzato solo nella Stazione base multicella Cisco IP DECT 210.

Tabella 17: Campi della sezione Impostazioni SIP/RTP

Campo	Sommario	Descrizione
Utilizzare diverse porte SIP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica le porte di segnalazione SIP. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il campo porta SIP locale specifica la porta di origine utilizzata per la segnalazione SIP nel sistema.</li> <li>• Abilitato: il campo porta SIP locale specifica la porta di origine utilizzata per la prima istanza agente utente (UA). UA successivi ottengono porte successive.</li> </ul> Impostare il campo su <b>Abilitato</b> per i sistemi a base singola.
Rilevamento delle collisioni RTP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: quando due origini hanno lo stesso SSRC, la seconda origine viene ignorata.</li> <li>• Abilitato: il dispositivo accetta tutte le origini.</li> </ul>

Campo	Sommario	Descrizione
Riavviare sempre al controllo sincronizzazione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se la stazione base si riavvia quando viene caricata una nuova configurazione.
Modalità Proxy in uscita	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare sempre (impostazione predefinita)</li> <li>• Solo richiesta iniziale</li> </ul>	Indica l'uso di proxy in uscita. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare sempre: tutte le chiamate in uscita come inviate al proxy in uscita.</li> <li>• Solo richiesta iniziale: utilizzare solo il proxy in uscita per le richieste SIP iniziali.</li> </ul>
Timer SIP per failover B	Numero intero Impostazione predefinita: 5	Indica il tempo di attesa di una risposta da un messaggio di invito dal server SIP prima che venga attivato il failover.
Timer SIP per failover F	Numero intero Impostazione predefinita: 5	Indica il tempo di attesa di una risposta da un messaggio non di invito dal server SIP prima che venga attivato il failover.
Timer riconnessione per failover	Numero intero Valore predefinito: 60	Controlla il ritardo, in secondi, tra le query dalla stazione base per individuare il server primario durante il failover.  Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.
Porta SIP locale	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 5060	Indica la porta di origine della segnalazione SIP.
SIP ToS/QoS	Numero intero Intervallo: 0-65535 Predefinito: 0x68	Indica il traffico di segnalazione di controllo della priorità della chiamata, in base al byte del tipo di servizio (ToS) livello IP. ToS è uguale a Quality of Service (QoS) nelle reti a pacchetto.
Porta RTP	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 16384	Indica la prima porta RTP da utilizzare per lo streaming audio RTP.

Campo	Sommario	Descrizione
Intervallo di porta RTP	Numero intero Intervallo: 0-65535 Predefinito: 40	Indica il numero di porte da utilizzare per lo streaming audio RTP.
ToS RTP/QoS	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 0xB8	Indica la priorità del traffico RTP, in base a byte ToS livello IP. Per ulteriori informazioni, consultare RFC 1349. <ul style="list-style-type: none"> <li>• I bit 7-5 definiscono la precedenza</li> <li>• I bit 4-2 definiscono ToS</li> <li>• I bit 1 – 0 vengono ignorati.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Il bit di costo non è supportato.</p>
Rifiutare le chiamate anonime	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se la chiamata deve essere rifiutata se è stata effettuata in modo anonimo.

Tabella 18: Campi della sezione Opzioni DHCP

Campo	Sommario	Descrizione
Plug-n-Play	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se la base riceve automaticamente gli indirizzi IP PBX sotto l'opzione DHCP 66.

Tabella 19: Campi della sezione Opzioni TCP

Campo	Sommario	Descrizione
Intervallo sempre attivo TCP	Numero intero Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 75	Identifica il periodo di tempo, in secondi, che il client deve attendere prima di inviare un messaggio di sempre attivo su una connessione TCP.

Tabella 20: Campi della sezione Rilevamento

Campo	Sommario	Descrizione
Invio LLDP-MED	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Controlla l'utilizzo del protocollo LLDP (Link Layer Discovery Protocol) sulla base. Se abilitata, la stazione base invia 5 messaggi LLDP-MED dopo l'avvio.
Ritardo di invio LLDP-MED	Numero intero Intervallo: Impostazione predefinita: 30	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Identifica il periodo di attesa, in secondi, tra un messaggio LLDP-MED e l'altro. <b>Nota</b> Per utilizzare questa opzione, è necessario abilitare l'opzione LLDP-MED.
Invio CDP	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Controlla l'utilizzo del protocollo Cisco Discovery Protocol (CDP) sulla base. Per ulteriori informazioni su CDP, vedere <a href="#">Protocolli di rete, a pagina 227</a> . <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: la stazione base non invia messaggi CDP.</li> <li>• Abilitato: la stazione base invia messaggi CDP.</li> </ul>
Ritardo di invio CDP	Numero intero Intervallo: 1-255 Valore predefinito: 60	Identifica il periodo di attesa, in secondi, tra un messaggio CDP e l'altro.

## Campi pagina Web Gestione

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Impostazione di gestione** della stazione base.

Tabella 21: Campi pagina Web Impostazioni di gestione

Campo	Sommario	Descrizione
Nome stazione base	Caratteri 1-35	Indica il nome della stazione base.



Tabella 22: Campi della sezione Impostazioni

Campo	Sommario	Descrizione
Protocollo di trasferimento gestione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• TFTP (impostazione predefinita)</li> <li>• HTTP</li> <li>• HTTPS</li> </ul>	Indica il protocollo di trasferimento assegnato per il file di configurazione e la rubrica centrale.
Script di caricamento della gestione HTTP	Cartella o percorso	Indica la posizione dei file di configurazione sul server di configurazione.  Questo campo deve iniziare con barra (/) o barra rovesciata (\).  Questo campo è disponibile solo quando il protocollo di trasferimento gestione è impostato su HTTP o HTTPS.
Nome utente di gestione HTTP	Stringa di 8 caratteri	Indica il nome utente per l'accesso al server di configurazione.  Questo campo è disponibile solo quando il protocollo di trasferimento gestione è impostato su HTTP o HTTPS.
Password di gestione HTTP	Stringa di 8 caratteri	Indica la password per l'accesso al server di configurazione.  Questo campo è disponibile solo quando il protocollo di trasferimento gestione è impostato su HTTP o HTTPS.
Ripristino delle impostazioni di fabbrica dal pulsante	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se è possibile usare il pulsante di reset sulla stazione base. Se impostato su Disattivato, non accade nulla quando si preme il pulsante di reimpostazione.

Tabella 23: Campi della sezione della messaggistica di testo

Campo	Sommario	Descrizione
Messaggi di testo	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> <li>• Attivato senza Server</li> </ul>	Indica se gli utenti possono inviare messaggi di testo ad altri dispositivi che supportano i messaggi di testo. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: Gli utenti non possono inviare messaggi di testo.</li> <li>• Abilitato: Gli utenti possono inviare messaggi di testo a tutti gli utenti. Ciò richiede l'impostazione del resto dei campi in quest'area.</li> <li>• Attivato senza Server: Gli utenti possono solo inviare messaggi di testo agli altri membri del sistema.</li> </ul>
Server di allarme e messaggistica di testo	Indirizzo IP o URL	Indica l'indirizzo IP o l'URL del server di messaggistica e allarme. Impostare l'indirizzo per consentire agli utenti di scambiare messaggi di testo con persone di fuori del sistema.  Se si lascia vuoto questo campo, gli utenti possono comunicare solo all'interno del sistema.
Porta messaggi di testo	Predefinito: 1300	Indica la porta del server di messaggistica e allarme utilizzata per i messaggi. Impostare la porta per consentire agli utenti di scambiare messaggi di testo con persone di fuori del sistema. Il valore di questo campo dipende dal server dei messaggi.  Se si lascia vuoto questo campo, gli utenti possono comunicare solo all'interno del sistema.
Messaggistica di testo sempre attiva (m)	Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 30	Indica la frequenza in minuti della messaggistica sempre attiva.
Messaggistica di testo di risposta	Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 30	Indica il timeout se il sistema non può ricevere una risposta dal server del messaggio. Questo campo è in secondi.
Messaggi di testo TTL	Intervallo: 0-65535 Impostazione predefinita: 0	Indica la durata del messaggio di testo (TTL) in secondi. Se impostato, il messaggio viene visualizzato solo per l'intervallo di tempo configurato. Dopo tale intervallo, il messaggio viene eliminato automaticamente.  Il valore predefinito 0 indica che il messaggio non scade.

Tabella 24: Campi della sezione Terminale

Campo	Sommario	Descrizione
Sempre attivo (m)	Numero intero Impostazione predefinita: 0	Indica il tempo di attesa in minuti prima che il ricevitore invii un messaggio automatico di notifica di emergenza al server.  Se è impostato su 0, il ricevitore non invia notifiche.
Avviso di arresto automatico	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se il ricevitore deve interrompere la notifica di emergenza automatica. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il ricevitore non interrompe la notifica.</li> <li>• Abilitato: il ricevitore interrompe la notifica dopo il numero di secondi impostato nel campo Ritardo avviso di arresto automatico.</li> </ul>
Ritardo avviso di arresto automatico	Numero intero Impostazione predefinita: 30	Indica il tempo (in secondi) prima che il ricevitore interrompa la notifica di emergenza automatica.

Tabella 25: Campi della sezione Configurazione

Campo	Sommario	Descrizione
Download del file di configurazione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• File specifico base (impostazione predefinita)</li> <li>• File specifico multicella</li> <li>• File specifico base e multicella</li> </ul>	Indica il tipo di file di configurazione per la stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: nessun file previsto</li> <li>• File specifico base: la stazione base prevede che il nome del file sia in questo formato: &lt;mac address&gt;.cfg</li> <li>• File specifico multicella: la stazione base prevede che il nome del file sia in questo formato: &lt;chain id&gt;.cfg</li> <li>• File specifico base e multicella: la stazione base si aspetta un nome file nei seguenti formati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• &lt;mac address&gt;.cfg</li> <li>• &lt;chain id&gt;.cfg</li> </ul> </li> </ul>

Campo	Sommario	Descrizione
Indirizzo del server di configurazione	https://ciscoserver.com	<p>Identifica il server o il dispositivo che fornisce il file di configurazione per la stazione base.</p> <p><b>Nota</b> Il server di configurazione e il file specifico della stazione multicella o il file specifico della stazione a doppia cella sono la combinazione di queste regole. Per esempio, se il server di configurazione è https://cisco.com, il file specifico della stazione multicella è \$SMA.xml, dovrebbe essere &lt;Profile_Rule&gt;https://cisco.sipflash.com/\$SMA.xml&lt;/Profile_Rule&gt; Questa regola del profilo è visibile nell'apposito formato di configurazione dell'interfaccia utente Web della stazione base.</p>
File specifico di base	[macaddress].xml	Identifica il nome del file di configurazione base.
File specifico multicella	MultiCell_[chainid].cfg	<p>Identifica il file di configurazione per il sistema multicella. Il nome del file è l'id della catena.</p> <p>Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.</p>
File specifico a doppia cella	MultiCell_[chainid].cfg	<p>Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0.</p> <p>Identifica il file di configurazione per il sistema a doppia cella. Il nome del file è l'id della catena.</p> <p>Questo campo viene visualizzato solo nella 110 Stazione base a cella singola.</p>
Risincronizzazione automatica del polling	<p>Valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	<p>Controlla la possibilità di effettuare la ricerca di nuovi file di configurazione per la sincronizzazione automatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilita: nessun sincronizzazione automatica</li> <li>• Abilita: abilitata la sincronizzazione automatica.</li> </ul>
Tempo di risincronizzazione automatico	<p>hh:mm</p> <p>Predefinito: 00:00</p> <p>Massimo: 23:59</p>	<p>Indica l'ora (formato 24 ore) in cui la stazione base cerca di risincronizzare il file di configurazione.</p> <p>Questo campo è disponibile quando il campo Risincronizzazione automatica del polling è impostato su Abilitato.</p>
Giorni di risincronizzazione automatica	<p>Minimo: 0</p> <p>Massimo: 364</p>	<p>Indica il numero di giorni tra le operazioni di risincronizzazione.</p> <p>Questo campo è disponibile quando il campo Risincronizzazione automatica del polling è impostato su Abilitato.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
Ritardo massimo risincronizzazione automatica (min)	Impostazione predefinita: 15 Minimo: 0 Massimo: 1439	Indica il ritardo in secondi. Impostare tempi di ritardo diversi per ogni stazione base per impedire che richiedano nuovi file di configurazione nello stesso momento.  Questo campo è disponibile quando il campo Risincronizzazione automatica del polling è impostato su Abilitato.
Server di configurazione controllato DHCP		Identifica il server di configurazione.
Priorità opzione DHCP	Impostazione predefinita: 66, 160, 159, 150, 60	Identifica la priorità delle opzioni DHCP.

Tabella 26: Campi della sezione del registro Syslog/SIP

Campo	Sommario	Descrizione
Caricare il registro SIP	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se i messaggi di debug SIP di basso livello devono essere salvati sul server. I registri SIP vengono salvati nel formato di file:  <MAC_address><Time_stamp>SIP.log
Livello Syslog	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spento</li> <li>• Operazione normale (predefinita)</li> <li>• Analizzare sistema</li> <li>• Debug</li> </ul>	Identifica il livello di messaggi di registro del livello di sistema da salvare sul server syslog. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disattivato: nessun messaggio salvato.</li> <li>• Operazione normale: messaggio normale per: gli eventi operativi, le chiamate in arrivo, le chiamate in uscita, la registrazione del ricevitore, la posizione DECT, la chiamata persa per sistema occupato, errori di sistema critici e informazioni di sistema generali</li> <li>• Analisi di sistema: acquisisce i registri per il roaming del ricevitore, lo stato aggiornamenti del firmware del ricevitore. Il livello di analisi del sistema contiene anche i messaggi del normale funzionamento.</li> <li>• Debug: acquisisce i registri per il debugging dei problemi.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Non abilitare i registri di Debug durante il normale funzionamento. Tali registri possono causare rallentamento del sistema.</p>

Campo	Sommario	Descrizione
Protezione TLS	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Controlla la protezione TLS 1.2. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il sistema non utilizza TLS 1.2.</li> <li>• Abilitato: il sistema utilizza TLS 1.2.</li> </ul>
Indirizzo IP del Server Syslog	Indirizzo IP o URL	Indica l'indirizzo del server Syslog.
Porta del server Syslog	0-xx Predefinito: 514	Indica la porta del server Syslog.

Configuration -handset (retrieved on SIP NOTIFY request) (Configurazione-ricevitore (recuperato sulla richiesta SIP NOTIFY)) è una nuova sezione nella versione 5.1(1) del firmware.

**Tabella 27: Campi relativi alle impostazioni del ricevitore**

Campo	Sommario	Descrizione
Server e file di configurazione	Stringa di 256 caratteri al massimo	Definisce il server e il file di configurazione delle impostazioni del ricevitore da scaricare.  Se il protocollo non è specificato nell'URL, viene utilizzato TFTP.
Protocollo	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• IPv4</li> <li>• IPv6</li> </ul>	Indica il protocollo per il download del file di configurazione delle impostazioni del ricevitore.
Nome utente	Stringa di 40 caratteri al massimo	Indica il nome utente per l'accesso al server di configurazione del ricevitore.
Password	Stringa di 40 caratteri al massimo	Indica la password per l'accesso al server di configurazione del ricevitore.

Strumento di segnalazione problemi è una nuova sezione nella versione 5.1(1) del firmware.

Tabella 28: Problem Reporting Tool (PRT)

Campo	Sommario	Descrizione
Server di caricamento PRT	Stringa di 127 caratteri al massimo	Specifica il server di destinazione per caricare il rapporto sul problema.  È possibile immettere il protocollo (facoltativo), il dominio del server e la porta (facoltativo) nel campo. Il protocollo predefinito è HTTP. La porta predefinita è 80 per HTTP o 443 per HTTPS.
Nome file di caricamento PRT	Stringa di 63 caratteri al massimo	Specifica il nome file del rapporto sul problema. L'estensione del file è <code>tar.gz</code> .  È possibile utilizzare <code>\$MAC</code> nel nome file che utilizza l'indirizzo MAC della stazione base per generare il nome file automaticamente nel formato <code>MAC-%d%m%Y-%H%M%S.tar.gz</code> .
Intestazione HTTP caricamento PRT	Stringa di 63 caratteri al massimo	Questo campo è opzionale.  Specifica un'intestazione per la richiesta di caricamento HTTP.  Se si specifica l'intestazione, è necessario immettere il valore dell'intestazione HTTP nel campo <b>PRT Upload HTTP Header Value (Valore intestazione HTTP caricamento PRT)</b> .
Valore intestazione HTTP caricamento PRT	Stringa di 127 caratteri al massimo	Specifica il valore del campo di intestazione per la richiesta di caricamento HTTP. È necessario specificare il testo dell'intestazione per immettere questo valore.

La sezione Modalità promiscua è nuova nella versione firmware 4.8.

Tabella 29: Campi della sezione Modalità promiscua

Campo	Sommario	Descrizione
Abilita tra (min)	Numero	Indica l'ora della stazione base in modalità promiscua.
Timeout modalità promiscua tra	Questo campo è di sola lettura	Indica il tempo rimanente per annullare la registrazione dei ricevitori.

Tabella 30: Campi della sezione Numeri di emergenza

Campo	Sommario	Descrizione
Elenco dei numeri		Indica i numeri di emergenza disponibili.

Campo	Sommario	Descrizione
ID aziendale HELD	Stringa di 48 caratteri al massimo	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Specifica l'ID dell'account aziendale HELD.
Server HELD primario	Stringa di 128 caratteri massimo	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Specifica il server primario per le richieste dei token di posizione.
Server HELD secondario	Stringa di 128 caratteri massimo	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Specifica il server secondario per le richieste dei token di posizione.

Assign HS to Ext by Credentials (HEBU) (Assegna ricevitore a interno con credenziali (HEBU)) è una nuova sezione nella versione 5.1(1) del firmware.

**Tabella 31:**

Campo	Sommario	Descrizione
Assegnazione del ricevitore all'interno con credenziali (HEBU)	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato</li> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica se la modalità HEBU è abilitata.  La stazione base non può essere impostata in modalità promiscua e in modalità HEBU contemporaneamente.

La sezione Parametri più gruppi di cercapersone è nuova nella versione firmware 4.8.

**Tabella 32: Parametri di gruppo cercapersone multiplo**

Campo	Sommario	Descrizione
Script per cercapersone di gruppo 1 - 3	Stringa di 128 caratteri massimo	Per ulteriori informazioni, vedere <a href="#">Configurazione del cercapersone, a pagina 75</a>

## Campi pagina Web Aggiornamento firmware

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Aggiornamento del firmware** della stazione base.



**Nota** Si consiglia di aggiornare innanzitutto la stazione base e una volta completato l'aggiornamento della stazione base aggiornare i ricevitori.



Tabella 33: Campi pagina Web Aggiornamento firmware

Campo	Sommario	Descrizione
Indirizzo del server di aggiornamento firmware	Indirizzo IP o URL	Indica la posizione del server di aggiornamento (indirizzo del server TFTP).
Percorso del firmware	Stringa	Indica il percorso sul server di aggiornamento in cui sono archiviati i file di aggiornamento del firmware. Ad esempio, impostare il campo su <b>Cisco</b> .
Percorso file terminale	Stringa	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Indica le impostazioni del server e il nome file del supporto lingua.
Abilita denominazione firmware legacy	Casella di controllo Impostazione predefinita: deselezionata	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Identifica il downgrade del firmware all'ultimo ramo della versione del firmware 4.8(1) SR1.
Tipo	Aggiornare stazioni base 6823 6825 RPT-110-3PC	Indica l'hardware: Aggiorna stazioni base: il campo <b>Firmware</b> indica la versione del firmware per l'aggiornamento della stazione base. 6823: il campo <b>Firmware</b> indica la versione del firmware per l'aggiornamento del ricevitore. Il campo <b>Lingua</b> indica il file della lingua per l'aggiornamento delle impostazioni nel ricevitore. 6825: il campo <b>Firmware</b> indica la versione del firmware per l'aggiornamento del ricevitore. Il campo <b>Lingua</b> indica il file della lingua per l'aggiornamento delle impostazioni nel ricevitore. RPT-110-3PC: il campo <b>Firmware</b> indica la versione del firmware per l'aggiornamento del ripetitore.
Versione richiesta	Stringa di 8 caratteri	Indica la versione del firmware da aggiornare. Quando il campo contiene zero (0), l'aggiornamento del firmware è disabilitato. Quando si aggiorna questo campo, il numero di versione non richiede lo zero iniziale. Ovvero se la versione è «v0445», è possibile immettere <b>445</b> .
Ramo richiesto	Stringa di 8 caratteri	Indica il ramo del firmware. Quando si aggiorna questo campo, il ramo non richiede lo zero iniziale. Ovvero se il ramo è «b003», è possibile immettere <b>3</b> .

## Campi pagina Web Paese

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Impostazioni Paese/Ora** della stazione base.

**Tabella 34: Campi della pagina Web Impostazioni Paese/Ora**

Campo	Sommario	Descrizione
Seleziona paese	Elenco dei paesi	Identifica il paese in cui si trova la stazione base.
Stato o regione	Elenco degli stati o paesi, in base al paese selezionato.	Identifica lo stato o paese in cui si trova la stazione base.
Note	Testo	Contiene note sulle impostazioni.
Seleziona lingua	Elenco delle lingue	Identifica la lingua per le pagine Web della stazione base.
Servizio ora	Testo	Visualizza il servizio di ora definito.
Server dell'ora	Testo	Identifica il nome DNS o l'indirizzo IP del server di riferimento ora di rete. <b>Nota</b> Sono supportati solo gli indirizzi IPv4
Consenti broadcast NTP	Casella di controllo Predefinito: selezionato	Identifica se il server di riferimento ora deve essere utilizzato per tutti i dispositivi.
Aggiornare ora (h)	Numeri interi (1-24) Predefinito: 24	Identifica la frequenza con cui la stazione base sincronizza l'ora locale (in ore) con il server di riferimento.
Impostazione del fuso orario del paese/nazione	Casella di controllo Predefinito: selezionato	Indica che la stazione base utilizza in questa schermata l'impostazione del fuso orario dai campi paese e stato. Quando questa casella è selezionata, è possibile aggiornare alcuni altri campi in questa tabella.
Fuso orario	0 o hh: mm	Indica il fuso orario nel formato GMT o UTC. Minimo: -12:00 Massimo: + di 13:00
Impostare l'ora legale del paese	Casella di controllo Predefinito: selezionato	Identifica se l'ora solare salvata (DST) per lo stato o paese può essere utilizzata.

Campo	Sommario	Descrizione
Ora legale (DST)	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Automatico (impostazione predefinita)</li> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica la modalità di configurazione dell'ora legale. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Automatico</b>: utilizza le impostazioni associate al paese.</li> <li>• <b>Abilitato</b>: è necessario impostare il resto dei campi dell'ora legale.</li> <li>• <b>Disabilitato</b>: nessuna ora legale richiesta.</li> </ul>
Ora legale fissata per giorno	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare giorno della settimana e mese</li> <li>• Usare data e mese</li> </ul>	Identifica la modalità di gestione dell'ora legale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare mese e giorno della settimana: l'ora legale inizia in un giorno della settimana e mese specifico. Utilizzare questa opzione se l'ora legale inizia in una data diversa ogni anno.</li> <li>• Utilizzare mese e data: l'ora legale inizia in un giorno e mese specifico. Utilizzare questa opzione se l'ora legale inizia lo stesso giorno del mese ogni anno.</li> </ul>
Mese di inizio dell'ora legale	Elenco di mesi	Identifica il mese di inizio dell'ora legale.
Data di inizio dell'ora legale	Numeri interi 0-31	Identifica il giorno del mese specifico in cui inizia l'ora legale. Se impostato su 0, viene utilizzata la voce Giorno della settimana di inizio dell'ora legale.
Ora di inizio dell'ora legale	Numeri interi 0-23	Identifica l'ora di inizio dell'ora legale.
Giorno della settimana di inizio dell'ora legale	Giorni della settimana	Identifica il giorno della settimana in cui inizia l'ora legale.

Campo	Sommario	Descrizione
Ora legale inizio giorno della settimana ultimo mese	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo nel mese</li> <li>• Ultimo nel mese</li> <li>• Secondo primo nel mese</li> <li>• Secondo ultimo nel mese</li> <li>• Terzo primo nel mese</li> </ul>	Identifica quale giorno del mese inizia l'ora legale. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo giorno del mese: l'ora legale inizia il primo <b>Giorno della settimana di inizio dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Ultimo giorno del mese: l'ora legale inizia l'ultimo <b>Giorno della settimana di inizio dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Secondo primo giorno del mese: l'ora legale inizia il secondo <b>Giorno della settimana di inizio dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Penultimo giorno del mese: l'ora legale inizia il penultimo <b>Giorno della settimana di inizio dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Terzo primo giorno del mese: l'ora legale inizia il terzo <b>Giorno della settimana di inizio dell'ora legale</b> del mese.</li> </ul>
Mese finale dell'ora legale	Elenco di mesi	Identifica il mese in cui termina l'ora legale.
Data di fine dell'ora legale	Numeri interi 0-31	Identifica il giorno del mese specifico in cui inizia l'ora legale. Se impostato su 0, viene utilizzata la voce Giorno della settimana di fine dell'ora legale.
Ora di fine dell'ora legale	Numeri interi 0-23	Identifica l'ora di fine dell'ora legale.
Giorno della settimana di fine dell'ora legale	Giorni della settimana	Identifica il giorno della settimana in cui finisce l'ora legale.
Giorno della settimana di fine dell'ora legale ultimo nel mese	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo nel mese</li> <li>• Ultimo nel mese</li> <li>• Secondo primo nel mese</li> <li>• Secondo ultimo nel mese</li> <li>• Terzo primo nel mese</li> </ul>	Identifica quale giorno del mese termina l'ora legale. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo giorno del mese: l'ora legale termina il primo <b>Giorno della settimana di fine dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Ultimo giorno del mese: l'ora legale termina l'ultimo <b>Giorno della settimana di fine dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Secondo primo giorno del mese: l'ora legale termina il secondo <b>Giorno della settimana di fine dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Secondo ultimo giorno del mese: l'ora legale termina il penultimo <b>Giorno della settimana di fine dell'ora legale</b> del mese.</li> <li>• Terzo primo giorno del mese: l'ora legale termina il terzo <b>Giorno della settimana di fine dell'ora legale</b> del mese.</li> </ul>

## Campi pagina Web Sicurezza

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Sicurezza** della stazione base.

**Tabella 35: Campi sezione Identità del dispositivo**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX		Indica l'indice del certificato.
Emesso da	Stringa	Indica il nome dell'autorità certificativa che ha emesso il certificato. Il nome fa parte del file del certificato.
Emesso da:	Stringa	Indica l'organizzazione o la società che ha prodotto il certificato. Tale nome è parte del file di certificato.
Valido fino a	mm/gg hh: mm: aaaa	Indica la data di scadenza del certificato. Questa data è parte del file di certificato.
Importare il certificato di dispositivo e la coppia di chiavi: Nome file	Stringa	Visualizza il nome file del file importato.

**Tabella 36: Campi della sezione del certificato server attendibile**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX		Indica l'indice del certificato.
Emesso da	Stringa	Indica il nome dell'autorità certificativa che ha emesso il certificato. Il nome fa parte del file del certificato.
Emesso da:	Stringa	Indica l'organizzazione o la società che ha prodotto il certificato. Tale nome è parte del file di certificato.
Valido fino a	mm/gg hh: mm: aaaa	Indica la data di scadenza del certificato. Questa data è parte del file di certificato.
Importare i Certificati attendibili: Nome file		Visualizza il nome file del file importato.

**Tabella 37: Campi sezione Certificati radice attendibili**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX		Indica l'indice del certificato.
Emesso da	Stringa	Indica il nome dell'autorità certificativa che ha emesso il certificato. Il nome fa parte del file del certificato.
Emesso da:	Stringa	Indica l'organizzazione o la società che ha prodotto il certificato. Tale nome è parte del file di certificato.

Campo	Sommario	Descrizione
Valido fino a	mm/gg hh: mm: aaaa	Indica la data di scadenza del certificato. Questa data è parte del file di certificato.
Importare il Certificato radice: Nome file		Indica il nome del certificato radice da importare.

**Tabella 38: Campi della sezione Convalida certificati rigorosa**

Campo	Sommario	Descrizione
Utilizzare solo i certificati attendibili	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> accetta tutti i certificati dal server.</li> <li>• <b>Abilitato:</b> convalida la certificazione dal server e la carica nel sistema. Quando non viene trovato un certificato corrispondente, la connessione TLS ha esito negativo.</li> </ul>

**Tabella 39: Campi sezione Server Web sicuro**

Campo	Sommario	Descrizione
HTTP protetto	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica il tipo di protezione per il server Web. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disabilitato:</b> È possibile utilizzare HTTP o HTTPS.</li> <li>• <b>Abilitato:</b> si usa solo HTTPS.</li> </ul>

La sezione Vincoli password Web è nuova nella versione firmware 4.8.

**Tabella 40: Campi della sezione Vincoli password Web**

Campo	Sommario	Descrizione
Lunghezza minima (min 1)	Valore predefinito: 4	Indica la lunghezza minima della password. La lunghezza minima è di 1 carattere e la lunghezza massima è 127 caratteri.

Campo	Sommario	Descrizione
Solo caratteri ASCII	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì</li> <li>• No</li> </ul>	Definisce l'utilizzo di caratteri ASCII nella password. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì: la password può contenere lettere maiuscole, minuscole e caratteri speciali. Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Caratteri supportati, a pagina 20</a>. La password non può contenere uno spazio.</li> <li>• No: la password può contenere caratteri Unicode.</li> </ul>

Tabella 41: Campi sezione Password

Campo	Sommario	Descrizione
Nome utente	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• utente</li> <li>• amministratore (impostazione predefinita)</li> </ul>	Indica il nome utente per aggiornare la password.
Password amministrativa	Stringa di 128 caratteri massimo	Immettere la password corrente dell'amministratore per autorizzare le modifiche della password.
Nuova password	Stringa di 128 caratteri massimo	I caratteri validi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0–9</li> <li>• a–z, A–Z</li> <li>• @ /   &lt; &gt; - _ : . ? * + #</li> </ul>
Conferma password	Stringa di 128 caratteri massimo	Questo campo e il campo precedente devono corrispondere.

Tabella 42: Campi della sezione Firewall

Campo	Sommario	Descrizione
Firewall	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Abilita il firewall con stato e blocca il traffico imprevisto in ingresso. Se disabilitato, accetta il traffico su tutte le porte aperte.
Nessun ping ICMP	Casella di controllo	Se selezionato, il firewall blocca le richieste Echo ICMP in ingresso (ping).

Campo	Sommario	Descrizione
Nessun ICMP irraggiungibile	Casella di controllo	Se selezionato, il firewall impedisce alla stazione base di inviare la destinazione ICMP irraggiungibile per le porte UDP ad eccezione dell'intervallo di porte (S)RTP.  Questa impostazione è rilevante solo quando la porta è attendibile. Per le porte non attendibili, il firewall impedisce sempre l'invio di destinazioni ICMP irraggiungibili.
Nessun TFTP non predefinito	Casella di controllo	Se selezionato, il firewall blocca il traffico TFTP verso tutte le altre porte di destinazione diverse dalla porta predefinita 69. Se non è selezionato, il client TFTP utilizza l'intervallo di porte 53240:53245.
Intervallo di porte TCP affidabile	Formato decimale.  Supporta fino a cinque elementi affidabili. Ogni elemento può essere una porta o un intervallo di porte. Non sono consentiti spazi. Più impostazioni sono separate da una virgola.  Formato: <port> o <port-from>:<port-to> Esempio: 1000:2000,5000,42000:43000	Specifica la porta TCP affidabile o l'intervallo di porte IPv4 definite per le connessioni in ingresso.
Intervallo di porte UDP affidabile	Formato decimale.  Supporta fino a cinque elementi affidabili. Ogni elemento può essere una porta o un intervallo di porte. Non sono consentiti spazi. Più impostazioni sono separate da una virgola.  Formato: <port> o <port-from>:<port-to>  Esempio: 1000:2000,5000,42000:43000	Specifica la porta UDP affidabile o l'intervallo di porte IPv4 definite per le connessioni in ingresso.
<b>Nota</b>	Se un campo è vuoto, tutte le configurazioni del firewall verranno cancellate. Il firewall utilizzerà le impostazioni predefinite. Per le impostazioni predefinite, vedere <a href="#">Impostazioni della porta predefinita del firewall</a> , a pagina 65.	



## Campi pagina Web Rubrica centrale

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Rubrica centrale** della stazione base. Il campo **Posizione** determina il resto dei campi visualizzati.

**Tabella 43: Campi pagina Web Rubrica centrale**

Campo	Sommario	Descrizione
Posizione rubrica centrale	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Local</li> <li>• Server LDAP</li> <li>• Server XML</li> </ul>	Identifica il tipo di Rubrica centrale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Locale</b>: indica che è un file di valori (CSV) separati da virgola importato può essere utilizzato. Vedere «Rubrica locale» riportata di seguito.</li> <li>• <b>Server LDAP</b>: indica che viene utilizzata una rubrica LDAP. Vedere «Rubrica LDAP» riportata di seguito.</li> <li>• <b>Server XML</b>: indica che viene utilizzata una rubrica XML, ad esempio una rubrica BoardSoft. Vedere «Rubrica XML» riportata di seguito.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Quando questo campo viene modificato, la schermata viene aggiornata per visualizzare i vari campi in base al tipo di rubrica.</p>

### Rubrica locale

**Tabella 44: Campi Rubrica locale**

Campo	Sommario	Descrizione
Server	Indirizzo IP o URL	Identifica il server che contiene la rubrica.
Nome file		Identifica il nome del file della rubrica sul server.
Intervallo di caricamento della Rubrica telefonica (s)	0–xx	Controlla la frequenza con cui la stazione base aggiorna i contenuti nella rubrica in secondi. L'aggiornamento non ha luogo quando il campo è impostato su 0.  Specificare un tempo di frequenza sufficiente per gli utenti, ma non così frequente da sovraccaricare la stazione base.

**Tabella 45: Importare i campi sezione Rubrica centrale**

Campo	Contenuti	Descrizione
Nome file	stringa	Visualizza il nome della rubrica centrale importata.

## Rubrica LDAP

Tabella 46: Campi Rubrica centrale LDAP

Campo	Contenuti	Descrizione
Server	Indirizzo IP o URL	Identifica il server che contiene il file della Rubrica.
Protezione TLS	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica la protezione TLS 1.2. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il sistema non utilizza TLS 1.2 quando accede al server LDAP.</li> <li>• Abilitato: il sistema utilizza TLS 1.2 quando accede al server LDAP.</li> </ul>
Port		Identifica il numero della porta server che viene aperto per le connessioni LDAP
BaseR		Identifica i criteri base di ricerca. Esempio: <b>CN = utenti, DC = numero, DC = loc</b>
Filtro LDAP		Identifica il filtro di ricerca. Esempio: se il campo è impostato su <b>(   (givenName=%*) (sn=%*) )</b> , il sistema utilizza il filtro quando sono richieste voci dal server LDAP. % viene sostituito con il contenuto immesso dall'utente durante l'operazione di ricerca. In tal caso, se un utente immette «J» per i criteri di ricerca, la stringa inviata al server è <b>(   (givenName=J*) (sn=J*) )</b> e il server invia le corrispondenze relative a nomi o cognomi assegnati che iniziano con la lettera «J».
Associare		Identifica il nome utente da utilizzare quando il telefono si collega al server.
Password		Contiene la password del server LDAP.
Elenco virtuale	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Controlla se la ricerca di elenchi virtuali è possibile. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: vengono caricati tutti i risultati della ricerca.</li> <li>• Abilitato: Vengono caricati solo 25 contatti alla volta.</li> </ul>

Tabella 47: Identità terminale

Campo	Contenuti	Descrizione
Nome	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• cn</li> <li>• Sn + DATENAME</li> </ul>	Indica se il nome o il cognome comune con il nome specificato restituisce i risultati della ricerca LDAP.
Lavoro	Impostazione predefinita: telephoneNumber	Indica l'attributo numero di lavoro LDAP che è associato al numero di lavoro del ricevitore.
Casa	Impostazione predefinita: homePhone	Indica l'attributo numero di lavoro LDAP che è associato al numero di casa del ricevitore.
Cellulare	Impostazione predefinita: mobile	Indica l'attributo numero di lavoro LDAP che è associato al numero di cellulare del ricevitore.

### Server XML

Tabella 48: Campi Rubrica centrale XML

Campo	Contenuti	Descrizione
Server	stringa	Identifica il server XML.

Tabella 49: Rubrica centrale XML: campi nomi rubrica

Campo	Contenuti	Descrizione
Aziendale	Stringa e casella di selezione	Consente di sostituire la stringa Società con un'altra etichetta. Ad esempio, se questo campo è impostato su «Azienda», il ricevitore visualizza «Azienda» anziché «Società».  Se si seleziona la casella di controllo, la rubrica viene visualizzata nella pagina <b>Rubrica centrale</b> .
EnterpriseCommon	Stringa e casella di selezione	Consente di sostituire la stringa EnterpriseCommon con un'altra etichetta.  Se si seleziona la casella di controllo, la rubrica viene visualizzata nella pagina <b>Rubrica centrale</b> .
Gruppo	Stringa e casella di selezione	Consente di sostituire la stringa Gruppo con un'altra etichetta. Ad esempio, se questo campo è impostato su «Reparto», il ricevitore visualizza «Reparto» anziché «Gruppo».  Se si seleziona la casella di controllo, la rubrica viene visualizzata nella pagina <b>Rubrica centrale</b> .

Campo	Contenuti	Descrizione
GroupCommon	Stringa e casella di selezione	Consente di sostituire la stringa GroupCommon con un'altra etichetta. Se si seleziona la casella di controllo, la rubrica viene visualizzata nella pagina <b>Rubrica centrale</b> .
Personale	Stringa e casella di selezione	Consente di sostituire la stringa Personale con un'altra etichetta. Ad esempio, se questo campo è impostato su «Casa», il ricevitore visualizza «Casa» anziché «Personale». Se si seleziona la casella di controllo, la rubrica viene visualizzata nella pagina <b>Rubrica centrale</b> .

## Campi pagina Web Doppia cella

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Doppia cella** della stazione base.

Questa pagina viene visualizzata solo nella 110 Stazione base a cella singola.

**Tabella 50: Stato doppia cella**

Campo	Descrizione
Informazioni di sistema	Indica lo stato corrente della stazione base nella configurazione a doppia cella.
Ultimo pacchetto ricevuto da IP	Indica l'indirizzo IP dell'ultimo comunicator alla stazione base.

**Tabella 51: Impostazioni per questa unità**

Campo	Sommario	Descrizione
Sistema a doppia cella	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> <li>• Disabilitato</li> </ul>	Indica se la stazione base fa parte di una configurazione a doppia cella. Se si modifica questo campo, è necessario premere <b>Salva e Riavvia</b> .
ID della catena di sistema	Fino a 10 cifre	Identifica la catena della doppia cella. L'ID della catena viene generato automaticamente e non può essere modificato. Ciascuna stazione base nella catena utilizza lo stesso ID.

Campo	Sommario	Descrizione
Sincronizzazione dei dati	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Multicast (impostazione predefinita)</li> <li>• Peer-to-peer</li> </ul>	Indica il tipo di sincronizzazione dei dati. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Multicast: richiede che Multicast/IGMP deve essere abilitato sul sistema di gestione delle chiamate.               <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intervallo porta multicast e l'indirizzo IP utilizzati vengono calcolati dall'ID chiave.</li> <li>• La funzione multicast utilizza l'intervallo porta: da 49200 a 49999.</li> <li>• Intervallo IP della funzione multicast: da 224.1.0.0 a 225.1.0.0.</li> <li>• Il multicast utilizza UDP.</li> </ul> </li> <li>• Peer-to-peer: utilizzare questa modalità se la rete non consente il multicast.</li> </ul> <p>Per il funzionamento in modalità multicast, abilitare il multicast/IGMP sugli switch. In caso contrario, utilizzare la modalità peer-to-peer.</p>
IP di sincronizzazione dei dati primari	Indirizzo IP	Indica l'indirizzo IP di sincronizzazione dei dati della stazione base. <p>Se Sincronizzazione dati è impostato su multicast, questo IP di base viene selezionato automaticamente.</p> <p>La funzione di sincronizzazione di dati utilizza l'intervallo porta da 49200 a 49999.</p> <p>Se Sincronizzazione dati è impostato su Peer-to-Peer, è necessario definire l'IP della base usato per l'origine della sincronizzazione dei dati.</p>
Timeout sostituzione base (15-255 min.)	Impostazione predefinita: 60 minuti	Indica il timeout per la sostituzione di una stazione base.

Campo	Sommaro	Descrizione
Debug a doppia cella	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> <li>• Sincronizzazione dei dati</li> <li>• Struttura automatica</li> <li>• Entrambi (impostazione predefinita)</li> </ul>	<p>Indica che il livello di informazioni di debug del sistema a doppia cella è archiviato nei registri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno (impostazione predefinita): nessuna informazione di debug.</li> <li>• Sincronizzazione dei dati: scrive le informazioni di intestazione per tutti i pacchetti ricevuti e inviati da utilizzare per risolvere eventuali problemi speciali.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Questa impostazione genera molti file di registro, pertanto bisogna utilizzarla per un breve periodo di tempo durante il debug.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura automatica: scrive le modifiche dello stato e i dati relativi alla funzione di Configurazione automatica della struttura.</li> <li>• Entrambi: sia la sincronizzazione di dati che la struttura automatica sono abilitate.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Questa impostazione genera molti file di registro, pertanto bisogna utilizzarla per un breve periodo di tempo durante il debug.</p>

Dopo aver impostato il campo di **Sistema a doppia cella** su **Attivato** e aver riavviato la stazione base, nella pagina viene visualizzato un messaggio.

## Campi pagina Web Multicella

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Multicella** della stazione base.

Questa pagina viene visualizzata solo nella 210 Stazione base multicella.

Tabella 52: Campi di sezione Stato Multicella

Campo	Descrizione
Informazioni di sistema	Indica lo stato corrente della stazione base nella configurazione multicella.
Ultimo pacchetto ricevuto da IP	Indica l'indirizzo IP dell'ultimo communicator alla stazione base.

Tabella 53: Impostazioni per i campi sezione Unità

Campo	Sommario	Descrizione
Sistema multicella	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se la stazione base fa parte di una configurazione multicella. Se si modifica questo campo, è necessario premere <b>Salva e Riavvia</b> .
ID della catena di sistema	512 (impostazione predefinita) Fino a 5 cifre	Identifica la catena della multicella. Ciascuna stazione base nella catena utilizza lo stesso ID. <b>Nota</b> Si consiglia di non utilizzare un ID catena che è simile a un numero di interno.
Tempo(i) di sincronizzazione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 30</li> <li>• 60 (impostazione predefinita)</li> <li>• 90</li> <li>• 120</li> <li>• 150</li> <li>• 180</li> <li>• 240</li> <li>• 270</li> <li>• 300</li> </ul>	Indicato il tempo in secondi tra le richieste di sincronizzazione per le stazioni della catena.

Campo	Sommaro	Descrizione
Sincronizzazione dei dati	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Multicast (impostazione predefinita)</li> <li>• Peer-to-peer</li> </ul>	Indica il tipo di sincronizzazione dei dati. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Multicast: richiede che Multicast/IGMP deve essere abilitato sul sistema di gestione delle chiamate.               <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intervallo porta multicast e l'indirizzo IP utilizzati vengono calcolati dall'id chiave.</li> <li>• La funzione multicast utilizza l'intervallo porta: da 49200 a 49999</li> <li>• Intervallo IP della funzione multicast: da 224.1.0.0 a 225.1.0.0</li> <li>• Il multicast utilizza UDP.</li> </ul> </li> <li>• Peer-to-peer: utilizzare questa modalità se la rete non consente il multicast. Consultare <a href="#">Campi pagina Web Sincronizzazione LAN</a>, a pagina 161.</li> </ul>
IP di sincronizzazione dei dati primari	Indirizzo IP	Indica l'indirizzo IP di sincronizzazione dei dati della stazione base. Utilizza multicast, questo IP di base viene selezionato automaticamente. La funzione di sincronizzazione di dati utilizza l'intervallo porta da 49200 a 49999 <b>Nota</b> Utilizzando la modalità Peer-to-Peer, DEVE essere definito l'IP della base usato per l'origine della sincronizzazione dei dati. <b>Nota</b> L'uso della modalità Peer to Peer con una versione inferiore a V306 limita la funzionalità di ripristino automatico del sistema. Non è presente alcun ripristino automatico dell'origine di sincronizzazione dati nella modalità Peer-to-Peer.



Campo	Sommario	Descrizione
Debug multicella	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno (impostazione predefinita)</li> <li>• Sincronizzazione dei dati</li> <li>• Struttura automatica</li> <li>• Entrambi</li> </ul>	Indica che il livello di informazioni di debug multicella è archiviato nei registri. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno (impostazione predefinita): nessun d</li> <li>• Sincronizzazione dei dati: scrive le informazioni di intestazione per tutti i pacchetti ricevuti e inviati da utilizzare per risolvere eventuali problemi speciali.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Questa impostazione genera molti file di registro, pertanto bisogna utilizzarla per un breve periodo di tempo durante il debug.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura automatica: scrive le modifiche dello stato e i dati relativi alla funzione di Configurazione automatica della struttura.</li> <li>• Entrambi: sia la sincronizzazione di dati che la struttura automatica sono abilitate.</li> </ul> <p><b>Nota</b> Questa impostazione genera molti file di registro, pertanto bisogna utilizzarla per un breve periodo di tempo durante il debug.</p>

Dopo aver impostato il campo di Sistema multicella su **Attivato** e aver riavviato la stazione base, nella pagina viene visualizzato un messaggio.

**Tabella 54: Impostazioni del sistema DECT**

Campo	Sommario	Descrizione
Sistema RFPI		Visualizza l'identità radio che tutte le stazioni base utilizzano per il sistema multicella.
Configurazione automatica della struttura di origine di sincronizzazione DECT	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Controlla la possibilità di sincronizzare il sistema multicella. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: se la stazione base primaria originale non può essere raggiunta, il sistema continua senza una stazione primaria per la sincronizzazione.</li> <li>• Abilitato: se la stazione base primaria originale non può essere raggiunta, un'altra stazione base subentra in qualità di stazione base primaria.</li> </ul>

Campo	Sommario	Descrizione
Consenti primari(e) multipli(e)	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Consente l'impostazione di sistemi locali multipli.
Creazione automatica sistema(i) primari(e) multipli(e)	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	

**Tabella 55: Impostazioni della stazione base**

Campo	Sommario	Descrizione
Numero di account SIP prima del carico distribuito		
Supporto server SIP per registrazioni multiple per account	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	
Combinazione di sistema (numero di stazioni base/Ripetitori per stazione base)		

**Tabella 56: Gruppo stazione base**

Campo	Sommario	Descrizione
ID		Un numero indice di sola lettura.
RPN		Indica il Radio Fixed Part Number (RPN) della stazione base. Ciascun RPN della stazione base è univoco.
Versione		Indica la versione del firmware.
Indirizzo MAC		Contiene l'indirizzo MAC della stazione base.
Indirizzo IP		Contiene l'indirizzo IP della stazione base.

Campo	Sommario	Descrizione
IP Status	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Connesso</li> <li>• Perdita connessione</li> <li>• Questa Unità</li> </ul>	Indica lo stato della stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Connesso: la stazione base è online.</li> <li>• Perdita di connessione: la stazione base non è in rete</li> <li>• Questa unità: la stazione base di cui si stanno visualizzando informazioni.</li> </ul>
Origine sincronizzazione DECT		Contiene informazioni sulla catena multicella.
Proprietà DECT	Valori <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principale</li> <li>• Bloccata</li> <li>• Ricerca</li> <li>• Esecuzione libera</li> <li>• Sconosciuto</li> <li>• Blocco assistito</li> <li>• Sincronizzazione Perdita</li> </ul>	Indica lo stato della stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primaria: La stazione base è la stazione base primaria e tutte le altre stazioni vengono sincronizzate con questa stazione base.</li> <li>• Bloccata: La stazione base viene sincronizzata con la stazione base primaria.</li> <li>• Ricerca in corso: La stazione base sta tentando la sincronizzazione con la stazione base primaria.</li> <li>• Esecuzione libera: La stazione base ha perso la sincronizzazione con la stazione base primaria.</li> <li>• Sconosciuta: Non è presente alcuna informazione di connessione.</li> <li>• Blocco assistito: la stazione base non può sincronizzarsi con la stazione base primaria utilizzando il DECT e sta utilizzando l'Ethernet per la sincronizzazione.</li> <li>• Sincronizzazione Persa: indica che la stazione ha perso la sincronizzazione, ma è presente una chiamata attiva su un ricevitore associato. Al termine della chiamata, la base tenterà la sincronizzazione.</li> </ul>
Nome stazione base		Indica il nome della stazione base assegnato nella pagina <b>Gestione</b> .

La sezione catena DECT visualizza la gerarchia delle stazioni base in un formato grafico.

## Campi pagina Web Sincronizzazione LAN

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Sincronizzazione LAN** della stazione base.

Questa pagina viene visualizzata solo nella 210 Stazione base multicella.

Tabella 57: Impostazioni della sincronizzazione LAN IEEE1588

Campo	Sommario	Descrizione
IEEE1588	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Abilitato: indica l'uso della sincronizzazione LAN. Di seguito sono riportati i requisiti di rete per la sincronizzazione LAN: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le stazioni base Sync Master e Sync Slave supportano un massimo di 3 switch Ethernet in cascata.</li> <li>• Sono consigliati e supportati solo gli switch che soddisfano i requisiti di sincronizzazione Ethernet IEEE1588.</li> <li>• Tutte le stazioni base devono essere collegate a una VLAN DECT dedicata.</li> <li>• La VLAN DECT in tutti gli switch che si connettono all'infrastruttura DECT deve essere configurata con la priorità più alta.</li> <li>• Il carico della rete backbone non deve superare il 50% della capacità totale di collegamento.</li> <li>• Lo switch Ethernet deve utilizzare il parametro DSCP come parametro QoS.</li> <li>• La rete deve supportare i datagrammi multicast da IEEE1588.</li> </ul>

## Campi pagina Web Codici asterisco

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Codici asterisco** della stazione base.

Tabella 58: Campi pagina Web Codici asterisco

Campo	Codice	Descrizione
Richiamata dopo chiamata persa	Impostazione predefinita: 69	Comporre il codice asterisco per tornare a una chiamata.
Trasferimento cieco	Impostazione predefinita: 88	Comporre il codice asterisco per trasferire una chiamata senza consultazione.
Attivazione Inoltra tutte le chiamate	Impostazione predefinita: 72	Comporre il codice asterisco per inoltrare tutte le chiamate.
Disattivazione Inoltra tutte le chiamate	Impostazione predefinita: 73	Comporre il codice asterisco per interrompere la chiamata in arrivo sul telefono nuovamente.
Chiamata in attesa attivata	Predefinito: 56	Comporre il codice asterisco per abilitare il tono di chiamata in attesa.

Campo	Codice	Descrizione
Disattivazione della chiamata in attesa	Predefinito: 57	Comporre il codice asterisco per disabilitare il tono di chiamata in attesa.
Attivazione blocco dell'ID chiamante su chiamate in uscita	Impostazione predefinita: 67	Comporre il codice asterisco per non inviare l'ID chiamante in una chiamata in uscita.
Disattivazione del blocco dell'ID chiamante su chiamate in uscita	Impostazione predefinita: 68	Comporre il codice asterisco per inviare l'ID chiamante in una chiamata in uscita.
Attivazione del blocco delle chiamate in entrata anonime	Impostazione predefinita: 77	Comporre il codice asterisco per bloccare le chiamate che non dispongono di un ID chiamante.
Disattivazione del blocco delle chiamate in entrata anonime	Impostazione predefinita: 87	Comporre il codice asterisco in relazione a tutto il telefono per ricevere le chiamate che non dispongono di un ID chiamante.
Attivazione Non disturbare	Impostazione predefinita: 78	Comporre il codice asterisco per interrompere le chiamate in arrivo sul telefono.
Disattivazione Non disturbare	Impostazione predefinita: 79	Comporre il codice asterisco per consentire chiamate in arrivo sul telefono.

## Campi pagina Web Toni tasto chiamata

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Toni tasto chiamata** della stazione base.

Toni tasto chiamata standard sono diversi in base alla regione. Quando si imposta il paese per il sistema, questa pagina visualizza i toni predefiniti del proprio paese.

**Tabella 59: Campi sezione Toni tasto chiamata**

Campo	Descrizione
Dial Tone	Richiede all'utente di immettere un numero di telefono.
Outside Dial Tone	Alternative to the Dial Tone. Richiede all'utente di immettere un numero di telefono esterno, in alternativa al numero di telefono diretto. È attivato da una virgola (,) nel piano di numerazione.
Prompt Tone	Richiede all'utente di immettere un numero di telefono per l'inoltro di chiamata.
Busy Tone	Riprodotta alla ricezione di un 486 RSC per una chiamata in uscita.
Reorder Tone	Riprodotta per una chiamata in uscita non riuscita o dopo che l'utente remoto riaggancia durante una chiamata. Il tono di occupato viene riprodotto automaticamente quando il segnale di linea (Dial Tone) o una sua alternativa va in timeout.

Campo	Descrizione
Off Hook Warning Tone	Riprodotta quando il ricevitore del telefono rimane sganciato per un periodo di tempo.
Ring Back Tone	Riprodotta durante una chiamata in uscita quando è in arrivo una chiamata sul terminale remoto.
Call Waiting Tone	Riprodotta quando una chiamata è in attesa.
Confirm Tone	Breve tono per informare l'utente che è stato accettato l'ultimo valore immesso.
Holding Tone	Informa il chiamante locale che l'utente remoto ha messo la chiamata in attesa.
Conference Tone	Riprodotta da tutti i partecipanti quando è in corso una chiamata in conferenza a tre partecipanti.
Page Tone	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.8. Riprodotta a tutti i ricevitori quando la stazione base riceve una chiamata su cercapersone.

## Campi pagina Web Piani di numerazione

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Piani di numerazione** della stazione base.

*Tabella 60: Campi di Piani di numerazione*

Campo	Descrizione
IDX	Indica il numero di indice nel piano di numerazione (utilizzato nella pagina <a href="#">Campi pagina Web Terminale, a pagina 118</a> ).
Piano di numerazione	Contiene la definizione di un piano di numerazione.
IDX	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Indica il numero di indice dell'ID chiamante.
Mapa ID chiamata	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.1(1). Contiene la definizione di un ID chiamante.

## Gruppi di chiamate locali

Questi sono i campi visualizzati per aggiungere o modificare i gruppi di chiamate locali.

Questa pagina Web è nuova per la versione del firmware 5.1(1).

Tabella 61: Campi della pagina Web Gruppi di chiamate locali

Campo	Sommario	Descrizione
Nome linea	Stringa Lunghezza: da 1 a 7 caratteri	Indica il nome della linea per le chiamate in arrivo e in uscita.
Interno	Stringa di cifre	Identifica il numero di telefono. L'interno deve essere configurato sul server SIP prima che il ricevitore possa effettuare e ricevere chiamate. L'interno viene visualizzato nella schermata principale del ricevitore.
Nome utente di autenticazione	Stringa	Identifica il nome utente assegnato al ricevitore sul sistema di controllo delle chiamate. Il nome può contenere al massimo 128 caratteri.
Password di autenticazione	Stringa	Identifica la password dell'utente sul sistema di controllo delle chiamate. La password può contenere al massimo 128 caratteri.
Display Name	Stringa	Identifica il nome da visualizzare per l'interno. Il nome viene visualizzato nella schermata principale immediatamente sotto la data e l'ora.
Nome utente XSI	Stringa	Identifica il nome utente per la Rubrica BroadSoft XSI. Il nome può contenere al massimo 128 caratteri.
Password XSI	Stringa	Identifica la password per la Rubrica BroadSoft XSI. La password può contenere al massimo 128 caratteri.
Nome casella postale	Stringa	Identifica il nome utente per la segreteria telefonica.
Numero casella postale	Stringa di cifre Il contenuto valido è 0-9, *, #	Identifica il numero da comporre per la segreteria telefonica. Questo numero deve essere abilitato sul server SIP.
Server	Elenco a discesa di indirizzi IP	Identifica l'indirizzo del server SIP del sistema di controllo chiamate.
Funzione di chiamata in attesa	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Identifica che la chiamata in attesa è disponibile sul telefono.

<b>Campo</b>	<b>Sommario</b>	<b>Descrizione</b>
Visualizzazione chiamata condivisa BroadWorks	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica se la linea è condivisa. È applicabile solo ai server SIP BroadSoft. Deve essere abilitato su server SIP.
Pacchetto di eventi funzioni BroadWorks	Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica se il pacchetto BroadWorks è disponibile. Le funzioni includono: non disturbare (NoDist), inoltro chiamata (tutto, occupato e nessuna risposta). È applicabile solo ai server SIP BroadSoft. Deve essere abilitato su server SIP.
Inoltro numero incondizionato (2 campi)	Stringa di cifre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Identifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se inoltro di chiamata non condizionale è disponibile.</li> <li>• Il numero da comporre quando si riceve una chiamata in arrivo per il ricevitore.</li> </ul> Si applica a tutte le chiamate in arrivo.
Inoltro numero senza risposta (3 campi)	Stringa di cifre: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul> Tempo in secondi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tra 0 e 255.</li> <li>• Il valore predefinito è 90.</li> </ul>	Identifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se l'inoltro di chiamata non risposta è disponibile.</li> <li>• Il numero da comporre quando si riceve una chiamata in arrivo per il ricevitore e non si è risposto.</li> <li>• Il tempo di attesa, in secondi, prima che la chiamata venga considerata senza risposta.</li> </ul> Si applica a tutte le chiamate senza risposta.



Campo	Sommario	Descrizione
Inoltro di chiamata occupata (2 campi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il contenuto valido è 0–9, *, #</li> </ul> Stato della funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul>	Identifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>Se l'inoltro di chiamata occupata è disponibile.</li> <li>Il numero da comporre quando il ricevitore è occupato. Il ricevitore è occupato quando ha già 2 chiamate (una attiva e una in attesa).</li> </ul> Si applica quando il ricevitore è impegnato in una chiamata esistente.
Rifiutare le chiamate anonime	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul>	Indica se il ricevitore deve rifiutare le chiamate che non dispongono di un ID chiamante.
Disattivazione del numero	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>Spento</li> <li>Attivo per la chiamata successiva</li> <li>Sempre attivo</li> </ul>	Indica se il ricevitore può effettuare una chiamata senza l'ID chiamante.
Non disturbare	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>Abilitato</li> </ul>	Indica se l'utente può attivare la modalità non disturbare.

## Campi pagina Web Ripetitori

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Ripetitori** della stazione base.

**Tabella 62: Campi pagina Web Ripetitori**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indice del ripetitore.
RPN	Questo campo è di sola lettura	Identifica il numero del ripetitore.

Campo	Sommario	Descrizione
Nome/IPEI	Questo campo è di sola lettura	Indica il nome e l'IPEI configurati del ripetitore.
Origine sincronizzazione DECT	Questo campo è di sola lettura	Indica la stazione base con cui comunica il ripetitore.
Modalità di sincronizzazione DECT	Questo campo è di sola lettura	Indica il tipo di sincronizzazione con la stazione base.
Stato	Questo campo è di sola lettura	Indica lo stato del ripetitore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato: il ripetitore non è configurato per comunicare con la base.</li> <li>• Abilitato: il ripetitore è configurato per comunicare con la base.</li> </ul>
Tipo/info FW	Questo campo è di sola lettura	Indica la versione del firmware del ripetitore.
FWU in corso	Questo campo è di sola lettura	Identifica lo stato di aggiornamento (FWU) del firmware: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disattivato: indica che il campo versione sw è impostato su 0 nella pagina <b>Aggiornamento firmware</b>.</li> <li>• Inizializzazione: indica che la procedura di aggiornamento è stata avviata.</li> <li>• X%: identifica l'avanzamento dell'aggiornamento, dove X rappresenta la quantità di avanzamento (0-100)</li> <li>• Verifica X%: indica che la verifica del firmware è in esecuzione prima che venga utilizzato.</li> <li>• Att.term.conn: indica che l'aggiornamento del firmware del ripetitore è stato completato ed è in corso il ripristino del ripetitore.</li> <li>• Completato: identifica il completamento dell'aggiornamento del firmware.</li> <li>• Errore: indica che l'aggiornamento non è riuscito. Possibili motivi tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• File non trovato.</li> <li>• File non valido.</li> </ul> </li> </ul>

## Aggiungere o modificare i campi della pagina Web Ripetitori

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Ripetitore** della stazione base. Questa pagina viene visualizzata quando si aggiunge o si modifica la configurazione di un ripetitore.

**Tabella 63: Campi pagina Web Ripetitore**

Campo	Sommario	Descrizione
Nome	Stringa	Identifica il nome del ripetitore. È possibile impostare il nome in una posizione
Modalità di sincronizzazione DECT	Scelta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manual</li> <li>• Automatica locale</li> </ul>	Indica il tipo di registrazione per il ripetitore. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale: è necessario assegnare manualmente i parametri.</li> <li>• Automatica locale: il ripetitore rileva il segnale di base e si configura automaticamente.</li> </ul>
RPN	Scelta: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ERRORE</li> <li>• RPNxx</li> </ul>	Indica l'RPN del ripetitore <ul style="list-style-type: none"> <li>• ERRORE: il ripetitore seleziona il primo slot della stazione base disponibile.</li> <li>• RPNxx: il ripetitore seleziona lo slot della stazione base configurata.</li> </ul>
Origine sincronizzazione DECT	Elenco di RPN disponibili	Identifica gli RPN disponibili sulle stazioni base.

## Campi pagina Web Allarme

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Allarme** della stazione base.

**Tabella 64: Campi pagina Web Allarme**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX	cifra	Indica il numero di indice dell'allarme
Alias profilo	Stringa	Identifica il nome dell'allarme.
Tipo di allarme	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulsante allarme</li> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> </ul>	Identifica il tipo di allarme del pulsante <b>Emergenza</b> .

Campo	Sommario	Descrizione
Segnale di allarme	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messaggio</li> <li>• Chiama</li> <li>• Messaggio beacon</li> </ul>	Indica come l'allarme segnala quando il ricevitore attiva il pulsante allarme ( <b>Emergenza</b> ). <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messaggio: viene inviato un messaggio di testo al server dell'allarme.</li> <li>• Chiamata: viene effettuata una chiamata in uscita al numero di emergenza specificato.</li> </ul>
Interrompi allarme dal ricevitore	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Identifica se il ricevitore può annullare l'allarme.
Trigger ritardi	Cifre da 0 e 255	Identifica il ritardo in secondi prima che il ricevitore visualizzi un avviso di pre-allarme. <ul style="list-style-type: none"> <li>• 0: nessun avviso di pre-allarme; il segnale di avviso viene inviato immediatamente.</li> <li>• Altro: la quantità di tempo in cui viene visualizzato il messaggio di avviso di pre-allarme. Quando passa il numero di secondi, l'allarme viene inviato. Può richiedere alcuni secondi per l'invio dell'allarme alla posizione configurata.</li> </ul>
Interrompi pre-allarme dal ricevitore	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabilitato</li> <li>• Abilitato (impostazione predefinita)</li> </ul>	Identifica se l'utente può interrompere un allarme.
Ritardo pre-allarme	Cifre da 0 e 255	Indica il ritardo tra il momento in cui viene visualizzato il pre-allarme e l'ora in cui si manifesta l'allarme.
Howling	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Indica se il ricevitore deve avviare il segnale howling. Se disabilitato, viene inviato solo il segnale di chiamata o di messaggio.

## Campi pagina Web Statistiche

La pagina Web **Statistiche** contiene una serie di viste statistiche:

- Sistema
- Chiamate
- Ripetere (non utilizzato)

Ogni pagina contiene informazioni utili per capire come il sistema viene usato e aiuta a identificare i problemi in anticipo.

### Campi pagina Web di Sistema

Sono disponibili i campi visualizzati nel link **Sistema** della pagina Web **Statistiche** della stazione base.

**Tabella 65: Statistiche: Campi pagina Web di Sistema**

Campo	Descrizione
Nome stazione base	Contiene il nome e l'indirizzo IP di base. L'ultima riga della tabella contiene la somma di tutte le righe precedenti nella tabella. Se è presente solo una stazione base nel sistema, viene visualizzata solo la riga di riepilogo.
Operazione/durata D-H:M:S	Visualizza il tempo trascorso dall'ultimo riavvio e il tempo cumulativo di attività dall'ultima reimpostazione delle statistiche o l'ultimo aggiornamento del firmware.
Operazione DECT D-H:M:S	Identifica il momento in cui il protocollo DECT era attivo.
Occupato.	Contiene il numero di volte in cui la base è stata occupata (non è in grado di gestire più chiamate attive).
Tempo Occupato D-H:M:S	Visualizza il tempo cumulativo in cui la base è stata occupata.
SIP non riuscita	Visualizza il numero di volte in cui una registrazione SIP è fallita.
Terminale rimosso	Visualizza il numero di volte che il ricevitore è stato contrassegnato come rimosso.
Ricerca	Visualizza il numero di volte in cui la base è stata alla ricerca per l'origine sincronizzazione.  Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.

Campo	Descrizione
Esecuzione libera	<p>Visualizza il numero di volte in cui la base non ha sincronizzato i dati dall'origine sincronizzazione.</p> <p>Se questo stato viene attivato spesso, potrebbe essere necessario apportare modifiche alla configurazione della stazione base. Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Stati della stazione base, a pagina 204</a>.</p> <p>Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.</p>
Fonte modificata	<p>Visualizza il numero di volte in cui la base ha modificato la fonte di sincronizzazione.</p> <p>Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.</p>

### Campi pagina Web Chiamate

Sono disponibili i campi visualizzati nel link **Chiamate** della pagina Web **Statistiche** della stazione base.

**Tabella 66: Campi pagina Web Chiamate**

Campo	Descrizione
Nome stazione base	<p>Contiene il nome e l'indirizzo IP di base. L'ultima riga della tabella contiene la somma di tutte le righe precedenti nella tabella. Se è presente solo una stazione base nel sistema, viene visualizzata solo la riga di riepilogo.</p>
Operazione/durata D-H:M:S	<p>Visualizza il tempo trascorso dall'ultimo riavvio e il tempo cumulativo di attività dall'ultima reimpostazione delle statistiche o l'ultimo aggiornamento del firmware.</p>
Count	<p>Visualizza il numero di chiamate gestite da una base.</p>
Interrotta	<p>Visualizza il numero di chiamate attive che sono state eliminate. Ogni chiamata interrotta comporta una voce di syslog.</p> <p>Un esempio di interruzione di chiamata è: un utente sta gestendo una chiamata attiva e poi esce dalla portata della stazione base.</p>
Chiamate di emergenza	<p>Visualizza il numero totale di chiamate di emergenza.</p> <p>Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.</p>
Interruzioni di chiamata a causa di chiamata di emergenza	<p>Visualizza il numero di chiamate interrotte a causa di chiamate di emergenza.</p> <p>Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.</p>
Chiamate di emergenza rifiutate	<p>Visualizza il numero di chiamate di emergenza rifiutate.</p> <p>Questo campo è nuovo per la versione del firmware 4.7.</p>

Campo	Descrizione
Nessuna risposta	Visualizza il numero di chiamate che non hanno risposto a una chiamata in arrivo a causa di problemi hardware. Ciascuna chiamata risultata in una voce di syslog.  Un esempio di chiamata non risposta è se un utente esterno tenta di chiamare un ricevitore che non è presente nel raggio della stazione base.
Durata D-H:M:S	Visualizza il tempo totale in cui le chiamate sono state attive sulla base.
Attivo	Visualizza il numero di ricevitori attivi sulla base in quello specifico momento.
Attivo mass.	Visualizza il numero massimo di chiamate che sono state attive contemporaneamente.
Codec G711U:G711A:G729:G722:G726:OPUS	Visualizza il numero di volte in cui ogni codec è stato utilizzato nelle chiamate.
Trasferimento avvenuto con successo	Visualizza il numero di trasferimenti con esito positivo. Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.
Trasferimento interrotto	Visualizza il numero di trasferimenti non riusciti. Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.
Non è stato rilevato l'audio	Visualizza il numero di volte in cui non è stata stabilita una connessione audio.

### Campi pagina Web Ripetitore

Sono disponibili i campi visualizzati nel link **Ripetitore** della pagina Web **Statistiche** della stazione base.

**Tabella 67: Campi pagina Web Ripetitore**

Campo	Descrizione
Indice/Nome	Contiene l'indice e il nome del ripetitore. L'ultima riga della tabella contiene la somma di tutte le righe precedenti nella tabella. Se è presente solo un ripetitore nel sistema, viene visualizzata solo la riga di riepilogo.
Operazione D-H:M:S	Visualizza il tempo trascorso dall'ultima reimpostazione delle statistiche o dall'ultimo aggiornamento del firmware.
Occupato.	Visualizza il numero di volte in cui il ripetitore era occupato.
Tempo Occupato D-H:M:S	Visualizza il tempo in cui il ripetitore era occupato.

Campo	Descrizione
Attivo mass.	Visualizza il numero massimo di chiamate che sono state attive contemporaneamente.
Ricerca	Visualizza il numero di volte in cui la base ha cercato la fonte di sincronizzazione.
Recovery	Visualizza il numero di volte in cui il ripetitore non è stato in grado di connettersi alla relativa fonte di sincronizzazione e si è sincronizzato con una diversa base o ripetitore.
Fonte modificata	Visualizza il numero di volte in cui il ripetitore ha modificato la fonte di sincronizzazione.
Banda larga	Visualizza il numero di chiamate in banda larga.
Banda stretta	Visualizza il numero di chiamate in banda strette.

## Campi pagina Web Statistiche generiche

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Statistiche generiche** della stazione base.

Ogni riga fornisce un valore e un grafico dei dati per le ultime 24 ore.

**Tabella 68: Campi di Statistiche DECT**

Campo	Descrizione
Numero totale di istanze DLC	Il numero totale delle istanze DLC (Data Link Control) di cui è stata creata un'istanza.
Numero massimo di istanze DLC simultanee	Il numero più elevato simultaneo delle istanze DLC di cui è stata creata un'istanza.
Numero corrente di istanze DLC	Il numero corrente delle istanze DLC di cui è stata creata un'istanza.
Numero totale di volte in numero massimo di istanze DLC in uso	Il numero di volte in cui viene raggiunto il numero attualmente più elevato delle istanze DLC.
Tempo totale trascorso in numero massimo di istanze DLC in uso (H:M:S)	Il tempo impiegato nel numero simultaneo più elevato di istanze DLC di cui è stata creata un'istanza.
Utilizzo medio frequenza x di questa ora (massimo 100 per slot) (dove x è da 0 a 9)	L'utilizzo medio del numero di frequenza x. Il valore è 100 se la frequenza viene utilizzata completamente da uno slot nell'intervallo di tempo misurato.
Utilizzo medio di slot pari questa ora (massimo 100 per slot)	L'utilizzo medio degli slot con numero pari.
Utilizzo medio di slot dispari questa ora (massimo 100 per slot)	L'utilizzo medio degli slot con numero dispari.



Campo	Descrizione
Percentuale di tempo di x slot utilizzati questa ora (dove x è da 0 e 12)	La percentuale di tempo di utilizzo del numero x di slot DECT per l'ora corrente.  Tempo percentuale in cui viene utilizzato il numero X degli slot DECT durante l'ora specificata (rispetto ad altri conteggi di slot).
Totale utilizzo Codec (G.711A, G.711U, G.726, G.729)	Viene visualizzato il codec utilizzato. Il numero di volte in cui si crea un'istanza del flusso RTP tramite uno dei codec.  Questo campo non è disponibile per la versione del firmware 4.7.
Totale CHO riusciti	Il numero di volte in cui il trasferimento della connessione ha esito positivo.
Numero totale di spostamenti PP forzati	Il numero totale che questa base forza gli spostamenti PP.

Le statistiche di sincronizzazione DECT vengono visualizzate solo sulla 210 Stazione base multicella.

**Tabella 69: Campi di Statistiche di sincronizzazione DECT**

Campo	Descrizione
Stato sincronizzazione corrente	Lo stato di sincronizzazione DECT corrente. Ad esempio, Master, ricerca, libera esecuzione e così via.
Catena di sincronizzazione corrente	L'ID dell'origine della sincronizzazione DECT corrente di questa base.
Timestamp dell'ultima catena di sincronizzazione modificata	Data e ora dell'ultima modifica dell'origine di sincronizzazione DECT per questa base.
Numero orario delle modifiche alla catena di sincronizzazione	Il numero di volte in cui l'origine di sincronizzazione DECT è stata modificata per questa base nell'ora corrente.
Numero totale di modifiche alla catena di sincronizzazione	Il numero totale di volte in cui questa base ha cambiato origine di sincronizzazione DECT.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: master (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base è stato Master.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: bloccato (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base è stato Bloccato.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: esecuzione libera (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base è stato Esecuzione libera.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: bloccato assistito	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base è stato Bloccato assistito.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: sincronizzazione persa (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base è stato perso.

Campo	Descrizione
Tempo totale in stato di sincronizzazione: ricerca (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui la stazione base ha cercato l'origine.
Tempo totale in stato di sincronizzazione: sconosciuto (H:M:S)	Il tempo nell'ora corrente in cui lo stato di sincronizzazione della stazione base non era sconosciuto.
Informazioni sull'ultima sincronizzazione segnalata a questa base	L'ora in cui il sistema ha ricevuto l'ultima informazione sulla sincronizzazione della stazione base.

Tabella 70: Campi di Statistiche RTP

Campo	Descrizione
Connessioni RTP totali (tra cui informazioni sul tipo di connessione, ad es. esterna, relay, registrazione)	Il numero totale di flussi RTP di cui è stata creata un'istanza
Numero massimo di connessioni RTP simultanee (tra cui informazioni sul tipo di connessione, ad es. esterna, relay, registrazione)	Il numero più elevato simultaneo di flussi RTP di cui è stata creata un'istanza.
Tempo totale trascorso nel numero massimo di connessioni RTP in uso (H:M:S)	Il tempo trascorso nel numero più elevato simultaneo di flussi RTP di cui è stata creata un'istanza.
Connessioni RTP correnti (tra cui informazioni sul tipo di connessione, ad es. esterna, relay, registrazione)	Il numero corrente di flussi RTP di cui è stata creata un'istanza.
Connessioni RTP locali correnti	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica il numero di flussi RTP locali attivi in uso.
Connessioni RTP relè locali correnti	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica il numero di flussi RTP relè locali attivi in uso.
Connessioni RTP relè remote correnti	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica il numero di flussi RTP relè remote attivi in uso.
Connessioni RTP di registrazione correnti	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Indica il numero corrente di flussi di registrazione RTP.
Stato DSP Blackfin corrente	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.

Campo	Descrizione
Numero totale di riavvi DSP Blackfin	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0. Questo campo viene visualizzato solo nella 210 Stazione base multicella.

Tabella 71: Campi di Statistiche IP - Stack

Campo	Descrizione
Totale connessioni aperte	Il numero totale di socket utilizzati.
Numero massimo di connessioni simultanee aperte	Il numero più elevato simultaneo di socket utilizzati.
Connessioni correnti aperte	Il numero corrente di socket utilizzati.
Numero totale di messaggi tx	Il numero totale di pacchetti IP trasmessi.
Numero totale di messaggi rx	Il numero totale di pacchetti IP ricevuti.
Numero totale di errori tx	Il numero totale di errori che si sono verificati durante la trasmissione del pacchetto IP.

Tabella 72: Campi di Statistiche di sistema

Campo	Descrizione
Tempo attività (H:M: S)	L'ora in cui la base è stata eseguita consecutivamente.
Carico CPU corrente	La percentuale di carico corrente della CPU. Questa pagina viene aggiornata ogni 5 secondi.
Utilizzo di Heap corrente	L'utilizzo corrente di heap in byte.
Utilizzo massimo Heap (%)	Il picco dell'utilizzo dell'heap in percentuale.
Coda posta ROS_SYSLOG	La dimensione della coda di posta interna per syslogs.
Coda posta ROS_x (dove x è da 0 a 5)	La dimensione della coda di posta interna.

## Campi pagine Web Diagnostica

La pagina Web **Diagnostica** presenta queste viste:

- Stazioni base
- Interni
- Registrazione

Ogni pagina contiene informazioni utili per capire come il sistema viene usato e aiuta a identificare i problemi in anticipo.

### Stazione base

Sono disponibili i campi visualizzati nel collegamento **Stazione base** della pagina Web **Diagnostica** della stazione base.

**Tabella 73: Campi pagina Web stazione base**

Campo	Descrizione
Nome stazione base	Indica l'indirizzo IP e il nome della stazione base dalle impostazioni di gestione. L'ultima riga della tabella contiene la somma di tutte le righe precedenti della tabella. Se è presente solo una stazione base nel sistema, viene visualizzata solo la riga di riepilogo.
Attiva DECT int (Mm/Ciss/CcOut/CcIn)	Indica il numero di connessioni attive per gli interni nella stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mm: gestione mobilità</li> <li>• Ciss: servizi supplementari chiamata indipendente</li> <li>• CcOut: chiamate di controllo</li> <li>• CcIn: controllo chiamate in entrata</li> </ul>
Attivare Rep DECT (Mm/Ciss/CcOut/CcIn)	Indica il numero di connessioni ai ripetitori nella stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mm: gestione mobilità</li> <li>• Ciss: servizi supplementari chiamata indipendente</li> <li>• CcOut: chiamate di controllo</li> <li>• CcIn: controllo chiamate in entrata</li> </ul>
Attiva RTP (Lcl/Rx BC)	Indica il numero di flussi RTP attivi in uso. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lcl: flusso RTP locale</li> <li>• Rx BC: flusso RTP di ricezione broadcast</li> </ul>
Attivazione relay RTP (Lcl/remoto)	Indica il numero di flussi relay attivi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lcl: flusso relay RTP locale</li> <li>• Remoto: rimuovere il flusso relay RTP</li> </ul>
Latenza [ms] (MedioMin/Medio/MedioMax)	Indica la latenza di ping tra la stazione base. <ul style="list-style-type: none"> <li>• MedioMin: ritardo minimo medio</li> <li>• Medio: ritardo medio</li> <li>• MedioMax: ritardo massimo medio</li> </ul>

### Interni

Sono disponibili i campi visualizzati nella vista Interno della pagina Web **Diagnostica**.

**Tabella 74: Campi pagina Web Interni**

Campo	Descrizione
IDX	Indica il numero di indice interno
Num. di riavvii HS	Indica il numero di volte in cui è stato riavviato il ricevitore.
Ultimo riavvio HS (gg/mm/aaaa hh:mm:ss)	Indica la data e l'ora dell'ultimo riavvio del ricevitore.

### Registrazione

Sono disponibili i campi visualizzati nella vista Disconn. della pagina Web **Diagnostica**.

**Tabella 75: Campi di Disconn. della pagina Web**

Campo	Descrizione
Analisi interna RSX	Indica se il tracciamento interno è Disabilitato o Abilitato
<b>Analisi interna PCAP</b>	
Traccia i pacchetti da/a questa base (ad eccezione dell'audio)	
Traccia i pacchetti audio da/a questa base	
Traccia i pacchetti broadcast ricevuti	
Traccia i pacchetti multicast IPv4 ricevuti	
Traccia il pacchetto ricevuto con MAC di destinazione compreso tra (confronto tra ciascun byte)	6 coppie
Traccia Ethertype ricevuto	3 campi
Traccia protocollo IPv4 ricevuto	3 campi
Traccia porta TC/UDP ricevuta	3 campi
Informazioni	Questo campo è nuovo per la versione del firmware 5.0.  Questo campo è di sola lettura. In questo campo viene visualizzato il messaggio <b>Le tracce sono memorizzate nei buffer della suoneria, quindi scaricare le tracce immediatamente dopo l'accaduto.</b>
Scarica tracce da	Fare clic sul pulsante di <b>Tutte le stazioni base</b> o <b>Stazioni base correnti</b> .

## Campi pagina Web Configurazione

La pagina Web **Configurazione** della stazione base visualizza una versione di sola lettura del file di configurazione della stazione base. Il file è archiviato nel server TFTP nella cartella /Config. Ciascuna stazione base dispone di un file di configurazione univoco, basato sull'indirizzo MAC.

È possibile apportare modifiche a un file nei seguenti modi:

- **[Metodo consigliato]** Modificare le impostazioni nelle pagine Web della stazione base ed esportare il file per un backup.
- Esportare il file, apportare le modifiche e quindi caricare il file.




---

**Nota** Se si sceglie di apportare modifiche manuali, è necessario assicurarsi che dovrà trattenere tutta la formattazione. In caso contrario, il telefono potrebbe non essere impostato correttamente.

---

## Campi pagina Web Syslog

La pagina Web **Syslog** visualizza un live feed dei messaggi del livello di sistema della stazione base corrente. Il campo livello Syslog nella pagina Web **Gestione** controlla i messaggi registrati.




---

**Nota** Quando la stazione base viene riavviata, sia avvia un nuovo syslog e le informazioni precedenti vengono perse. Se si verifica un problema e il piano di riavvia, salvare il file syslog sul computer prima di eseguire il riavvio.

---

Se il campo **livello Syslog** è impostato per il log di debug, vengono scritte informazioni aggiuntive nel syslog. Sarà necessario acquisire i log di debug solo per un breve periodo di tempo per ridurre al minimo la congestione del sistema.




---

**Nota** Vengono visualizzati messaggi frequenti simile al seguente:

Inviata a udp: xxx.xxx.xxx.xxx:xxxx in mm/gg/aaaa hh:mm:ss (4 byte), dove xxx.xxx.xxx.xxx:xxxx è l'indirizzo IP e porta, mm/gg/aaaa è la data e hh:mm:ss corrisponde all'ora.

Ci sono messaggi di sempre attivo e possono essere ignorati.

---

## Campi pagina Web Registro SIP

La pagina Web **Log SIP** visualizza un live feed di messaggi del server SIP del sistema (singolo o multicella). Le informazioni vengono salvate anche come file sul server TFTP. I file di registro vengono salvati in 2 blocchi di 17 KB e quando un blocco è completo, l'altro viene utilizzato (sovrascriverà i contenuti precedenti).

Nome file: <MAC\_address><time\_stamp>SIP.log

## Pagine Web per le versioni precedenti del firmware

### Campi della pagina Web Interni per la versione firmware V450 e V460

Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Interni** della stazione base.

La pagina viene visualizzata nelle viste amministratore e utente. Non tutti i campi sono disponibili nella vista utente.

Questa sezione si applica alla versione del firmware V450 e V460. Per la versione del firmware 4.7, vedere [Campi pagina Web Interni](#), a pagina 110.

**Tabella 76: Sezione Generale**

Campo	Sommario	Descrizione
AC	Codice numerico di 4 cifre	Identifica il codice di accesso (AC) per la stazione base.

**Tabella 77: Sezione Interni**

Campo	Sommario	Descrizione
IDX	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indice del ricevitore.
IPEI		Indica la International Portable Equipment Identity (IPEI), il numero di identificazione DECT univoco per il ricevitore.  Questo campo è un collegamento in cui reperire ulteriori informazioni sul ricevitore nella pagina <b>Terminal</b> .  Se al ricevitore sono assegnate due linee, è possibile che venga visualizzato due volte.
Stato del terminale	Questo campo è di sola lettura	Indica lo stato corrente del ricevitore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Present@RPNxx—IL ricevitore è collegato alla stazione base RPNxx; dove xx è il numero della stazione base.</li> <li>• Disconnesso: il ricevitore non è connesso (ad esempio, spento).</li> <li>• Trovato: il ricevitore è acceso, ma non può connettersi alla stazione base.</li> <li>• Removed@RPNxxx—Il ricevitore non è connesso alla stazione base (non visibile) per un determinato periodo di tempo, in genere un'ora.</li> </ul>
Tipo di terminale, Informazioni FW	Questo campo è di sola lettura	Identifica il numero del modello del ricevitore e la versione del firmware.

Campo	Sommario	Descrizione
FWU in corso	Questo campo è di sola lettura	<p>Identifica lo stato di aggiornamento (FWU) del firmware:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disattivato: indica che il campo versione sw è impostato su 0 nella pagina <b>Aggiornamento firmware</b>.</li> <li>• Inizializzazione: indica che la procedura di aggiornamento è stata avviata.</li> <li>• X%: identifica l'avanzamento dell'aggiornamento, dove X rappresenta la quantità di avanzamento (0-100)</li> <li>• Verifica X%: indica che la verifica del firmware è in esecuzione prima che venga utilizzato.</li> <li>• In attesa di caricabatterie: indica che l'aggiornamento del firmware è completato e il ricevitore deve essere inserito nel caricabatterie per installare il nuovo firmware.</li> <li>• Att.term.conn: indica che l'aggiornamento del firmware del ripetitore è stato completato ed è in corso il ripristino del ripetitore.</li> <li>• Completato: identifica il completamento dell'aggiornamento del firmware.</li> <li>• Errore: indica che l'aggiornamento non è riuscito. Possibili motivi tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• File non trovato.</li> <li>• File non valido.</li> </ul> </li> </ul>
VoIP Idx	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indice dell'interno SIP configurato.
Interno		Identifica il numero di telefono assegnato al ricevitore. (Solo vista amministratore) Questo campo è un collegamento per ulteriori informazioni sul ricevitore alla pagina <b>Interno</b> .
Display Name	Questo campo è di sola lettura	Identifica il nome assegnato al ricevitore.
Server	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'indirizzo IP del Server o un URL.
Alias server	Questo campo è di sola lettura	Identifica l'alias del server, se configurato.



Campo	Sommario	Descrizione
Stato	Questo campo è di sola lettura	Identifica lo stato di registrazione SIP e la stazione base a cui è registrato il ricevitore. Se il campo è vuoto, il ricevitore non è registrato SIP.

## Campi della pagina Web Terminale per la versione firmware V450 e V460


Sono disponibili i campi visualizzati nella pagina Web **Terminale** della stazione base. Fare clic sul numero IPEI del ricevitore nella pagina **Interni** per visualizzare questa schermata.

La pagina viene visualizzata nelle viste amministratore e utente. Non tutti i campi sono disponibili nella vista utente.

Questa sezione si applica alla versione del firmware V450 e V460. Per la versione del firmware 4.7, vedere [Campi pagina Web Terminale, a pagina 118](#).

**Tabella 78: Campi pagina Web Terminale**

Campo	Sommario	Descrizione
IPEI	Stringa di 10 caratteri	Indica la International Portable Equipment Identity (IPEI) del ricevitore. Ogni ricevitore dispone di un numero IPEI univoco che viene visualizzato sull'etichetta sotto la batteria del ricevitore e sull'etichetta della scatola del ricevitore.  Se si modifica questo campo, il ricevitore perderà la registrazione.
Terminale abbinato	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessun Terminale abbinato</li> <li>• ID ricevitore</li> </ul>	Identifica il Terminale abbinato al ricevitore.
AC	Codice di 4 cifre.	Identifica il codice di accesso che è stato utilizzato per registrare il ricevitore. Una volta registrato il ricevitore, questo codice non viene utilizzato.  <b>Nota</b> Si consiglia di modificare il codice predefinito quando si inizia a impostare il sistema per aumentare la protezione.
Linea di allarme	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna linea di allarme selezionata</li> <li>• Numero di telefono</li> </ul>	Identifica la linea da utilizzare per le chiamate di allarme.

Campo	Sommario	Descrizione
Numero allarme	Numero di telefono	Identifica il numero da comporre quando un utente preme e mantiene premuto sul ricevitore il pulsante <b>Emergenza</b>  per almeno 3 secondi.
ID piano di numerazione	Valori: 1-10	Solo vista amministratore Identifica l'indice del piano di numerazione, configurato in <a href="#">Campi pagina Web Piani di numerazione</a> , a pagina 164.
<b>Stato batteria e RSSI</b>		
Livello batteria	Percentuale	Campo di sola lettura Visualizza il livello di carica attuale della batteria del ricevitore.
RSSI		Campo di sola lettura Visualizza l'indicatore di intensità del segnale ricevuto (RSSI) per la stazione base o il ripetitore connesso.
Tempo misurato [mm:ss]		Campo di sola lettura Visualizza il tempo in minuti e secondi da quando sono state acquisite le informazioni sulla batteria e sull'RSSI dal ricevitore.
Individuata		Campo di sola lettura Identifica la stazione base o il ripetitore connesso con cui il ricevitore comunica.
<b>Impostazioni Beacon</b>		
Modalità di ricezione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Solo vista amministratore Riservata per uso futuro.
Intervallo di trasmissione	Valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disabled (impostazione predefinita)</li> <li>• Abilitato</li> </ul>	Solo vista amministratore Riservata per uso futuro.
<b>Profili di allarme</b>		

Campo	Sommario	Descrizione
Profilo da 0 a 7		Solo vista amministratore Indica l'elenco di allarmi.
Tipo di allarme	Nome dell'allarme	Solo vista amministratore Indica il tipo di allarme configurato per il profilo particolare. Quando non sono configurati allarmi, il campo visualizza <code>Non configurato</code> .
Casella di selezione del tipo di allarme	Casella di selezione (impostazione predefinita deselezionata)	Solo vista amministratore Identifica il tipo di allarme in corso sul ricevitore.
<b>Visualizzazione chiamata condivisa</b>		
Indice da 1 a 8		Solo vista amministratore Indice degli interni
Interno	Numero di interno	Solo vista amministratore Identifica le linee del ricevitore che supportano le impostazioni di chiamata condivisa. Se nessuna linea supporta questa funzionalità, nel campo viene visualizzato <code>Non configurato</code> .
Importa rubrica locale	Nome file	Utilizzato per caricare una rubrica locale da un computer al telefono nel formato valore separato da virgola (CSV). Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Impostazione dei contatti locali, a pagina 68</a> .
Esportare rubrica locale		Utilizzato per esportare una rubrica locale dal telefono a un computer nel formato (CSV). Per ulteriori informazioni, consultare <a href="#">Impostazione dei contatti locali, a pagina 68</a> .

## Visualizzazione dello stato del ricevitore

È possibile visualizzare lo stato del ricevitore per facilitare la risoluzione dei problemi. Le informazioni includono la versione del firmware installata sul ricevitore, nonché le informazioni sulla stazione base connessa.

### Procedura

#### Passaggio 1

Premere Menu 

## Passaggio 2

Selezionare **Impostazioni**  > **Stato**.

## Esecuzione di un'ispezione del sito

Verificare se le stazioni base sono posizionate in modo tale che i ricevitori possano connettersi facilmente. Ciascuna stazione base dispone di una copertura radio di circa 50 metri all'interno e fino a un massimo di 300 metri all'esterno. Tuttavia, potrebbero esserci interferenze con altre apparecchiature oppure la copertura potrebbe essere scarsa a causa della presenza di pareti e porte (ad esempio porte antincendio).

Eeguire un sondaggio del sito:

- Durante la configurazione iniziale: è possibile posizionare le stazioni base in posizioni temporanee e accenderle. Non devono essere connesse alla rete LAN. Eseguire il sondaggio per verificare che i ricevitori possano comunicare con la base.
- Al termine della configurazione, è possibile eseguire un sondaggio per verificare che il sistema funzioni correttamente e per risolvere i problemi di connessione degli utenti.

Utilizzare il ricevitore per verificare che la copertura sia buona per gli utenti in tutte le aree da coprire.



**Nota** Sul ricevitore, è possibile regolare l'intensità del segnale della radio del ricevitore. Tuttavia, è consigliabile rivolgersi al provider di servizi o al centro TAC di Cisco per concordare la modifica dell'intensità del segnale.

Eseguire questa operazione quando si imposta il sistema e quando vengono apportate modifiche all'area, ad esempio quando vengono modificate le pareti o aggiunte nuove aree.

### Prima di iniziare

È necessario disporre di almeno un ricevitore completamente carico.

### Procedura

## Passaggio 1

Tenere premuto **Accensione/Spegnimento**  sul ricevitore finché non si accende lo schermo.

## Passaggio 2

Premere **Menu** 

## Passaggio 3

Immettere **\*47\*** per visualizzare un elenco delle stazioni base e dei ripetitori nel raggio di copertura.

## Passaggio 4

(Facoltativo) Premere **Impostazioni** per visualizzare la soglia in dBm per i raggi di copertura.

- **Da verde a giallo:** identifica il valore di soglia per l'indicazione gialla. Ad esempio, se questo campo contiene -70 dBm, una lettura di -69 dBm viene visualizzata in verde mentre una di -70 dBm viene visualizzata in giallo. L'impostazione predefinita è -70 dBm.
- **Da giallo a rosso:** identifica il valore di soglia per l'indicazione rossa. Ad esempio, se questo campo contiene -80 dBm, una lettura di -79 dBm viene visualizzata in giallo mentre una di -80 dBm viene visualizzata in rosso. L'impostazione predefinita è -80 dBm.




Per modificare il raggio di copertura:

- a) Evidenziare una delle voci e premere **Selezione**.
- b) Evidenziare la voce e premere **Selez**.


### Passaggio 5

Evidenziare un indirizzo MAC e una coppia di indirizzi IP **nell'elenco** di ricerca IP e premere **Selez**.

Sullo schermo vengono visualizzate le informazioni relative alla stazione base o al ripetitore selezionato:

- Icona Potenza segnale:
  - Segno di spunta verde : il ricevitore ha un ottimo contatto DECT con la stazione base o il ripetitore nella posizione corrente.
  - Icona triangolo arancione : il ricevitore ha un contatto DECT adeguato con la stazione base o il ripetitore nella posizione corrente.
  - Icona cerchio rosso : il ricevitore ha un contatto DECT scarso con la stazione base o il ripetitore nella posizione corrente. In questa situazione, è necessario spostare la stazione base per migliorare la copertura oppure aggiungere un'altra stazione base o un ripetitore.
- MAC: indirizzo MAC della stazione base
- IP: indirizzo IP della stazione base
  - Se la stazione base è accesa ma non è connessa alla rete LAN, sul ricevitore è visualizzato 0.0.0.0.
- RFPI: identifica la Radio Fixed Part Identity (RFPI) della stazione base.
- RSSI: l'indicatore di intensità del segnale ricevuto dal segnale dalla stazione base al ricevitore.

### Passaggio 6

Premere **Accensione/Spengimento**  fino a quando non si torna alla schermata principale.

### Passaggio 7

Spostarsi in una posizione diversa e ripetere i passaggi 2, 3 e 5 per controllare la copertura.

---





## CAPITOLO 6

# Manutenzione

---

- Riavviare la stazione base dalle pagine Web, a pagina 189
- Riavviare in remoto la stazione base, a pagina 190
- Rimuovere il ricevitore dalla pagina Web, a pagina 190
- Rimuovere il ricevitore in remoto, a pagina 191
- Resettare la stazione base alle impostazioni di fabbrica, a pagina 191
- Ripristinare le impostazioni di fabbrica del ricevitore, a pagina 192
- Verificare la configurazione del sistema, a pagina 192
- Eseguire il backup della configurazione di sistema, a pagina 192
- Ripristinare la configurazione di sistema, a pagina 193
- Aggiornamento e downgrade del sistema, a pagina 194
- Visualizzare statistiche base, a pagina 203

## Riavviare la stazione base dalle pagine Web

Quando è necessario riavviare la stazione base, sono disponibili due opzioni di riavvio:

- **Riavvio:** il riavvio viene eseguito quando la stazione base non presenta connessioni attive, ad esempio le chiamate attive, accesso alla rubrica o attività di aggiornamento del firmware.
- **Riavvio forzato:** il riavvio viene eseguito entro 1 minuto. L'attività della stazione base si arresta immediatamente.



---

**Nota** Quando la stazione base viene riavviata, sia avvia un nuovo syslog e le informazioni precedenti vengono perse. Se si verifica un problema e il piano di riavvia, salvare il file syslog sul computer prima di eseguire il riavvio.

---

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

**Procedura****Passaggio 1**

Accedere alla pagina **Home/Stato**.

**Passaggio 2**

Fare clic su **Riavvio** o **Riavvio forzato**.

## Riavviare in remoto la stazione base

È possibile ricevere il messaggio SIP Notify per riavviare la stazione base dal sistema di controllo delle chiamate. Il messaggio SIP Notify contiene l'evento `Event:check-sync`. Se il parametro `Sip_Check_Sync_Always_Reboot` è impostato su `On`, la stazione base avvia il riavvio.

Per ulteriori informazioni sull'autenticazione SIP Notify, vedere [Configurare l'autenticazione SIP Notify, a pagina 54](#).

È possibile riavviare la stazione base in remoto in questo modo.

**Prima di iniziare**

Assicurarsi che la stazione base sia inattiva.

**Procedura**

Inviare il messaggio SIP Notify dal sistema di controllo delle chiamate.

La stazione base si riavvia automaticamente.

## Rimuovere il ricevitore dalla pagina Web

Potrebbe essere necessario rimuovere il ricevitore, se il ricevitore è difettoso o se si verificano problemi con il ricevitore. È possibile rimuovere il ricevitore in questo modo dalla pagina Web **Interni**.

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Interni**.

**Passaggio 2**

Fare clic sul collegamento nella colonna **Informazioni sull'interno** relativamente al ricevitore.

**Passaggio 3**

Impostare il numero IPEI su `FFFFFFFFF`.



**Passaggio 4**

Fare clic su **Salva**.

---

## Rimuovere il ricevitore in remoto

È possibile ricevere la notifica SIP per reimpostare il numero IPEI del ricevitore dal sistema di controllo delle chiamate. La notifica contiene il numero di indice del ricevitore, ad esempio

```
Event:reset-ipei-for-handset;hs=1.
```

Per ulteriori informazioni sull'autenticazione SIP Notify, vedere [Configurare l'autenticazione SIP Notify](#), a pagina 54.

In questo modo è possibile reimpostare in remoto il numero IPEI del ricevitore.

**Prima di iniziare**

Assicurarsi che il ricevitore e gli interni non siano utilizzati.

**Procedura**

---

Inviare il messaggio SIP Notify dal sistema di controllo delle chiamate.

Il numero IPEI del ricevitore viene reimpostato come FFFFFFFF e il ricevitore non è configurato per l'interno.

---

## Resettare la stazione base alle impostazioni di fabbrica

Il pulsante di ripristino si trova sul bordo inferiore della stazione base.

**Prima di iniziare**

È necessario abilitare il campo **Ripristino delle impostazioni di fabbrica dal pulsante** nella pagina **Impostazioni di gestione**. Per ulteriori informazioni, vedere [Configurare le impostazioni di gestione](#), a pagina 74 e [Campi pagina Web Gestione](#), a pagina 134.

**Procedura**

---

Tenere premuto il pulsante di ripristino per 10 secondi.

È possibile rilasciare il pulsante quando il LED diventa rosso.

---

## Ripristinare le impostazioni di fabbrica del ricevitore

In alcuni casi, è necessario ripristinare le impostazioni di fabbrica del ricevitore. Questa operazione elimina tutte le informazioni memorizzate sul ricevitore (ad esempio le suonerie). Qualsiasi contenuto controllato dalla stazione base (ad esempio la configurazione del sistema) non viene eliminato.

### Procedura

- 
- Passaggio 1** Premere **Menu** .
- Passaggio 2** Selezionare **Impostazioni**  > **Reimposta impostazioni**.
- 

## Verificare la configurazione del sistema

Una volta configurato il sistema, verificare che sia possibile effettuare e ricevere chiamate all'interno del sistema e da numeri esterni. Per ciascuno dei passaggi riportati di seguito, il dispositivo chiamato squilla ed è possibile sentire e parlare da entrambi i dispositivi.

In caso di problemi, può essere di aiuto consulta il capitolo [Risoluzione dei problemi](#), a pagina 205.

### Prima di iniziare

È necessario che i seguenti dispositivi siano configurati e attivi:

- Una stazione base
- Due ricevitori

### Procedura

- 
- Passaggio 1** Effettuare una chiamata da un ricevitore all'altro e assicurarsi di disporre di un percorso audio bidirezionale.
- Passaggio 2** Chiamare da uno dei ricevitori un numero esterno (ad esempio, un telefono cellulare) e assicurarsi di disporre di un percorso audio bidirezionale.
- Passaggio 3** Chiamare uno dei ricevitori da un numero esterno e assicurarsi di disporre di un percorso audio bidirezionale.
- 

## Eeguire il backup della configurazione di sistema

È necessario eseguire il backup della configurazione di sistema. Esportare la configurazione come file e salvarlo in un luogo sicuro. Tenere presente che il file di esportazione può contenere testo sia maiuscolo che minuscolo.

Per informazioni sulla configurazione, vedere [Campi pagina Web Configurazione](#), a pagina 180.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

### Procedura

---

**Passaggio 1**

Fare clic su **Configurazione**.

**Passaggio 2**

Fare clic su **Esporta**.

Se il browser visualizza la configurazione in una nuova finestra del browser, si è verificato un problema noto del browser. Tornare alla schermata amministrazione, fare clic sul pulsante destro del mouse su **Esporta** e selezionare **Salva collegamento come**.

**Passaggio 3**

Impostare il nome del file e la posizione per l'esportazione e fare clic su **OK**.

---

### Argomenti correlati

[Ripristinare la configurazione di sistema](#), a pagina 193

## Ripristinare la configurazione di sistema

Se la stazione base perde la sua configurazione, è possibile caricare il file di configurazione sottoposto a backup per ripristinare il sistema.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

È necessario un file di configurazione, ad esempio, un file creato da [Eseguire il backup della configurazione di sistema](#), a pagina 192.

### Procedura

---

**Passaggio 1**

Fare clic su **Configurazione**.

**Passaggio 2**

Fare clic su **Scegli file**.

**Passaggio 3**

Navigare alla posizione e al nome del file esportato e fare clic su **OK**.

**Passaggio 4**

Fare clic su **Carica**.

---

### Argomenti correlati

[Eseguire il backup della configurazione di sistema](#), a pagina 192

## Aggiornamento e downgrade del sistema

È possibile aggiornare le stazioni base, i ricevitori e i ripetitori di Cisco IP DECT serie 6800 con il software aggiornato.

È possibile effettuare il downgrade delle stazioni base, dei ricevitori e dei ripetitori di Cisco IP DECT serie 6800 a una versione del firmware precedente. Le stazioni base, i ricevitori e i ripetitori non possono essere declassati più bassi della versione del firmware 4.8(1) SR1. Se si cerca di eseguire il downgrade a una versione del firmware inferiore a 4.8(1) SR1, i dati protetti non possono essere decrittografati e un messaggio viene salvato nel registro di sistema.

Per la procedura di downgrade della stazione base e dei ricevitori, vedere [Eseguire il downgrade delle stazioni base](#), a pagina 200 e [Eseguire il downgrade dei ricevitori](#), a pagina 201.

Il software può essere scaricato dal sito Web Cisco.com a <https://software.cisco.com/download/home/286323307>.

Ciascuna versione del software presenta note sulla versione disponibili qui: <https://www.cisco.com/c/en/us/support/collaboration-endpoints/ip-dect-6800-series-multiplatform-firmware/products-release-notes-list.html>.

La versione del software viene caricata su un server TFTP, HTTP o HTTPS. Eseguire innanzitutto l'aggiornamento o il downgrade della stazione base, quindi eseguire l'aggiornamento o il downgrade dei ricevitori. Al termine dall'aggiornamento o del downgrade, la stazione base si riavvia automaticamente. Al termine dell'aggiornamento o del downgrade, i ricevitori si riavviano automaticamente.

## Flusso di lavoro per aggiornamento o downgrade

Il flusso di lavoro seguente descrive le procedure da seguire per preparare il server TFTP, HTTP o HTTPS ed eseguire l'upgrade o il downgrade del sistema. Alcune operazioni in genere si eseguono solo una volta, durante la configurazione iniziale.



**Nota** Si consiglia di eseguire innanzitutto l'aggiornamento o il downgrade della stazione base e una volta completato eseguire l'aggiornamento o il downgrade dei ricevitori.

### Prima di iniziare

È necessario che sia disponibile un server TFTP, HTTP o HTTPS.

### Procedura

	Comando o azione	Scopo
<b>Passaggio 1</b>	(Fare solo una volta) <a href="#">Preparare il server TFTP, HTTP o HTTPS per aggiornamento o downgrade</a> , a pagina 195	Impostare la struttura della rubrica server TFTP richiesta.
<b>Passaggio 2</b>	(Fare solo una volta) <a href="#">Impostare parametri aggiornamento del firmware</a> , a pagina 195	Identifica il server TFTP e la rubrica.

	Comando o azione	Scopo
<b>Passaggio 3</b>	<a href="#">Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196</a>	Consente di posizionare i file del firmware nella struttura della directory TFTP
<b>Passaggio 4</b>	<a href="#">Aggiornare le stazioni base, a pagina 197</a> o sulla <a href="#">Eseguire il downgrade delle stazioni base, a pagina 200</a>	Indica la stazione per trasferire il file del firmware dal server TFTP e installare il firmware in memoria.
<b>Passaggio 5</b>	<a href="#">Aggiornare i ricevitori, a pagina 199</a> o sulla <a href="#">Eseguire il downgrade dei ricevitori, a pagina 201</a>	Indica ai ricevitori di trasferire il file del firmware dal server TFTP e installare il firmware in memoria.

## Preparare il server TFTP, HTTP o HTTPS per aggiornamento o downgrade

Prima di scaricare il firmware, impostare la struttura della rubrica richiesta sul server TFTP, HTTP o HTTPS. Il firmware della stazione base, del ricevitore e del ripetitore devono essere posti in cartelle specifiche.

È sufficiente eseguire questa operazione una sola volta.

### Prima di iniziare

È necessario un server TFTP, HTTP o HTTPS configurato e attivo.

Configurare il timeout del server TFTP, HTTP o HTTPS per almeno 3 secondi.

### Procedura

#### Passaggio 1

Aprire la cartella radice del sistema di file del server TFTP, HTTP o HTTPS.

#### Passaggio 2

Creare una sottodirectory, ad esempio `CISCO`.

### Operazioni successive

[Impostare parametri aggiornamento del firmware, a pagina 195](#)

## Impostare parametri aggiornamento del firmware

In genere, questa operazione si effettua una sola volta.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

È necessario l'indirizzo IP o il nome rubrica completo (FQDN) del server TFTP, HTTP o HTTPS.

## Procedura

---

- Passaggio 1** Fai clic su **Aggiornamento Firmware**.
- Passaggio 2** Immettere l'indirizzo IP del server TFTP, HTTP o HTTPS nel campo **Indirizzo del server di aggiornamento firmware**.
- Passaggio 3** Immettere **Cisco** nel campo **Percorso del firmware**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva/Avvia aggiornamento**.
- 

## Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS

Accedere alla pagina del Download del software Cisco per ottenere il firmware in file zip. Nei file zip sono presenti i seguenti file del firmware:

- Per la stazione base, il nome del file zip inizia con:
  - IPDect-DBS110 per il Stazione base a cella singola Cisco IP DECT 110
  - IPDect-DBS210 per il Stazione base multicella Cisco IP DECT 210
- Per la versione del firmware 5.0, il nome del file zip del ripetitore inizia con IPDect-RPT110 per il Ripetitore Cisco IP DECT 110.

Per la versione del firmware precedente alla 5.0, il nome del file zip del ripetitore inizia con IPDect-RPT110 per il Ripetitore Cisco IP DECT 110.

- Per i ricevitori, il nome del file zip inizia con:
  - IPDect-PH6823 per il Ricevitore Cisco IP DECT 6823
  - IPDect-PH6825 per il Ricevitore Cisco IP DECT 6825
  - IPDect-PH6825RGD per il Ricevitore rinforzato telefono Cisco IP DECT 6825



**Nota** Per la versione del firmware precedente alla 5.0, se il Ricevitore Cisco IP DECT 6825 e il Ricevitore rinforzato telefono Cisco IP DECT 6825 hanno la stessa versione e lo stesso ramo, è necessario solo il file IPDect-PH6825.

---

### Prima di iniziare

È necessario disporre delle informazioni sul server TFTP, HTTP o HTTPS.

## Procedura

---

- Passaggio 1** Dal browser, accedere alla pagina <https://software.cisco.com/download/home/286323307>.
- Passaggio 2** Se richiesto eseguire l'accesso utilizzando ID utente e password.
- Passaggio 3** Fare clic su **Stazione base multicella Cisco IP DECT 210**.

- Passaggio 4** Selezionare la versione.
- Passaggio 5** Scaricare il file zip per la versione richiesta.
- Passaggio 6** Tornare alla pagina <https://software.cisco.com/download/home/286323307>.
- Passaggio 7** (Facoltativo) Fare clic su **Ripetitore IP DECT 110 con firmware multiplatforma**.
- Selezionare la versione.
  - Scaricare il file zip per la versione richiesta.
  - Tornare alla pagina <https://software.cisco.com/download/home/286323307>.
- Passaggio 8** (Facoltativo) Fare clic su **Stazione base multicella IP DECT 210 con firmware multiplatforma**.
- Selezionare la versione.
  - Scaricare il file zip per la versione richiesta.
  - Tornare alla pagina <https://software.cisco.com/download/home/286323307>.
- Passaggio 9** Fare clic su **IP DECT 6825 con firmware multiplatforma**.
- Passaggio 10** Selezionare la versione.
- Passaggio 11** Scaricare il file zip per la versione richiesta.
- Passaggio 12** (Facoltativo) Fare clic su **IP DECT 6825 con firmware multiplatforma**.
- Selezionare la versione.
  - Scaricare il file zip per la versione richiesta.
- Passaggio 13** Decomprimere il file sul computer.
- Passaggio 14** Accedere al sistema di file del server TFTP, HTTP o HTTPS.
- Passaggio 15** Se non è disponibile, creare una directory `Cisco`.
- Passaggio 16** Aprire la directory `Cisco`.
- Passaggio 17** Copiare il nuovo file del firmware della stazione base nella cartella `Cisco`.
- Passaggio 18** Copiare il nuovo file del firmware del ripetitore nella cartella `Cisco`.
- Passaggio 19** Copiare il nuovo file del firmware del ricevitore nella cartella `Cisco`.

---

### Operazioni successive

[Aggiornare le stazioni base, a pagina 197](#) o sulla [Eseguire il downgrade delle stazioni base, a pagina 200](#)  
[Aggiornare i ricevitori, a pagina 199](#) o sulla [Eseguire il downgrade dei ricevitori, a pagina 201](#)

## Aggiornare le stazioni base

Il nome del file del firmware è disponibile in un nuovo formato dalla versione del firmware 5.0, ad esempio DBS-210-3PC.04-80-01-0001-02.fwu. È necessario immettere il nome del file completo con l'estensione nella pagina dell'aggiornamento.

Il nome del file delle versioni del firmware precedenti alla 5.0 contiene la versione (v) e il numero del ramo (b). Ad esempio, DBS-210\_v0470\_b0001.fwu è la versione 470 e il ramo 1. Quando si esegue l'aggiornamento alle versioni del firmware precedenti alla 5.0, è possibile immettere il numero di versione e ramo del firmware senza gli zeri iniziali.




---

**Nota** È consigliabile eseguire l'aggiornamento della stazione base quando non è attiva. Quando si avvia l'aggiornamento, vengono interrotte tutte le chiamate attive. Durante l'aggiornamento, il LED della stazione base lampeggia nell'ordine verde, rosso, verde e ambra. Non spegnere la stazione base mentre il LED lampeggia. Il completamento di questa operazione può richiedere da 30 minuti a 1 ora e la stazione base si riavvia.

---




---

**Nota** Si consiglia di eseguire innanzitutto l'aggiornamento della stazione base e una volta completato eseguire l'aggiornamento dei ricevitori.

---

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#). Se si dispone di più stazioni base, è necessario accedere alla stazione base principale.

È necessario aver completato [Impostare parametri aggiornamento del firmware, a pagina 195](#) e [Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fai clic su **Aggiornamento Firmware**.
- Passaggio 2** Immettere il nome del file del firmware con l'estensione nel campo della versione del **firmware** della stazione base.
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva/Avvia aggiornamento**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva** nella finestra popup.
- Passaggio 5** Nella finestra di avviso, fare clic sulla freccia **Indietro** del browser.
- Passaggio 6** Attendere alcuni secondi, quindi fare clic su **Syslog**.
- Passaggio 7** Verificare di avere visualizzato il messaggio in base alla versione del firmware:
- Versione del firmware 5.0: esempio DBS-110-3PC 0c:75:bd:33:f8:ca -- Richiesta di aggiornamento  
betaware.rtx.net/MPE/test/bin/DBS-110-3PC-05-00-01-0001-12.fwu
  - Versione del firmware precedente alla 5.0: Iniziatò aggiornamento del firmware alla versione vvvv ramo bbbb
- Dove:
- VVVV è il numero di versione.
  - Bbbb è il numero di ramo.

Dopo alcuni minuti, la stazione base si riavvia automaticamente ed è necessario eseguire l'accesso alla pagina di amministrazione. Quando i ricevitori si registrano sulla stazione base, l'aggiornamento della stazione base è completato.

---



## Aggiornare i ricevitori

Il nome del file del firmware è disponibile in un nuovo formato dalla versione del firmware 5.0, ad esempio 6825-05-00-01-0002-14.fwu. È necessario inserire il nome del file completo con l'estensione nella pagina dell'aggiornamento.

Il nome del file delle versioni del firmware precedenti alla 5.0 contiene la versione (v) e il numero del ramo (b). Ad esempio, 6825-210\_v0470\_b0001.fwu è la versione 470 e il ramo 1. Quando si esegue l'aggiornamento alle versioni del firmware precedenti alla 5.0, è possibile immettere il numero di versione e ramo del firmware senza gli zeri iniziali.

il 6823 Ricevitore, il 6825 Ricevitore e il 6825 Ricevitore rinforzato hanno file del firmware diversi dalla versione del firmware 5.0.

Dopo aver iniziato l'aggiornamento dalla pagina Web, tutti i ricevitori scaricano e caricano il nuovo file del firmware. Il download e la verifica dell'aggiornamento potrebbe richiedere 20-30 minuti e alcuni minuti aggiuntivi per caricare il nuovo file del firmware sul ricevitore. Il ricevitore deve essere collocato nel caricabatterie e non staccato fino a quando il ricevitore carica il file del firmware e si riavvia. Mentre il ricevitore carica il nuovo firmware, il LED lampeggia nell'ordine verde, rosso, verde e ambrato. I ricevitori si riavviano automaticamente al termine dell'aggiornamento.

La pagina **Interni** mostra l'avanzamento dell'aggiornamento nella colonna **FWU in corso**.

- Durante il download, la colonna mostra lo stato del download con una percentuale, ad esempio 41%.
- Dopo il download, il file viene verificato e la colonna mostra l'avanzamento della verifica con una percentuale, ad esempio Verifica in corso 23%.
- Se la verifica è completa e il ricevitore non è sul caricabatterie, la colonna mostra In attesa di caricabatterie.
- Se la verifica è completa e il ricevitore è sul caricabatterie, la colonna mostra In attesa di caricabatterie prima di mostrare Riavvio in corso.
- Una volta completato l'aggiornamento, la colonna mostra Completo.

Se il **FWU in corso** mostra Disattivato, la versione e il ramo nella pagina Aggiornamento firmware sono impostati su 0.



---

**Nota** Si consiglia di aggiornare innanzitutto la stazione base e una volta completato l'aggiornamento della stazione base aggiornare i ricevitori.

---

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione](#), a pagina 46.

È necessario aver completato [Impostare parametri aggiornamento del firmware](#), a pagina 195 e [Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS](#), a pagina 196.

## Procedura

---

- Passaggio 1** Fai clic su **Aggiornamento Firmware**.
- Passaggio 2** Immettere il nome del file del firmware con l'estensione nel campo della versione del **firmware** di tutti i ricevitori.
- Passaggio 3** Fare clic su **Salva/Avvia aggiornamento**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva** nella finestra popup.
- Passaggio 5** Nella finestra di avviso, fare clic sulla freccia **Indietro** del browser.
- Passaggio 6** Attendere alcuni secondi, quindi fare clic su **Syslog**.
- Passaggio 7** Verificare di avere visualizzato il messaggio in base alla versione del firmware:
- Versione del firmware 5.0: esempio `Iniziato aggiornamento del firmware alla versione 05-00-01-0001-11 per il ricevitore: 0`
  - Versione del firmware precedente alla 5.0: `Iniziato aggiornamento del firmware alla versione vvvv ramo bbbb per il ricevitore: x`
- Dove:
- VVVV è il numero di versione.
  - Bbbb è il numero di ramo.
  - X è il numero di ricevitore.
- Verrà visualizzato un messaggio per ogni ricevitore registrato sulla stazione base. Se questo messaggio non viene visualizzato, potrebbero presentarsi messaggi di errore.
- Passaggio 8** Fare clic su **Interni**.
- La colonna **FWU in corso** visualizza lo stato dell'aggiornamento. Aggiornare il browser per monitorare l'avanzamento.
- Passaggio 9** Se viene visualizzato il messaggio `In attesa di caricabatterie`, riporre il ricevitore nella base di caricamento.
- Attenzione** Non rimuovere il ricevitore dal caricabatterie fino al completamento dell'aggiornamento. Al termine dell'aggiornamento, il ricevitore si riavvia prima di poter essere utilizzato.
- 

## Eseguire il downgrade delle stazioni base



**Nota** È possibile eseguire il downgrade delle stazioni base in cui è in esecuzione la versione firmware 5.0 (1) solo all'ultimo ramo della versione del firmware 4.8(1) SR1.

---

Il nome del file del firmware contiene la versione (v) e il numero del ramo (b). Ad esempio, `DBS-210_v0480_b0001.fwu` è la versione 480 e il ramo 1. Quando viene inserito il numero di versione e ramo del firmware nella pagina **Aggiornamento del firmware**, non è necessario aggiungere zeri iniziali.



---

**Nota** Durante il downgrade, il LED della stazione base lampeggia nell'ordine verde, rosso, verde e ambr. Non spegnere la stazione base mentre il LED lampeggia. Il completamento di questa operazione può richiedere da 30 minuti a 1 ora e la stazione base si riavvia.

---

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#). Se si dispone di più stazioni base, è necessario accedere alla stazione base principale.

È necessario aver completato [Impostare parametri aggiornamento del firmware, a pagina 195](#) e [Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196](#).

### Procedura

---

- Passaggio 1** Fai clic su **Aggiornamento Firmware**.
- Passaggio 2** Selezionare la casella di controllo relativa all'opzione **Abilita denominazione firmware legacy**.
- Passaggio 3** Immettere la nuova versione del firmware nel campo **Versione richiesta** per la stazione base
- Passaggio 4** Immettere il numero di ramo nel campo **Ramo richiesto** per la stazione base.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva/Avvia aggiornamento**.
- Passaggio 6** Fare clic su **Salva** nella finestra popup.
- Passaggio 7** Nella finestra di avviso, fare clic sulla freccia **Indietro** del browser.
- Passaggio 8** Attendere alcuni secondi, quindi fare clic su **Syslog**.
- Passaggio 9** Verificare che sia visualizzato il messaggio `Aggiornamento firmware alla versione vvvv ramo bbbb iniziato`.
- Dove:
- VVVV è il numero di versione.
  - Bbbb è il numero di ramo.
- Dopo alcuni minuti, la stazione base si riavvia automaticamente ed è necessario eseguire l'accesso alla pagina di amministrazione. Quando i ricevitori si registrano sulla stazione base, il downgrade della stazione base è completato.
- 

## Eeguire il downgrade dei ricevitori



---

**Nota** È possibile eseguire il downgrade delle stazioni base in cui è in esecuzione la versione firmware 5.0 (1) solo all'ultimo ramo della versione del firmware 4.8(1) SR1.

---

Il nome del file del firmware contiene la versione (v) e il numero del ramo (b). Ad esempio, 6825-210\_v0480\_b0001.fwu è la versione 480 e il ramo 1. Quando viene inserito il numero di versione e ramo del firmware nella pagina **Aggiornamento del firmware**, non è necessario aggiungere zeri iniziali.

Il 6825 Ricevitore, il 6825 Ricevitore rinforzato e il 6823 Ricevitore dispongono di un proprio file del firmware.

Dopo aver iniziato il downgrade dalla pagina Web, tutti i ricevitori scaricano e caricano il nuovo file del firmware. Il downgrade potrebbe richiedere 20-30 minuti e alcuni minuti aggiuntivi per caricare il nuovo file del firmware sul ricevitore. Il ricevitore deve essere collocato nel caricabatterie e non staccato fino a quando il ricevitore carica il file del firmware e si riavvia. Mentre il ricevitore carica il nuovo firmware, il LED lampeggia nell'ordine verde, rosso, verde e ambra. I ricevitori si riavviano automaticamente al termine del downgrade.

La pagina **Interni** mostra l'avanzamento del downgrade nella colonna **FWU in corso**.

- Durante il download, la colonna mostra lo stato del download con una percentuale, ad esempio 41%.
- Dopo il download, il file viene verificato e la colonna mostra l'avanzamento della verifica con una percentuale, ad esempio *Verifica in corso* 23%.
- Se la verifica è completa e il ricevitore non è sul caricabatterie, la colonna mostra *In attesa di caricabatterie*.
- Se la verifica è completa e il ricevitore è sul caricabatterie, la colonna mostra *In attesa di caricabatterie prima di mostrare Riavvio in corso*.
- Una volta completato il downgrade, la colonna mostra *Completo*.

Se il **FWU in corso** mostra *Disattivato*, la versione e il ramo nella pagina *Aggiornamento firmware* sono impostati su 0.




---

**Nota** Si consiglia di eseguire innanzitutto il downgrade della stazione base e una volta completato l'aggiornamento della stazione base eseguire il downgrade dei ricevitori.

---

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

È necessario aver completato [Impostare parametri aggiornamento del firmware, a pagina 195](#) e [Scaricare e copiare i file del firmware nel server TFTP, HTTP o HTTPS, a pagina 196](#).

### Procedura

---

- |                    |                                                                                                      |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b> | Fai clic su <b>Aggiornamento Firmware</b> .                                                          |
| <b>Passaggio 2</b> | Immettere la nuova versione del firmware nel campo <b>Versione richiesta</b> per tutti i ricevitori. |
| <b>Passaggio 3</b> | Immettere il numero di ramo nel campo <b>Ramo richiesto</b> per tutti i ricevitori.                  |
| <b>Passaggio 4</b> | Fare clic su <b>Salva/Avvia aggiornamento</b> .                                                      |
| <b>Passaggio 5</b> | Fare clic su <b>Salva</b> nella finestra popup.                                                      |
| <b>Passaggio 6</b> | Nella finestra di avviso, fare clic sulla freccia <b>Indietro</b> del browser.                       |

**Passaggio 7**

Attendere alcuni secondi, quindi fare clic su **Syslog**.

**Passaggio 8**

Verificare che sia visualizzato il messaggio Iniziato aggiornamento del firmware alla versione vvvv ramo bbbb per il ricevitore: x.

Dove:

- VVVV è il numero di versione.
- Bbbb è il numero di ramo.
- X è il numero di ricevitore.

Verrà visualizzato un messaggio per ogni ricevitore registrato sulla stazione base. Se questo messaggio non viene visualizzato, potrebbero presentarsi messaggi di errore.

**Passaggio 9**

Fare clic su **Interni**.

La colonna **FWU in corso** visualizza lo stato del downgrade. Aggiornare il browser per monitorare l'avanzamento.

**Passaggio 10**

Se viene visualizzato il messaggio In attesa di caricabatterie, riporre il ricevitore nella base di caricamento.

**Attenzione** Non rimuovere il ricevitore dal caricabatterie fino al completamento del downgrade. Al termine del downgrade, il ricevitore si riavvia prima di poter essere utilizzato.

---

## Visualizzare statistiche base

È necessario controllare le statistiche memorizzate nella stazione base a intervalli regolari. Se vengono rilevati eventuali problemi, è possibile preventivamente identificarli e risolverli. La pagina contiene le statistiche relative a:

- Sistema
- Chiamate
- DECT

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

La stazione base deve essere connessa alla rete e il LED verde deve essere illuminato.

**Procedura****Passaggio 1**

Fare clic su **Statistiche**.

**Passaggio 2**

Fare clic sui collegamenti per visualizzare le differenti statistiche della stazione base, come descritto in [Campi pagina Web Statistiche, a pagina 171](#).

- Passaggio 3** (Facoltativo) Fare clic su **Esporta** per esportare i dati della pagina visualizzata nel formato valore separato da virgola (CSV).
- Passaggio 4** (Facoltativo) Fare clic su **Cancella** per resettare tutte le statistiche a zero (0).  
Tutte le pagine delle statistiche sono impostate su 0.
- 

## Stati della stazione base

La stazione base generalmente si trova nello stato *Bloccato*. Se si verificano problemi, la stazione base può modificare automaticamente lo stato in *Esecuzione libera*.

Lo stato *Esecuzione libera* si determina quando una stazione base non ha sincronizzato i dati dall'origine della sincronizzazione dopo un periodo di tempo. In questo caso, la stazione base cambia a un nuovo stato dopo due minuti:

- Se la stazione base è inattiva, lo stato cambia in *Ricerca in corso*.
- Se la stazione base presenta una chiamata attiva, lo stato cambia in *Sincronizzazione persa*. Al termine della chiamata, lo stato cambia in *Ricerca in corso*.

I motivi per lo stato *Esecuzione libera* possono includere:

- Esistono due basi che utilizzano gli stessi slot DECT e pertanto non possono visualizzarsi a vicenda.
- Vi sono molte chiamate simultanee vocali o di dati.
- C'è stato un improvviso cambiamento di ambiente (ad esempio, una porta tagliafuoco chiusa).
- Si è verificata una distorsione della frequenza DECT (circa 1,8 MHz) da parte di altri sistemi DECT o altre apparecchiature.

Quando la stazione base entra nello stato *Esecuzione libera*, è possibile effettuare una o più delle seguenti operazioni:

- Modificare lo slot di DECT. Questo può abilitare la stazione base per la connessione alla fonte di sincronizzazione.
- Modificare lo stato di *Blocco assistito*. In questo modo, la stazione base può utilizzare le informazioni da altre stazioni base.

Se lo stato di *Blocco assistito* è stabile per molto tempo, è possibile modificare lo stato nuovamente in *Bloccato*. Lo stato *Esecuzione libera* può inoltre essere riportato a *Bloccato*.



## CAPITOLO 7

# Risoluzione dei problemi

- [Problemi di installazione della stazione base, a pagina 205](#)
- [Problemi di installazione del ripetitore, a pagina 206](#)
- [Problemi di installazione del ricevitore, a pagina 206](#)
- [Problemi operativi relativi alla stazione base, a pagina 208](#)
- [Problemi operativi relativi al ricevitore, a pagina 208](#)
- [Risoluzione dei problemi per un sistema a doppia cella, a pagina 212](#)
- [Risoluzione dei problemi multicella, a pagina 212](#)
- [Procedure di risoluzione dei problemi, a pagina 213](#)

## Problemi di installazione della stazione base

### Il LED della stazione base è rosso fisso

#### Problema

Il LED della stazione base non cambia in verde.

#### Causa

La stazione base non può ricevere un indirizzo IP.

#### Soluzione

- Testare il cavo Ethernet con un altro dispositivo per verificare la presenza del segnale.
- Assicurarsi che il cavo Ethernet sia collegato allo switch.
- Verificare che il server DHCP sia disponibile nella rete.
- Sostituire il cavo Ethernet con uno che si è certi sia funzionante.

# Problemi di installazione del ripetitore

## Impossibile impostare il ripetitore: il LED è rosso

### Problema

Il LED ripetitore è di colore rosso e la registrazione non viene completata.

### Causa

Il ripetitore non è in modalità registrazione.

### Soluzione

Reimpostare il ripetitore con una delle seguenti opzioni:

- Scollegare il ripetitore. Attendere 30 secondi, quindi ricollegare nuovamente il ripetitore.
- Premere e tenere premuto il pulsante Reimposta sul bordo inferiore del ripetitore per 5 secondi.

# Problemi di installazione del ricevitore

## Ricevitore non registrato (configurazione automatica)

### Problema

La configurazione iniziale di un ricevitore è completa, ma il ricevitore non si registra con una stazione base o un ripetitore.

### Causa

La stazione base non funziona, la stazione base non è nel raggio di copertura o la stazione base non sta cercando di connettersi al ricevitore.

### Soluzione

Verificare quanto segue:

- Se sul ricevitore è visualizzato il messaggio `Impossibile individuare una stazione base`, verificare che la stazione base funzioni. Se funziona, spostare il ricevitore vicino alla stazione base. Potrebbe essere necessario estendere la rete con un'altra stazione base multicella. Se si dispone di una stazione base a cella singola, potrebbe essere necessario passare a un sistema multicella.

Se sul ricevitore è visualizzato il messaggio `Impossibile individuare una stazione base`, verificare che la stazione base funzioni. Se funziona, spostare il ricevitore vicino alla stazione base. Potrebbe essere necessario estendere la rete con una stazione base o un ripetitore multicella aggiuntivi. Se si dispone di una stazione base a cella singola, potrebbe essere necessario passare a un sistema multicella o aggiungere un ripetitore.



- Se sul ricevitore è visualizzato il messaggio **Errore di accesso**. Contattare l'amministratore, si è verificato un problema con la configurazione o l'autenticazione dell'utente. Rivolgersi al proprio provider di servizi.
- Se sul ricevitore è visualizzato il messaggio **Errore dispositivo**. Contattare l'amministratore, contattare il provider di servizi. Questo messaggio indica che è stato raggiunto il numero massimo di ricevitori che è possibile configurare.
- Se sul ricevitore è visualizzato il messaggio **Timeout registrazione**. Contattare l'amministratore, verificare che la stazione base funzioni e che si trovi nel raggio di portata del ricevitore. Se il timeout continua, contattare il provider di servizi.
- Se sul ricevitore viene visualizzato il messaggio **Errore codice di accesso**. Immettere il codice o contattare l'amministratore:
  - Se sono presenti più stazioni base nel raggio di portata, verificare che l'utente stia cercando di accedere alla stazione base corretta.
  - Verificare di aver assegnato il codice di accesso corretto per la stazione base selezionata.

## Ricevitore non registrato (configurazione manuale)

### Problema

La configurazione iniziale di un ricevitore è completa, ma il ricevitore non si registra con una stazione base o un ripetitore.

### Causa

La configurazione non è completa o è errata, la stazione base non funziona, la stazione base non è nel raggio di copertura o la stazione base non sta cercando di connettersi al ricevitore.

### Soluzione

Verificare quanto segue:

- Se il numero IPEI del ricevitore è configurato nella pagina Web **Interni**, assicurarsi che l'IPEI sia corretto. Se non è corretto, modificarlo.
- Verificare che il LED della stazione base sia verde e che il ricevitore si trovi nel raggio di portata di una stazione base o di un ripetitore.  
Se la stazione base non è compresa nell'intervallo, potrebbe essere necessario aggiungere un ripetitore al sistema.
- Accedere alla pagina Web **Interni**, selezionare la casella di controllo **Indice VoIP** associata al ricevitore e fare clic su **Avvia registrazioni SIP**.

## Ricevitore non registrato

### Problema

Sul ricevitore viene visualizzato `Registrazione annullata`. Quando si tenta di registrare il ricevitore nella pagina Web **Interni**, il ricevitore non viene registrato.

### Soluzione

1. Nella pagina Web **Interni**, fare clic sul pulsante **Aggiorna**.
2. Potrebbe essere richiesto di riconnettere il ricevitore alla stazione base.
3. Se il ricevitore non viene registrato, contattare il proprio fornitore del servizio.

## Problemi operativi relativi alla stazione base

### Il LED della stazione base lampeggia in rosso e il ricevitore visualizza il messaggio «Nessuna reg. SIP»

#### Problema

Il LED sulla stazione base lampeggia in rosso. Su uno o più ricevitori è visualizzato il messaggio `Nessuna reg. SIP`. Nella pagina Web di amministrazione della stazione base **Estensioni**, lo stato del ricevitore non è `SIP registrato`.

#### Causa

La stazione base non è in grado di comunicare con il sistema di controllo delle chiamate.

#### Soluzione

1. Accedere alla pagina Web di amministrazione della stazione base.
2. Fare clic su **Interni**.
3. Nella colonna **Indice VoIP**, selezionare la casella di controllo per ciascun ricevitore non registrato.
4. Fare clic su **Avviare la(e) registrazione(i) SIP**.

## Problemi operativi relativi al ricevitore

Questa sezione contiene informazioni sulla risoluzione dei problemi relativamente a problemi comuni del ricevitore .

## Il ricevitore non si accende



### Problema

Il ricevitore è dotato di una batteria, ma non si accende.

### Causa

La batteria non è sufficientemente carica, la linguetta di plastica sui contatti della batteria non è stata rimossa oppure la batteria è guasta.

### Soluzione

1. Posizionare il ricevitore nel caricabatterie e monitorarlo. Se lo schermo si accende dopo qualche minuto, significa che la batteria era scarica e deve essere caricata completamente. È possibile verificare il livello della batteria nella schermata **Menu**  > **Impostazioni**  > **Stato** con il ricevitore nel caricabatterie. Questa situazione si verifica se il ricevitore non è stato utilizzato per un periodo di tempo prolungato.
2. Se il ricevitore non si accende dopo 10 minuti sul caricabatterie, rimuovere la batteria e sostituirla con una batteria che si sa essere carica. Se adesso il ricevitore funziona, significa che la batteria precedentemente in uso potrebbe essere guasta.

## Il ricevitore non rimane acceso

### Problema

Il ricevitore non rimane acceso quando non è nella base di caricamento. Quando viene inserito nella base di caricamento, il ricevitore si accende.

### Soluzione

Verificare quanto segue:


- Nel ricevitore è installata una batteria? È possibile utilizzare il ricevitore nella base di caricamento senza batteria, ma la batteria è necessaria non appena viene rimosso dalla base di caricamento.
- Se il ricevitore è nuovo, la linguetta di plastica sui contatti della batteria è stata rimossa?
- L'utente ha provato a utilizzare il ricevitore con una batteria carica di un altro ricevitore?

## Il ricevitore non squilla


### Problema

Il telefono può ricevere chiamate, ma non si sente alcuna suoneria.

**Causa**

Il telefono potrebbe essere in modalità silenziosa e l'icona della modalità silenziosa  viene visualizzata nell'intestazione dello schermo.

**Soluzione**

- Aumentare il volume dal menu **Impostazioni** .
- Premere e tenere premuto il tasto cancelletto (#) per due secondi, mentre il telefono è inattivo per disabilitare la modalità silenziosa.

## Il ricevitore non risponde quando si premono i tasti

**Problema**

Non succede niente quando si preme un tasto sul ricevitore.

**Causa**

La tastiera è probabilmente bloccata.

**Soluzione**

Premere e tenere premuto il tasto asterisco (\*) per 2 secondi per sbloccare la tastiera.

## Il ricevitore emette un segnale acustico continuo mentre si trova nel caricabatteria

**Problema**

Il ricevitore emette un segnale acustico continuo quando viene posizionato nel caricabatteria.

**Soluzione**

Verificare i seguenti scenari:

- Il ricevitore non è stato posizionato nel caricabatteria in modo da far toccare i contatti del ricevitore con il caricabatteria.
- Il ricevitore è nuovo ed è la prima volta che è stato posizionato nel caricabatteria. Verificare che la plastica sulla batteria sia stata rimossa.

Se non si applica nessuno di questi scenari, la batteria potrebbe essere difettosa. Inserire nel ricevitore una batteria funzionante e mettere il ricevitore nel caricabatteria. Se il ricevitore non emette un segnale acustico, la batteria originale è difettosa.

## La schermata ricevitore visualizza "Ricerca in corso"

### Problema

Il ricevitore visualizza il messaggio Ricerca in corso.

### Causa

Il ricevitore è troppo lontano dalla stazione base più vicina o la stazione base non è attiva.

### Soluzione

- Se il ricevitore è stato fermo, la stazione base potrebbe essere inattiva o in fase di riavvio.
  1. Attendere alcuni minuti per vedere se il ricevitore possa comunicare con la stazione base.
  2. Se il problema persiste, controllare che la stazione base sia alimentata. Se l'alimentazione del ricevitore era disattivata durante la ricerca della stazione base, è necessario più tempo per eseguire la registrazione dopo l'accensione del ricevitore.
- Se il ricevitore è stato spostato, potrebbe essere fuori della portata della stazione base.
  - Soluzione a breve termine: spostare il ricevitore più vicino alla stazione base.
  - Soluzione a lungo termine per sistema con stazione base a cella singola:
    - Aggiungere un'altra stazione base a cella singola per impostare un sistema a doppia cella.
    - Aggiungere ripetitori per migliorare la copertura.
  - Soluzione a lungo termine per sistema con una stazione base multicella: aggiungere altre stazioni base multicella o ripetitori per migliorare la copertura.
  - Soluzione a lungo termine per sistema con sistema a doppia cella: sostituire le stazioni base con stazioni base multicella o aggiungere ripetitori per migliorare la copertura.
  - Soluzione a lungo termine per sistema multicella: aggiungere una o più stazioni base multicella o ripetitori per migliorare la copertura.

## Nessun segnale Audio sul proprio ricevitore con un sistema a singola stazione base

### Problema

Si dispone di una stazione base e due o più ricevitori. Tuttavia, quando si tenta di chiamare da un ricevitore all'altro, non si sente nulla su entrambi i telefoni.

### Soluzione

1. Accedere alla pagina Web della stazione base.
2. Fare clic su **Impostazioni di rete**.

3. Verificare che il campo **Utilizza porte SIP diverse** sia impostato su **Abilitato**.

## Risoluzione dei problemi per un sistema a doppia cella

In caso di problemi con un sistema a doppia, è necessario attivare registri extra per il debug del problema. Per ulteriori informazioni, consultare [Attivare i registri di debug doppia cella, a pagina 215](#).

## Risoluzione dei problemi multicella

In caso di problemi con un sistema multicella, è necessario attivare registri extra per il debug del problema. Per ulteriori informazioni, consultare [Attivare i registri di Debug multicella, a pagina 216](#).

## La stazione base mostra ricerca in corso nella proprietà DECT

### Problema

È stato impostato un sistema multicella, ma la pagina Web **Multicella** mostra **Ricerca in corso!** nella colonna **proprietà DECT**.

### Causa

Le stazioni base non sono in grado di comunicare.

### Soluzione

Verificare queste operazioni:

- La stazione base non può connettersi, è troppo lontana dalle altre stazioni base. Avvicinare la stazione base o aggiungere un'altra stazione base tra quella che non è in grado di comunicare e le stazioni già configurate.  
Individuare il campo **origine sincronizzazione DECT** nella pagina **Multicella**. Ciascuna stazione base nel sistema mostra l'intensità del segnale che riceve in decibel per milliwatt (dBm).
  - Consigliabile -75 dBm o inferiore.
  - Da -76 a -85 dBm è accettabile.
  - Da -86 a -90 dBm è accettabile, ma è necessario prendere in considerazione l'aggiunta di un'altra stazione base.
  - -91 dBm e oltre, è necessario aggiungere un'altra stazione base.
- C'è qualcosa che interferisce con il segnale radio. Ad esempio, potrebbe esserci una porta o un'apparecchiatura che interrompe le comunicazioni radio. Potrebbe essere necessario spostare la stazione base.
- Nella pagina Web **Home/Stato** per ciascuna stazione base, confrontare i campi **Banda RF** per garantire che abbiano la stessa banda configurata. È necessario avere tutte le stazioni base sulla stessa banda RF

affinché le stazioni comunichino. È inoltre necessario avere tutte le stazioni sulla banda RF relativa al proprio paese. La banda RF viene configurata sulla stazione base in fabbrica.

## Procedure di risoluzione dei problemi

È possibile utilizzare queste procedure per identificare e risolvere i problemi.

### Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi relativi a un Problema generale

In caso di problemi del sistema, i registri SIP e syslogs potrebbero essere utili per identificare il problema. Al provider del servizio potrebbe essere necessarie queste informazioni per risolvere il problema.

Le sezioni [Campi pagina Web Registro SIP, a pagina 180](#) e [Campi pagina Web Syslog, a pagina 180](#) forniscono alcune informazioni sul contenuto dei registri.

Utilizzare questa procedura se il problema non è ripetibile. Se è possibile che il problema si ripeta, utilizzare [Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi per un Problema ripetibile, a pagina 214](#).

#### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base, come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#)

#### Procedura

---

- |                     |                                                                                                                                           |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b>  | Fare clic su <b>Syslog</b> .                                                                                                              |
| <b>Passaggio 2</b>  | Fare clic all'inizio del registro.                                                                                                        |
| <b>Passaggio 3</b>  | Scorrere fino alla fine del registro, tenere premuto MAIUSC e fare clic sulla fine del registro.                                          |
| <b>Passaggio 4</b>  | Premere <b>Ctrl+C</b> .                                                                                                                   |
| <b>Passaggio 5</b>  | Accedere all'editor di testo e fare clic nella parte superiore del corpo del file                                                         |
| <b>Passaggio 6</b>  | Premere <b>Ctrl+V</b> .                                                                                                                   |
| <b>Passaggio 7</b>  | Salvare il file in un luogo conosciuto sul PC.<br><br>Nome del file con il tipo di registro, data e ora. Ad esempio, syslog_20181212.txt. |
| <b>Passaggio 8</b>  | Fare clic su <b>Registro SIP</b> .                                                                                                        |
| <b>Passaggio 9</b>  | Fare clic all'inizio del registro.                                                                                                        |
| <b>Passaggio 10</b> | Scorrere fino alla fine del registro, tenere premuto MAIUSC e fare clic sulla fine del registro.                                          |
| <b>Passaggio 11</b> | Premere <b>Ctrl+C</b> .                                                                                                                   |
| <b>Passaggio 12</b> | Accedere all'editor di testo e fare clic nella parte superiore del corpo del file.                                                        |
| <b>Passaggio 13</b> | Premere <b>Ctrl+V</b> .                                                                                                                   |
| <b>Passaggio 14</b> | Salvare il file in un luogo conosciuto sul PC.                                                                                            |

Nome del file con il tipo di registro, data e ora. Ad esempio, siplog\_20181212.txt.

## Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi per un Problema ripetibile

In caso di problemi del sistema, i registri SIP e syslogs potrebbero essere utili per identificare il problema. Al provider del servizio potrebbe essere necessarie queste informazioni per risolvere il problema.

Le sezioni [Campi pagina Web Registro SIP, a pagina 180](#) e [Campi pagina Web Syslog, a pagina 180](#) forniscono alcune informazioni sul contenuto dei registri.

Utilizzare questa procedura se il problema non è ripetibile. Se non è possibile che il problema si ripeta, utilizzare [Raccogliere i registri di risoluzione dei problemi relativi a un Problema generale, a pagina 213](#).

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

Aprire il blocco note o un editor di test simile e un nuovo file.

### Procedura

- |                     |                                                                                                                                            |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Passaggio 1</b>  | Utilizzare <a href="#">Modificare il livello di registro di Debug, a pagina 215</a> per modificare il livello di debug su Debug.           |
| <b>Passaggio 2</b>  | Fare clic su <b>Syslog</b> .                                                                                                               |
| <b>Passaggio 3</b>  | Fare clic su <b>Cancella</b> .                                                                                                             |
| <b>Passaggio 4</b>  | Fare clic su <b>Syslog</b> .                                                                                                               |
| <b>Passaggio 5</b>  | Fare clic su <b>Cancella</b> .                                                                                                             |
| <b>Passaggio 6</b>  | Ricreare il problema.                                                                                                                      |
| <b>Passaggio 7</b>  | Fare clic su <b>Syslog</b> .                                                                                                               |
| <b>Passaggio 8</b>  | Fare clic all'inizio del registro.                                                                                                         |
| <b>Passaggio 9</b>  | Scorrere fino alla fine del registro, tenere premuto <b>MAIUSC</b> e fare clic sulla fine del registro.                                    |
| <b>Passaggio 10</b> | Premere <b>Ctrl+C</b> .                                                                                                                    |
| <b>Passaggio 11</b> | Accedere all'editor di testo e fare clic nella parte superiore del corpo del file.                                                         |
| <b>Passaggio 12</b> | Premere <b>Ctrl+V</b> .                                                                                                                    |
| <b>Passaggio 13</b> | Salvare il file in una luogo conosciuto sul PC.<br><br>Nome del file con il tipo di registro, data e ora. Ad esempio, syslog_20181212.txt. |
| <b>Passaggio 14</b> | Fare clic su <b>Registro SIP</b> .                                                                                                         |
| <b>Passaggio 15</b> | Fare clic all'inizio del registro.                                                                                                         |
| <b>Passaggio 16</b> | Scorrere fino alla fine del registro, tenere premuto <b>MAIUSC</b> e fare clic sulla fine del registro.                                    |
| <b>Passaggio 17</b> | Premere <b>Ctrl+C</b> .                                                                                                                    |
| <b>Passaggio 18</b> | Accedere all'editor di testo e fare clic nella parte superiore del corpo del file.                                                         |
| <b>Passaggio 19</b> | Premere <b>Ctrl+V</b> .                                                                                                                    |
| <b>Passaggio 20</b> | Salvare il file in una luogo conosciuto sul PC.                                                                                            |



Nome del file con il tipo di registro, data e ora. Ad esempio, siplog\_20181212.txt.

**Passaggio 21**

Utilizzare [Modificare il livello di registro di Debug, a pagina 215](#) per modificare il livello di debug relativamente al funzionamento normale.

## Modificare il livello di registro di Debug

In caso di problemi del sistema, i registri SIP e syslog dettagliati potrebbero essere utili per identificare il problema. Utilizzare questa procedura solo quando richiesto dal provider del servizio. La quantità di informazioni raccolte con livelli di debug maggiori può ridurre le prestazioni del sistema.



**Nota** Dopo aver ottenuto i file di registro necessari, assicurarsi di riportare il livello di debug a **Funzionamento normale**.

Per ulteriori informazioni sui campi, vedere [Campi pagina Web Gestione, a pagina 134](#).

**Prima di iniziare**

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

**Procedura**

- Passaggio 1** Fare clic su **Gestione**.
- Passaggio 2** Nella sezione registro Syslog/SIP, modificare l'**aggiornamento di registro SIP** su Abilitato.
- Passaggio 3** Nella sezione registro Syslog/SIP, modificare il **livello Syslog** al livello richiesto.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
- Passaggio 5** In seguito all'acquisizione di file di registro, fare clic su **Gestione**.
- Passaggio 6** (Facoltativo) Nella sezione registro Syslog/SIP, modificare l'**aggiornamento di registro SIP** su Abilitato.
- Passaggio 7** Nella sezione registro Syslog/SIP, modificare il **livello Syslog** su Funzionamento normale.
- Passaggio 8** Fare clic su **Salva**.

## Attivare i registri di debug doppia cella

Per eseguire il debug dei problemi del sistema a doppia cella, abilitare il debug. In questo modo i file di registro contengono messaggi di registro extra relativi alla doppia cella.



**Nota** Dopo aver ottenuto i registri necessari, assicurarsi di impostare il livello di debug su **Disabilitato**.

**Procedura**

- 
- Passaggio 1** Accedere a una pagina Web della stazione base. Consultare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).
- Passaggio 2** Fare clic su **Doppia cella**.
- Passaggio 3** Impostare il **Debug doppia cella** su **Entrambi**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
- 

## Attivare i registri di Debug multicella

Per il debug di problemi multicella, è necessario attivare il debugging multicella. In questo modo i file di registro contengono messaggi di registro extra relativi alla multicella.




---

**Nota** Dopo aver ottenuto i registri necessari, assicurarsi di riportare il livello di debug a **Disabilitato**.

---

**Procedura**

- 
- Passaggio 1** Accedere a una pagina Web della stazione base. Consultare [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).
- Passaggio 2** Fare clic su **Multicella**.
- Passaggio 3** Impostare il **debug multicella** su **Entrambi**.
- Passaggio 4** Fare clic su **Salva**.
- 

## Generazione di registri PCAP

È possibile creare un'acquisizione di pacchetti (PCAP, Packet Capture) dalla pagina Web della stazione base per facilitare la risoluzione dei problemi. È possibile selezionare un numero di opzioni di traccia.




---

**Nota** Alcune opzioni di traccia possono riempire rapidamente il buffer limitato. Utilizzarle con cautela. Alcune opzioni di traccia devono essere utilizzate solo da personale esperto.

---

I registri PCAP vengono memorizzati nella RAM della stazione base. In caso di perdita di potenza o di ripristino della stazione base prima di scaricare i registri sul computer, i registri vanno persi. Dopo aver scaricato i registri, è possibile aprirli in uno strumento di acquisizione pacchetti (ad esempio, WireShark) per analizzarli ulteriormente.

Finché la memoria non si riempie, le prestazioni della chiamata non sono influenzate dall'acquisizione. Tuttavia, la memoria può riempirsi rapidamente, di conseguenza è consigliabile limitare l'acquisizione.

Le tracce di pacchetti vengono eseguite con Ethernet II. Altre tracce, ad esempio Novell RAW IEEE 802.3, IEEE 802.2 LLC e IEEE 802.2 SNAP, non sono disponibili.

I pacchetti vengono filtrati in base agli indirizzi MAC, ad esempio, 00:08:7B:17:80:39.

### Prima di iniziare

Connettersi alla pagina Web della stazione base come descritto in [Accesso alla pagina Web di amministrazione, a pagina 46](#).

È necessario utilizzare uno dei seguenti browser:

- Microsoft Edge, versione 42 o successiva
- Firefox, versione 61 o successiva
- Chrome, versione 68 o successiva

### Procedura

---

#### Passaggio 1

Fare clic su **Diagnostica**.

#### Passaggio 2

Fare clic su **Registrazione**.

#### Passaggio 3

Selezionare una o più caselle di controllo:

- **Traccia i pacchetti da/a questa base (eccetto pacchetti audio):** vengono tracciati tutti i pacchetti Ethernet da e verso la stazione base. Vengono inclusi i pacchetti broadcast ma non quelli audio.
- **Traccia i pacchetti audio da/a questa base:** vengono tracciati tutti i flussi RTP da e verso la stazione base. La traccia utilizza la **Porta RTP** e l'**Intervallo di porte RTP** specificato nella pagina Web **Impostazioni di rete**.

**Nota** I pacchetti audio possono riempire rapidamente il buffer del registro. Utilizzare questa opzione con cautela.

- **Traccia pacchetti broadcast ricevuti:** tutti i pacchetti broadcast ricevuti dalla stazione base vengono tracciati.

**Nota** I pacchetti broadcast possono riempire rapidamente il buffer del registro. Utilizzare questa opzione con cautela.

- **Traccia pacchetti multicast IPv4 ricevuti:** tutti i pacchetti multicast IPv4 ricevuti dalla stazione base vengono tracciati.

**Nota** I pacchetti multicast possono riempire rapidamente il buffer del registro. Utilizzare questa opzione con cautela.

- **Traccia pacchetto ricevuto con MAC di destinazione tra (confronto tra ciascun byte):** è possibile impostare l'intervallo di indirizzi Mac da monitorare con le 6 coppie di campi. Ogni byte del MAC di destinazione ricevuto viene verificato per determinare se si trova nell'intervallo di traccia.

**Nota** Solo per uso da parte di utenti esperti.

- **Traccia Ethertype ricevuto:** è possibile selezionare un massimo di tre Ethertype ricevuti da tracciare.

**Nota** Solo per uso da parte di utenti esperti.

- **Traccia protocollo IPv4 ricevuto:** è possibile selezionare fino a 3 protocolli IPv4 ricevuti da tracciare.

**Nota** Solo per uso da parte di utenti esperti.

- **Traccia porta TCP/UDP ricevuta:** è possibile impostare fino a 3 porte TCP/UDP da tracciare. Il pacchetto viene registrato se la porta di selezione è la porta di destinazione o la porta di origine di un pacchetto.

**Nota** Solo per uso da parte di utenti esperti.

**Passaggio 4**

Fare clic su **Salva** per avviare l'acquisizione dei pacchetti.

**Passaggio 5**

Se si sta cercando di risolvere un problema specifico, riprodurre il problema.

**Passaggio 6**

Fare clic su **Annulla** per interrompere l'acquisizione dei pacchetti.

**Passaggio 7**

(Facoltativo) Fare clic su **Reimposta tracce** per avviare nuovamente l'acquisizione dei pacchetti. L'acquisizione esistente viene eliminata.

**Passaggio 8**

Per scaricare il pacchetto Capture sul computer, fare clic su **Tutte le stazioni base** o su **Stazione base corrente**.

---



## APPENDICE **A**

# Cisco IP DECT serie 6800 con Cisco Unified Communications Manager

---

- [Distribuzione di DECT 6800 su Cisco Unified Communication Manager \(CUCM\), a pagina 219](#)
- [Creazione di un utente, a pagina 219](#)
- [Aggiunta di IP DECT 6825 su CUCM, a pagina 220](#)
- [Aggiunta di una linea al dispositivo, a pagina 221](#)
- [Associazione del dispositivo all'utente, a pagina 221](#)
- [Configurare la stazione base, a pagina 222](#)

## Distribuzione di DECT 6800 su Cisco Unified Communication Manager (CUCM)

Cisco IP DECT serie 6800 utilizza Digital Enhanced Cordless Telecommunications (DECT), una tecnologia wireless. DECT funziona alla frequenza di 1,9 GHz (o vicino) e non interferisce con altre tecnologie wireless come Bluetooth (funziona a 2,5 GHz o 5 GHz). La stazione base Cisco IP DECT 6800 converte IP in DECT. CUCM non è a conoscenza delle operazioni DECT. Dal punto di vista CUCM, i ricevitori DECT appaiono come endpoint VoIP.



**Nota** È necessario configurare la stazione base DECT per TCP. Non è necessario utilizzare l'indirizzo MAC della stazione base quando si aggiunge DECT a CUCM. Ciascun telefono Cisco IP DECT 6825 è un dispositivo SIP di terze parti separato (avanzato) su CUCM. Ad esempio, se si dispone di 100 ricevitori 6825, saranno necessari 100 dispositivi SIP di terze parti (avanzati) in CUCM.

---

Attualmente, sono supportate alcune funzionalità di base come effettuare una chiamata, rispondere a una chiamata, mettere in attesa, trasferire una chiamata ed effettuare una chiamata in conferenza.

## Creazione di un utente

Il ricevitore 6825 del telefono Cisco IP DECT utilizza DECT per comunicare con una stazione base. La stazione base converte DECT in IP. La stazione base funge da relè tra il telefono 6825 e Cisco Unified

Communications Manager. In Cisco Unified Communications Manager, aggiungere 6825 come dispositivo SIP di terze parti (avanzato). Non è necessario aggiungere la stazione base direttamente a CUCM.

### Prima di iniziare

Accedere a Cisco Unified Communications Manager Administration.

### Procedura

---

- Passaggio 1** In Cisco Unified Communications Manager Administration, scegliere **Gestione utenti > Utente finale**. Viene visualizzata la finestra **Cerca ed elenca utenti**.
- Passaggio 2** Per selezionare un utente esistente, specificare i filtri appropriati nel campo **Find User Where** (Trova utente che), fare clic su **Trova** per recuperare un elenco di utenti, quindi selezionare l'utente sincronizzato con LDAP dall'elenco. È anche possibile creare un nuovo utente.
- Passaggio 3** Nella finestra **Configurazione utente finale**, nei campi **ID utente** viene visualizzato il nome utente digest SIP. Il numero di rubrica configurato per l'utente viene visualizzato nel campo **Numero di telefono**.
- Passaggio 4** Nel campo **Credenziali digest**, è necessario inserire il valore, ossia la password digest SIP impostata nel ricevitore.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Aggiunta di IP DECT 6825 su CUCM

È possibile aggiungere un IP DECT 6825 su CUCM e ogni dispositivo viene aggiunto come dispositivo separato. Il dispositivo non equivale a una stazione base. Un dispositivo in questo caso è una riga associata a una selezione dell'utente digest.

### Prima di iniziare

Accedere a Cisco Unified Communications Manager Administration.

### Procedura

---

- Passaggio 1**
- Passaggio 2** In Cisco Unified Communications Manager Administration, scegliere **Gestione utenti > Utente finale**. Viene visualizzata la finestra **Cerca ed elenca utenti**.
- Passaggio 3** Nella finestra **Cerca ed elenca utenti**, fare clic su **Aggiungi nuovo**.
- Passaggio 4** Nella finestra **Aggiungi un nuovo telefono**, selezionare **Tipo di telefono** come **dispositivo SIP di terze parti (avanzato)**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Avanti**.
- Passaggio 6** Nella finestra **Configurazione telefono**, aggiungere un valore nel campo **Indirizzo MAC**.

**Nota** Non è necessario immettere l'indirizzo MAC della stazione base in questo campo. È possibile immettere qualsiasi valore in questo campo poiché i profili non sono sincronizzati con gli indirizzi MAC. È anche possibile inserire il valore IPEI della stazione base e aggiungere altre cifre come suffisso.

- Passaggio 7** Selezionare il **Gruppo dispositivi** appropriato in base agli ambienti dei dispositivi. Ad esempio, è possibile selezionare **Predefinito**.
- Passaggio 8** Nel campo **Modello pulsanti telefono** selezionare **Dispositivo SIP terze parti (avanzato)**.
- Passaggio 9** Nel campo **ID utente proprietario** aggiungere il proprietario che si desidera registrare con il dispositivo.
- Passaggio 10** Nella sezione **Informazioni specifiche protocollo** selezionare il valore **Dispositivo SIP terze parti (avanzato)** dall'elenco **Profilo di protezione dispositivo**.
- Passaggio 11** Nel campo **Profilo sIP** selezionare **Profilo SIP standard**.
- Passaggio 12** Nel campo **Utente digest** selezionare lo stesso utente finale per il quale si desidera registrare il dispositivo.
- Passaggio 13** Impostare il CSS di reindirizzamento.
- Passaggio 14** Fare clic su **Salva**.
- 

## Aggiunta di una linea al dispositivo

### Prima di iniziare

Accedere a Cisco Unified Communications Manager Administration.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Nella finestra **Configurazione telefono**, selezionare **Numero di rubrica (Linea 1)**.
- Passaggio 2** Nel campo **Numero di rubrica**, immettere il numero di rubrica dello stesso utente finale per cui si desidera registrare il dispositivo.
- Passaggio 3** Selezionare la **partizione di indirizzamento**, ad esempio **Tutti**.
- Passaggio 4** Nella sezione **Impostazioni numero di rubrica**, selezionare un valore dal campo **Area ricerca chiamate**.  
Se si imposta un valore per il campo **Area ricerca chiamate**, è necessario impostare il valore per **Spazio ricerca chiamante reindirizzamento**.
- Passaggio 5** Fare clic su **Salva**.
- 

## Associazione del dispositivo all'utente

Dopo aver aggiunto il dispositivo a CUCM, è necessario associare il dispositivo all'utente.

### Prima di iniziare

- Accedere a Cisco Unified Communications Manager Administration.

- Creare un utente.
- Aggiungere il dispositivo a CUCM.
- Aggiungere numero di rubrica, partizione, CSS al dispositivo.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Nella sezione **Configurazione utente finale** fare clic su **Associazione dispositivo**.
- Passaggio 2** Nella sezione **Associazione dispositivo utente** specificare i filtri appropriati nel campo **Find User Device Association where** (Trova associazione dispositivo utente che) e fare clic su **Trova** per recuperare un elenco di utenti.
- Passaggio 3** Selezionare l'utente e fare clic su **Salva selezionati/modifiche**.
- Se si desidera associare altri dispositivi, è possibile seguire tutte le procedure ma utilizzare un nuovo numero di rubrica e un nuovo utente.
- 

## Configurare la stazione base

Quando si associa il dispositivo all'utente, è necessario configurare la stazione base.

### Procedura

---

- Passaggio 1** Sul dispositivo IP DECT, premere il pulsante Menu. Poi digitare \*47\* sulla tastiera.
- È possibile recuperare l'indirizzo IP della stazione base. Il dispositivo deve essere tenuto vicino alla stazione base.
- Passaggio 2** In un browser Web, immettere l'indirizzo IP della stazione base.
- Impostare un nome utente e una password quando si acceda alla stazione base per la prima volta come misura di sicurezza. Se non si riesce ad accedere alla stazione base, nel browser Web digitare https://, quindi l'indirizzo IP segnalato dal dispositivo.
- Passaggio 3** Nella pagina Web di amministrazione della stazione base, fare clic su **Server**, quindi su **Aggiungi server**.
- Passaggio 4** Impostare il campo **Alias Server**. Ad esempio, **CUCM**.
- Passaggio 5** Impostare il campo **Registro** all'indirizzo specificato dal provider del servizio.
- Questo indirizzo è il nome DNS effettivo di Cisco Unified Communication Manager. Ad esempio, **cucm1.dcloud.cisco.com**. Si tratta del subscriber che esegue la registrazione al gruppo di server CUCM.
- Passaggio 6** Impostare il campo **Trasporto SIP** su **TCP**.
- Passaggio 7** Fare clic su **Salva**.
- Passaggio 8** Fare clic su **Interni** per aggiungere un interno.
- Passaggio 9** Nel campo **Nome linea**, aggiungere il numero di rubrica dell'utente a cui è associato il dispositivo.
- Passaggio 10** Impostare il campo **Interno**. È possibile immettere lo stesso valore del campo **Nome linea**.



- Passaggio 11** In **Nome utente autenticazione**, immettere l'utente specificato in CUCM.
- Passaggio 12** Impostare la **password di autenticazione** come password digest.  
Cancellare qualsiasi password dal campo Password XSI e impostare il nome del server come campo Registro. Ad esempio:
- Passaggio 13** Cancellare tutte le password dal campo **Password XSI** e impostare lo stesso **Server** del campo **Registro**, ad esempio `cucm1.dcloud.cisco.com`.
- Passaggio 14** Fare clic su **Salva**.  
Per eventuali nuovi dispositivi, è possibile ripetere tutti i passaggi.
- Passaggio 15** Nella pagina Web della stazione base, selezionare **Interni** e verificare che le voci vengano visualizzate nella pagina. Il cerchio verde indica che la registrazione è avvenuta correttamente.

---

È possibile abilitare sia la stazione base a cella singola che quella multicella su CUCM. Per informazioni dettagliate sulla stazione base multicella, consultare la *Guida all'amministrazione di Cisco IP DECT serie 6800*.





## APPENDICE **B**

### Dettagli tecnici

- Specifiche stazione base, a pagina 225
- Specifiche del ricevitore, a pagina 227
- Protocolli di rete, a pagina 227
- Configurazione SIP, a pagina 231
- Dispositivi esterni, a pagina 235

### Specifiche stazione base

La tabella seguente mostra le specifiche fisiche e dell'ambiente operativo della stazione base.

**Tabella 79: Specifiche fisiche e operative**

Specifica	Valore o intervallo
Temperatura di esercizio	Da 0 a 45 °C (da 32 a 113 °F)
Umidità relativa di funzionamento	Dal 10 al 90% (in assenza di condensa)
Temperatura di conservazione	Da 10 °C a 60 °C (da 14 °F a 140 °F)
Umidità relativa di conservazione	Dal 10 al 95% (in assenza di condensa)
Altezza	120 mm (4,75 pollici)
Larghezza	120 mm (4,75 pollici)
Profondità	30 mm (1.25 pollici)
Peso	167 g (6 once)
Cavi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cavi di categoria 3/5/5e/6 per 10-Mbps con 4 coppie</li><li>• Cavi di categoria 5/5e/6 per 100-Mbps con 4 coppie</li></ul>
Requisiti di distanza	Come supportato dalla Specifica Ethernet, si presume che la lunghezza massima dei cavi tra ciascuna stazione base e lo switch sia di 100 metri (330 piedi).

Specifica	Valore o intervallo
Alimentazione	Adattatore di alimentazione per l'alimentazione locale Ethernet PoE (adattatore Ethernet per l'alimentazione normale); IEEE 802.3: Alimentare classe 2 (3.84-6.49W)
Bande di frequenza radio (RF)	Le bande vengono impostate dal produttore e non possono essere modificate dai clienti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1880 - 1895 (Taiwan)</li> <li>•</li> <li>• 1880 - 1900 MHz (Australia e Nuova Zelanda – potenza ridotta 22 dBm)</li> <li>• 1880 - 1900 MHz (UE e APAC)</li> <li>• 1910 – 1930 MHz (LATAM e Argentina)</li> <li>• 1910 – 1920 MHz (Brasile e Uruguay)</li> <li>• 1910 – 1920 MHz (Uruguay – potenza ridotta 140 mW)</li> <li>• 1910 – 1930 MHz (Cile – potenza ridotta 22 dBm)</li> <li>• 1920 – 1930 MHz (Stati Uniti e Canada)</li> </ul>

Per informazioni tecniche dettagliate sulla stazione base, vedere la scheda tecnica all'indirizzo:

<https://www.cisco.com/c/en/us/products/collaboration-endpoints/ip-dect-6800-series-multiplatform-firmware/datasheet-listing.html>

## Registrazione delle modifiche alla configurazione della stazione base

È possibile registrare le modifiche alla configurazione apportate dagli utenti alla stazione base utilizzando la funzione di registrazione delle modifiche alla configurazione. In modo simile, è possibile tenere traccia delle modifiche alla configurazione di un ricevitore. Nel log delle modifiche, la memoria di base archivia le informazioni sui parametri modificati. Tuttavia, queste informazioni non contengono i dettagli effettivi sulle modifiche, ma piuttosto archiviano solo le modifiche specifiche apportate alla configurazione. Il log delle modifiche viene cancellato dopo che le modifiche sono state segnalate correttamente.

## Segnalazione delle modifiche alla configurazione

Quando vengono segnalate modifiche alla configurazione della stazione base, la stazione base richiede i ricevitori DECT bloccati per i log delle modifiche. La stazione base invia tre richieste, una ogni cinque secondi, per ciascun ricevitore bloccato. Una volta completate le richieste per tutti i ricevitori, i log delle modifiche della stazione base e dei ricevitori vengono raccolti, elaborati e trasformati nei tag XML corretti. Tali tag vengono poi inviati al server di configurazione. Se un ricevitore non risponde, il log di sistema registra questo comportamento. I log delle modifiche del ricevitore vengono cancellati dal dispositivo solo una volta consegnati correttamente a una stazione base.

## Specifiche del ricevitore

La tabella seguente mostra le specifiche fisiche e dell'ambiente operativo dei ricevitori.

**Tabella 80: Specifiche fisiche e operative**

Specifica	Valore o intervallo
Temperatura di esercizio	Da 0 a 45 °C (da 32 a 113 °F)
Umidità relativa di funzionamento	Dal 10 al 90% (in assenza di condensa)
Temperatura di conservazione	Da 10 °C a 60 °C (da 14 °F a 140 °F)
Umidità relativa di conservazione	Dal 10 al 95% (in assenza di condensa)
Altezza	6825 Ricevitore: 117 mm (4,6 pollici) 6825 Ricevitore rinforzato: 117 mm (4,6 pollici) 6823 Ricevitore: 122 mm (4,82 pollici)
Larghezza	6825 Ricevitore: 46 mm (1,8 pollici) 6825 Ricevitore rinforzato: 46 mm (1,8 pollici) 6823 Ricevitore: 51mm (1,99 pollici)
Profondità	6825 Ricevitore: 20 mm (0,78 pollici) 6825 Ricevitore rinforzato: 20 mm (0,78 pollici) 6823 Ricevitore: 23 mm (0,91 pollici)
Peso	6825 Ricevitore: 86 g (3 once) 6825 Ricevitore rinforzato: 86 g (3 once) 6823 Ricevitore: 90 g (3.17 once)
Alimentazione	Batteria ricaricabile agli ioni di litio.

Per informazioni tecniche dettagliate sul ricevitore, vedere la scheda tecnica all'indirizzo:

<https://www.cisco.com/c/en/us/products/collaboration-endpoints/ip-dect-6800-series-multiplatform-firmware/datasheet-listing.html>

## Protocolli di rete

I ricevitori Cisco e le stazioni base supportano più norme di settore e protocolli di rete Cisco richiesti per la comunicazione voce. Nella tabella seguente viene fornita una panoramica dei protocolli di rete supportati dai ricevitori e dalle stazioni base.

**Tabella 81: Protocolli di rete supportati**

<b>Protocollo di rete</b>	<b>Scopo</b>	<b>Note per l'utilizzo</b>
Bootstrap Protocol (BootP)	BootP consente a un dispositivo di rete, come il ricevitore, di rilevare determinate informazioni di avvio, ad esempio l'indirizzo IP.	—
CDP (Cisco Discovery Protocol)	<p>CDP è un protocollo di rilevamento dispositivo eseguito su tutte le apparecchiature prodotte da Cisco.</p> <p>Un dispositivo può utilizzare CDP per comunicare la propria presenza ad altri dispositivi e ricevere informazioni sugli altri dispositivi in rete.</p> <p>Il tipo VLAN nativo del CDP può essere utilizzato per ottenere informazioni sulla rete VLAN.</p>	Il dispositivo utilizza CDP per comunicare informazioni quali un ID VLAN ausiliario, dettagli di gestione energetica per porta e informazioni di configurazione QoS (Quality of Service) con lo switch Cisco Catalyst.
DNS (Domain Name Server)	Il protocollo DNS converte i nomi di dominio in indirizzi IP.	La stazione base dispone di un client DNS per convertire i nomi di dominio in indirizzi IP.
Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP)	<p>DHCP alloca e assegna dinamicamente un indirizzo IP ai dispositivi di rete.</p> <p>DHCP consente di collegare una stazione base alla rete e di rendere operativa la stazione base senza dover assegnare manualmente un indirizzo IP o configurare parametri di rete aggiuntivi.</p>	<p>DHCP è abilitato per impostazione predefinita. Se è disabilitato, occorre configurare manualmente indirizzo IP, subnet mask e gateway localmente su ogni stazione base.</p> <p>Si consiglia di utilizzare l'opzione personalizzata DHCP 160, 159.</p>
Hypertext Transfer Protocol (HTTP)	HTTP è il protocollo standard per il trasferimento di informazioni e lo spostamento di documenti su Internet e nel Web.	La stazione base utilizza HTTP per i servizi XML, il provisioning, l'aggiornamento e per la risoluzione dei problemi.
Hypertext Transfer Protocol Secure (HTTPS)	HTTPS è una combinazione del protocollo Hypertext Transfer Protocol con il protocollo SSL/TLS per fornire crittografia e identificazione sicura dei server.	<p>Le applicazioni Web con supporto HTTP e HTTPS dispongono di due URL configurati. Le stazioni base che supportano il protocollo HTTPS utilizzano l'URL HTTPS.</p> <p>Se la connessione al servizio avviene tramite HTTPS, viene visualizzata per l'utente un'icona di blocco.</p>

Protocollo di rete	Scopo	Note per l'utilizzo
Protocollo Internet (IP)	IP è un protocollo di messaggistica che indirizza e invia pacchetti in rete.	Per comunicare con IP, i dispositivi di rete devono avere indirizzo IP, subnet e gateway assegnati.  Le identificazioni di indirizzi IP, subnet e gateway vengono assegnate automaticamente se si utilizza la stazione base con Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP). Se non si utilizza DHCP, occorre assegnare manualmente queste proprietà localmente a ciascuna stazione base.
Protocollo LLDP (Link Layer Discovery Protocol)	Le informazioni sulla rete VLAN possono essere raccolte dal LLDP da numerosi sottotipi del tipo 127. In questa implementazione, le informazioni saranno prese da uno dei due sottotipi, a cui viene assegnata la priorità come segue:  <b>1.</b> IEEE – PORT VLAN ID  <b>2.</b> Policy di rete	
Protocollo NTP (Network Time Protocol)	NTP è un protocollo di rete per la sincronizzazione dell'orologio tra i sistemi di computer sulle reti dati a commutazione di pacchetto a variabile latente.	La stazione base utilizza NTP per comunicare con il server dell'orario.
RTP (Real-Time Transport Protocol)	RTP è un protocollo standard per trasportare dati in tempo reale, come voce e video interattivi, su reti dati.	La stazione base utilizza il protocollo RTP per inviare e ricevere traffico vocale in tempo reale da altri dispositivi e gateway.
Protocollo RTCP (Real-Time Control Protocol)	RTCP funziona insieme con RTP per fornire dati QoS (come jitter, latenza e ritardo round trip) su flussi RTP.	RTCP è disabilitato per impostazione predefinita.
Protocollo Session Description Protocol (SDP)	SDP è la porzione del protocollo SIP che determina i parametri disponibili durante una connessione tra due endpoint. Le conferenze vengono stabilite utilizzando soltanto le capacità SDP supportate da tutti gli endpoint nella conferenza.	Le capacità SDP, come ad esempio i tipi di codec, il rilevamento DTMF e il rumore di comfort, vengono solitamente configurate su base globale da un sistema di controllo delle chiamate da terze parti o da un Media Gateway durante il funzionamento. Alcuni endpoint SIP possono consentire la configurazione di tali parametri direttamente sull'endpoint.

Protocollo di rete	Scopo	Note per l'utilizzo
Protocollo SIP (Session Initiation Protocol)	SIP è lo standard Internet Engineering Task Force (IETF) per conferenze multimediali su IP. SIP è un protocollo di controllo a livello di applicazione basato su ASCII (definito in RFC 3261) utilizzabile per stabilire, mantenere e terminare le chiamate tra due o più endpoint.	Analogamente ad altri protocolli VoIP, SIP consente di affrontare tutte le funzioni di segnalazione e la gestione delle sessioni in una rete telefonica a pacchetti. La funzione di segnalazione consente di portare le informazioni sulla chiamata oltre i confini della rete. La gestione delle sessioni consente di controllare gli attributi di una chiamata end-to-end.
Protocollo SRTP (Secure Real-Time Transfer protocol)	SRTP è un'estensione del profilo audio/video Real-Time Protocol (RTP) e assicura l'integrità dei pacchetti RTP e Real-Time Control Protocol (RTCP) fornendo autenticazione, integrità e crittografia dei pacchetti dei supporti tra due endpoint.	I ricevitori e le stazioni base utilizzano SRTP per la crittografia dei supporti.
Protocollo TCP (Transmission Control Protocol)	TCP è un protocollo di trasporto orientato alla connessione.	—
Protocollo TLS (Transport Layer Security)	TLS è un protocollo standard per la protezione e l'autenticazione delle comunicazioni.	Quando si implementa la sicurezza, la stazione base utilizza il protocollo TLS quando ci si registra in sicurezza con il sistema di controllo delle chiamate di terze parti.
Protocollo TFTP (Trivial File Transfer Protocol)	TFTP consente di trasferire i file in rete. Sulla stazione base, TFTP consente di ottenere un file di configurazione specifico per il tipo di telefono.	TFTP richiede un server TFTP nella rete, che può essere identificato automaticamente dal server DHCP.
Protocollo UDP (User Datagram Protocol)	UDP è un protocollo di messaggistica senza connessione per la consegna dei pacchetti dati.	UDP viene utilizzato soltanto per i flussi RTP. SIP utilizza UDP, TCP e TLS.

## Reimpostazione della VLAN di rete

I pacchetti di rilevamento degli annunci in arrivo vengono monitorati e analizzati e le informazioni di rete in essi contenute vengono confrontate con quelle dei pacchetti precedenti. In caso di modifica della VLAN, è necessario che la stazione base DECT venga riavviata e riconnessa per completare una nuova inizializzazione di rete.



# Configurazione SIP

## SIP e telefono Cisco IP DECT

Il telefono Cisco IP DECT utilizza il protocollo SIP (Session Initiation Protocol), che consente l'interoperabilità con tutti i fornitori di servizi IT che supportano tale protocollo. SIP è un protocollo di segnalazione definito da IETF che controlla le sessioni di comunicazione vocale in una rete IP.

SIP include tutte le funzioni di gestione della segnalazione e delle sessioni all'interno di una rete di telefonia a pacchetti. La funzione di *segnalazione* consente di portare le informazioni sulla chiamata oltre i confini della rete. La funzione di *gestione delle sessioni* consente di controllare gli attributi di una chiamata end-to-end.

Nelle distribuzioni tipiche commerciali di telefonia IP, tutte le chiamate passano attraverso un server proxy SIP. Il ricevitore che riceve è denominato server agente utente (UAS) SIP, mentre il ricevitore richiedente è denominato UAC (User Agent Client).

Il routing dei messaggi SIP è dinamico. Se un proxy SIP riceve una richiesta di connessione da un UAS ma non riesce a individuare il UAC, inoltra il messaggio a un altro proxy SIP nella rete. Una volta individuato il UAC, la risposta viene reindirizzata all'UAS e i due agenti utente vengono connessi mediante una sessione peer-to-peer diretta. Il traffico voce viene trasmesso tra agenti utente mediante porte assegnate in modo dinamico utilizzando il protocollo RTP (Real-time Protocol).

Il protocollo RTP consente di trasmettere dati in tempo reale, ad esempio contenuti audio e video, ma non garantisce la consegna dei dati in tempo reale. Il protocollo RTP fornisce ad applicazioni di invio e ricezione i meccanismi per supportare dati di streaming. In genere, il protocollo RTP è basato sul protocollo UDP.

## SIP su TCP

Per garantire le comunicazioni orientate allo stato, il telefono Cisco IP DECT può utilizzare TCP come protocollo di trasporto per SIP. Questo protocollo offre la *consegna garantita* che consente di assicurarsi che eventuali pacchetti persi siano trasmessi nuovamente. Il protocollo TCP garantisce inoltre che i pacchetti SIP siano ricevuti nello stesso ordine in cui sono stati inviati.

## Ridondanza proxy SIP

Un server proxy SIP tipico è in grado di gestire decine di migliaia di utenti. È possibile sostituire temporaneamente per la manutenzione un server attivo con un server di backup. La stazione base supporta l'uso di server di backup per ridurre al minimo o eliminare l'interruzione del servizio.

Un modo semplice per supportare la ridondanza di proxy consiste nello specificare un server proxy SIP nel profilo di configurazione della stazione base. La stazione base invia una query DNS NAPTR o SRV al server DNS. Se configurato, il server DNS restituisce record SRV contenenti un elenco di server del dominio, con i relativi nomi host, priorità, porte in ascolto e così via. La stazione base tenta di contattare i server in ordine di priorità. Il server con un numero più basso ha una priorità più alta. In una query sono supportati fino a sei record NAPTR e dodici record SRV.

Quando non riesce a comunicare con il server primario, la stazione base può eseguire il failover su un server con priorità più bassa. Se configurata, la stazione base può ripristinare la connessione al server primario. Il supporto di failover e failback passa tra server con protocolli di trasporto SIP diversi. La stazione base non esegue il failback sul server primario durante una chiamata attiva fino al termine della chiamata e fino a quando le condizioni di failback non vengono soddisfatte.

### Esempio di record di risorse dal server DNS

```

sipurash 3600 IN NAPTR 50 50 "s" "SIPS+D2T" "" _sips._tcp.tlstest
 3600 IN NAPTR 90 50 "s" "SIP+D2T" "" _sip._tcp.tcptest
 3600 IN NAPTR 100 50 "s" "SIP+D2U" "" _sip._udp.udptest

_sips._tcp.tlstest SRV 1 10 5061 srv1.sipurash.com.
 SRV 2 10 5060 srv2.sipurash.com.
_sip._tcp.tcptest SRV 1 10 5061 srv3.sipurash.com.
 SRV 2 10 5060 srv4.sipurash.com.
_sip._udp.udptest SRV 1 10 5061 srv5.sipurash.com.
 SRV 2 10 5060 srv6.sipurash.com.

srv1 3600 IN A 1.1.1.1
srv2 3600 IN A 2.2.2.2
srv3 3600 IN A 3.3.3.3
srv4 3600 IN A 4.4.4.4
srv5 3600 IN A 5.5.5.5
srv6 3600 IN A 6.6.6.6

```

Nell'esempio seguente viene illustrata la priorità dei server dal punto di vista della stazione base.

Priority	IP Address	SIP Protocol	Status
1st	1.1.1.1	TLS	UP
2nd	2.2.2.2	TLS	UP
3rd	3.3.3.3	TCP	UP
4th	4.4.4.4	TCP	UP
5th	5.5.5.5	UDP	UP
6th	6.6.6.6	UDP	UP

La stazione base invia sempre messaggi SIP all'indirizzo disponibile con la priorità più alta e con lo stato UP nell'elenco. Nell'esempio, la stazione base invia tutti i messaggi SIP all'indirizzo 1.1.1.1. Se l'indirizzo 1.1.1.1 nell'elenco è contrassegnato con lo stato DOWN, la stazione base comunica invece con 2.2.2.2. La stazione base può ripristinare la connessione a 1.1.1.1 quando vengono soddisfatte le condizioni di failback specificate. Per ulteriori informazioni sul failover e sul failback, vedere [Failover del proxy SIP, a pagina 232](#) e [Fallback del proxy SIP, a pagina 233](#).

### Failover del proxy SIP

La stazione base esegue un failover in uno dei seguenti casi:

- **Scadenza del timer di risposta veloce:** in RFC3261 i due timer delle transazioni, TIMER B e TIMER F, definiscono il momento in cui una transazione INVITO e una transazione Non INVITO sono rispettivamente scadute. È possibile configurare un valore predefinito di 5 secondi. Se uno di questi timer scade e la transazione SIP corrispondente non riesce, viene attivato il failover. Le richieste di dialogo non attivano il failover.
- **Codici di risposta 5xx SIP:** se il server risponde a una richiesta SIP con una risposta 5xx, viene attivato il failover.
- **Disconnessione TCP:** se il server remoto disconnette la connessione TCP (es. TCP RST o TCP FIN), viene attivato il failover.

Si consiglia vivamente di impostare **Failback prima del failover** su **Abilitato** quando **Trasporto SIP** è impostato su **Auto**.

È inoltre possibile configurare questo parametro specifico per l'interno nel file di configurazione (.xml):

```

<SIP_Transport_n>Auto</SIP_Transport_n>
<Srv_Failback_Before_Failover_n>Yes</Srv_Failback_Before_Failover_n>

```

dove  $n$  è l'interno.

### Comportamento di failover della stazione base

Quando la stazione base non riesce a comunicare con il server attualmente connesso, aggiorna lo stato dell'elenco dei server. Il server non disponibile è contrassegnato con lo stato DOWN nell'elenco dei server. La stazione base tenta di connettersi al server con priorità più alta con lo stato UP nell'elenco.

Nell'esempio seguente, gli indirizzi 1.1.1.1 e 2.2.2.2 non sono disponibili. La stazione base invia messaggi SIP a 3.3.3.3, che ha la priorità più alta tra i server con lo stato UP.

Priority	IP Address	SIP Protocol	Status
1st	1.1.1.1	TLS	DOWN
2nd	2.2.2.2	TLS	DOWN
3rd	3.3.3.3	TCP	UP
4th	4.4.4.4	TCP	UP
5th	5.5.5.5	UDP	UP
6th	6.6.6.6	UDP	UP

Nell'esempio seguente, sono presenti due record SRV della risposta NAPTR DNS. Per ogni record SRV sono presenti tre record A (indirizzi IP).

Priority	IP Address	SIP Protocol	Server	Status
1st	1.1.1.1	UDP	SRV1	DOWN
2nd	1.1.1.2	UDP	SRV1	UP
3rd	1.1.1.3	UDP	SRV1	UP
4th	2.2.2.1	TLS	SRV2	UP
5th	2.2.2.2	TLS	SRV2	UP
6th	2.2.2.3	TLS	SRV2	UP

Supponiamo che la stazione base non sia riuscita a connettersi a 1.1.1.1 e poi si sia registrata su 1.1.1.2. Quando 1.1.1.2 si arresta, il comportamento della stazione base dipende dall'impostazione di **Proxy Failback Intvl**.

- Quando il **Timer SIP per failover B** è impostato su **0**, la stazione base effettua un tentativo con gli indirizzi nel seguente ordine: 1.1.1.1, 1.1.1.3, 2.2.2.1, 2.2.2.2, 2.2.2.3.
- Quando il **Timer SIP per failover B** è impostato su un valore diverso da zero, la stazione base effettua un tentativo con gli indirizzi in questo ordine: 1.1.1.3, 2.2.2.1, 2.2.2.2, 2.2.2.3.

### Failback del proxy SIP

Il failback proxy richiede che il campo **Failback prima del failover** nella pagina Web **Server** sia impostato su **Abilitato**. Se questo campo è impostato su **Disabilitato**, la funzione di failback del proxy SIP è disabilitata. È inoltre possibile configurare questo parametro specifico per l'interno nel file di configurazione (.xml) nel seguente formato:

```
<Srv_Failback_Before_Failover_n_>yes</Srv_Failback_Before_Failover_n_
```

dove  $n$  è il numero di interno.

L'ora in cui la stazione base attiva il failback dipende dalla configurazione e dai protocolli di trasporto SIP in uso.

Per consentire alla stazione base di eseguire il failback tra diversi protocolli di trasporto SIP, impostare il **Trasporto SIP** su **Auto** nella pagina Web **Server**. È inoltre possibile configurare il parametro specifico dell'interno nel file di configurazione (.xml) con la seguente stringa XML:

```
<SIP_Transport_@SRVIDX_>AUTO</SIP_Transport_@SRVIDX_>
```

dove *n* è l'indice del server.

### Failback da una connessione UDP

Il failback da una connessione UDP viene attivato dai messaggi SIP. Nell'esempio seguente, la prima stazione base non è riuscita a registrarsi su 1.1.1.1 (TLS) al tempo T1 poiché non è presente alcuna risposta dal server. Quando il timer SIP scade, la stazione base si registra su 2.2.2.2 (UDP) al momento T2 (T2=T1+ Timer SIP F). La connessione corrente è attiva su 2.2.2.2 via UDP.

Priority	IP Address	SIP Protocol	Status	
1st	1.1.1.1	TLS	DOWN	T1 (Down time)
2nd	2.2.2.2	UDP	UP	
3rd	3.3.3.3	TCP	UP	

La stazione base presenta la seguente configurazione:

```
<Proxy_Fallback_Intvl_n_ ua="na">60</Proxy_Fallback_Intvl_n_>
<Register_Expires_n_ ua="na">3600</Register_Expires_n_>
<SIP_Timer_F ua="na">16</SIP_Timer_F>
```

dove *n* è il numero di interno.

La stazione base aggiorna la registrazione al tempo T2 (T2=(3600-16)\*78%). La stazione base verifica l'elenco di indirizzi per la disponibilità degli indirizzi IP e il tempo di inattività. Se T2-T1 >= 60, il server con errore 1.1.1.1 torna a nello stato UP e l'elenco viene aggiornato con quello seguente. La stazione base invia messaggi SIP a 1.1.1.1.

Priority	IP Address	SIP Protocol	Status
1st	1.1.1.1	TLS	UP
2nd	2.2.2.2	UDP	UP
3rd	3.3.3.3	TCP	UP

## Registrazione da failover e ripristino

- **Failover**: se i valori **Timer SIP per failover B** e **Timer SIP per failover F** sono compilati, la stazione base esegue un failover durante un timeout/errore di trasporto o in caso di errori di connessione TCP.
- **Ripristino**: la stazione base tenta di eseguire nuovamente la registrazione con il proxy primario anche se è registrato o connesso attivamente al proxy secondario.

In caso di failover o ripristino, il telefono esegue di nuovo la registrazione se si verifica un errore e il parametro di failover controlla il comportamento del failover. Se questo parametro è impostato su Sì, la stazione base esegue di nuovo la registrazione dopo un failover o un ripristino.

### Comportamento di fallback

Il fallback si verifica alla scadenza della registrazione corrente o durante l'intervallo di fallback del proxy.

Se l'intervallo di fallback del proxy viene superato, tutti i nuovi messaggi SIP vengono indirizzati al proxy primario.

Ad esempio, quando il valore per la scadenza della registrazione è 3600 secondi e l'intervallo di fallback del proxy è 600 secondi, il fallback viene attivato 600 secondi dopo.

Quando il valore per la scadenza della registrazione è 800 secondi e l'intervallo di fallback del proxy è 1000 secondi, il fallback viene attivato 800 secondi dopo.

Una volta ripristinata e completata la registrazione nel server primario, tutti i messaggi SIP vengono indirizzati a quest'ultimo.

## Dispositivi esterni

Si consiglia l'uso di dispositivi esterni di buona qualità protetti dai segnali di frequenza radio (RF) e frequenza audio (AF) indesiderati. I dispositivi esterni comprendono cuffie, cavi e connettori.

Eventuali interferenze audio dipendono dalla qualità di questi dispositivi e dalla relativa vicinanza ad altri dispositivi quali telefoni cellulari o radio a due frequenze. In questi casi, si consiglia di tentare di effettuare una o più delle seguenti operazioni:

- Allontanare il dispositivo esterno dall'origine dei segnali RF o AF.
- Allontanare i cavi del dispositivo esterno dall'origine dei segnali RF o AF.
- Utilizzare cavi schermati per il dispositivo esterno oppure utilizzare cavi con uno schermo e un connettore migliori.
- Ridurre la lunghezza del cavo del dispositivo esterno.
- Applicare ferriti o altri dispositivi simili sui cavi per il dispositivo esterno.

Cisco non può offrire garanzie sulle prestazioni di dispositivi esterni, cavi e connettori.



**Attenzione**

Nei paesi dell'Unione Europea, utilizzare solo cuffie, microfoni e altoparlanti esterni pienamente conformi alla direttiva CEM (89/336/CEE) in materia di compatibilità elettromagnetica.





## APPENDICE **C**

### Fogli di lavoro

- [Fogli di lavoro, a pagina 237](#)

### Fogli di lavoro

I fogli di lavoro sono utili nel caso si raccolgano informazioni necessarie per la configurazione del sistema. È possibile stampare questo capitolo se è necessario avere record cartacei. È inoltre possibile impostare un foglio di lavoro o un documento e ricreare fogli di lavoro per un record elettronico.

### Foglio di lavoro Parametri di configurazione server

La tabella seguente contiene le informazioni obbligatorie necessarie per configurare la stazione base. È possibile utilizzare la colonna Dati per raccogliere le informazioni in caso si stampi il capitolo.

Nome campo	Descrizione	Dati
Registrazione	L'indirizzo IP o FQDN del sistema di controllo chiamate.	
Proxy in uscita	Session Border Controller o proxy in uscita del server SIP.	
Server dell'ora	Indirizzo IP o FQDN del server di riferimento ora di rete.	
Indirizzo MAC della stazione base	L'indirizzo MAC si trova sull'etichetta sotto la porta LAN e anche sulla scatola di cartone che conteneva la stazione base.	
Indirizzo IP della stazione base	Quando la stazione base è collegata, utilizza DHCP per ottenere un indirizzo IP. È possibile ottenere l'indirizzo IP della stazione base con questa attività: <a href="#">Trovare l'indirizzo IP della stazione base, a pagina 45</a>	

Nome campo	Descrizione	Dati
L'indirizzo MAC della seconda stazione base	L'indirizzo MAC si trova sull'etichetta sotto la porta LAN e anche sulla scatola di cartone che conteneva la stazione base.	
L'indirizzo IP della seconda stazione base	Quando la stazione base è collegata, utilizza DHCP per ottenere un indirizzo IP. È possibile ottenere l'indirizzo IP della stazione base con questa attività: <a href="#">Trovare l'indirizzo IP della stazione base, a pagina 45</a>	
-		
-		

## Foglio di lavoro Stazione base

La maggior parte delle informazioni si trova sull'etichetta sulla scatola o sull'etichetta della stazione base.

### Stazione base primaria

Descrizione	Dati
PID/VID	
Numero di serie	
Indirizzo MAC	
Indirizzo IPv4	
Indirizzo RFPI	
Sito di installazione	

### Stazione base secondaria 1

Descrizione	Dati
PID/VID	
Numero di serie	
Indirizzo MAC	
Indirizzo IPv4	
Indirizzo RFPI	
Sito di installazione	



**Stazione base secondaria 2**

Descrizione	Dati
PID/VID	
Numero di serie	
Indirizzo MAC	
Indirizzo IPv4	
Indirizzo RFPI	
Sito di installazione	

**Foglio di lavoro Parametri di configurazione ricevitore**

La tabella seguente contiene le informazioni obbligatorie necessarie per configurare i ricevitori sulla stazione base.

È possibile avere fino a 30 ricevitori configurati su una stazione base, ma il numero massimo di ricevitori che possono essere attivi contemporaneamente è limitato. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiungere i ricevitori alla stazione base, a pagina 54](#).

L'International Portable Equipment Identity (IPEI) del ricevitore identifica il ricevitore esatto allocato all'utente.

Nome utente	Numero di telefono e IPEI ricevitore	Nome utente e password di autenticazione	Nome utente e password XSI	Numero e nome casella postale
-	- -			
-	- -			
-	- -			
-	- -			
-	- -			
-	- -			

